03 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1 TS


# IL PICCOLO

piccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

E, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90; «Informatica facile» € 3,90; «Libro + CD Ranzani» € 12,90

ANNO 125 - NUMERO 102
MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2006
€ 0,90


ADRIAKER CERAMICA arredo bagno www.adriaker.it

Le mosse per governo e Presidente, il Polo preme: subito il Capo dello Stato e poi l'incarico. L'Unione non si oppone

# Cdl: Ciampi bis. Prodi: ok se accetta

*Quirinale, si accelera: le votazioni dall'8 maggio. Parlamento già convocato*

## Berlusconi si è dimesso da premier: «Sono sicuro che mi rimpiangerete»

### DAL COLLE AL REFERENDUM

*di* **Francesco Morosini**

Le dimissioni nelle mani di Ciampi del presidente del Consiglio Berlusconi aprono una complessa partita politico-costituzionale relativa a formazione del governo, elezione del Capo dello Stato, referendum costituzionale. E sul cui esito, visto che nel Senato la maggioranza è risicatissima, è facile pronosticare pessimismo. Comunque, la partita si chiuderà solo a giugno, quando si andrà alle urne per abrogare o meno la riforma della Legge fondamentale della Destra. Solo allora, saputo l'esito del voto, si avrà un quadro politico più preciso del destino della Legislatura.

Insomma, ci aspetta un lungo calvario. Tecnicamente, invece, si chiama «ingorgo istituzionale», cioè un periodo ad alta tensione politica. D'altronde, già i primi vagiti dell'era del Centrosinistra hanno mostrato le asperità del cammino intrapreso. A partire dalla risicata nomina di Marini alla Presidenza del Senato. Certo, per governare basta un seggio in più; e, in fondo, in Occidente esistono pure governi di minoranza che cercano il consenso del Parlamento di volta in volta. Tuttavia, nel caso del Belpaese, è più facile prevedere una Legislatura attraversata da tempeste. Ci vorrebbe un Grande Timoniere per uscire dai marosi. Vedremo.

Per il momento, è meglio fare una rassegna dei prossimi scogli. Certo, se l'inquilino del Quirinale fosse nella pienezza del suo mandato, tutto sarebbe più semplice. Infatti, completatosi l'iter della formazione dei gruppi parlamentari e dei rispettivi capogruppo (passo essenziale per i lavori delle Camere), rapidamente Ciampi potrebbe affidare l'incarico di governo. Poi, dopo il giuramento di presidente del Consiglio e ministri, resterebbe solo l'ultimo passo: la fiducia del Parlamento.

● Segue a pagina 11

### IL GIOCO DEL CAVALIERE

*di* **Mino Fuccillo**

L'ultimo atto è stato insieme di conciliazione e di abilità: confermare Ciampi al Quirinale. La proposta, sottoscritta da Berlusconi nel giorno del suo addio al governo, non è solo un accogliere il suggerimento di Bossi e probabilmente anche di Fini e Casini. E neanche solo uno sbarrare il passo a D'Alema e complicare così gli assetti interni all'Unione. È, oltre a tutto questo, soprattutto uno scattare una fotografia.

● Segue a pagina 4

**ROMA** Silvio Berlusconi ha presentato ieri le sue dimissioni al Presidente Ciampi che, come prassi vuole, lo ha invitato a rimanere in carica «per il disbrigo degli affari correnti», come recita la formula di rito. «Mi rimpiangerete», ha detto. Ma intanto si accelerano i tempi per l'elezione del nuovo Presidente, al quale spetterà il compito di conferire l'incarico a Prodi. Ieri Bertinotti ha fatto sapere che le due Camere (più i «grandi elettori» delle Regioni) si riuniranno in seduta comune già lunedì 8 per iniziare le votazioni. E mentre sembra tramontare la candidatura di D'Alema, prende sempre più piede l'ipotesi di riconfermare al Quirinale Carlo Azeglio Ciampi. Lo propone la Cdl. Prodi: ok se accetta. Ma l'interessato per ora tace.

● Alle pagine 2 e 3

### Nuovi record per la benzina: verde a 1,369 euro

● A pagina 7

### Fvg: 3 grandi elettori Illy punta su Amato

● A pagina 4

### Autostrade: revocati i poteri a Gamberale

● A pagina 7

Due colpi nel «ponte»: al Giulia ripulita la cassa del parcheggio

## Rive, svaligiato il bar Mimmo: 38 mila euro

Mimmo Marrazzo

**TRIESTE** Due colpi in poco tempo per un bottino che sfiora i 50 mila euro: abbastanza eccezionale in una città abitualmente tranquilla. Nella notte tra domenica e lunedì è stata svaligiata la cassaforte del parcheggio al Giulia: i ladri hanno portato via diecimila euro che gli addetti non avevano portato in banca. La cassaforte era murata nella toilette, qualcuno deve averlo saputo. Il secondo furto ha reso ancora di più: 30 mila euro. I malviventi hanno preso di mira il bar «da Mimmo» in Riva Grumula e hanno sottratto il denaro che doveva servire per pagare gli stipendi, i fornitori e le quote delle giocate alle «macchinette» all'agenzia delle entrate. Sono entrati dalla toilette, raggiunta da un cortile interno.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

● A pagina 5

La maggioranza trova l'accordo. Il voto finale previsto entro la fine di maggio

## Famiglia, c'è intesa sulla legge Aiuti a tutte le coppie con figli

**TRIESTE** L'ostacolo maggiore, quello legato alla definizione di famiglia, è stato superato. Le correzioni apportate all' articolato della legge sulla genitorialità hanno sostanzialmente convinto l'ala sinistra di Intesa Democratica, distendendo così il clima all'interno della coalizione. Il vertice di maggioranza di ieri ha dato, infatti, il via libera alla nuova versione del testo, sollecitata dagli uffici tecnici della regione. L'articolo 1 non si richiamerà più in maniera generica alla Costituzione ma conterrà un riferimento puntuale ai trattati internazionali e a tutti gli articoli della carta costituzionale riferibili al soggetto famiglia, compresi il 2 e 3 che tutelano i diritti dei singoli individui e sanciscono l'obbligo di mantenimento dei figli da parte dei genitori. In questo modo, verrà sgombrato il campo da ogni possibile equivoco e i benefici previsti dalla legge regionale potranno essere estesi a tutte le coppie con figli, sposate o meno. Rifondazione e Comunisti italiani parlano di importante passo avanti. «Le indicazioni su cui abbiamo tanto insistito sono state accolte» commenta Bruna Zorzini Spetic del Pdci.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 9*

### Un pc ad anziani e casalinghe: sì a corsi e sconti

● A pagina 9

30 anni dal Terremoto del Friuli

Sabato 6 maggio IN REGALO CON
IL PICCOLO
4 dvd in un unico cofanetto

TRENT'ANNI FA

### L'ORCO CHE SQUASSO' IL FRIULI

*di* **Carlo Sgorlon**

La mia infanzia, immersa quasi per intero nella cultura contadina, fu popolata per anni da personaggi inventati dalla fantasia popolare. Le «laganis», i «benadanz», i «salvans», la «mari de gnot», le «astris», i «macaroz»... Tra essi v'era l'«orcolàt», un gigante tellurico smisurato, che camminava mettendo un piede sopra una montagna e l'altro su quella vicina. O seguiva percorsi sotterranei, attraversando grotte e caverne carsiche. Le sue collere terribili si manifestavano in scuotimenti febbrili della terra.

Solo verso gli otto anni mi resi conto che doveva essere la figura del terremoto. Era la paura inserita nell'inconscio collettivo, nata da tanti sismi che avevano crivellato di disastri più o meno vasti la terra friulana attraverso i secoli e i millenni.

Il sei maggio 1976, alle nove della sera, l'orcul delle fiabe si risvegliò e produsse in un minuto una delle maggiori tragedie della nostra storia, che pure di sventure e catastrofi ne ha consociuto a non finire.

● Segue a pagina 13

È sorto ieri un coordinamento contro l'eccessivo proliferare di maxicomplessi e villette: avranno il supporto di Wwf e Italia Nostra

## Comitati di quartiere si alleano: basta cemento

INFORMATICA FACILE

Domani in edicola POWERPOINT

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 3,90 in più
(Il Piccolo + Libro € 4,80)

Sono nati per combattere il progetto dell'ex Fiat in zona di Campo Marzio

**TRIESTE** Sull'onda della ribellione al progetto edilizio nell'area dell'ex Fiat di Campo Marzio, scoppia la guerra al cemento. Vari comitati di quartiere, nati negli ultimi anni per combattere quella che giudicano un'eccessiva edificazione che starebbe divorando l'ambiente naturale e il patrimonio architettonico preesistente, hanno annunciato ieri la nascita di un coordinamento che ingaggerà una battaglia supportata da Wwf e Italia nostra. Sotto tiro non solo la progettazione di maxicomplessi, come quelli di Campo Marzio o di via Belpoggio, ma anche il proliferare indiscriminato di villette.

● A pagina 17

### Oggi Young Bavisela: 3000 in piazza Unità

● Nello Sport

BIZETA UNO MOBILI
EX VENDITE GIUDIZIARIE
V. Vitt. da Feltre, 2 (zona Perugino) TS • Tel. 040 660173

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

### Oggi le due pagine Il Piccolo Scuola

Alle pagine 30 e 31

## Bar e caffè, è crisi: molti hanno già chiuso Quaranta in vendita

**TRIESTE** Morìa di bar e di altri esercizi pubblici nei primi mesi del 2006. Sono già alcune decine le serrande abbassate di recente che ormai si notano anche in pieno centro. Il caso più eclatante è quello accaduto nella centralissima via Carducci; hanno chiuso quasi contemporaneamente la torrefazione La Colombiana e il bar Metropolitan, due luoghi tradizionali di ritrovo. «La situazione si sta facendo difficile – commenta Fabrizio Ziberna, direttore della Fipe – oltre ai due locali particolarmente visibili di via Carducci hanno alzato di recente bandiera bianca una birreria alla rotonda del Boschetto, un pub in via Rismondo, un bar all'angolo tra via Palestrina e via San Francesco, due trattorie in via Giulia e a Pendice Scoglietto. Ziberna: «Al nostro albo abbiamo tra le 30 e le 40 offerte di bar, trattorie e pub. Esercenti intenzionati a vendere».

● **Silvio Maranzana** *a pagina 20*

## Il calendario politico

**L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

**8 maggio** — Ore 16.00 - Il Parlamento si riunisce in seduta comune, insieme ai grandi elettori espressi dalle regioni, per eleggere il presidente della Repubblica. Lo ha deciso il presidente dalla Camera Bertinotti d'intesa con il presidente del Senato Marini. La data inizialmente fissata era il 13 maggio

**18 maggio** — Scade il mandato di Ciampi. Se il successore fosse eletto in tempi rapidi, si porrebbe il problema del suo insediamento. Il presidente uscente potrebbe dimettersi qualche giorno prima (come fece Scalfaro nel 1999)

**IL NUOVO GOVERNO**

Con l'anticipazione delle procedure per l'elezione del capo dello Stato è esclusa l'ipotesi di sfruttare la "finestra" del 4-12 maggio per insediare il nuovo governo. Sarà dunque il nuovo presidente della Repubblica ad affidare l'incarico al candidato premier per la formazione del governo

ANSA-CENTIMETRI

Due foto della lunga giornata di Berlusconi. Qui sopra la stretta di mano con Bertinotti. Nell'altra immagine mentre risponde agli applausi di un gruppo di fan di Forza Italia

Il primo ministro uscente ha rassegnato le dimissioni mostrandosi turbato per avere perso «di un soffio» le elezioni: «Il nuovo governo non avrà vita facile»

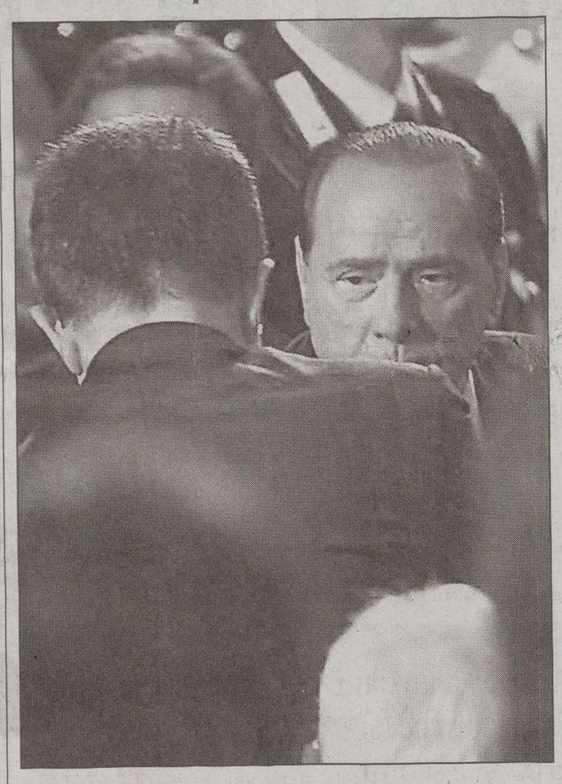
# Berlusconi lascia. Quirinale: si vota l'8 maggio

*Bertinotti e Marini accelerano i tempi e convocano il Parlamento in seduta comune per la prima votazione*

**ROMA** L'addio del Cavaliere si è consumato in un giorno. Chi ha avuto modo di parlargli, nel giorno delle dimissioni nelle mani del Capo dello Stato, descrive il premier uscente «sereno», anche se ancora turbato per «aver perso di un soffio le elezioni politiche». Al termine di una giornata difficile, iniziata con i commoventi funerali dei caduti di Nassiriya e proseguita con gli appuntamenti istituzionali dettati dalla rigida scaletta delle dimissioni, Berlusconi incontra gli alleati della Cdl. Prima, però, presiede l'ultimo Consiglio dei ministri del suo governo numero tre, che deve formalizzare le dimissioni. Per quanto riguarda Romano Prodi, il premier uscente ribadisce la sua convinzione: «Non avrà vita facile» e difficilmente riuscirà a «tenere unita» la coalizione. Per questo, aggiunge, «da noi non avrà nessuna mano tesa: faremo un'opposizione dura perchè non hanno i numeri per governare». Per Silvio Berlusconi, Carlo Azeglio Ciampi resta il «miglior candidato possibile» per la Cdl, non solo perchè garantirebbe «l'imparzialità» del Colle, ma anche perchè complicherebbe notevolmente la vita al centrosinistra «mantenendo alta la tensione» fra Romano Prodi e i Ds. Il presidente del Consiglio uscente sale quindi al Quirinale. Poi compie le visite di rito ai presidenti dei due rami del Parlamento. Poi il colloquio con Franco Marini a Palazzo Giustiniani. Al termine, il vertice della Cdl: dopo due ore di discussione, quella che ora è l'opposizione, ribadisce che il suo candidato unico per il Quirinale è Carlo Azeglio Ciampi. Ciò nonostante, Berlusconi non nasconde un certo feeling con il presidente dei Ds. Ciampi, spiega chi conosce bene il Cavaliere, resta il miglior candidato, ma questo non significa che «a personaggi come Napolitano o Finocchiaro, Berlusconi non preferisca D'Alema». E mentre si consuma l'addio del Cavaliere contemporaneamente si è risolto anche il dilemma sul calendario. Il neopresidente della Camera Fausto Bertinotti, d'accordo con il collega del Senato Franco Marini, ha convocato per l'8 maggio il Parlamento in seduta congiunta per l'elezione del nuovo Capo dello Stato. Una decisione che spazza via ogni incertezza sull'agenda politico-istituzionale: prima sarà eletto il presidente della Repubblica (anticipando di qualche giorno l'inizio delle votazioni), poi sarà conferito l'incarico di formare il nuovo governo. «Una scelta discrezionale», ha detto Bertinotti, fatta «per accelerare il percorso che porta all'elezione del presidente della Repubblica e alla formazione del governo».

**Sciolto il principale nodo per affidare l'incarico al nuovo premier**

Franco Marini, presidente del Senato, tace, ma di fatto ha avallato l'accelerazione della convocazione delle Camere in seduta comune. Se i tempi si dovessero allungare, se Ciampi non ottenesse il quorum alla prima votazione come invece accadde l'altra volta, potrebbe essere lui, candidato istituzionale (magari con un uomo del centrodestra a sostituirlo al Senato) la soluzione per trarsi di impaccio.



In chiesa Prodi e Berlusconi si stringono la mano

**RETROSCENA**

*Un Consiglio dei ministri «lampo» con fischi e applausi all'uscita e poi la salita al Colle*

## Il congedo del Cavaliere: «Mi rimpiangerete»

**ROMA** Clima da stadio, sfottò e goliardate per l'ultimo giorno di Berlusconi a palazzo Chigi. Cobas e studenti liceali in gita hanno impedito la trionfale uscita di scena di Silvio Berlusconi e del suo governo. E per la verità tra una stretta di mano a Romano Prodi, inevitabile visto che i due si sono incontrati in chiesa ai funerali delle vittime di Nassiriya, e l'omaggio istituzionale a Fausto Bertinotti e a Franco Marini, la giornata del cavaliere è stata una mezza via crucis. Sono le 12,50 quando il Cavaliere, presieduto l'ultimo consiglio dei ministri, si appresta a lasciare palazzo Chigi. A suoi ministri ha appena profetizzato: «Mi rimpiangeranno. Siamo stati il miglior governo della Repubblica».

L'atmosfera tende alla commozione tra un congedo e un ringraziamento. Davanti alla galleria Colonna, da ore, ci sono una ventina di fan di Forza Italia, pronti ad accogliere il capo con lo slogan, rubato alla curva sud romanista, «Presidente, sei l'unico presidente». In fondo alla piazza dalla mattina c'è però un numeroso presidio di Cobas, che da ore rilancia: «A casa a casa». Cantano a squarciagola Bella Ciao.

Mario Landolfi e Roberto Castelli sono accolti da cori del tipo: «Vai a casa, te lo dice un coglione». Gli studenti strappano fogli di quaderno: «Cavaliere consolati, a Vanna Marchi è andata peggio». Volano pallottole di carta. E a quel punto saggiamente il premier lascia il palazzo dall'uscita secondaria.

La prima tappa è al Quirinale per le dimissioni. Il colloquio con Ciampi dura trentacinque minuti. Gaetano Gifuni legge ai cronisti il comunicato con il quale Ciampi ha chiesto al Cavaliere di restare in carica per il disbrigo degli affari correnti. I cronisti provano a strappare al premier una battuta. «Non parlo», dice. Poi rivolto alla cronista dell'Unità che lo ha seguito per cinque anni l'apostrofa così: «Sarà contenta e?». «Sì presidente», risponde Marcella Ciarnielli che, cavallerescamente, senza rancore per tutte le bordate ricevute in questi anni, lancia un «in bocca al lupo» al nemico che fugge. Berlusconi sale in macchina con Gianni Letta per raggiungere Montecitorio dove lo attende il neo presidente della Camera. Un gruppetto di curiosi lo intravede dietro i vetri oscurati. Qualcuno accenna un applauso, altri fischiano rumorosamente al passaggio del corteo presidenziale. Alle 14 e 7 minuti il premier è accolto dal segretario di Rifondazione. Il colloquio dura venti minuti. «Con lui vado sempre d'accordo», è la sola frase che i cronisti riescono a farsi regalare dal premier. Unica precisazione: «Il Milan è l'unica cosa di cui non abbiamo parlato». Ancora un piccolo bagno di folla di turisti, curiosi e studenti. Ancora fischi e applausi. Stessa scena si ripete a palazzo Giustinani dove lo attende Franco Marini, ultima tappa del tour istituzionale dell'ormai ex premier. Il colloquio è stato cordiale tanto che i due hanno deciso di rivedersi, al termine del tour de force che attende le Camere. Alle 15 passate da un pezzo il premier si dirige a palazzo Grazioli per un vertice con tutti i leader della Cdl. L'ultimo pranzo di Berlusconi premier si chiude con il colpo di scena: la ricandidatura di Ciampi della Cdl. A annunciarla però non è Berlusconi ma Casini. L'uscita di scena si conclude, per una volta, nel silenzio.

**Maria Berlinguer**

**LA REAZIONE**

## Il sorriso di Carlo Azeglio: è diventato bisnonno

**LIVORNO** Cosa c'è dietro l'enigmatico sorriso con cui Carlo Azeglio Ciampi, in pubblico, ha risposto alla richiesta del presidente dei Cantieri Navali Benetti di accettare la ricandidatura per altri sette anni al Quirinale? Tutti se lo chiedono. Il riserbo dell'interessato è assoluto e sembra in qualche modo comprensibile e giustificato. La notizia che la Cdl in modo unitario (quindi anche Berlusconi, che finora sul Ciampi-bis si era mostrato tiepido) punta per altri sette anni sull'attuale inquilino del Quirinale è arrivata poco dopo l'arrivo di Ciampi ai Cantieri Navali di Livorno. Quindi, la domanda è stata quanto mai tempestiva. Si è fatta l'ipotesi che Berlusconi avesse anticipato la mossa all'interessato quando, all'ora di pranzo, è andato al Quirinale a rassegnare le dimissioni. Non ci sono conferme. Le fonti del Quirinale non si pronunciano. È evidente che Ciampi, prima di fare qualsiasi commento, voglia avere un quadro completo della situazione, a bocce ferme.

Dopo la visita ai Cantieri Navali, Ciampi si è chiuso in Prefettura dove ha ricevuto alcune personalità ed ha avuto in anteprima la notizia che intanto si era sciolto l'altro nodo che si intrecciava con la partita del Quirinale: quello dell'incarico a Prodi. Non ci sarà nessun incarico lampo. Sembra che a far pendere la bilancia verso la soluzione di convocare le Camere in seduta comune sia stata la richiesta di Ciampi di avere assicurazione sull'agibilità del Parlamento, senza interruzioni, fino al voto di fiducia del nuovo governo. Come è noto, il limite massimo sarebbe stato il 12 maggio. Da quel giorno, senza possibilità di deroga, le Camere si sarebbero dovute trasformare in seggio elettorale per l'elezione del presidente della Repubblica. Il rischio era che il governo potesse giungere solo al giuramento e non al voto di fiducia. Quindi, vera questa lettura, si sarebbe consumata una distinzione tra Ciampi e Prodi. A questo punto la decisione di accelerare l'elezione del nuovo capo dello Stato diventava opportuna. Ma Ciampi accetterebbe di fare un altro *giro*? Finora a tutti gli interlocutori pubblici e privati ha risposto di no. Ha detto che vuole fare il senatore a vita e il bisnonno. Proprio ieri lo è diventato con la nascita della piccola Ginevra. Ma nessuno è disposto a giurare che manterrebbe questa posizione di fronte ad una chiamata se non unanime, altrettanto ampia di quella che sette anni fa portò alla sua elezioni, quando mancarono solo i consensi di Lega e Rifondazione e con motivazioni che, comunque, non mettevano in discussione la sua persona.

Carlo Azeglio Ciampi

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1.o maggio 2006 è stata di 52.850 copie.
*Certificato n. 5514 del 16.12.2005*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

**LA STORIA**

*Luci e ombre sulle urne con reciproche accuse Il reclamo di Calderoli*

L'ex ministro Siniscalco

Dalle schede contestate dal Centrodestra alle nomine di Bertinotti e Marini per la Camera e Palazzo Madama

## Le tre settimane roventi dopo il 10 aprile

**ROMA** Poco più di tre settimane dopo il voto, il governo Berlusconi si è dimesso. Ecco una breve sintesi dei principali avvenimenti politici di questo periodo:

**9-10 APRILE.** Si vota per le elezioni politiche. Alla chiusura dei seggi, gli exit-poll prevedono un vantaggio di circa il 5% per l'Unione. I risultati reali restano incerti e confusi fino all'ultimo. Alla Camera l'Unione ottiene il premio di maggioranza, grazie ad un esiguo vantaggio di circa 25mila voti (lo 0,07%). Al Senato, la Cdl, che riesce a vincere nel Lazio e in Piemonte (rimaste a lungo in bilico, come la Campania, che va invece all'Unione) ottiene, con i voti in Italia, 155 seggi contro i 154 dell'Unione. Il risultato viene ribaltato con i voti degli italiani all'estero, i cui dati arrivano soltanto in piena notte. Il risultato finale vede così 158 seggi al Centrosinistra, 156 al Centrodestra, un seggio alla Associazione italiani Sud America.

**11 APRILE.** Berlusconi, che continua a contestare il risultato, dichiara: «Credo che anche se alla luce dell'evoluzione dei dati dovessimo avere un vantaggio non è che potremmo governare. Dovremmo pensare a una ricerca di unità». Prodi replica: «Riguardo alla grande coalizione, ci siamo presentati alle elezioni con una coalizione precisa e la legge elettorale ha assegnato un numero di parlamentari alla Camera e al Senato che ci permette di governare».

**19 APRILE.** La Corte di Cassazione conferma la vittoria dell'Unione alla Camera. Dopo la verifica, l'Unione ha 19.002.598 voti e la Casa per le Libertà 18.977.843. Respinto anche il reclamo di Calderoli.

**21 APRILE.** D'Alema ritira la sua candidatura alla presidenza della Camera, dopo che Bertinotti ha rifiutato l'ultimo tentativo di mediazione. Prodi, in un comunicato, ringrazia D'Alema e i Ds «per l'alto senso di responsabilità».

**28 APRILE.** Prima riunione del Parlamento. Va a vuoto la prima giornata di votazioni per eleggere i presidenti di Camera e Senato. Fiato sospeso, in Senato, quando Franco Marini sembra aver raggiunto il quorum di 162 voti, due dei quali però sono per Francesco Marini. Il presidente provvisorio, Oscar Luigi Scalfaro, contestato dalla Cdl, annulla la seconda votazione che viene ripetuta in tarda serata. Anche stavolta Marini potrebbe arrivare a 162, ma una scheda è per Francesco Marini e una solo per Marini (e in Senato c'è anche Giulio Marini).

**29 APRILE.** Riprendono le votazioni in Parlamento. Alla Camera Bertinotti è eletto senza problemi presidente della Camera al quarto scrutinio, con 337 voti (il quorum era di 305). Al Senato ce la fa al quarto scrutinio anche Franco Marini, che raggiunge 165 voti contro i 156 di Giulio Andreotti. Silvio Berlusconi annuncia che il Consiglio dei ministri per decidere le dimissioni è convocato per martedì 2 maggio. «Dico no ad un uomo della sinistra per il Quirinale - dichiara Berlusconi - perchè sarebbe una dittatura dell'Unione». Berlusconi lancia la candidatura di Gianni Letta e insiste che dovrà essere il successore di Ciampi a dare l'incarico per il nuovo governo.

Il Polo accelera il percorso istituzionale che dovrebbe portare al nuovo governo e lancia un appello in favore del Capo dello Stato uscente: «Interpreta il sentimento degli italiani»

# La Cdl chiede un Ciampi-bis. Prodi: contento se accetta

*Verso un'intesa bipartisan con il centrosinistra. Il leader dell'Unione: «Decida il Presidente. Prevedo tempi rapidi»*

**IL TOTO-NOMINE**

*Nodo da sciogliere nel centrosinistra. Resta l'incognita D'Alema*

## Duello Bonino-Mastella per la Difesa

**ROMA C'è un nodo da sciogliere nel centrosinistra: il braccio di ferro Bonino-Mastella che, a suon di caustiche dichiarazioni, si contendono il ministero della Difesa. Emma Bonino, che si ritiene scippata di quattro seggi al Senato, dai microfoni di Repubblica radio, non ha lesinato toni aspri: «La Rosa nel pugno ha proposto per me il ministero della Difesa».**

«Se Romano Prodi dovesse scegliere Mastella dovrà spiegarlo a noi e all'opinione pubblica, dice la Bonino. Senza arroganza io mi ritengo più qualificata del leader dell'Udeur». La Bonino ha incontrato, in un faccia a faccia su Sky, Mastella, che ha ribattuto: «Ho stima di Emma Bonino, ma da gentiluomo del sud certe sue espressioni non mi sono piaciute. Conoscete bene la mia familiarità con gli Stati Uniti e sapete da quanto tempo ho incontri con rappresentanti di quel Paese». E pensare che, sabato scorso, il presidente del Consiglio in pectore, bozza della futura squadra di governo alla mano, sembrava essere riuscito a rassicurare Mastella (che, diversamente, minaccia l'appoggio esterno), sul fatto che avrebbe ottenuto ciò a cui aspirava, appunto la Difesa. Chi dei due la vincerà? La risposta dipende da una partita molto più delicata che si sta giocando in queste ore: in campo ci sono da un lato D'Alema, Fassino e dall'altro Rutelli e Parisi. La chiave di volta è Massimo D'Alema.

Nelle ultime ore c'è chi lo dà papabile a guidare il gruppo unico dell'Ulivo alla Camera. Se, invece, andasse alla Farnesina, Piero Fassino potrebbe ricevere un incarico leggero, per esempio la vicepresidenza del Consiglio con delega alle questioni economiche, importante ma non cosë impegnativa da non potersi conciliare con la guida del partito. Un futuro che si incrocerebbe con quello di Francesco Rutelli. In tal caso il titolare dell'Interno potrebbe essere Arturo Parisi, ad Anna Finocchiaro potrebbe toccare la Giustizia (ministero che anche a Dario Franceschini non dispiace), a Luciano Violante le Riforme e sulla poltrona della Difesa potrebbe sedere Clemente Mastella, perché - si continua a ripetere nei corridoi di Montecitorio - Prodi farà di tutto per accontentare il leader dell'Udeur. Al ministero dell'Economia rimane ben salda la targhetta dell'ex Bce, Banca centrale europea, Tommaso Padoa Schioppa. Altri punti fermi sembrano essere Pierluigi Bersani alle Attività produttive, il ds Vannino Chiti ai Rapporti con il parlamento e Paolo Genitloni, Margherita, alle Comunicazioni. La candidata all'Innovazione e ricerca è Linda Lanzillotta. Per il ministero della Salute si rimischiano le carte: ancora in ballottaggio Beppe Fioroni e Livia Turco. La stessa Turco è indicata anche per il ministero del Lavoro insieme con Rosy Bindi. Quest'ultima, comunque, sarebbe benvista anche all'Istruzione. Per Ambiente e Agricoltura ci sono Fabio Mussi e Pecoraro Scanio. Altro punto interrogativo è il ministero per i Beni culturali. In pole position Giovanna Melandri

**m.g.**

Clemente Mastella

Emma Bonino

**ROMA** La Casa delle libertà candida Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale e dall' Unione Romano Prodi arriva subito un'apertura: «Tutti contenti se Ciampi accettasse». Nel giorno delle dimissioni del governo Berlusconi il centrodestra scompagina i giochi dell'Unione lanciando un candidato cui è difficile dire di no: Carlo Azeglio Ciampi, appunto. Una mossa per bloccare la crescita delle quotazioni di Massimo D'Alema sul Colle. L'Unione prenderà posizione dopo un vertice mentre il leader dell'Udc Pierferdinando Casini incalza: «Ci auguriamo che Prodi e la sua coalizione convergano sul nostro appello, una soluzione unilaterale sul Quirinale sarebbe pericolosa».

Silvio Berlusconi intanto si è dimesso, e la partita per il Quirinale come d'incanto si è sbloccata. Un vertice della Cdl, riunito subito dopo che il Cavaliere aveva dato le dimissioni al Quirinale e aveva incontrato, come di prassi, i presidenti di Camera e Senato, ha ricandidato ufficialmente Carlo Azeglio Ciampi. Poco dopo arriva il via libera anche da Prodi: «Io credo che saremmo tutti molto contenti se Ciampi accettasse una ricandidatura. È stato un grande presidente di tutti, ma è lui che deve decidere questo. Da parte mia, come politico e come cittadino, ci sarebbe solo felicità». Se Ciampi non dirà di "no", potrebbe dunque essere il primo presidente dell'Italia repubblicana ad essere eletto per la seconda volta al Quirinale.

Che cosa ha portato alla svolta della Casa delle libertà? Con tutta probabilità la convinzione che su un'altra strada, quella della contrapposizione, potrebbe davvero farcela Massimo D'Alema. Con il risultato di ridurre ancora il peso della Casa delle libertà nelle istituzioni. Hanno così avuto buon gioco Casini e Fini che premevano da giorni per la riconferma di Ciampi. E ha dovuto correggere la linea Berlusconi, che solo il 29 aprile aveva lanciato la «rosa» di candidati: Letta, Casini e Pera (facendo infuriare anche Gianni Letta).

«La Casa delle libertà fa appello al Parlamento e ai rappresentanti delle Regioni - recita così la nota emessa al termine del vertice di ieri - perché interpretino il corale sentimento degli italiani, e al di là e al di sopra di ogni possibile convenienza di parte rieleggano Carlo Azeglio Ciampi che in questi sette anni ha rappresentato un solido punto di riferimento morale e istituzionale di tutta la nazione».

Ma lo stesso comunicato si apre ribadendo la contrarietà del centrodestra a qualsiasi ipotesi di accelerazione dell'incarico a Prodi. Il percorso istituzionale deve cioè prevedere nell'ordine: dimissioni del governo, elezioni del presidente della Repubblica e insediamento del nuovo governo.

A questo punto tutto è dunque nelle mani di Ciampi, che ieri è diventato bisnonno e ha compiuto l'ultima visita istituzionale nella "sua" Livorno, ai cantieri nautici Benetti. Se non dirà di "no", le prossime tappe potranno essere veloci: già l'8 maggio, giorno in cui il Parlamento è stato convocato in seduta congiunta, Ciampi potrebbe essere rieletto al primo voto con la larghissima maggioranza dei due terzi dell'assemblea parlamentare (674 voti) necessaria nelle prime votazioni. E il 9, o al massimo il 10, potrebbe conferire a Romano Prodi l'incarico di formare il nuovo governo. Un appuntamento a cui il Professore potrebbe arrivare con la squadra dei ministri già chiusa: «Ora tocca a noi», ha detto ieri Prodi.

Ma la conferma di Ciampi rappresenterebbe anche una soluzione istituzionale condivisa fra centrodestra e centrosinistra. Un sostanziale accordo che avrebbe quanto meno il vantaggio di mettere il Quirinale al riparo delle scontro a tutto campo fra il prossimo governo e l'opposizione. Specie dopo che il risultato elettorale «ha diviso l'Italia in due parti pressoché eguali - si legge nel comunicato della Casa delle libertà - è quantomai necessaria una figura che rappresenti realmente l'unità nazionale e un'alta funzione di garanzia nei confronti di tutti i cittadini italiani».

Dal centrosinistra risponde di "sì" anche il candidato principale. «È ben noto - ha sottolineato infatti D'Alema - l'affetto e la stima che io, come tutti gli italiani, nutro per il presidente Ciampi. In questi anni egli ha saputo rappresentare, anche nei momenti più difficili, un punto di riferimento fondamentale per tutto il Paese. La sua ricandidatura alla presidenza della Repubblica sarebbe un fatto estremamente positivo. Naturalmente la decisione spetta solo ed esclusivamente a lui».

In una conferenza stampa, Pier Ferdinando Casini ha del resto escluso ieri qualsiasi subordinata. «Per noi c'è una sola ipotesi, quella che abbiamo discusso oggi, punto e basta. Su questo ci auguriamo che si realizzi l'unità di tutti». E il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, aveva poi fatto sapere che lo stesso Ciampi sarebbe stato favorevole «ad abbreviare i tempi», iniziando a votare per il capo dello Stato qualche giorno prima del previsto.

Intanto nel Centrosinistra oggi ci sarà un vertice fra i segretari, ma in molti hanno già espresso la loro opinione. Magari per scritto. «Condivido le parole di Prodi», dice il coordinatore della Margherita, Dario Franceschini. «Tutti gli italiani se augurerebbero, è evidente che dipende dalla disponibilità e dalla volontà dello stesso presidente», scrive Piero Fassino, leader Ds. Dipende da lui». Una posizione di attesa, un rinvio.

**Andrea Palombi**

**RUTELLI**

**ROMA** «Carlo Azeglio Ciampi è il nostro presidente. A lui va intera e convinta la nostra fiducia e, alla luce di questo settennato, rafforzata. Aspettiamo che sia lui a far conoscere la sua disponibilità». È quanto afferma in una nota Francesco Rutelli sulla candidatura al Quirinale di Carlo Azeglio Ciampi per un nuovo settennato, lanciata dalla Cdl. «Una scelta discrezionale per accelerare un percorso che porta all'elezione del Presidente della Repubblica e alla formazione del governo». Così il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, ha risposto ai giornalisti che, uscendo da Montecitorio, gli chiedevano se la sua decisione di convocare la seduta comune l'8 maggio derivasse da un sondaggio informale condotto fra le forze politiche.

Romano Prodi e il presidente del Ds, Massimo D'Alema


8.225 PUNTI A MANO.

Ci vogliono 8.225 punti a mano per fare un sofà poltronesofà. Unico, fatto a mano, solo per te. Perché di divani ce ne sono tanti, ma un sofà così lo trovi solo da poltronesofà.

265 EURO DI SCONTO.

Solo fino al 14 maggio.
caprifoglio sofà in tessuto al prezzo speciale di 1.390€* anzichè 1.655€ con un risparmio reale di 265€.

*Il prezzo speciale di 1.390 € si riferisce al modello in tessuto 3 posti.
Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso. Disponibile in tutti gli 820 tessuti della collezione poltronesofà.

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà • www.poltronesofa.com

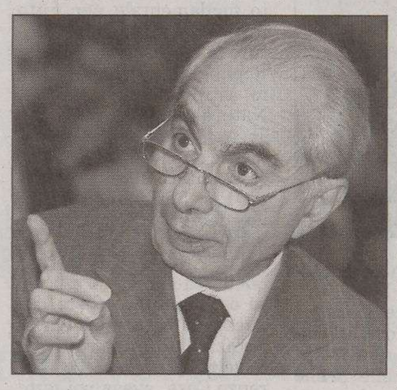
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

*Il Consiglio del Friuli Venezia Giulia ha scelto i tre grandi elettori alle votazioni per il Capo dello Stato*

# Illy: «Amato è l'uomo giusto per il Colle» Tesini: «D'Alema». Gottardo è per Ciampi

**TRIESTE** Parte la corsa al Quirinale. Il centrodestra preme per un Ciampi-bis, il centrosinistra non esclude l'opzione, a patto che il Presidente sciolga le sue riserve, ma nel frattempo comincia a delineare il lotto dei suoi papabili. Ma l'elezione del Presidente della Repubblica non è un affare che coinvolge soltanto deputati e senatori. Ieri le regioni italiane hanno scelto i loro «grandi elettori» (due alla maggioranza e uno all'opposizione) che a Roma avranno un peso magari non determinante in senso numerico ma indicativo nell'indirizzo politico. I tre delegati del Friuli Venezia Giulia saranno il governatore Illy, il presidente del consiglio regionale Tesini e il capogruppo di Forza Italia Gottardo. Tre i rappresentanti, tre posizioni diverse, ma anche la consapevolezza comune che il candidato raccolga ampi consensi. Mentre Illy appoggia la candidatura di Giuliano Amato, Tesini «sponsorizza» D'Alema e Napolitano, mentre Gottardo è favorevole a una riconferma di Ciampi.

Il consiglio regionale ieri ha eletto a scrutinio segreto i suoi delegati: il presidente della Regione Riccardo Illy ha ottenuto 32 voti, quello del Consiglio regionale Alessandro Tesini è stato indicato da 28 consiglieri e il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo da 18. Per quanto riguarda gli altri voti, 4 sono andati a Gina Fasan (Udc) e due a Maurizio Salvador (Udc), una preferenza è andata a Paolo Pupulin (Ds), Mauro Travanut (Ds) Tamara Blazina (Ds) e Bruna Zorzini (Pdci). Due le schede bianche.



Giuliano Amato oltre che a Riccardo Illy piace anche ad alcuni esponenti del Polo

**PRESIDENZA**

*Bisogna che siano evitate forzature. Occorrono il più ampio consenso e una candidatura di grande prestigio*

Sulla candidatura Illy è stato esplicito. «Per il Quirinale - ha dichiarato - va ricercato il più ampio consenso possibile su una candidatura di prestigio, come quella di Giuliano Amato, e vanno evitate forzature».

«Credo che vada sempre ricercato anche in ossequio alla Costituzione e soprattutto al regolamento di Camera e Senato il consenso più ampio possibile», ha spiegato Illy.

«Mi pare - ha aggiunto - che ci sia un nome di grande prestigio. Spero che venga seguita questa metodologia nel rispetto anzitutto della Costituzione, oltre che del buonsenso. E spero che non ci siano tentativi di forzature». Alla domanda se il nome di «grande prestigio» è quello di Giuliano Amato, Illy risponde che «non ci sono dubbi».

«Tutti i nomi dei candidati finora proposti sono personalità in grado di assolvere a un compito così importante - commenta Alessandro Tesini -. Il mio auspicio è comunque che, dopo una campagna elettorale dai toni così aspri, si riescano a raccogliere attorno a un candidato i più ampi consensi anche perchè a giugno si voterà per il referendum costituzionale. D'Alema è un candidato di grande spessore ma non mi stupirei che in queste ore si consolidasse la candidatura Napolitano».

Per il rappresentante dell'opposizione Isidoro Gottardo Ciampi è al momento l'unico garante di quelle larghe intese necessarie per il Paese.

«Credo che la rielezione di Ciampi - dice il forzista -, persona indubbiamente anziana ma assolutamente lucida e in grado di garantire il Paese, soprattutto in un momento di forti divisioni come questo, rappresenti la soluzione di più alto profilo che possa essere auspicata».

Per quanto riguarda i tempi per il nuovo esecutivo, secondo Gottardo «sarebbe più logico se si accelerasse l'elezione del Capo dello Stato e poi si facesse il governo. Vedo già ridursi le aspettative del presidente della Regione, che si accontenterebbe ora di un ministro espresso dal Nordest. Per uno che diceva di aver avuto garanzie da Prodi di un ministro friulano - ha concluso - non è niente male, in termini di presa in giro degli elettori». Per il Presidente Riccardo Illy, «risulta difficile pensare a due sottosegretari dell'area triestina e forse anche ad un terzo, che mi sembra improbabile, dell' area friulana. Semmai dovrebbe essere il contrario».

Parlando degli equilibri politici e territoriali per la designazione degli esponenti regionali nel prossimo Governo, il presidente del Friuli Venezia Giulia, ha ribadito che «pur sapendo che ci sono molti che sostengono questa ipotesi sono convinto che - ha detto Illy - Ettore Rosato farebbe benissimo come sottosegretario ma sono consapevole, e lo è anche lui - ha aggiunto - che ci sono delle difficoltà. Noi però continuiamo a essere fiduciosi».

**ci.es.**

*Lunedì i delegati affiancheranno gli onorevoli e i senatori*

## Anche le Regioni alla Camera

**ROMA** Da lunedì 8 maggio il Parlamento in seduta comune (dalle 16) sarà chiamato ad eleggere il nuovo Capo dello Stato. Il Parlamento sarà allargato anche ai delegati regionali: sarà quindi composto da 630 deputati, 322 senatori (315 eletti più i 7 senatori a vita) e 58 delegati regionali (3 per ogni regione, ad eccezione della Valle d'Aosta che ne ha uno solo) per un totale di 1010 grandi elettori.

L'elezione avverrà a scrutinio segreto e nelle prime tre votazioni sarà richiesta una maggioranza dei 2/3 pari a 674 voti. Dal quarto scrutinio, invece, sarà sufficiente la maggioranza assoluta pari a 506 voti.

Per l'elezione del Presidente della Repubblica possono essere necessari anche molti giorni. Qualche esempio: nel 1964, per eleggere Giuseppe Saragat servirono 12 giorni e 21 scrutini (fu eletto con 646 voti). Nel 1978, per Sandro Pertini furono necessari 9 giorni e 16 scrutini (venne eletto con 832 voti).

Tempi lunghi anche per Oscar Luigi Scalfaro che nel 1992 venne eletto in 12 giorni e 16 scrutini (eletto con 672 voti).

Per Francesco Cossiga (anno 1985) bastò invece un giorno, quorum dei 2/3 raggiunto subito, 752 i voti conquistati. Stesso record anche per Carlo Azeglio Ciampi, l'attuale presidente della Repubblica che venne eletto in un giorno con la maggioranza dei 2/3 e 707 voti.

Proprio ieri la Cdl ha rilanciato la candidatura di Ciampi per un mandato bis. L'Unione ha risposto in modo prudente lasciando di fatto la decisione in mano all' attuale Capo dello Stato che, naturalmente, non si è pronunciato.

Intanto il nuovo presidente della Camera, Fausto Bertinotti, ha spiegato il motivo dell'anticipazione della data di elezione del nuovo Capo dello Stato dal momento che la data prevista era quella del 13 maggio e che il mandato di Ciampi scade il 18. L'obiettivo, ha spiegato Bertinotti, è di «accelerare un percorso che porta all'elezione del Presidente della Repubblica e alla formazione del governo».

Per il governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, la figura di Giuliano Amato può riunire i due Poli

*Oggi l'elezione dei capigruppo*

## Tremonti candidato alla vicepresidenza di Montecitorio

**ROMA** Manca ancora qualche tessera al puzzle dei capigruppo parlamentari dei due poli, le cui elezioni dovrebbero avvenire questo pomeriggio al Senato e alla Camera.

**ULIVO** - L'indicazione che hanno ricevuto i deputati dei Ds e dei Dl è quella di votare Dario Franceschini come presidente del gruppo unico di Montecitorio e Marina Sereni (Ds) come vicepresidente. Sempre che il deputato dielle non venga scelto per entrare a far parte della squadra di Prodi. Se alla Camera dovesse toccare a lui, a Palazzo Madama la presidenza toccherebbe ad un diessino. Ma la partita si intreccerebbe con quella del governo perchè se Anna Finocchiaro non dovesse fare il ministro potrebbe contendersi la presidenza dei senatori dell'Ulivo con Angius.

**IDV** - Nessuna suspence per i presidenti dei gruppi di Camera e Senato del movimento Italia dei Valori. Antonio Di Pietro ha reso noti i nomi dei candidati che dovranno essere votati dai parlamentari che sono Formisano per il Senato e Donadi per la Camera.

**UDEUR** - Capigruppo del Campanile saranno per il Senato Cusumano e per Montecitorio Fabris.

**VERDI-PDCI** - Al Senato si sono messi d'accordo e faranno un gruppo unico presieduto dal Pdci. La scelta dovrebbe ricadere su una donna o Manuela Palermi o Maria Pellegatta. Ai Verdi andrebbe invece una delle vicepresidenze dell'Assemblea: i nomi in ballo sono quelli di De Petris e Ripamonti. Alla Camera ognuno per conto proprio, ma con il problema che nessuna delle due componenti avrà il numero per fare gruppo a sè.

Giulio Tremonti

**ROSA NEL PUGNO** - Hanno chiesto all'Ulivo due deputati per costituire da subito il gruppo a Montecitorio. I parlamentari eletti sotto questo simbolo infatti sono 18 e perchè riescano a formare un gruppo autonomo devono essere 20. Dai Ds avrebbero ricevuto un sì esplicito, un pò più reticente invece la Margherita.

**PRC** - Candidato a fare il capogruppo alla Camera è Gennaro Migliore; ma il voto potrebbe ancora ricadere su Giordano non ancora eletto alla segreteria. Il cambio tra i due potrebbe avvenire subito dopo. Al Senato presidente sarà Russo Spena.

**FI** - I presidenti dei gruppi di Camera e Senato sono stati riconfermati nella riunione della scorsa settimana con Berlusconi: Elio Vito per Montecitorio e Renato Schifani per Palazzo Madama. L'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti, con il quale si era aperta un querelle nei giorni scorsi proprio per la presidenza del gruppo, è stato candidato dallo stesso Vito alla vicepresidenza della Camera.

**AN** - Senato: candidato alla presidenza dovrebbe essere Domenico Nania. Ma la sua nomina metterebbe in condizione l'ministro Altero Matteoli di puntare alla vicepresidenza del Senato. Se ciò avvenisse, sfumerebbe la possibilità per Adolfo Urso di aspirare allo stesso incarico, ma a Montecitorio. Presidente dei deputati dovrebbe essere Ignazio La Russa.

**LEGA** - La presidenza del gruppo della Camera è stata assegnata all' ex ministro del Welfare Roberto Maroni e quella del Senato ad un altro ex ministro, il Guardasigilli Roberto Castelli.

**UDC** - Per il momento si confermano i capigruppo uscenti Luca Volontè alla Camera e Francesco D'Onofrio al Senato.

Fischiato anche il ministro Buttiglione alle manifestazioni di Torino. Pronta condanna di Romano Prodi

# Pace fatta fra la Moratti e Ferrante

*Stretta di mano in sinagoga dopo le tensioni al corteo del Primo maggio*

**TORINO** Applausi e fischi al corteo del primo maggio di Torino e Milano. I primi sono stati rivolti a Fausto Bertinotti, alla sua prima uscita pubblica da presidente della Camera, i secondi invece sono quelli che hanno accolto il candidato sindaco della Casa della Libertà, Rocco Buttiglione, contestato sotto la Mole come è accaduto a Milano alla sua collega Letizia Moratti. Ha percorso solo cinquanta metri o giù di lì, dall'incrocio tra piazza San Babila con viale Europa e la via Cavallotti. Per fare quei pochi passi, Letizia Moratti, la candidata sindaco del Centrodestra, invitata dai sindacati alla manifestazione del primo Maggio, ha impiegato più di mezz' ora a causa della ressa formata da giornalisti, fotografi, cameraman, poliziotti, servizio d'ordine, contestatori e sindacalisti. Nella calca, una donna è rimasta leggermente ferita, forse colpita da una telecamera.

Il corteo era diretto verso piazza Duomo ma in San Babila, Letizia Moratti è stata fatta entrare in senso contrario. Alla contestazione si è così aggiunta una ressa di tutti coloro che erano al seguito del ministro con momenti di altissima tensione. Non sono stati certo una sorpresa, dopo quel che era accaduto il 25 aprile, i fischi e gli slogan contro il ministro dell' istruzione accusata di avere «precarizzato i ricercatori», «umiliato i lavoratori della scuola con la riforma» e «sostenuto la legge Biagi». Le contestazioni sono state però anche contro i quadri sindacali che l'hanno invitata e, in particolare contro Onorio Rosati, segretario della Cgil.

Letizia Moratti, con il volto teso, mentre affronta uno dei contestatori a Milano

Alla richiesta di un giudizio sulle contestazioni, la candidata sindaco ha replicato: «I fischi fanno parte della democrazia».

L'episodio è stato stigmatizzato da molti esponenti della Casa della libertà che hanno criticato il clima di intimidazione che si sarebbe creato attorno alle manifestazioni del Primo maggio nei confronti di esponenti del Polo come la Moratti e anche Buttiglione a Torino, è stato criticato anche dal leader dell'Unione Romano Prodi: «Queste cose non si fanno».

Bruno Ferrante, che ha percorso tutto il corteo ed è anche salito sul palco in piazza Duomo, ha ribadito ciò che ha sostenuto in questi giorni: «A queste manifestazioni non si va per invito perchè non sono dei ricevimenti. Ho rivolto un invito a non fischiare Letizia Moratti».

Dopo le polemiche, che avevano toccato il culmine l'altro ieri quando lo stesso Ferrante aveva criticato il servizio d'ordine della Moratti per non averlo fatto avvicinare al ministro della pubblica istruzione, ieri la pace è stata fatta.

Ieri sera Bruno Ferrante e Letizia Moratti si sono incontrati e si sono stretti la mano nella Sinagoga di Milano, in via della Guastalla, in occasione dell'apertura del tempio ebraico alla città.

Alcune centinaia di persone, della comunità ebraica e non, hanno affollato la Sinagoga, aperta alla città in occasione della ricorrenza della nascita di Israele e dopo l'episodio delle bandiere israeliane bruciate da estremisti durante la manifestazione del 25 aprile. Proprio per portare la loro testimonianza i due candidati alla carica di sindaco si sono recati questa sera nella Sinagoga, dove c'è stata la stretta di mano.

## Alla Consulta lo scontro sul caso Bompressi

**ROMA** In contemporanea. Proprio nel momento in cui il presidente del Consiglio Berlusconi sale al Quirinale per rassegnare le dimissioni del suo governo nelle mani del Presidente Ciampi, nel vicino Palazzo della Consulta i giudici costituzionali cominciano a esaminare il conflitto sul potere di grazia sollevato lo scorso giugno dal Capo dello Stato contro il rifiuto del ministro della Giustizia Castelli di dar corso a un atto di clemenza nei confronti di Ovidio Bompressi, l'ex di Lotta Continua condannato a 22 anni di carcere, assieme ad Adriano Sofri, per il delitto del commissario Calabresi. L'attesa udienza pubblica su un nodo rimasto irrisolto per anni (il potere di concedere la grazia è presidenziale, governativo o «duale»?) e che ha diviso politici e costituzionalisti dura però soltanto dieci minuti. L'avvocato generale dello Stato, Caramazza, che difende il Quirinale, decide di non aggiungere altro rispetto alle 15 pagine di memoria contenute nel ricorso.

## Domani i giudici in Camera di consiglio per la sentenza del processo Imi-Sir

**ROMA** I giudici della sesta sezione penale della Cassazione si riuniranno in camera di consiglio domani, per la sentenza del processo Imi-Sir. Il verdetto è atteso nel pomeriggio dello stesso giorno ma non è escluso che possa slittare al giorno successivo. Dopo sette udienze, dunque, si avvia alla conclusione il procedimento sulle sorti del più grave processo per corruzione giudiziaria dell'Italia repubblicana. I supremi giudici dovranno decidere se convalidare la condanna emessa dalla Corte di appello di Milano, il 23 maggio 2005 - per la compravendita della sentenza che ha assegnato mille miliardi di vecchie lire agli eredi del finanziere Mino Rovelli. Secondo l'accusa, l'ex ministro della Difesa, Cesare Previti, condannato a sette anni, e l'avvocato Attilio Pacifico (sette anni) avrebbero corrotto l'ex capo del gip della capitale Squillante (5 anni) e l'ex giudice Vittorio Metta (sei anni), per assicurare ai Rovelli - la vedova Primarosa Battistella (2 anni) e il figlio Felice (3 anni) - il maxi-risarcimento. Gli «ermellini» devono occuparsi, inoltre, della posizione dell'avvocato Giovanni Acampora, condannato a cinque anni per corruzione nella stessa vicenda, e giudicato con rito abbreviato. Oltre alle sorti di Imi-Sir, la sesta sezione penale dovrà decidere anche se accogliere il ricorso della procura di Milano contro le assoluzioni per la vicenda Lodo Mondadori. Nel processo in Cassazione, cominciato il 19 aprile, sono intervenuti venti difensori (compresi i rappresentanti delle parti civili Imi e De Benedetti, e gli avvocati dello Stato), che hanno parlato complessivamente per oltre venti ore.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Il gioco del Cavaliere

Una fotografia abbastanza nitida e realistica del paese che probabilmente non consente l'elezione di D'Alema a capo dello Stato. Un'istantanea che, con la rielezione di un ottantacinquenne alla massima carica, fissa anche una persistente impossibilità italiana ad essere politicamente normale.

Furbesco era stato proporre Gianni Letta, al punto che lo stesso nominato si era mostrato infastidito del ruolo assegnatogli di controfigura. Improponibile era stata l'indicazione di Pera, uomo che divide e talvolta inquieta. Invece la conferma di Ciampi è fattibile e non rifiutabile dal centrosinistra. Se anche, e non è detto, non getta scompiglio nel campo avversario, di certo attesta che Berlusconi politico non finisce mai di finire, anzi non è proprio finito, lui continua a giocare il grande gioco della politica.

Lascia un'economia a pezzi, basti un dato: la competitività dei prodotti italiani diminuita del 23 per cento dal 2001. Lascia una società polarizzata e stressata nella distribuzione del reddito: 10 milioni che nel quinquennio sono diventati più ricchi, 20 milioni che si sono impoveriti, altri cinque che si sono avvicinati alla condizione economica dei sette milioni di poveri ufficiali. Lascia una destra incapace di riforme, sia pure di destra. I connotati della destra italiani sono al contrario marcati dall'anti-Europa, dall'anti-Stato e dall'antipolitica e perfino da marcate diffidenze verso il mercato. Lascia nella coscienza e nei comportamenti collettivi l'equazione per cui la regola è impaccio, il fisco è rapina e la legge un grimaldello che si forgia a piacere per aprire qualunque scrigno. Lascia perfino una sinistra segnata, plasmata, distorta da anni di antiberlusconismo.

Difficile concordare con il suo metro: «Siamo stati i migliori». Improbabile il «rimpianto» nazionale di cui si autoinveste. Ma la realtà, voluta e sanzionata dall'elettorato, è che tutto questo non è un lascito, tutto questo resta. La cultura dominante e la gestione concreta del centrodestra restano quelle di Berlusconi, la destra resta quella che era, sconfitta ma non mutata dal voto di aprile. E Berlusconi resta, se non al comando, protagonista. Resta quel che era. Se non trino, almeno doppio. Ieri coordinava e ispirava la guerriglia parlamentare, si avviava e si affidava a una «intifada» istituzionale. Oggi si fa motore primo di una grande istituzionale maggioranza per confermare Ciampi. Nessuno dei due Berlusconi è falso, entrambi sono quello vero. Proporre una rielezione corale e condivisa di Ciampi imporrebbe a chiunque altro di smetterla di negare la regolarità delle elezioni. Ma queste sono incongruenze che Berlusconi scavalca e cavalca al tempo stesso.

Perché può ancora continuare a farlo: se gli è stato tolto il regno, non altrettanto è successo per il cavallo. Berlusconi resta e infatti il suo sfratto da Palazzo Chigi appena increspa la giornata con il goliardico scambio di cori tra sparute pattuglie di pro e contro. La notizia è che Berlusconi vuole Ciampi, non gli si può dire di no e con lui più di un conto bisognerà continuare a fare.

**Mino Fuccillo**

## Il telegramma di Benedetto XVI

*Appresa con profondo dolore la notizia dell'attentato a Nassiriya dove tre militari italiani hanno perso la vita insieme a un commilitone rumeno nel generoso adempimento della missione di pace, il Sommo Pontefice esprime ferma riprovazione per un nuovo atto di violenza che, aggiungendosi ad altre efferate azioni perpetrate in Iraq, costituisce un ulteriore ostacolo sulla via della concordia e della ripresa di quel tormentato Paese.*
*Sua Santità desidera far pervenire l'espressione della sua profonda vicinanza spirituale ai familiari delle vittime per un così grave lutto che colpisce le Forze Armate italiane e rumene e le intere rispettive comunità nazionali, e, mentre assicura fervide preghiere di suffragio per le giovani vite stroncate, invoca il celeste conforto per quanti ne piangono la tragica dipartita e invia a tutti una speciale benedizione apostolica con particolare pensiero per i feriti e quanti, civili e militari, sono impegnati nell'arduo compito al servizio di quella popolazione così provata*

ANSA-CENTIMETRI

L'ingresso delle bare nella Basilica di Santa Maria degli Angeli

Il dolore sul volto di una parente delle vittime di Nassiriya

«Il cuore dell'Italia è qui» proclama l'ordinario militare Bagnasco. L'ordigno-killer di confezione militare rimanda all'Iran

# A Roma l'addio ai Caduti di Nassiriya

## *Cerimonia a Santa Maria degli Angeli: commozione ma nessun bagno di folla*

**Decine d'interrogatori per scoprire i complici locali degli attentatori forse all'interno della polizia irachena. Aiuti e ricerche in un campo profughi**

**ROMA** «Il cuore dell'Italia è qui» proclama all'omelia monsignor Angelo Bagnasco, ordinario militare. La voce rimbalza fra le navate della Basilica di Santa Maria degli Angeli. Consola con queste parole il pianto delle famiglie del maggiore dei paracadutisti Nicola Ciardelli e dei marescialli dei carabinieri Carlo Di Trizio e Franco Lattanzio, ammazzati con un compagno romeno l'altra settimana a Nassiriya.

Le ultime tre vittime della non-guerra dell'Iraq sono state salutate con affetto ma senza le folle raccolte per i funerali dei morti della Base Maestrale nel novembre 2003, e per quelli di Nicola Calipari, ucciso dagli americani a marzo 2005 dopo avere liberato la giornalista Giuliana Sgrena. E anche senza le migliaia di romani sfilati durante il ponte del Primo maggio nella camera ardente del «Celio». Quando i carri funebri hanno fatto il giro della fontana delle Naiadi (con quei nudi, scandalosa opera Primo novecento di Mario Rutelli, avo di Francesco leader Margherita assiepato con tutta l'Unione ai banchi delle autorità) i passanti si sono fermati, con il rispetto e la compunzione adatti al lutto. Qualcuno si è segnato con la croce. Altri hanno preferito il silenzio. Un gruppetto di militanti di estrema destra ha sventolato Tricolori e urlato slogan imbarazzanti per famiglie e commilitoni.

L'ingresso delle bare nella chiesa, portate a braccia fra due ali di militari sull'attenti, ha creato comunque un attimo di commozione da togliere il fiato. Un silenzio, rotto solo dalle preghiere, ha avvolto la cerimonia. Alla fine, dopo gli squilli di tromba del Silenzio, un urlo e un pianto hanno riportato in primo piano il dolore privato di famiglie che hanno perso figli, mariti, fratelli. «Franco» ha urlato una delle sorelle del maresciallo Lattanzio, il piccolo di casa. Adesso lo considerano una vittima di guerra. Funerali solenni, di Stato. Con lo Stato in prima fila rappresentato da Carlo Azeglio Ciampi, Silvio Berlusconi, Fausto Bertinotti e Franco Marini. Dietro di loro i volti vecchi e nuovi della politica, pronti a lasciare, alcuni, e a prendersi responsabilità altri. Eppure in tutti si avvertiva la preoccupazione. Sulla non-guerra in Iraq entro fine giugno bisognerà prendere una decisione non facile, economica e politica. Molti hanno pianto. Anche Rosa Calipari, vedova di Nicola e appena eletta parlamentare per i Ds. Hanno pianto i militari del picchetto e i diaconi mobilitati per la distribuzione dell'Ostia consacrata.

Messe e cerimonie per i Caduti anche in molte altre città d'Italia. A Trieste una cerimonia religiosa si è tenuta nella Chiesa di Sant'Antonio, presenti oltre a numerosi cittadini anche rappresentanti delle Forze armate e i labari delle associazioni d'arma. A Gorizia il sindaco Brancati ha fatto visita al Comando della Brigata Pozzuolo del Friuli.

Sul fronte delle indagini si stringe il cerchio sui complici che, all'interno delle forze di sicurezza locali, avrebbero favorito gli autori dell'attentato di Nassiriya. Ancora non ci sono veri e propri fermi ma le decine e decine d'interrogatori di questi giorni avrebbero consentito di focalizzare l'attenzione su alcuni sospetti. L'ordigno che ha colpito il blindato sul quale viaggiavano il maggiere dell'Esercito Nicola Ciardelli, i marescialli dei carabinieri Enrico Frassinito, Carlo De Trizio e Franco Lattanzio e il caporale romeno Bogdan Hancu, è stato infatti piazzato a poche centinaia di metri dal Pjoc, la sala operativa interforze della sicurezza irachene. Dunque non solo sull'unico tratto di strada obbligato ma soprattutto di un'area ben presidiata dalla polizia locale. È quindi quasi certo che qualcuno, nell'ambito di quest'ultima istituzione, abbia visto chi ha materialmente piazzato l'ordigno a carica cava.

Questi potrebbero avere «chiuso un occhio» o aiutato direttamente gli autori dell'attentato, portato con un ordigno la cui confezione «militare» fa supporre una pista iraniana. È ciò che sta cercando di scoprire la stessa polizia locale con un'inchiesta interna ma raccordata con i carabinieri Ros e i nostri «007»: interrogati anche semplici residenti locali e testimoni che passavano di lì. Ieri intanto militari della cosiddetta Cellula J9 (cooperazione civile-militare) con il Corpo militare della Croce rossa, sono andati a Al Fajr, villaggio a 114 km a Nord di Nassiriya, in un campo profughi sciita, per una distribuzione di aiuti umanitari. Forse non è casuale: proprio questo campo infatti è da tempo fonte di timori perchè non è escluso che vi si possano nascondere terroristi. La visita potrebbe essere anche servita per avere informazioni.

*Monito del regime di Ahmadinejad. A Baghdad liberati due ingegneri tedeschi ostaggi da gennaio*

## Teheran: «Se attaccati colpiremo Israele»

**ROMA** L'Iran si prepara a un sempre più probabile attacco statunitense contro i suoi siti nucleari e intanto minaccia Tel Aviv. «Il primo obiettivo da colpire nel caso di un attacco contro il nostro territorio sarà Israele» ha detto ieri un generale dell'esercito iraniano, Mohammad Ibrahim Dehghani, segno di profonda sintonia tra le posizioni del presidente Ahmadinejad e dei vertici delle forze armate iraniane. La minaccia contro Israele è stata subito commentata a Washington dal Dipartimento di Stato, sostenendo che tali minacce non sono affatto nuove: «Comunque per il momento nessuna opzione militare Usa in Iran è in agenda».

E in Iraq due ingegneri tedeschi tenuti in ostaggio in Iraq per oltre tre mesi, Thomas Nitzsche (32 anni) e Renè Braeunlich (28), sono tornati ieri in libertà. La loro liberazione, annunciata dal ministro degli Esteri tedesco Steinmeier da Santiago del Cile, ha sollevato grande emozione in Germania: vi sono attesi oggi. «Le loro condizioni, considerate le circostanze, sono buone. Sono stati già portati in un posto sicuro e ho potuto parlarvi per alcuni minuti» ha riferito Steinmeier ringraziando tutti coloro che hanno contribuito alla liberazione dei due, dal comitato di crisi istituito a Berlino nonchè i «nostri partner americani, europei e locali». Analoghe reazioni dal cancelliere Angela Merkel. Renè Braeunlich e Thomas Nitzschke furono rapiti il 24 gennaio mentre si recavano al lavoro per l'impresa tedesca Cryotec alla raffineria di Baiji, 200 km circa a Nord di Baghdad. L'ultimo segnale che erano ancora in vita il 10 aprile: era apparso il quarto video, lungo solo 10 secondi.

**COSA NOSTRA**

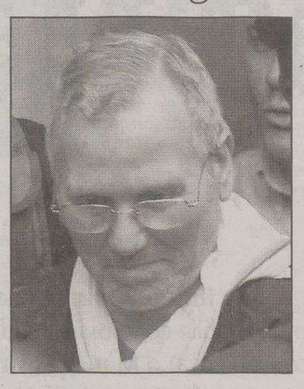
Il capoclan di Corleone rifiuta telecamere e fotografi. Segue tutta l'udienza e prepara i fogli della sua difesa

# La prima volta di Provenzano in aula

## *Il boss dei boss in videocollegamento anche con l'ex rivale Totò Riina*

**PALERMO** La prima volta davanti ai giudici del padrino di Corleone, Bernardo Provenzano, dopo 43 anni di latitanza. Il boss si presenta in video collegamento dal carcere di Terni dove è detenuto al 41 bis, di fronte alla Corte d'assise d'appello. Seduto accanto a quattro agenti di Polizia penitenziaria, vestito con cardigan blu, camicia rosso scuro e jeans, il capo di Cosa Nostra debutta così in aula, nel processo in cui è imputato di diversi omicidi. Una escalation di sangue, collegata in gran parte alla seconda guerra di mafia, che iniziò col delitto di Stefano Bontate il 23 aprile 1981 per finire con l'agguato all'imprenditore Libero Grassi, ucciso il 27 agosto 1991 dopo avere rifiutato pubblicamente di pagare il pizzo. I 33 boss accusati di essere i responsabili di quella stagione di terrore adesso sono tutti in carcere, compresi i due «gemelli» corleonesi, Bernardo Provenzano e Totò Riina, per decenni sembrati inafferrabili.

Provenzano chiede subito, come Riina, di non essere ripreso dalle telecamere e dai fotografi in aula. Il presidente Micciché accoglie l'istanza: vi si accodano tutti gli imputati. Il padrino, atteso come una star da numerose troupe tv anche dall'estero, trascorre gran parte del tempo al telefono col difensore Franco Marasà, rivedendo gli appunti annotati su diversi fogli che sistema in maniera ordinata mentre viene chiamato l'appello. L'immagine del capomafia viene trasmessa attraverso un monitor suddiviso in diversi riquadri: nella casella in alto a sinistra compare Bernardo Provenzano, in quella opposta, in basso a destra, Totò Riina. Anche in questo caso, per la prima volta, i due boss appaiono insieme in un'aula di giustizia. Riina, detenuto nel carcere di Opera a Milano, a un certo punto annuncia di rinunciare alla presenza in aula e lascia la saletta da dov'era collegato. Provenzano invece segue con attenzione tutta l'udienza, che va avanti per circa un'ora. All'avvocato Marasà il padrino corleonese affida una breve dichiarazione. Provenzano afferma di essere «attentamente curato e osservato dal presidio ospedaliero del carcere di Terni» e prende le distanze dall'iniziativa di un «sedicente parente» che nei giorni scorsi dagli Usa, sostenendo di essere nipote del boss, aveva sollecitato la Croce Rossa a verificare che il trattamento sanitario in carcere del boss fosse adeguato.



Bernardo Provenzano

Totò Riina

**Presente la vedova di Libero Grassi: «È un bel giorno per la giustizia»**

L'udienza è occupata da adempimenti procedurali. Poi il processo viene aggiornato al 9 maggio. In aula presenti Pina Maisano, vedova di Libero Grassi e i figli Davide e Alice, parte civile nel processo. «È una gran bella giornata per la giustizia» commenta la vedova dell'imprenditore, che tuttavia esprime preoccupazione «per i tempi del processo. Mi sembra si stiano dilatando, non vorrei che il collegamento del boss Provenzano in video-conferenza distolga l'attenzione».

Anche il sostituto procuratore generale Vittorio Teresi parla di un «bel giorno per le parti offese che per la prima volta hanno visto in aula Provenzano». Ieri mattina sono iniziati gli scavi in contrada Montagna dei Cavalli, attorno al covo del boss. I mezzi meccanici che hanno iniziato a effettuare i sondaggi sono dei vigili del fuoco di Palermo. Il primo intervento riguarda la demolizione del muro di un fienile, già ispezionato dagli investigatori. L'obiettivo della Mobile di Palermo è quello di scoprire eventuali nicchie o cavità utilizzati dal boss per nascondere documenti che potrebbero rivelarsi utili per le indagini.

*Tragico incidente a tarda sera in una fabbrica*

## Operaio muore schiacciato a San Giorgio di Nogaro

L'esterno della Trametal di San Giorgio di Nogaro (Foto Anteprima)

**SAN GIORGIO DI DI NOGARO** Incidente mortale sul lavoro. Il giorno dopo il Primo maggio. È successo ieri a tarda sera a San Giorgio di Nogaro, in zona industriale all'interno dello stabilimento della Trametal, in via Enrico Fermi. Erano le 23,15 quando un operaio, per cause in corso di accertamento, è rimasto schiacciato sotto una lastra di acciaio di 8 tonnellate. Nello stabilimento, che produce lamiere da treno, sono impiegati 24 persone, ma non si conosce quanti erano in turno ieri sera al momento del tragico episodio. Non è stato facile sollevare la pesante lastra di metallo per recuperare il corpo senza vita. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Latisana, i Vigili del fuoco di Cervignano, il 118 di Udine.

**IN BREVE**

*Frane in Alto Adige*

### Caduta massi Chiuse le statali della Val Badia e Val d'Ega

**BOLZANO** Per la caduta di massi sono chiuse in Alto Adige due statali, quella della val d'Ega e quella della Val Badia. In Val d'Ega è caduto un masso di 3 metri cubi tra il bivio di Nova Ponente e di Novale al chilometro cinque. C'è una deviazione per San Nicolò d'Ega e San Floriano - Obereggen. I tecnici sono al lavoro e presumibilmente la chiusura durerà alcuni giorni. In Val Badia alcuni massi sono caduti tra Mantana e Longega. C'è una deviazione attraverso le Vie Panoramiche.

### Goriziano di 61 anni muore in un incidente

**GORIZIA** Il Primo Maggio, il goriziano Ivanko Cingerli, meglio conosciuto come «Zvonko», 61 anni, ha perso la vita ad Amaro. La sua auto, una Peugeot 106, si è scontrata con un autocarro condotto da Italo Sandri, 46 anni, di Tolmezzo. L'impatto è stato violentissimo. La polizia stradale non è riuscita ancora a stabilire la dinamica esatta dell'incidente. La Peugeot dopo l'impatto è stata scaraventata oltre il guardrail ed è finita nella scarpata. Cingerli è morto sul colpo, imprigionato tra le lamiere della sua auto.

### Sci, campionessa uccisa dal marito

**CROSETS** Lutto nel mondo dello sci. L'ex mondiale svizzera Corinne Rey-Bellet, 33 anni, e il fratello Alain sono stati assassinati nella casa dei genitori nel Cantone Vallese. Pochissimi gli elementi noti ma il marito Gerold Stadler è il principale sospettato ed è ricercato dalla polizia. La madre di Corine, presente al momento dell'aggressione, è stata gravemente ferita; il bimbo di due anni è rimasto illeso. L'elvetica si era ritirata nel 2003 dopo l'argento in libera ai Mondiali di St. Moritz. Nella sua carriera in Coppa del mondo aveva vinto cinque volte.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La dichiarazione: «L'Italia non può avviare progetti il cui impatto ambientale ricade anche su di noi, confido in Prodi»

# Drnovsek: «No al rigassificatore»

## *Il capo dello Stato sloveno visita Capodistria: «L'impianto è dannoso»*

**I CAMBI**

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 225,60
0,95 €/litro
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 226,50
0,95 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**CAPODISTRIA** «E' dannoso per l'ambiente, dannoso per il Golfo, dannoso per il mare». Il presidente sloveno Janez Drnovšek ha bocciato senza mezzi termini il progetto del rigassificatore nel Golfo di Trieste, caldeggiato dalla giunta Illy.

Giunto ieri ad Ancarano su invito delle organizzazioni ecologiste del litorale sloveno, il capo dello Stato ha ribadito la sua contrarietà nei confronti di un progetto sul quale si era già espresso pubblicamente con una lettera aperta al governo. «L'Italia - è stato categorico Drnovšek ieri ad Ancarano - non può portare avanti in modo unilaterale un progetto le cui ricadute ambientali riguardano anche la Slovenia». Il presidente della repubblica ha rinnovato nell'occasione il suo invito al governo sloveno affinchè reagisca con fermezza. Alla domanda su eventuali contatti con il futuro governo di Romano Prodi, Drnovšek ha preferito non sbilanciarsi: «Anzitutto, il nuovo governo deve appena costituirsi. Comunque, con Prodi in passato abbiamo potuto discutere di tutti i problemi ed egli è stato sempre pronto a cercare il consenso piuttosto che a forzare soluzioni unilaterali».

Se non proprio in contrasto, la posizione di Drnovšek sul rigassificatore nel Golfo di Trieste è comunque molto più dura di quella del governo. C'è stato recentemente un incontro chiarificatore tra l'ambasciatore italiano a Lubiana Daniele Verga e il ministro sloveno per l'Ambiente Janez Podobnik, nel corso del quale la parte slovena ha chiesto di essere informata con regolarità di come va avanti il progetto dei rigassificatori (uno, quello di cui si parla di più, è quello su una piattaforma off shore al centro del Golfo, l'altro dovrebbe invece sorgere nei pressi di Muggia) ma parte dell'opinione pubblica, specie gli ambientalisti, chiedono al governo una posizione più decisa. Lubiana, sono convinti, dovrebbe inoltrare una protesta formale, anche perchè i due terminal oltre all'impatto sull'ambiente rischiano di provocare, per garantire la sicurezza dei due impianti, anche una «militarizzazione» delle acque del Golfo di Trieste.

Drnovšek ha stigmatizzato ieri anche i progetti di allargamento del Porto di Capodistria. Non è possibile pensare ad estendersi senza avere prima studiato tutte le possibilità di sviluppo all'interno degli spazi già occupati. Il capo dello Stato ha invitato pertanto la direzione della «Luka Koper» e il governo a prendere in considerazione altre opzioni, che non siano di semplice allargamento della zona porto.

Per Drnovšek, comunque, il vero problema da risolvere non sono soltanto i singoli progetti che hanno un determinato impatto ambientale, come i rigassificatori nel Golfo di Trieste, il porto di Capodistria o il progetto di un campo da golf nell'area delle saline di Sicciole ma quello di cambiare la filosofia dello sviluppo, tenendo in maggiore considerazione i limiti ambientali.

Ad Ancarano, ricevuto dal presidente dell'associazione Litorale verde David Stepan, dalla presidente della Comunità d'abitato Marija Dumanic e dal biologo Iztok Gaister, il presidente della repubblica ha visistato il cosiddetto «cimitero delle conchiglie», una spiaggia artificiale costruita 30 anni fa con la sabbia risucchiata dai fondali per dare spazio al porto. Oggi, col tempo, questo tratto di costa è diventato una specie di monumento naturale, che con un nuovo allargamento del porto andrebbe distrutto.

c.p.

Il presidente sloveno Drnovsek, a sinistra, durante la visita

*Iniziativa dell'Università popolare*

## Fiume, a Palazzo Modello concerto del pianista albanese Redi Llupa

**FIUME** Venerdì 5 maggio, con inizio alle 18.30, a Palazzo Modello di Fiume avrà luogo il concerto del pianista albanese Redi Llupa.

In programma, il Preludio e Fuga in si magg. n. 23 dal I volume di Johann Sebastian Bach, la Fantasia in re min. di Wolfgang Amadeus Mozart, la Sonata «quasi una Fantasia» in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1 di Ludwig van Beethoven, l'Improvviso in fa diesis maggioere op. 36 n. 2 e il Notturno in do minore op. 48 n. 1 di Fryderyk Chopin, la Balada «pastorale» in la minore di Kozma Lara, lo Studio in sol minore op. 33 n. 7 di Sergej Rachmaninov e la Parafrasi sul Rigoletto in re maggiore di Franz Liszt.

L'evento musicale è organizzato dall'Università popolare di Trieste, dall'Unione italiana di Fiume e dalla locale Comunità degli italiani, con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Redi Llupa è nato a Tirana nel 1988 in una famiglia di musicisti. Ha iniziato lo studio del pianoforte con la madre, proseguendolo poi sotto la guida di Nadjezha Porodini, per otto anni, alla National Artistic School Jordan Misja, a Tirana. Nel corsod egli anni ha tenuto molti concerti anche per la televisione albanese. Ha partecipato e vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali: il National Competition Song of the Earth, l'Epta Albania, il «Chopin Price», l'«Ohrid Pearls» (Macedonia), il «Roma 2004». Recentemente ha vinto il primo premio assoluto al Concorso internazionale di Pristina (Kosovo) e al Concorso internazionale Premio Paolo Spincich di Trieste. Redi Llupa è uno dei 10 studenti-musicisti selezionati dai Maestri del Trio di Trieste, per frequentare il Collegio del Mondo unito dell'Adriatico di Duino, nel particolare percorso musicale.

*L'impegno di un eurodeputato evita ulteriori complicazioni come i visti speciali*

## Valichi croato-sloveni: cambiano le regole

### *In virtù di norme Ue i croati devono rivolgersi ai vicini per i lasciapassare*

**FIUME** Si complica per i cittadini extracomunitari, in questo caso istriani e quarnerini, il rilascio dei permessi per il piccolo traffico di frontiera tra Slovenia e Croazia. Per ottenere il lasciapassare speciale il croato che risiede in Istria e nel Quarnero a ridosso del confine con la Slovenia dovrà recarsi dalle autorità slovene e qui chiedere il rilascio del documento, mentre ora può sbrigare la faccenda nei competenti organismi amministrativi in Croazia. E' la conseguenza concreta della nuova disposizione emanata lo scorso febbraio dal Parlamento europeo sul traffico di frontiera relativo ai confini terrestri esterni dell'Europa comunitaria. Il nuovo regime di rilascio entrerà in vigore a fine anno.

Le richieste potranno venire fatte sia nei competenti organismi amministrativi in Slovenia (gli Interni di Lubiana hanno annunciato disposizioni in merito), sia al consolato sloveno a Zagabria. Identico il discorso per l'altro Paese comunitario che confina con la Croazia, ossia l'Ungheria, entrata a far parte dell'Ue (assieme alla Slovenia) il primo maggio 2004. Le regole varate da Bruxelles modificheranno l'accordo bilaterale croato-sloveno sul traffico di frontiera e la collaborazione (Sops): dovrà adeguarsi al nuovo documento. La disposizione varata dall'Europarlamento conteneva criteri ancora più rigidi ma grazie all'europarlamentare sloveno Miha Brejc si è potuto avere un documento più soft con l'annullamento della proposta che prevedeva addirittura l'introduzione di visti speciali. Si eviterà inoltre che lo speciale lasciapassare sia timbrato a ogni passaggio di confine, concedendo tale permesso anche alle persone che risiedono nelle zone di frontiera da meno di un anno. Stando al lubianese «Delo», finora le autorità slovene hanno rilasciato 16.672 «propusnizze», più altri 5.035 permessi per i titolari di lotti in Croazia. Zagabria ha concesso circa 10 mila lasciapassare.

**Andrea Marsanich**

## Guerra, ricercato il «ras» di Osijek

**ZAGABRIA** Uno dei più controversi politici croati, Branimir Glavas, conosciuto durante la guerra in Croazia (1991-1995) come «lo sceriffo della Slavonia», la regione più orientale del Paese e oggi uno dei più feroci oppositori del primo ministro Ivo Sanader, dovrebbe essere incriminato nei prossimi giorni per crimini di guerra perpetrati contro la popolazione civile serba all'inizio del conflitto nel 1991. L'ha fatto intendere ieri il presidente del Parlamento croato Seks, spiegando che gli è pervenuta la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di cui Glavas gode quale deputato. Nessuno ha voluto precisare quali siano i capi d'accusa mossi dalla Procura di Osijek, capoluogo della Slavonia, contro «il ras» locale ma da anni la stampa ha scritto di lui come ispiratore e mandante delle «liquidazioni di pacifici cittadini di etnia serba» subito dopo lo scoppio nel 1991 delle ostilità tra croati e serbi. Si è parlato di un centinaio di civili trucidati a Osijek e dintorni, spesso senza alcuna ragione o per spingerli a fuggire dalla Croazia.

Miliziani croati a Osijek nel '91

**IL CASO**

*Si temeva un incidente*

## Diciottenne sparito ritrovato ad Albona dopo due giorni

**POLA** Due giorni d'angoscia, disperazione e la mamma straziata per quello che ormai si profilava un tragico epilogo. Poi ieri sera la bella notizia: il 18enne Roko Medancic del villaggio di Medancici, vicino ad Arsia, sparito da casa domenica pomeriggio, è stato trovato in buone condizioni nel magazzino della ditta D-Trade ad Albona.

L'ha comunicato la Questura istriana precisando che il ritrovamento è avvenuto alle 17.30 ma senza fornire altri particolari. Il ragazzo sarà interrogato quanto prima per chiarire le circostanze che l'hanno allontanato da casa. Forse una ragazzata o, come dice qualcuno, la volontà poi rientrata di andarsene da casa come reazione a un padre piuttosto severo. Domenica Roko aveva detto alla mamma che si recava nei boschi vicini a raccogliere asparagi, come sua abitudine: non aveva preso il telefonino. Al calare della sera però non era rientrato e il padre ha cominciato a preoccuparsi. Preoccupazione e ansia sono diventate disperazione e alle prime ore di lunedì il padre ha avvisato la polizia, che subito ha allertato il Soccorso alpino. Le ricerche hanno coinvolto circa 200 tra vigili del fuoco, uomini del Soccorso, agenti e abitanti di Medancici. Avanzata l'ipotesi di un incidente, o meglio del morso di qualche vipera, numerose quest'anno. Più probabile l'intenzione di scappare da casa, poi rientrata.

p.r.

Stai progettando l'acquisto di una casa?
Vuoi ristrutturarla?
Scegli la convenienza e la trasparenza
dei Mutui Casa FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

MUTUO DOLCE MUTUO

La casa su misura per te

**Finanziamenti fino al 100%**, durata **fino a 30 anni**. Puoi scegliere tra Mutuo **Come vuoi** (tasso fisso o variabile con possibilità di modificare la scelta nel tempo, in base alla convenienza) o Mutuo **Sonni tranquilli** (a rata costante e tasso variabile; se i tassi crescono aumenta la durata del mutuo). In più, troverai innovative forme di tutela per affrontare con maggiore serenità l'impegno finanziario del tuo mutuo. **Fai pure tutti i progetti che vuoi: FriulAdria ti aiuterà a trasformarli in realtà.**

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

L'amministratore delegato esce dopo la contestazione alla fusione voluta dai Benetton. Profumo, ad di Unicredit, entra nella nuova società

# Autostrade, revocati i poteri a Gamberale

## *Il cda silura il manager e dà il via libera al «matrimonio» con la spagnola Abertis*

L'amministratore delegato di Autostrade Vito Gamberale

**ROMA** Via libera al matrimonio con la spagnola Abertis che creerà un colosso da 45 miliardi di euro; tolte le deleghe a Vito Gamberale che quindi non è più amministratore delegato di Autostrade ma non si è dimesso; Alessandro Profumo, ad di Unicredit, entra nel cda della nuova Abertis.

Si è concluso così ieri, a tarda sera, il consiglio di amministrazione di Autostrade, dopo 4 ore e mezzo, per dare l'ok definitivo alle nozze con gli spagnoli e per depotenziare Gamberale che ha votato contro il progetto di fusione. Le deleghe sono state conferite al presidente Gian Maria Gros Pietro e al direttore generale Giovanni Castellucci. Gamberale si è astenuto nel votare la decisione approvata all'unanimità dal resto dei consiglieri. A Gros-Pietro vanno tutti i poteri sull' andamento degli affari sociali, aspetti legali, rapporti istituzionali e con autorità enti ed organismi. A Castellucci, in aggiunta a quelli attribuitigli dal Cda del 7 aprile scorso, ogni altro potere per la gestione ordinaria della società, nonchè la direzione e il coordinamento del gruppo. Si è inoltre dimesso - è scritto nel comunicato del Cda - il professor Giuseppe Guarino da consigliere di amministrazione, «per un ipotesi di conflitto tra il ruolo di consulente e di amministratore indipendente».

«Auspichiamo che altri investitori italiani si affianchino a Schemaventotto in questo progetto» ha detto Gilberto Benetton, presidente di Edizione Holding, al termine del cda. La fusione tra società Autostrade e Abertis «è una operazione industriale, una operazione di mercato trasparente per creare un campione europeo in grado di competere a livello internazionale e di effettuare ulteriori investimenti, oltre a quelli programmati, anche in Italia», ha aggiunto Benetton, sottolineando «le possibilità di sviluppo che potranno esserci per una società come Impregilo. Auspichiamo che altri investitori italiani si affiancheranno a Schema 28 in questo progetto che vede la nostra famiglia tra i soci stabili dell'iniziativa»..

Gamberale ha spiegato i termini del suo dissenso ai consiglieri: «Il mio giudizio non più favorevole all' operazione è maturato dopo attenta disamina del progetto, disamina che ho potuto fare solo negli ultimi giorni, non essendone stato prima informato». L'ex ad ha inoltre «invitato ancora Azionisti e Consiglieri a rimeditare il Progetto Gaucho» (questo il nome dell'operazione almeno nella sua fase iniziale) che in spagnolo significa «mandriano».

Oggi anche il cda di Abertis darà il via libera all'operazione, costruita come «fusione tra eguali», è previsto per questo un rapporto di concambio di 1,05 azioni Abertis di nuova emissione per 1 di Autostrade. Le azionisti di Autostrade avranno il diritto di recedere ma se non lo eserciteranno avranno un dividendo straordinario di 3,75 euro per azione. Autostrade ha nominato gli 11 consiglieri che entreranno in Abertis post fusione e si tratta di: Gilberto Benetton, Carlo Bertazzo, Alberto Bombassei, Amedeo Borrini, Roberto Cera, Alberto Clò, Guido Ferrarini, Gian Maria Gros-Pietro, Gianni Mion, Giuseppe Piaggio, oltre allo stesso Profumo.

*Impennata dei prezzi dei carburanti. Anche il gasolio ai massimi storici: 1,239 al litro. Federconsumatori: «Pesanti speculazioni»*

# Nuovo record della benzina, la verde tocca quota 1,369 euro

**MILANO** Il prezzo del petrolio sale ancora, la benzina fa segnare nuovi record e un ministro iraniano annuncia: «Il greggio potrebbe arrivare a 100 dollari al barile entro l'inverno». Messe in fila così, queste tre notizie preoccupano un po' tutti, dagli automobilisti, ai consumatori, ai governanti.

Ieri la benzina ha toccato un nuovo massimo: ai distributori Api e Ip è stata venduta a 1,369 euro al litro (allo stesso prezzo erano già arrivati alcuni impianti Agip). Record anche per il gasolio: 1,239 al litro. È davvero impressionante la lista dei rincari nell'ultimo mese: a fine marzo la benzina era a 1,27 e il gasolio a 1,179. Ne consegue che un pieno di benzina, per un'automobile di media cilindrata, è aumentato di 5 euro mentre per un pieno di gasolio ci vogliono 3 euro in più.

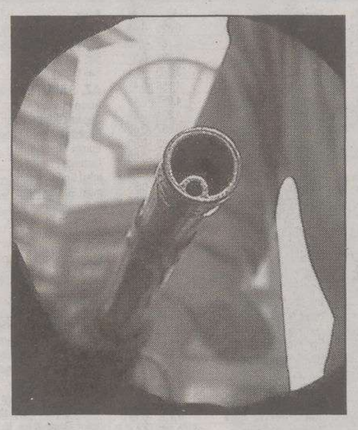
Le brutte notizie, in argomento, non mancano. Ieri il prezzo del petrolio è ancora salito oltre i 74 dollari al barile (74,70 per la precisione). In rialzo anche il Brent, il petrolio europeo, arrivato a 74,93 dollari. Due i motivi: l'aggravarsi delle contrapposizioni fra Usa e Iran (quarto produttore mondiale) e la nazionalizzazione del settore idrocarburi avvenuto nel paese sudamericano della Bolivia. A questo si deve aggiungere la speculazione che, temendo una fiammata dell'inflazione (e quindi un aumento generalizzato dei prezzi) sta facendo incetta di materie prime, fra tutte petrolio, rame e oro.

Dall'Iran, poi, arrivano dichiarazioni più che allarmanti sull'andamento futuro. Un ministro spiega che in base agli attuali livelli di consumo, le forniture potrebbero risultare insufficienti nei prossimi mesi invernali e la situazione potrebbe portare il greggio a 100 dollari al barile. La notizia arriva quando la Commissione europea fa sapere che «gli attuali prezzi petroliferi potrebbero frenare nei prossimi mesi la crescita economica». Comunque uno spiraglio si vede: in Europa ci sono riserve per 117 giorni di consumo, contro i 90 giorni previsti dalle norme.

Davanti a questo scenario la Federconsumatori torna all'attacco, dicendo che «la velocità di salita dei prezzi è sempre superiore a quella di discesa».

«Ora che l'euro si è rivalutato sul dollaro - dicono - la benzina dovrebbe diminuire di 2,5 o 3 centesimi al litro. Questo non avviene. Perchè?».

Una prima risposta arriva dall'Unione petrolifera. «Ci sono tensioni fortissime dovute alla crescente incertezza geopolitica - dice un comunicato - e di fronte a questo le compagnie petrolifere hanno scarso o nullo potere di influenza». Quindi l'associazione che riunisce i petrolieri spiega che solo ad aprile la benzina è aumentata di 94 dollari alla tonnellata e il gasolio di 53. Fatti i debiti rapporti gli aumenti sono molto superiori a quelli che, invece, vengono registrati ai distributori. E si fanno sentire ancora gli agricoltori: «Bisogna investire di più sul biodiesel».



Una foto di un distributore di benzina

**IN BREVE**

*Critiche alla Commissione di garanzia*

## Treni, cancellato il previsto sciopero del 5 e 6 maggio

Treni, sciopero evitato

**ROMA** I sindacati hanno deciso di revocare lo sciopero dei treni indetto per il 5 e il 6 maggio prossimi. In una nota, i delegati Rsu/Rls di Roma criticano il comportamento della commissione di garanzia che, a loro dire, ha diffuso «notizie fuorvianti». In particolare, osserva il comunicato, i commissari «hanno utilizzato una sorta di «effetto annuncio» per instillare tra i lavoratori e nell'opinione pubblica il dubbio sulla legittimità della protesta che è invece perfettamente regolare.

## Scalata Rcs, resta in galera l'immobiliarista Ricucci

**ROMA** Altro «no» alla scarcerazione di Stefano Ricucci, arrestato il 18 aprile scorso nel quadro degli accertamenti sulla scalata a Rcs. A pronunciarlo è stato ieri il tribunale della libertà di Roma. Con l' immobiliarista romano, accusato di aggiotaggio informativo, restano a Regina Coeli anche altri due indagati, Vincenzo Tavano e Tommaso Di Lernia.

## Risiko bancario, San Paolo pronto a nozze nel 2006

**ROMA** Il presidente del Sanpaolo Imi, Enrico Salza si getta nella mischia. Per dire che dopo gli attuali rumors si farà sul serio e Torino dirà la sua. Ci muoveremo entro fine anno e puntiamo ad una aggregazione con una logica industriale, ha detto Salza. In borsa SanPaolo Imi ha chiuso in rialzo dell'1,19% a 15,07 euro.

**TRASPORTI**

*Meridiana pronta a un accordo commerciale*

## L'Alitalia potrebbe tornare nei cieli della Sardegna grazie al «code sharing»

**CAGLIARI** Code sharing. Sono le due paroline magiche (letteralmente codice o regola di ripartizione) che potrebbero consentire all'Alitalia di continuare a volare sui cieli tra la Sardegna e la penisola, anche dopo essere stata esclusa - per aver presentato la sua offerta dopo la scadenza dei termini - dall'assegnazione delle rotte tra l'isola ed il continente, coperte dagli oneri di servizio pubblico previsti dalla legge sulla continuità territoriale. Il condizionale è, comunque, d'obbligo perchè dopo una giornata convulsa (soprattutto negli scali di Cagliari, Roma e Milano, con i voli Alitalia - ma anche Ryanair da Ciampino - bloccati dall'Enac dopo mezzogiorno) continuano a restare diverse «nubi». Meridiana ha, infatti, ufficializzato ieri in serata, con una dichiarazione dell'amministratore delegato Gianni Rossi, la disponibilità ad un accordo commerciale con Alitalia sui collegamenti Roma-Cagliari, che in base alla normativa possono essere ora operati solo da Meridiana e AirOne.

E dalla tarda mattinata di ieri erano trapelate indiscrezioni su un imminente accordo che dovrebbe consentire, ricorrendo appunto allo strumento del codesharing previsto da bando di gara europeo della legge sulla Continuità territoriale, il recupero in extremis di Alitalia. In base a questo accordo le due compagnie, con Meridiana nel ruolo di vettore assegnatario, dovrebbero garantire i collegamenti (definendo orari, velivoli, frequenze e tutti i dettagli previsti dal nuovo regime), consentendo in pratica ai viaggiatori di prenotare e fare i biglietti presso le rispettive strutture, senza alcuna differenza.

Che tutto non sia così semplice, come si augurano Regione (con esplicite dichiarazioni in tale senso del presidente Renato Soru e dell'assessore dei Trasporti Sandro Broccia) e Enac («auspichiamo che possa essere raggiunto un accordo a garanzia del continuo e pieno svolgimento del servizio e a tutela dei lavoratori dipendenti dell'Alitalia che operano a Cagliari»), lo si è capito in serata proprio dopo la breve nota diffusa da Meridiana. «L'eventuale accordo di code-sharing - spiega la compagnia che fa capo all'Aga Khan - verrà perfezionato, in caso di raggiungimento dell'intesa tra le parti, soltanto nei prossimi giorni e successivamente presentato ad Enac per l'ottenimento della relativa autorizzazione». A quanto è trapelato, sarebbe, infatti, emersa qualche difficoltà e qualcuno teme che sull'accordo pesino i rischi di ricorso al Tar delle compagnie escluse, tra cui Easyjet e Ryanair. Quest' ultima ha già gridato allo scandalo per la possibile riammissione di Alitalia «nonostante abbia presentato la domanda in ritardo». Per il responsabile delle comunicazioni della compagnia, Peter Sherrand, questo si aggiunge a un bando di gara «fatto per escludere le low cost e per dare una sovvenzione alle compagnie nazionali».

Aeromobili dell'Alitalia

*L'ex sottosegretario Sacconi: «È necessario incrementare le attività del terziario». L'ex ministro Treu accusa: «È l'eredità lasciata da Berlusconi»*

Tiziano Treu

*Prosegue l'emorragia nelle grandi imprese. Solo i servizi crescono di 2 mila unità*

# Lavoro, persi 8 mila posti a febbraio

## *I sindacati prenotano subito un incontro con il nuovo governo*

**ROMA** È ancora emorragia di posti di lavoro nelle grande imprese: a febbraio, secondo i dati dell'Istat, ne sono stati persi 8mila. È l'industria a confermare la propria crisi (-10mila posti), mentre i servizi continuano a crescere e registrano 2mila occupati in più. I sindacati, all'unisono, chiedono al nuovo governo che il tema della competitività del sistema economico, in particolare quello industriale, sia una delle priorità e auspicano che sia tra i punti in agenda di un prossimo confronto tra lo stesso e governo e le parti sociali.

**Occupazione grandi imprese, a febbraio -0,4%.** L'industria registra un calo tendenziale di occupati, al lordo della cassa integrazione, dell'1,4%, mentre il settore dei servizi registra un incremento dello 0,2%. Rispetto al mese di gennaio l'occupazione complessiva delle grandi imprese è diminuita di un punto decimale.

**Perde il tessile, bene alberghi e ristoranti.** L'occupazione è diminuita soprattutto nelle industrie tessili (-4,3% rispetto a febbraio 2005) e in quelle della stampa ed editoria (-4,8%), ma anche nelle grandi aziende di energia elettrica, gas e acqua (-4,5%). È cresciuta invece l'occupazione nelle grandi imprese industriali dell'alimentare (+3,8%) e, per quanto riguarda i servizi, negli alberghi e ristoranti (+3,9%), ma anche nelle imprese commerciali (+1,3%).

**Crescono retribuzioni.** A febbraio la retribuzione lorda media per ora lavorata - secondo l'Istat - è cresciuta complessivamente del 2,4% rispetto a febbraio 2005 mentre la retribuzione lorda media per dipendente è aumentata del 5% (+3,9% la retribuzione continuativa).

**Sindacati, urgente incontro con governo su industria.** I sindacati chiedono che il tema della competitività entri nell' agenda del governo e su questo auspicano anche un incontro tra le parti sociali e il nuovo esecutivo. «È assolutamente urgente - rileva Carla Cantone, segretaria confederale della Cgil - che tra i primi temi che il nuovo governo dovrà affrontare ci sia quello delle politiche industriali, è fondamentale». Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, auspica che «il tema della competitività sia nell' agenda di un confronto tra i sindacati e il prossimo governo». Anche la Cisl punta l'accento sulla necessità di concertazione; il segretario confederale Giorgio Santini fa notare che «è un dato in controtendenza rispetto a quelli più favorevoli nello stesso periodo sulla produzione industriale e ordinativi» e chiede di «ridurre il peso fiscale sul lavoro per promuovere occupazione».

**Sacconi, incrementare attività terziarie.** Il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi evidenzia «il processo in atto di redistribuzione tra secondario e terziario» aggiungendo che occorre «incrementare le attività terziarie che più sono portatrici di ricchezza e che più offrono occupazione ai nostri giovani».

**Treu: sì a flessibilità, no a precarizzazione.** Per l'esponente della Margherita Tiziano Treu i dati sull'occupazione non sono altro che «la pesante eredità lasciata dal governo Berlusconi».

*Gli operatori del settore restano ottimisti. Il calo sarebbe legato alle festività e alle elezioni politiche*

## Auto, ad aprile il mercato frena del 6,3%

**ROMA** Dopo tre mesi di rally del mercato automobilistico italiano è arrivata la frenata e ad aprile le immatricolazioni di vetture nuove hanno ceduto il 6,3% a 185.244 unità. Si tratta di un risultato che non preoccupa gli operatori del settore perchè ampiamente atteso e legato all'intrecciarsi di una serie di fattori contingenti (due giorni lavorativi in meno, i «ponti delle festività» pasquali e del 25 aprile, le elezioni politiche). Le prospettive, infatti, sono ritenute ancora in crescita, ed il dato sembra confermato anche dall'andamento del gruppo Fiat che ad aprile, nonostante il calo del mercato, ha messo a segno un nuovo progresso di vendite (+6,6% a 57.413 vetture), registrando una quota di mercato del 31%, finora la più alta del 2006. Ad aprile 2005 era al 27,24% ed a marzo 2006 era al 30,6%. Protagonista della rimonta del Lingotto si confermato il marchio Fiat, con quasi 43.500 vetture immatricolate in aprile (+8,2%) ed una quota pari al 23,4% del mercato (in crescita di 0,5 punti percentuali rispetto a marzo 2006 e di 3,1 punti percentuali rispetto ad aprile 2005). Fiat Punto - rileva il Lingotto - si conferma al vertice della classifica tra le vetture più vendute, con una quota del 28,8% nel segmento B.

*Brevetto sanitario dalla «Li-tech» di Lauzacco. Illy in visita alla giovane azienda «proiettata nel futuro»*

# In Friuli la più piccola gamma-camera al mondo

**UDINE** Nasce in Friuli Venezia Giulia «Imaging probe» la più piccola «gamma-camera» portatile al mondo. Lo strumento, prodotto dalla «Li-tech» di Lauzacco di Pavia di Udine, è già stato sperimentato in clinica presso l'Università La Sapienza di Roma, e può essere utilizzato direttamente in sala operatoria. «Li-tech» nasce in regione nel 2003 da uno dei primi progetti di spin-off nazionali, finanziati dal ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, e mette assieme «Cea Robotica» di Lauzacco, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il prof. Alessandro Soluri, l'inventore dello strumento. L'Imaging Probe, nome brevettato della gamma-camera che pesa circa 2 chilogrammi, è già stato sperimentato in clinica presso l'Università la Sapienza di Roma.

Durante la sperimentazione, Imaging probe ha dimostrato capacità di analisi su tiroide, paratiroide, piede diabetico, linfonodo sentinella, biopsia di prostata e mammella, risultando capace di localizzare tumori di piccole dimensioni (anche 2 millimetri) in fase iniziale.

Il presidente Regionale Illy, in visita agli stabilimenti «Li-tech» ha espresso compiacimento per «la proiezione verso il futuro di questa giovane azienda», si è dimostrato molto interessato ai contenuti tecnici dell'apparecchiatura, alle sue applicazioni nel sistema sanitario regionale, alla possibilità di aggregazioni e conoscenze reciproche delle imprese friulane che si stanno distinguendo in campo tecnologico. Illy ritiene possibile creare un polo tecnologico friulano per favorire le aziende innovative del Friuli Venezia Giulia, e una concreta possibilità di «venture capital» potrà venire da Friulia Holding.

La «Li-tech» - come hanno messo in evidenza Marco Piano e i suoi collaboratori - vuole mettere in relazione sinergica il mondo della ricerca e quello dell'industria, per concretizzare scoperte scientifiche che trovano applicazione nel mondo diagnostico. Li-tech significa Life Imaging Technologies, «un'immagine per la vita» perché un'immagine di grande valore può salvare la vita di molte persone.

Istituto nazionale per il Commercio Estero

VIENI A SCUOLA DI MADE IN ITALY

Cerchiamo giovani che vogliono farsi strada nel mondo

Corso post-laurea

"Esperto in internazionalizzazione d'impresa"

n. 20 borse di studio con 2 mesi di stage all'estero

Per ulteriori informazioni

VISITA IL SITO

www.campus.ice.it

Termine di presentazione domande: lunedì 15 maggio 2006

(Il termine potrà subire un'eventuale proroga previo avviso sul sito www.campus.ice.it)

Info: ICE 06.59926008/9403 - Bando e domanda: www.campus.ice.it

## MIBTEL

0,833%
29667

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 16,780 | 16,860 | Marengo Francese | 87,800 | 99,160 |
| Argento (per Kg.) | 346,030 | 356,360 | Marengo Belga | 87,800 | 99,160 |
| Sterlina (v.C) | 105,360 | 120,850 | Marengo Austriaco | 87,800 | 99,160 |
| Sterlina (n.C) | 105,360 | 122,140 | 20 Marchi | 104,320 | 113,100 |
| Sterlina (post.74) | 105,360 | 122,400 | 20 Dollari St.Gaude | 451,900 | 515,940 |
| Marengo Italiano | 88,830 | 103,290 | Krugerrand | 459,650 | 516,460 |
| Marengo Svizzero | 87,800 | 99,160 | | | |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4203,05 | 1,524 | Londra | 6082,10 | 0,980 | Stoccolma | 328,23 | -0,061 |
| Bruxelles -bel 20 | 3934,57 | 0,601 | Madrid Ibex 35 | 11929,3 | 0,309 | Tokio Nikkey | 17153,8 | 1,464 |
| Dj Euro Stoxx | 364,56 | 0,613 | Nasdaq Comp (prov.) | 2310,88 | -0,503 | Toronto (prov.) | 12263,6 | 0,513 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3862,24 | 0,582 | New York (prov.) | 11416,9 | 0,438 | Vienna Atx | 4220,50 | 1,111 |
| Francoforte | 6051,29 | 0,689 | Oslo-top25 | 344,28 | 1,671 | Zurigo Smi | 8074,68 | 0,340 |
| Helsinki | 9523,00 | 0,535 | Seul Kospi 200 | 186,17 | 1,124 | | | |
| Johannesburg | 21383,1 | -0,697 | Singapore Straits T | 2632,80 | 0,846 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,2643 | Dollaro Canadese | 1,4005 | Lira Cipriota | 0,5758 | Lat Lettone | 0,6959 |
| Yen Giapponese | 143,480 | Dollaro Australiano | 1,6610 | Dollaro Neozeland. | 1,9813 | Lira Maltese | 0,4293 |
| Sterlina Inglese | 0,6887 | Tallero Sloveno | 239,610 | Rand Sudafricano | 7,6544 | Leu Rumeno | 3,4799 |
| Franco Svizzero | 1,5622 | Fiorino Ungherese | 263,240 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Dollaro Singapore | 1,9954 |
| Corona Svedese | 9,3173 | Corona Ceca | 28,4150 | Dollaro Hong Kong | 9,8036 | Corona Slovacca | 37,3250 |
| Corona Norvegese | 7,7750 | Zloty Polacco | 3,8549 | Corona Islandese | 93,9700 | Lira Turca | 1,6700 |
| Corona Danese | 7,4570 | Corona Estone | 15,6466 | Lita Lituano | 3,4528 | | |

**DOLLARO** 0,845% 1,2643
**TALLERO** 0% 239,610
**KUNA** 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | 10,230 | 10,215 | 0,15 |
| Acegas-aps | 7,311 | 7,251 | 0,83 |
| Acotel | 18,222 | 18,262 | -0,22 |
| Acq. De Ferr. R Nc | 3,720 | 3,890 | -4,37 |
| Acq. De Ferrari | 5,885 | 5,635 | 4,44 |
| Acq. Marcia | 0,5437 | 0,5748 | -5,41 |
| Acq. Potab. | 16,620 | 16,830 | -1,25 |
| Acsm | 2,592 | 2,464 | 5,19 |
| Actelios | 11,623 | 11,541 | 0,71 |
| Aedes | 6,064 | 6,101 | -0,61 |
| Aem | 1,740 | 1,729 | 0,64 |
| Aem Torino | 2,071 | 2,082 | -0,53 |
| Aem Torino 08 W | 0,5527 | 0,5370 | 2,92 |
| Aerop. Firenze | 15,509 | 15,583 | -0,47 |
| Alerion | 0,4892 | 0,4843 | 1,01 |
| Algol | 2,445 | 2,445 | 0,00 |
| Alitalia | 1,045 | 1,057 | -1,14 |
| Alleanza | 9,717 | 9,672 | 0,47 |
| Amga | 1,734 | 1,730 | 0,23 |
| Amplifon | 73,08 | 72,81 | 0,37 |
| Anima | 3,201 | 3,320 | -3,58 |
| Ansaldo Sts | 8,792 | 8,739 | 0,61 |
| Art'e' | 9,510 | 9,570 | -0,63 |
| Asm | 2,740 | 2,810 | -2,49 |
| Astaldi | 5,933 | 5,988 | -0,92 |
| Auto To-mi | 18,195 | 18,273 | -0,43 |
| Autogrill | 12,871 | 12,859 | 0,09 |
| Autostrade | 24,19 | 24,30 | -0,45 |
| Azimut H. | 9,924 | 9,752 | 1,76 |
| B. Bilbao Viz. | 17,477 | 17,329 | 0,85 |
| B. C.R. Firenze | 2,770 | 2,820 | -1,77 |
| B. Carige | 3,882 | 3,886 | -0,10 |
| B. Carige Risp | 4,796 | 4,807 | -0,23 |
| B. Desio | 6,932 | 7,045 | -1,60 |
| B. Desio R Nc | 6,284 | 6,320 | -0,57 |
| B. Fideuram | 4,786 | 4,798 | -0,25 |
| B. Finnat | 1,146 | 1,155 | -0,78 |
| B. Ifis | 12,679 | 12,723 | -0,35 |
| B. Intermobiliare | 9,222 | 9,132 | 0,99 |
| B. Intesa | 4,759 | 4,727 | 0,68 |
| B. Intesa R Nc | 4,439 | 4,386 | 1,21 |
| B. Italease | 47,65 | 48,72 | -2,20 |
| B. Lombarda | 13,771 | 13,772 | -0,01 |
| B. Profilo | 2,805 | 2,773 | 1,15 |
| B. Santander | 12,203 | 12,173 | 0,25 |
| B. Sard. R Nc | 18,310 | 18,233 | 0,42 |
| B.P. Etruria E L. | 16,388 | 16,405 | -0,10 |
| B.P. Intra | 15,001 | 14,740 | 1,77 |
| B.P. Italiana | 8,391 | 8,374 | 0,20 |
| B.P. Milano | 10,187 | 10,045 | 1,41 |
| B.P. Spoleto | 12,097 | 12,242 | -1,18 |
| B.P. Verona No | 22,29 | 22,38 | -0,40 |
| B.P.U. Banca | 20,07 | 20,10 | -0,15 |
| Basicnet | 1,189 | 1,211 | -1,82 |
| Bastogi | 0,2563 | 0,2604 | -1,57 |
| Bb Biotech | 49,79 | 49,97 | -0,36 |
| Bca Ifis 08 W | 6,614 | 6,697 | -1,24 |
| Beghelli | 0,6103 | 0,6093 | 0,16 |
| Benetton | 12,010 | 12,024 | -0,12 |
| Beni Stabili | 0,9322 | 0,9183 | 1,51 |
| Biesse | 12,118 | 12,076 | 0,35 |
| Bipielle Inv. | 8,230 | 8,200 | 0,37 |
| Bnl | 2,922 | 2,921 | 0,03 |
| Bnl R Nc | 2,940 | 2,935 | 0,17 |
| Boero | 16,800 | 16,740 | 0,36 |
| Bon. Ferraresi | 34,91 | 35,16 | -0,71 |
| Brembo | 8,063 | 8,080 | -0,21 |
| Brioschi | 0,4825 | 0,4734 | 1,92 |
| Brioschi W | 0,0901 | 0,0853 | 5,63 |
| Bulgari | 9,883 | 9,882 | 0,01 |
| Buongiorno Vit. | 5,444 | 5,361 | 1,55 |
| Buzzi Unicem | 20,29 | 20,07 | 1,10 |
| Buzzi Unicem R Nc | 13,495 | 13,348 | 1,10 |
| C. Artigiano | 3,448 | 3,429 | 0,55 |
| C. Bergam. | 28,66 | 28,39 | 0,95 |
| C. Valtellinese | 11,455 | 11,797 | -2,90 |
| Cad It | 9,325 | 9,371 | -0,49 |
| Cairo Comm. | 43,72 | 44,07 | -0,79 |
| Caltagir. R Nc | 9,185 | 9,185 | 0,00 |
| Caltagirone | 8,842 | 8,924 | -0,92 |
| Caltagirone Ed. | 7,357 | 7,349 | 0,11 |
| Cam-fin. | 1,929 | 1,917 | 0,63 |
| Camfin 06 W | 0,2079 | 0,2085 | -0,29 |
| Campari | 7,716 | 7,865 | -1,89 |
| Capitalia | 6,907 | 6,904 | 0,04 |
| Carraro | 3,735 | 3,712 | 0,62 |
| Cattolica Ass. | 44,62 | 44,24 | 0,86 |
| Cdb Web Tech | 3,941 | 3,953 | -0,30 |
| Cdc | 8,483 | 8,491 | -0,09 |
| Cell Therapeutics | 1,436 | 1,469 | -2,25 |
| Cembre | 6,182 | 5,886 | 5,03 |
| Cementir | 6,432 | 6,449 | -0,26 |
| Cent. & Zin. | 0,5810 | 0,5810 | 0,00 |
| Cent. Latte To | 4,503 | 4,518 | -0,33 |
| Chl | 1,099 | 1,101 | -0,18 |
| Ciccolella | 2,638 | 2,615 | 0,88 |
| Cir | 2,502 | 2,511 | -0,36 |
| Class | 1,532 | 1,526 | 0,39 |
| Cofide | 1,141 | 1,144 | -0,26 |
| Coin | 4,305 | 4,327 | -0,51 |
| Credem | 11,086 | 11,088 | -0,02 |
| Cremonini | 2,382 | 2,347 | 1,49 |
| Crespi | 0,9008 | 0,9002 | 0,07 |
| Csp | 0,9480 | 0,9499 | -0,20 |
| Dada | 19,328 | 18,775 | 2,95 |
| Danieli | 9,647 | 9,546 | 1,06 |
| Danieli R Nc | 6,217 | 6,184 | 0,53 |
| Data Service | 6,165 | 6,210 | -0,72 |
| Datalogic | 26,81 | 27,00 | -0,70 |
| Datamat | 9,715 | 9,726 | -0,11 |
| De' Longhi | 2,897 | 2,900 | -0,10 |
| Digital Bros | 3,942 | 3,860 | 2,12 |
| Digital M. Techn. | 46,17 | 46,36 | -0,41 |
| Dmail Gr. | 10,402 | 10,341 | 0,59 |
| Ducati | 0,9717 | 0,9849 | -1,34 |
| Edison | 1,619 | 1,616 | 0,19 |
| Edison 07 W | 0,8188 | 0,8105 | 1,02 |
| Edison R | 1,793 | 1,850 | -3,08 |
| Eems | 11,190 | 10,221 | 9,48 |
| El.En | 31,21 | 32,08 | -2,71 |
| Emak | 5,263 | 5,211 | 1,00 |
| Enel | 6,912 | 6,859 | 0,77 |
| Enertad | 3,001 | 2,918 | 2,84 |
| Engineering I.I. | 32,84 | 33,08 | -0,73 |
| Eni | 24,51 | 24,22 | 1,20 |
| Erg | 23,04 | 23,56 | -2,21 |
| Ergo Previdenza | 5,133 | 5,193 | -1,16 |
| Espresso | 4,397 | 4,389 | 0,18 |
| Esprinet | 17,261 | 17,133 | 0,75 |
| Euphon | 7,818 | 7,851 | -0,42 |
| Eurofly | 5,420 | 5,405 | 0,28 |
| Eurotech | 13,599 | 13,519 | 0,59 |
| Eutelia | 7,624 | 7,826 | -2,58 |
| Exprivia | 1,134 | 1,137 | -0,26 |
| Fastweb | 39,74 | 40,14 | -1,00 |
| Fiat | 11,328 | 11,175 | 1,37 |
| Fiat 07 W | 0,1822 | 0,1821 | 0,05 |
| Fiat Priv | 9,082 | 8,969 | 1,26 |
| Fiat R Nc | 9,991 | 9,905 | 0,87 |
| Fidia | 5,188 | 5,070 | 2,33 |
| Fiera Milano | 8,729 | 8,733 | -0,05 |
| Fil. Pollone | 1,032 | 1,033 | -0,10 |
| Finarte-sem. | 0,6746 | 0,6955 | -3,01 |
| Finmecc. | 19,120 | 19,070 | 0,26 |
| Fondiaria-sai | 31,60 | 31,36 | 0,77 |
| Fondiaria-sai 06 Ri | 1,872 | 1,876 | -0,21 |
| Fondiaria-sai 08 W | 7,105 | 7,192 | -1,21 |
| Fondiaria-sai R Nc | 24,06 | 23,98 | 0,33 |
| Fullsix | 8,612 | 8,258 | 4,29 |
| Gabetti Hold. | 3,767 | 3,801 | -0,89 |
| Gaiana | 5,303 | 5,243 | 1,14 |
| Garboli | 2,328 | 2,328 | 0,00 |
| Gefran | 5,118 | 5,339 | -4,14 |
| Gemina | 2,965 | 2,950 | 0,51 |
| Gemina R Nc | 2,910 | 2,880 | 1,04 |
| Generali | 29,82 | 29,81 | 0,03 |
| Geox | 11,479 | 11,339 | 1,23 |
| Gewiss | 6,344 | 6,423 | -1,23 |
| Gim | 0,6965 | 0,7017 | -0,74 |
| Gim 05-08 W | 0,2137 | 0,2130 | 0,33 |
| Gim R Nc | 0,8694 | 0,8741 | -0,54 |
| Grandi Viaggi | 2,219 | 2,239 | -0,89 |
| Granitifiandre | 8,516 | 8,598 | -0,95 |
| Guala Closures | 5,654 | 5,629 | 0,44 |
| Hera | 2,597 | 2,570 | 1,05 |
| I. Lombarda | 0,2325 | 0,2362 | -1,57 |
| I.Net | 56,08 | 56,17 | -0,16 |
| Ifi Priv | 18,970 | 18,842 | 0,68 |
| Ifil | 4,948 | 4,862 | 1,77 |
| Ifil R Nc | 4,837 | 4,836 | 0,02 |
| Ima | 10,927 | 10,872 | 0,51 |
| Imm. Grande Dis. | 2,342 | 2,313 | 1,25 |
| Immsi | 2,541 | 2,536 | 0,20 |
| Impregilo | 3,366 | 3,411 | -1,32 |
| Impregilo R Nc | 4,073 | 4,086 | -0,32 |
| Indesit Comp. | 10,434 | 10,501 | -0,64 |
| Indesit R Nc | 11,350 | 11,303 | 0,42 |
| Intek | 0,6598 | 0,6511 | 1,34 |
| Interpump | 6,920 | 7,035 | -1,63 |
| Ipi Spa | 9,852 | 9,548 | 3,18 |
| Irce | 2,942 | 2,943 | -0,03 |
| Isagro | 11,290 | 11,147 | 1,28 |
| It Holding | 1,583 | 1,607 | -1,49 |
| It Way | 6,750 | 6,727 | 0,34 |
| Italcementi | 21,21 | 20,68 | 2,56 |
| Italcementi R Nc | 14,339 | 14,020 | 2,28 |
| Italmobiliare | 72,75 | 71,70 | 1,46 |
| Italmobiliare R Nc | 59,24 | 58,91 | 0,56 |
| Jolly H. | 14,212 | 13,219 | 7,51 |
| Juventus Fc | 2,263 | 2,348 | -3,62 |
| Kaitech | 0,4514 | 0,4524 | -0,22 |
| La Doria | 2,507 | 2,485 | 0,89 |
| Lavorwash | 2,456 | 2,429 | 1,11 |
| Lazio | 0,4450 | 0,4490 | -0,89 |
| Linificio | 3,333 | 3,367 | -1,01 |
| Lottomatica | 36,28 | 36,28 | 0,00 |
| Luxottica | 23,89 | 23,63 | 1,10 |
| Maffei | 2,092 | 2,060 | 1,55 |
| Marazzi Group | 9,543 | 9,638 | -0,99 |
| Marcolin | 2,780 | 2,758 | 0,80 |
| Mariella Burani | 20,19 | 19,965 | 1,13 |
| Marr | 6,170 | 6,195 | -0,40 |
| Marzotto | 3,641 | 3,651 | -0,27 |
| Marzotto R | 3,650 | 3,650 | 0,00 |
| Marzotto R Nc | 3,475 | 3,535 | -1,70 |
| Mediaset | 10,013 | 10,051 | -0,38 |
| Mediobanca | 17,203 | 17,205 | -0,01 |
| Mediolanum | 6,304 | 6,265 | 0,62 |
| Meliorbanca | 3,729 | 3,693 | 0,97 |
| Milano Ass | 5,807 | 6,109 | -4,94 |
| Milano Ass R Nc | 6,014 | 6,313 | -4,74 |
| Milano Ass. 07 W | 0,5720 | 0,5730 | -0,17 |
| Mirato | 9,188 | 9,160 | 0,31 |
| Mittel | 5,113 | 5,071 | 0,83 |
| Mondadori | 8,054 | 8,032 | 0,27 |
| Mondo Tv | 28,37 | 29,28 | -3,11 |
| Monrif | 1,318 | 1,312 | 0,46 |
| Monte Paschi Si | 4,697 | 4,696 | 0,02 |
| Montefibre | 0,3171 | 0,3179 | -0,25 |
| Montefibre R Nc | 0,3500 | 0,3567 | -1,88 |
| Nav. Montanari | 3,972 | 3,865 | 2,77 |
| Negri Bossi | 1,574 | 1,576 | -0,13 |
| Nicolay | 4,182 | 4,150 | 0,77 |
| Olidata | 0,9484 | 0,9621 | -1,42 |
| Pagnossin | 0,8372 | 0,8487 | -1,36 |
| Panariagroup I. C. | 6,861 | 6,931 | -1,01 |
| Parmalat | 2,675 | 2,657 | 0,68 |
| Parmalat 15 W | 1,672 | 1,663 | 0,54 |
| Partecipazioni It. | 0,2840 | 0,2840 | 0,00 |
| Permasteelisa | 15,329 | 15,133 | 1,30 |
| Pininfarina | 30,02 | 29,70 | 1,08 |
| Pirelli & C R Nc | 0,8338 | 0,8310 | 0,34 |
| Pirelli & C R.E. | 57,77 | 58,39 | -1,06 |
| Pirelli & C. | 0,7820 | 0,7768 | 0,67 |
| Pirelli & C. 06 W | 0,0613 | 0,0609 | 0,66 |
| Poligr. Ed. | 1,614 | 1,639 | -1,53 |
| Poligrafica S.F. | 32,08 | 32,12 | -0,12 |
| Premafin | 2,101 | 2,102 | -0,05 |
| Premuda | 1,605 | 1,664 | -3,55 |
| Prima Ind. | 19,944 | 18,552 | 7,50 |
| R. De Medici | 0,7648 | 0,7769 | -1,56 |
| R. Ginori 1735 | 0,4908 | 0,4829 | 1,64 |
| Ras Holding | 21,42 | 21,41 | 0,05 |
| Ras Holding R Nc | 34,62 | 35,00 | -1,09 |
| Ratti | 0,6169 | 0,6181 | -0,19 |
| Rcs Mediag. R Nc | 3,531 | 3,504 | 0,77 |
| Rcs Mediagroup | 4,451 | 4,396 | 1,25 |
| Recordati | 6,184 | 6,141 | 0,70 |
| Reno De Med. R | 0,8000 | 0,8000 | 0,00 |
| Reply | 21,30 | 21,33 | -0,14 |
| Retelit | 0,4877 | 0,4889 | -0,25 |
| Reti Bancarie | 40,39 | 40,82 | -1,05 |
| Reti Bancarie 06 W | 0,3700 | 0,3929 | -5,83 |
| Ricchetti | 1,633 | 1,645 | -0,73 |
| Risanamento | 5,717 | 5,703 | 0,25 |
| Roma A.S. | 0,5373 | 0,5399 | -0,48 |
| Roncadin | 0,2630 | 0,2631 | -0,04 |
| Roncadin 07 W | 0,1052 | 0,1079 | -2,50 |
| S.Paolo-imi | 15,013 | 14,892 | 0,81 |
| Sabaf | 23,79 | 23,54 | 1,06 |
| Sadi | 2,595 | 2,593 | 0,08 |
| Saes G. | 27,88 | 27,70 | 0,65 |
| Saes G. R Nc | 22,20 | 22,11 | 0,41 |
| Safilo Group | 4,397 | 4,417 | -0,45 |
| Saipem | 20,30 | 19,753 | 2,77 |
| Saipem R | 21,35 | 21,50 | -0,70 |
| Save | 21,56 | 21,81 | -1,15 |
| Schiapp. | 0,0510 | 0,0510 | 0,00 |
| Seat P. G. | 0,3784 | 0,3787 | -0,08 |
| Seat P. G. R | 0,3365 | 0,3347 | 0,54 |
| Sias | 10,674 | 10,661 | 0,12 |
| Sirti | 2,565 | 2,540 | 0,98 |
| Smi | 0,4114 | 0,4141 | -0,65 |
| Smi R Nc | 0,3974 | 0,3987 | -0,33 |
| Smurfit Sisa | 2,594 | 2,648 | -2,04 |
| Snai | 7,246 | 7,127 | 1,67 |
| Snam Rete Gas | 3,544 | 3,562 | -0,51 |
| Snia | 0,0833 | 0,0812 | 2,59 |
| Snia 2010 W | 0,0233 | 0,0227 | 2,64 |
| Socotherm | 14,868 | 14,412 | 3,16 |
| Sogefi | 6,060 | 6,055 | 0,08 |
| Sol | 4,594 | 4,516 | 1,73 |
| Sopaf | 0,8011 | 0,8030 | -0,24 |
| Sorin | 1,579 | 1,594 | -0,94 |
| Stefanel | 4,150 | 4,186 | -0,86 |
| Stefanel R | 4,380 | 4,380 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 14,728 | 14,635 | 0,64 |
| T.E.R.N.A. | 2,177 | 2,177 | 0,00 |
| Targetti S. | 5,061 | 5,024 | 0,74 |
| Tas | 23,37 | 22,98 | 1,70 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,3730 | 0,3800 | -1,84 |
| Telecom Ita Med. | 0,3672 | 0,3795 | -3,24 |
| Telecom Italia | 2,231 | 2,238 | -0,31 |
| Telecom Italia R | 1,984 | 1,985 | -0,05 |
| Tenaris | 18,168 | 17,582 | 3,33 |
| Tiscali | 2,874 | 2,871 | 0,10 |
| Tod's | 61,72 | 62,87 | -1,83 |
| Toro | 16,212 | 16,319 | -0,66 |
| Trevi | 7,584 | 7,081 | 7,10 |
| Trevisan Comet. | 3,214 | 3,225 | -0,34 |
| Txt E-solutions | 24,60 | 24,46 | 0,57 |
| Uni Land | 1,157 | 1,090 | 6,15 |
| Unicredito | 6,019 | 5,984 | 0,58 |
| Unicredito R | 6,183 | 6,188 | -0,08 |
| Unipol | 2,692 | 2,676 | 0,60 |
| Unipol Priv | 2,380 | 2,340 | 1,71 |
| V.D. Ventaglio | 0,7525 | 0,7288 | 3,25 |
| Valentino F.G. | 25,77 | 25,79 | -0,08 |
| Verner Sib. | 0,5530 | 0,5950 | -7,06 |
| Vianini I. | 3,317 | 3,285 | 0,97 |
| Vianini L. | 10,385 | 10,460 | -0,72 |
| Vittoria | 11,419 | 11,430 | -0,10 |
| Zucchi | 3,052 | 3,057 | -0,16 |
| Zucchi R Nc | 3,250 | 3,023 | 7,51 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Aaa Master Az It. | 18,509 | -0,67 |
| Alberto Primo Re | 9,826 | -0,79 |
| Alboino Re | 9,149 | 0,12 |
| Apulia Az.It. | 14,600 | -0,67 |
| Arca Az.It. | 26,306 | -0,57 |
| Aureo Az.It. | 24,782 | -0,66 |
| Azimut Crescita It. | 30,598 | -0,52 |
| Bim Az.It. | 9,734 | -0,61 |
| Bim Az.Small Cap It. | 10,771 | 0,02 |
| Bipiemme It. | 21,363 | -0,55 |
| Bipit. Az.Italia | 29,019 | -0,59 |
| Bnl Az It. Pmi | 7,919 | -0,04 |
| Bnl Az.It. | 25,290 | -0,85 |
| Bpu Pra. Az.It. | 6,885 | -0,51 |
| Bpvi Az.It. | 6,080 | -0,46 |
| Ca-am Mida Az.It. | 25,732 | -0,7 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 6,686 | -0,42 |
| Capit. Az.Italia | 17,726 | -0,67 |
| Capit. Small Cap It. | 6,144 | -0,28 |
| Capitalgest It. | 22,530 | -1,01 |
| Carige Az.It. | 6,734 | -0,59 |
| Ducato Geo It. | 17,909 | -0,68 |
| Ducato Geo Ita Alto Pot | 4,300 | -0,19 |
| Dws It. Lc | 24,917 | -0,57 |
| Dws It. Medium Cap Lc | 16,838 | -0,53 |
| Dws It. Nc | 15,186 | -0,58 |
| Euromob. Az.It. | 28,513 | -0,58 |
| Fondersel It. | 25,402 | -0,7 |
| Fondersel P.M.I. | 20,359 | -0,29 |
| Fondit. Eq. It. | 14,788 | -0,62 |
| Generali Capital | 67,899 | -0,28 |
| Gestielle It. | 17,673 | -0,71 |
| Gestnord Az.It. | 13,822 | -0,67 |
| Grifoglobal | 13,717 | -0,57 |
| Imi It. | 28,730 | -0,6 |
| Interf.Equity It. | 11,381 | -0,62 |
| Italfor. It.N Equities | 114,410 | -0,53 |
| Leonardo Az.It. | 11,528 | -0,54 |
| Leonardo Small Caps | 11,771 | -0,25 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 22,056 | -0,56 |
| Nextam Part. Az.It. | 6,807 | -0,28 |
| Nextra Az.It. | 16,070 | -0,64 |
| Nextra Az.It. Din | 23,934 | -0,61 |
| Nextra Az.Pmi It. | 7,252 | -0,06 |
| Optima Az.It. | 7,416 | -0,58 |
| Optima Small Caps It. | 8,363 | -0,14 |
| Pioneer Az.Crescita A | 19,142 | -0,5 |
| Pioneer Az.Crescita B | 18,809 | -0,5 |
| Pioneer Az.It. A | 22,510 | -0,7 |
| Pioneer Az.It. B | 22,077 | -0,7 |
| Primavera Tr. Az.It. | 6,760 | -0,66 |
| Ras Capital L | 29,016 | -0,63 |
| Ras Capital T | 28,710 | -0,63 |
| Sai It. | 25,137 | -0,57 |
| Spaolo Az.It. | 35,842 | -0,47 |
| Spaolo It.N Equity Risk | 16,506 | -0,46 |
| Spaolo Opportunità It. | 5,897 | -0,46 |
| Symph.S Az.It. | 14,410 | -0,59 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 5,569 | - |
| Systema Az.It. | 14,368 | -0,57 |
| Vegagest Az.It. | 8,002 | -0,58 |
| Zenit Az. | 14,511 | -0,53 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 20,396 | -0,55 |
| Aureo Emu Ecu | 12,451 | -0,53 |
| Bipiemme Euroland | 5,896 | -0,39 |
| Bipit. Euro | 12,261 | -0,45 |
| Bipit. Medit. | 16,830 | -0,32 |
| Bpu Pra. Az.Etico | 6,013 | -0,38 |
| Bpu Pra. Az.Euro | 6,750 | -0,27 |
| Bsi Az.Euro | 5,178 | -0,73 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 6,372 | -0,81 |
| Cap.Im Euro Index | 16,883 | -0,64 |
| Capit. Euro Growth | 12,272 | -0,78 |
| Capit. Euro Value | 6,936 | -0,64 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 5,727 | -0,42 |
| Cariparma Nextra Az Qeu | 16,383 | -0,4 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 7,383 | -0,5 |
| Epsilon Qequity | 5,866 | -0,41 |
| Euromob. Euro Equity F. | 4,195 | -0,29 |
| Intra Az.Area Euro | 6,683 | -0,46 |
| Leonardo Euro | 6,541 | -0,3 |
| Primavera Euro Blue Chip | 6,517 | -0,82 |
| Spaolo Euro | 18,022 | -0,54 |
| Symph.S C.Az.Euro | 6,503 | -0,11 |
| Systema Az.Euro | 5,926 | -0,49 |
| Vegagest Az.Area Euro | 8,407 | -0,54 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind. | 5,803 | -0,6 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Aaa Master Az Eu | 6,595 | -0,41 |
| Abis Europa | 5,502 | - |
| Anima Europa | 4,844 | -0,39 |
| Arca Az.Europa | 11,244 | -0,32 |
| Astese Euroaz. | 6,182 | -0,29 |
| Azimut Europa | 16,698 | -0,3 |
| Bim Az.Europa | 11,289 | -0,36 |
| Bipiemme Europa | 14,875 | -0,15 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 8,201 | -0,18 |
| Bipit. H.Europa | 8,050 | -0,33 |
| Bnl Az.Europa | 13,488 | -0,51 |
| Bpvi Az.Europa | 4,570 | -0,28 |
| Cap.Im British Index | 11,633 | -0,38 |
| Capit. Az.Europa | 14,408 | -0,3 |
| Capit. Europe Research | 7,014 | -0,51 |
| Capit. Small Cap Europe | 8,333 | 0,08 |
| Capitalgest Europa | 7,907 | -0,39 |
| Carige Az.Europa | 6,478 | -0,46 |
| Consultinvest Az. | 10,837 | -0,74 |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 22,697 | 0,08 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 1,986 | -0,35 |
| Ducato Geo Europa | 11,275 | -0,32 |
| Dws Europa Medium Cap L | 7,334 | -0,29 |
| Dws Europa Growth Lc | 7,079 | -0,63 |
| Dws Europa Lc | 21,373 | -0,41 |
| Dws Europa Nc | 4,808 | -0,41 |
| Epsilon Qvalue | 6,666 | -0,34 |
| Euromob. Europe E. F. | 17,175 | -0,17 |
| Fms-equity Europe | 10,699 | -0,12 |
| Fondaco Eu Sri Eq. Beta | 100,000 | - |
| Fondersel Europa | 15,208 | -0,38 |
| Fondit. Eq. Europe | 11,853 | -0,17 |
| Generali Europa Value | 30,198 | -0,15 |
| Gestielle Europa | 13,708 | -0,46 |
| Gestnord Az.Europa | 9,883 | -0,32 |
| Grifoeurope Stock | 7,008 | -0,82 |
| Imi Europe | 21,657 | -0,38 |
| Interf.Equity Europe | 7,723 | -0,08 |
| Investitori Europa | 5,978 | -0,32 |
| Kairos P.Europe Fund | 6,322 | -0,25 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 10,194 | - |
| Laurin Eurostock | 4,219 | -0,33 |
| Mc G. Fdf Europa | 7,752 | -0,33 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 6,774 | -0,25 |
| Mediolanum Europa 2000 | 18,690 | -0,34 |
| Nextam Part. Az.Europa | 6,050 | -0,2 |
| Nextra Az.Europa | 4,338 | -0,44 |
| Nextra Az.Europa Din | 20,782 | -0,26 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 8,859 | -0,33 |
| Open Fund Az.Europa | 4,561 | -0,31 |
| Optima Az.Europa | 3,576 | -0,33 |
| Pioneer Az.Europa A | 18,959 | -0,51 |
| Pioneer Az.Europa B | 18,566 | -0,51 |
| Pioneer Az.Europa Dis A | 9,813 | -0,39 |
| Primavera Tr. Az.Europa | 5,841 | -0,31 |
| Ras Europe Fund L | 18,193 | -0,35 |
| Ras Europe Fund T | 17,999 | -0,35 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ras Lux Equity Europe | 47,187 | -0,13 |
| Ras Multipart. Multieuro | 8,537 | -0,23 |
| Sai Europa | 12,420 | -0,29 |
| Spaolo Europe | 9,294 | -0,3 |
| Symphonia Ms Europa | 6,185 | -0,43 |
| Talento Comp.Europa | 141,890 | -0,41 |
| Unibanca Az.Europa | 6,634 | -0,41 |
| Vegagest Az.Europa | 5,493 | -0,47 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Aaa Master Az Am | 5,550 | -0,29 |
| Alto Amer. Az. | 4,845 | -0,39 |
| Anima Amer. | 6,143 | -0,41 |
| Arca Az.Amer. | 18,380 | -0,27 |
| Aureo Americhe | 3,446 | -0,72 |
| Azimut Amer. | 10,795 | -0,36 |
| Bim Az.Usa | 6,243 | - |
| Bipiemme Americhe | 9,669 | -0,26 |
| Bipit. H.Amer. | 8,033 | -0,42 |
| Bnl Az.Amer. | 17,784 | -0,22 |
| Bpu Pra. Az.Usa | 4,554 | - |
| Cap. Im Us Index Classe | 5,142 | -0,21 |
| Cap.Im Us Index A-$ | 23,016 | -0,18 |
| Capit. Az.Usa | 4,783 | -0,33 |
| Capit. Usa S/C Growth | 7,040 | 0,24 |
| Capitalgest Amer. | 8,972 | -0,41 |
| Carige Az.Amer. | 2,838 | -0,73 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 16,362 | -0,37 |
| Ducato Geo Amer. | 5,107 | -0,25 |
| Dws Amer. Lc | 11,772 | -0,17 |
| Dws New York Nc | 9,976 | 0,13 |
| Euromob. Amer. E. F. | 15,946 | -0,46 |
| Fms-equity Usa | 9,937 | -0,18 |
| Fondersel Amer. | 11,708 | -0,32 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 10,520 | -0,87 |
| Generali Amer. Value | 18,586 | -0,26 |
| Generali Usa Growth | 2,518 | -1,1 |
| Gestielle Amer. | 13,112 | -0,35 |
| Gestnord Az.Amer. | 13,616 | -0,27 |
| Imi West | 20,047 | -0,32 |
| Interf.Eq.Usa | 6,116 | -0,84 |
| Investitori Amer. | 4,107 | -0,36 |
| Kairos P.Us Fund | 6,008 | -0,38 |
| Mc G. Fdf Amer. | 6,029 | 0,17 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 11,463 | -0,77 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 14,759 | -1,08 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,805 | -1,04 |
| Nextra Az.N.Am. | 6,125 | -0,34 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 19,105 | -0,34 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 22,094 | -0,21 |
| Open Fund Az.Amer. | 3,294 | -0,18 |
| Optima Az.Amer. | 4,693 | -0,3 |
| Pioneer Az.Am. A | 9,378 | -0,05 |
| Pioneer Az.Am. B | 9,221 | -0,07 |
| Primavera Tr. Az.Nordame | 3,979 | -0,35 |
| Ras Amer. Fund L | 15,071 | -0,31 |
| Ras Amer. Fund T | 14,913 | -0,31 |
| Ras Multipart. Multiamer | 5,988 | -0,22 |
| Sai Amer. | 13,596 | -0,67 |
| Spaolo Amer. | 9,614 | -0,38 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,658 | -0,28 |
| Systema Az.Usa | 4,817 | -0,25 |
| Talento Comp.Amer. | 113,095 | -0,18 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,260 | -0,75 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 4,151 | -0,5 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 6,002 | -1,07 |
| Anima Asia | 7,324 | -0,73 |
| Arca Az.Far East | 7,125 | -0,99 |
| Aureo Pacif. | 4,352 | -1, |
| Azimut Pacif. | 8,019 | -0,78 |
| Bipiemme Pacif. | 5,460 | -0,82 |
| Bipit. H.Giap. | 6,478 | -0,69 |
| Bipit. H.Oriente | 4,609 | -0,82 |
| Bnl Az.Pacif. | 7,247 | -1,01 |
| Bpu Pra. Az.Pacif. | 7,429 | -1,22 |
| Cap.Im Jap.Ese Index | 0,670 | -1,03 |
| Capit. Az.Pacif. | 5,952 | -1,21 |
| Capitalgest Pacif. | 4,158 | -1,02 |
| Ducato Geo Asia | 6,001 | -0,6 |
| Ducato Geo Giap. | 4,231 | -1,24 |
| Dws Asia Lc | 4,574 | -1,19 |
| Dws Tokyo Nc | 6,924 | -0,75 |
| Euromob. Tiger Far East | 12,260 | -0,74 |
| Fms-equity Asia | 10,469 | -0,63 |
| Fondersel Oriente | 5,628 | -0,46 |
| Fondit. Eq. Jap. | 3,866 | -0,28 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 3,268 | 0,03 |
| Generali Pacif. | 15,651 | -0,81 |
| Gestielle Giap. | 6,013 | -1,18 |
| Gestielle Pacif. | 11,826 | -0,71 |
| Gestnord Az.Pacif. | 8,057 | -1,13 |
| Imi East | 8,134 | -1,13 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 4,705 | 0,02 |
| Interf.Equity Jap. | 4,186 | -0,29 |
| Investitori Far East | 5,949 | -1,01 |
| Mc G. Fdf Asia | 8,718 | -0,54 |
| Mediolanum Ferdinando Ma | 7,121 | -1,12 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 10,263 | -1,1 |
| Nextra Az.Asia | 8,698 | -0,87 |
| Nextra Az.Giap. | 4,645 | -1,23 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 4,493 | -1,21 |
| Open Fund Az.Pacif. | 4,041 | -0,57 |
| Optima Az.Far East | 4,192 | -0,97 |
| Pioneer Az.Giap. A | 6,100 | -1,26 |
| Pioneer Az.Giap. B | 5,995 | -1,27 |
| Pioneer Az.Pacif.A | 5,997 | -0,89 |
| Pioneer Az.Pacif.B | 12,392 | -0,9 |
| Primavera Tr. Az.Giap. | 6,734 | -1,1 |
| Ras Far East Fund L | 6,608 | -1,03 |
| Ras Far East Fund T | 6,534 | -1,03 |
| Ras Multipart. Multipaci | 8,302 | -0,49 |
| Sai Pacif. | 4,712 | -1,07 |
| Spaolo Pacific | 6,138 | -1,06 |
| Symphonia Ms Asia | 6,693 | -0,59 |
| Talento Comp.Asia | 132,203 | -0,69 |
| Vegagest Az.Asia | 6,659 | -1,01 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 7,795 | -0,57 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 8,245 | -0,1 |
| Aureo Mercati Emerg. | 6,934 | -0,46 |
| Azimut Emerging | 6,389 | -0,13 |
| Bipiemme Emerg. Mkts Equ | 5,872 | -0,19 |
| Bipit. H.Paesi Emerg. | 13,838 | 0,38 |
| Bnl Az.Emerg. | 8,629 | -0,06 |
| Bpu Pra. Az.Merc. Emerg. | 8,613 | -0,16 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 20,762 | -0,24 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 5,387 | -0,2 |
| Dws Emerg. Lc | 8,991 | -0,35 |
| Dws Emerg. Nc | 6,870 | -0,51 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 7,583 | -0,34 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 10,653 | -0,64 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 8,432 | 0,48 |
| Gestielle Em. Markets | 12,112 | -0,06 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 8,324 | -0,26 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 7,582 | 0,49 |
| Mc G. Fdf Paesi Emerg. | 9,664 | -0,74 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 7,591 | 0,04 |
| Pioneer Az.Am. Lat. A | 13,470 | 1,21 |
| Pioneer Az.Am. Lat. B | 13,592 | 1,22 |
| Pioneer Az.Paesi Em. A | 10,005 | -0,23 |
| Pioneer Az.Paesi Em. B | 9,842 | -0,23 |
| Primavera Tr. Az.Emerg. | 10,139 | 0,05 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.L | 9,315 | -0,03 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.T | 9,215 | -0,03 |
| Sai Paesi Emerg. | 5,786 | -0,6 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 11,553 | -0,19 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 10,801 | -0,84 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Aaa Master Az Int. | 10,821 | -0,45 |
| Alto Int. Az. | 4,787 | -0,46 |
| Anima Fondo Trading | 15,891 | -0,51 |
| Arca 27 Az.Est. | 13,360 | -0,4 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 4,156 | -0,41 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,657 | -0,45 |
| Aureo Blue Chips | 4,324 | -0,69 |
| Aureo Global | 10,657 | -0,69 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 5,862 | -0,98 |
| Azimut Borse Int. | 13,166 | -0,38 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 6,048 | -0,3 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,120 | -0,53 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 7,136 | -0,34 |
| Bim Az.Glob. | 4,543 | -0,68 |
| Bipiemme Glob. | 22,652 | -0,47 |
| Bipiemme Valore | 5,382 | -0,39 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 4,813 | -0,41 |
| Bipit. H.Glob. | 19,068 | -0,37 |
| Bipit. Profilo 5 | 4,488 | -0,36 |
| Bnl Az.Inter. | 10,151 | -0,46 |
| Bpu Pra. Az.Gl. Opport. | 4,764 | -0,63 |
| Bpu Pra. Az.Globali | 5,329 | -0,71 |
| Bpu Pra. Privilege 5 | 6,697 | -0,21 |
| Bpvi Az.Int. | 3,951 | -0,4 |
| Bpvi Equity | 6,047 | - |
| Bsi Az.Int. | 5,241 | -0,51 |
| Bussola Fdf Glb Growth | 3,312 | -0,03 |
| Bussola Fdf Glb Value | 4,726 | -0,15 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,525 | -0,14 |
| Cap.Im Universal Index | 41,029 | -0,76 |
| Capit. Az.Int. | 5,247 | -0,51 |
| Capital It. | 90,700 | -0,5 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 4,950 | -0,34 |
| Carige Az.Int. | 6,722 | -0,81 |
| Cariparma Nextra Az Sr | 4,644 | -0,39 |
| Consultinvest Global | 4,681 | -0,89 |
| Ducato Geo Gl. Selez. | 3,071 | -0,49 |
| Ducato Geo Glob. | 25,592 | -0,56 |
| Ducato Geo Tendenza | 3,096 | -0,45 |
| Ducato Portf.Global Eq. | 4,327 | -0,6 |
| Dws Int. Lc | 14,842 | -0,5 |
| Dws Int. Nc | 6,168 | -0,61 |
| Effe Linea Aggressiva | 4,748 | -0,4 |
| Euromob. Blue Chips | 12,625 | -0,5 |
| Euromob. Growth E. F. | 7,240 | -0,81 |
| Fideuram Az. | 14,997 | -0,52 |
| Fondit. Global | 119,036 | -0,38 |
| Generali All. Serv.Co. A | 4,308 | -0,25 |
| Generali Global | 13,938 | 0,07 |
| Generali Special | 8,481 | -0,06 |
| Geo Equity Glob. 1 | 6,238 | - |
| Geo-equity Glob. 2 | 6,241 | - |
| Gestielle Int. | 11,675 | -0,53 |
| Gestnord Az.Int. | 3,139 | -0,41 |
| Grifoglobal Int. | 8,942 | -0,67 |
| Groupama I. Eq. Sel. Fun | 7,161 | -0,72 |
| Interf.Global | 61,017 | -0,41 |
| Intra Az.Int. | 6,131 | -0,58 |
| Italfor. Global Equities | 24,760 | -0,36 |
| Leonardo Equity | 3,709 | -0,3 |
| Magna Graecia Az. | 6,506 | -0,63 |
| Mc G. Fdf Megatr. High | 5,524 | 0,33 |
| Mc G. Fdf Megatr. Wide | 8,052 | 0,14 |
| Med. Elite 95 L | 6,339 | -0,2 |
| Med. Elite 95 S | 12,410 | -0,19 |
| Mediolanum Borse Int. | 17,387 | -0,64 |
| Mediolanum Top 100 | 13,442 | -0,73 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,833 | -0,25 |
| Nextam Part. Az.Int. | 4,787 | -0,68 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 4,092 | -0,24 |
| Nextra Az.Inter. | 16,263 | -0,66 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 16,186 | -0,31 |
| Open Fund Az.Int. | 3,633 | -0,16 |
| Optima Az.Int. | 5,429 | -0,39 |
| Pioneer Az.Int. A | 14,368 | 0,11 |
| Pioneer Az.Int. B | 14,097 | 0,11 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,706 | -0,11 |
| Pixel Multifund-tematico | 4,152 | -0,36 |
| Primavera Az.Pmi | 8,102 | -0,34 |
| Primavera Blue Chips Int | 5,255 | -0,62 |
| Ras Blue Chips L | 3,805 | -0,57 |
| Ras Blue Chips T | 3,773 | -0,58 |
| Ras Global Fund L | 14,174 | -0,26 |
| Ras Global Fund T | 14,031 | -0,26 |
| Ras Multipartner90 | 4,408 | -0,18 |
| Ras Research L | 4,070 | -0,29 |
| Ras Research T | 4,026 | -0,3 |
| Sai Glob. | 11,006 | -0,72 |
| Sofidsim Blue Chips | 7,140 | -0,54 |
| Spaolo Az.Int. | 11,567 | -0,51 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 13,200 | -0,52 |
| Spaolo Soluzione 7 | 8,685 | -0,41 |
| Spaolo Strategie 90 | 7,388 | -0,03 |
| Special M.-comp.4 | 3,955 | - |
| Symph.S Az.Inter | 7,794 | -0,75 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,938 | -0,5 |
| Systema Az.Glob. | 5,003 | -0,4 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Cap. Im India Index | 5,269 | 0,59 |
| Cap.Im China Index | 7,363 | -1,5 |
| Cap.Im Eastern Europe Eq | 9,650 | 0,24 |
| Dws Francoforte Lc | 13,241 | -0,79 |
| Dws Francoforte Nc | 12,221 | -0,87 |
| Dws Swiss Lc | 29,879 | 0,45 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,964 | -1,12 |
| Generali Jap. | 3,509 | -1,13 |
| Gestielle Cina | 6,453 | -0,72 |
| Gestielle East Europe | 15,155 | 0,66 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 4,127 | -0,67 |
| Aureo Ff Aggressivo | 4,336 | -0,23 |
| Aureo Multiaz. | 8,748 | -0,68 |
| Bipit. H.Crescita | 4,201 | -0,26 |
| Bipit. H.Valore | 4,773 | 0,08 |
| Bnl Az.Dividendo | 4,074 | -0,22 |
| Bussola Fdf Eur. New F. | 4,333 | -0,25 |
| Cap.Im Global Defensives | 6,328 | -0,32 |
| Cap.Im Global Gold & Min | 8,542 | 0,81 |
| Capitalgest Small Cap | 8,100 | -0,31 |
| Ducato Etico Geo | 4,014 | -0,32 |
| Euromob. Risk F. | 37,513 | -0,66 |
| Gestielle Etico Az. | 5,722 | -0,35 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 7,097 | -0,43 |
| Systema Az.Crescita Atti | 4,018 | -0,4 |
| Systema Az.Valore Attivo | 5,573 | - |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Aureo Materie Prime | 6,369 | -0,5 |
| Azimut Energy | 7,450 | -0,37 |
| Gestnord Az.Energia | 7,332 | -0,3 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 12,191 | -0,4 |
| Interf.Eq.Usa Energy | 13,071 | 1,01 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 6,660 | - |
| Nextra Az.Enmatprime | 9,050 | 0,08 |
| Ras Energy L | 9,076 | -0,2 |
| Ras Energy T | 8,981 | -0,2 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | 11,825 | -0,56 |
| Interf.Euro Industrials | 14,923 | -0,27 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Aureo Beni Di Consumo | 4,318 | -0,76 |
| Azimut Consumers | 5,545 | -0,61 |
| Cap.Im Global Cyclicals | 4,220 | -0,8 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 12,485 | -0,13 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 12,390 | -0,68 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 10,062 | -0,96 |
| Interf.Eq.Usa Consumer | 7,325 | -0,33 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 7,312 | -0,69 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ras Consumer Goods L | 6,526 | -0,29 |
| Ras Consumer Goods T | 6,482 | -0,29 |
| Ras Luxury L | 3,688 | -0,65 |
| Ras Luxury T | 3,661 | -0,68 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Aureo Pharma | 4,042 | -0,02 |
| Cap.Im Global Biotech | 3,086 | -1,31 |
| Capitalgest Health Care | 11,987 | 0,39 |
| Eurom. Green E. F. | 9,655 | 0,31 |
| Gestielle Pharma | 3,045 | 0,33 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 11,288 | 0,49 |
| Interf.Eq.Usa Health C. | 7,405 | -0,46 |
| Italfor. Healthcare | 4,300 | 0,23 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 6,961 | 0,4 |
| Ras Individual Care L | 6,506 | 0,17 |
| Ras Individual Care T | 6,449 | 0,17 |
| Spaolo Salute E Amb. | 15,697 | 0,33 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Aureo Finanza | 5,061 | -0,26 |
| Azimut Real Estate | 9,114 | -0,38 |
| Cap.Im Global Financials | 4,798 | -0,83 |
| Fondit. Euro Financials | 10,089 | -0,43 |
| Fondit. U.S. Financials | 8,750 | -0,89 |
| Gestielle World Financia | 4,914 | -0,14 |
| Gestnord Az.Banche | 12,420 | -0,03 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 10,559 | 0,09 |
| Interf.Eq.Usa Financials | 8,261 | -0,94 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 7,680 | -0,26 |
| Nextra Az.Finanza | 7,611 | -0,07 |
| Ras Financial Services L | 6,306 | 0,03 |
| Ras Financial Services T | 6,255 | 0,03 |
| Spaolo Finance | 29,338 | -0,03 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,852 | -1,8 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,918 | -1,88 |
| Gestielle Tecnologia | 1,935 | -1,93 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,128 | -1,74 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,550 | -2,15 |
| Primavera Tr. Az.High Te | 3,757 | -2,11 |
| Ras High Tech L | 2,278 | -1,94 |
| Ras High Tech T | 2,262 | -1,91 |
| Spaolo High Tech | 4,499 | -2,15 |
| Zenit High Tech | 1,696 | -1,74 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. | 5,926 | -0,37 |
| Italfor. Tmt | 4,190 | -1,41 |
| Nextra Az.Telecomu. | 9,554 | -0,27 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 6,956 | -0,36 |
| Aureo Tecnologia | 1,904 | -1,24 |
| Azimut Generation | 6,055 | -0,1 |
| Azimut Multi-media | 3,174 | -1,15 |
| Cap.Im Global Tmt | 2,043 | -2,06 |
| Ducato Immobiliare | 10,874 | -0,35 |
| Eurom. Real Estate Eq. | 6,990 | -0,36 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 11,092 | -1,03 |
| Fondit. Euro Defensive | 11,166 | -0,27 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 6,399 | -0,65 |
| Fondit. U.S. Cyclicals | 9,513 | -0,65 |
| Fondit. U.S. Defensive | 8,164 | 0,31 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 2,861 | -2,52 |
| Gestielle World Utilitie | 5,289 | -0,17 |
| Gestnord Az.Ambiente | 7,568 | -0,24 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 35,843 | -1,77 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 7,700 | -0,49 |
| Interf.Eq.Usa T.T. | 6,491 | -2,51 |
| Optima Tecnologia | 2,941 | -1,47 |
| Ras Advanced Services L | 2,972 | -0,5 |
| Ras Advanced Services T | 2,948 | -0,51 |
| Ras Multimedia L | 5,049 | -0,75 |
| Ras Multimedia T | 5,007 | -0,75 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,538 | -0,29 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,727 | -0,32 |
| Aureo Ff Dinamico | 4,231 | -0,07 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,791 | -0,19 |
| Bancoposta Prof.Svil. | 6,127 | -0,29 |
| Bds Arcobaleno Energia | 6,621 | -0,2 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 5,006 | -0,34 |
| Bipit. Profilo 4 | 4,997 | -0,32 |
| Bpu Pra. Port. Aggressiv | 5,592 | -0,29 |
| Bpu Pra. Privilege 4 | 6,334 | -0,13 |
| Bussola Fdf Sviluppo | 3,969 | -0,18 |
| Ducato Mix 50-100 | 4,559 | -0,44 |
| Ducato Multi. Equity 50- | 4,701 | -0,49 |
| Generali All. Serv.Co. B | 4,580 | -0,2 |
| Imindustria | 13,569 | -0,42 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,811 | -0,25 |
| Nextra Team 5 | 4,460 | -0,04 |
| Pixel Multifund-aggressi | 4,313 | -0,28 |
| Ras Multipartner70 | 4,807 | -0,15 |
| Spaolo Soluzione 6 | 21,877 | -0,3 |
| Spaolo Strategie 70 | 6,871 | -0,01 |
| Vitamin Allocaz.80 | 6,516 | -0,31 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Aaa Master Bil. | 19,183 | -0,22 |
| Alto Bil. | 16,804 | -0,32 |
| Arca Bb | 33,574 | -0,23 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,868 | -0,21 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,801 | -0,15 |
| Aureo Bil. | 25,943 | -0,35 |
| Azimut Bil. | 23,120 | -0,24 |
| Azimut Bil.Int. | 7,039 | -0,17 |
| Bancoposta Prof.Cresc. | 5,812 | -0,15 |
| Bds Arcobaleno Equilibri | 6,194 | -0,11 |
| Bim Bil. | 22,497 | -0,19 |
| Bipiemme Int. | 12,636 | -0,26 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 5,312 | -0,19 |
| Bipit. Profilo 3 | 11,885 | -0,28 |
| Bnl Strategia 90 | 4,802 | -0,23 |
| Bnl Strategia Mercati | 14,685 | -0,22 |
| Bpu Pra. Port. Dinamico | 5,428 | -0,22 |
| Bpu Pra. Privilege 3 | 5,988 | -0,1 |
| Bussola Fdf Crescita | 4,587 | -0,09 |
| Bussola Fdf Dinamica | 4,225 | -0,14 |
| Capit. Allocaz.50 | 20,083 | -0,36 |
| Capit. Etico 40 Eq Gl. | 5,412 | -0,18 |
| Capitalgest Bil. | 19,382 | -0,17 |
| Carige Bil.Euro | 6,027 | -0,22 |
| Consultinvest Bil. | 5,686 | -0,59 |
| Ducato Mix 30-70 | 4,714 | -0,32 |
| Ducato Multi. Equity 30- | 4,796 | -0,37 |
| Dws Eurorisparmio Lc | 23,538 | -0,28 |
| Dws Prof. Lc | 56,266 | -0,33 |
| Dws Prof. Nc | 5,023 | -0,32 |
| Effe Linea Dinamica | 4,848 | -0,19 |
| Epsilon Dlongrun | 6,474 | -0,19 |
| Euromob. Capitalfit | 30,917 | -0,41 |
| Fideuram Performance | 11,930 | -0,32 |
| Fondersel | 46,897 | -0,34 |
| Generali All. Serv.Co. C | 4,896 | -0,12 |
| Generali Rend | 27,361 | -0,17 |
| Geo Global Balanc. 1 | 7,647 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 12,053 | -0,31 |
| Gestnord Bil.Euro | 15,101 | -0,28 |
| Gestnord Bil.Int. | 12,486 | -0,32 |
| Grifocapital | 19,725 | -0,38 |
| Imi Capital | 32,261 | -0,28 |
| Mc G. Fdf Bil. | 6,309 | 0,08 |
| Med. Elite 60 L | 5,850 | -0,1 |
| Med. Elite 60 S | 11,429 | -0,11 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,903 | -0,12 |
| Nextam Part. Bil. | 6,004 | -0,25 |
| Nextra Bil.Inter. | 9,117 | -0,23 |
| Nextra Bilan.Euro | 36,813 | -0,07 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,505 | -0,13 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Pioneer Bil.Europa A | 22,311 | 0,01 |
| Pioneer Bil.Europa B | 21,907 | 0,01 |
| Pioneer Bil.Glob. A | 14,662 | -0,06 |
| Pioneer Bil.Glob. B | 14,365 | -0,06 |
| Pixel Multifund-moderato | 4,425 | -0,11 |
| Primavera Bil.Euro | 5,846 | -0,19 |
| Ras Bil Glob. L | 13,018 | -0,54 |
| Ras Bil Glob. T | 12,904 | -0,55 |
| Ras Bil.Europa L | 28,132 | -0,21 |
| Ras Bil.Europa T | 27,857 | -0,21 |
| Ras Multipartner50 | 5,164 | -0,1 |
| Sai Bil. | 3,953 | -0,38 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,241 | -0,14 |
| Spaolo Soluzione 5 | 26,203 | -0,19 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,370 | - |
| Special M.-comp.3 | 4,647 | - |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,433 | -0,37 |
| Symphonia Ms Largo | 5,815 | -0,27 |
| Valori Resp. Bil. | 6,085 | -0,29 |
| Vegagest Sintesi Dinamic | 5,633 | -0,05 |
| Vitamin Allocaz.60 | 6,231 | -0,22 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Aaa Master Bil Obb | 9,175 | -0,04 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,355 | -0,06 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 5,117 | -0,12 |
| Arca Mul.Comp.B | 5,008 | -0,04 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,861 | -0,12 |
| Arca Te | 15,861 | -0,07 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,976 | -0,02 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,422 | -0,13 |
| Azimut Protezione | 7,275 | -0,08 |
| Bancoposta Prof.Opport. | 5,574 | -0,05 |
| Bds Arc. Etico | 5,230 | -0,17 |
| Bds Arcobaleno Opportuni | 5,775 | -0,02 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,542 | -0,22 |
| Bipiemme Mix | 5,920 | -0,1 |
| Bipiemme Visconteo | 31,704 | -0,1 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,304 | -0,11 |
| Bipit. Profilo 2 | 7,732 | -0,13 |
| Bnl Strategia 95 | 20,503 | -0,12 |
| Bpu Pra.-B. Euro Ris. Co | 5,628 | -0,25 |
| Bpu Pra. Port. Moderato | 5,439 | -0,11 |
| Bpu Pra. Privilege 1 | 5,446 | -0,02 |
| Bpu Pra. Privilege 2 | 5,744 | -0,07 |
| Bussola Fdf Evoluzione | 4,960 | -0,04 |
| Capit. Allocaz.30 | 11,207 | -0,15 |
| Capit. Etico Euro Bal | 5,214 | -0,08 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,270 | -0,02 |
| Ducato Mix 10-50 | 4,952 | -0,24 |
| Ducato Multi. Equity 10- | 4,798 | -0,25 |
| Dws Bil.10-50 Lc | 5,648 | -0,11 |
| Dws Bil.10-50 Nc | 5,472 | -0,15 |
| Generali All. Serv.Co. D | 5,288 | -0,09 |
| Geo Global Balanc. 3 | 5,977 | - |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,893 | -0,21 |
| Med. Elite 30 L | 5,439 | -0,02 |
| Med. Elite 30 S | 10,664 | -0,03 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 5,114 | 0,33 |
| Ras Multipartner20 | 5,681 | -0,05 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,487 | -0,05 |
| Spaolo Soluzione 3 | 6,901 | -0,04 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,593 | 0,04 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,654 | -0,11 |
| Vegagest Sintesi Audace | 5,336 | 0,04 |
| Vitamin Allocaz.30 | 5,697 | -0,05 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Aaa Master Mon. | 9,165 | 0,01 |
| Alto Mon. | 6,482 | 0,02 |
| Arca Mm | 13,128 | 0,02 |
| Astese Mon. | 5,232 | 0,02 |
| Aureo Mon. | 5,595 | 0,04 |
| Bancoposta Mon. | 5,537 | 0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,844 | - |
| Bipiemme Mon. | 10,931 | 0,03 |
| Bipiemme Tesoreria | 6,236 | 0,02 |
| Bipit. Mon. | 13,283 | 0,01 |
| Bipit. Tasso Var. | 8,689 | 0,01 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,636 | 0,02 |
| Bpu Pra. Euro B. Term. | 5,478 | - |
| Bpvi Breve Termine | 5,665 | 0,02 |
| Cap.Im Euro Short T. | 227,202 | 0,01 |
| Capit. Governativo B/T | 8,185 | 0,02 |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,446 | 0,01 |
| Carige Mon. Euro | 10,527 | 0,03 |
| Cariparma Nextra Mon | 6,642 | 0,02 |
| Consultinvest Mon. | 5,044 | - |
| Cr Cento Valore | 6,349 | - |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,242 | 0,02 |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,713 | 0,02 |
| Ducato Fix Euro Tv | 5,560 | - |
| Dws Euro Breve Termine L | 7,635 | 0,03 |
| Dws Euro Breve Termine N | 7,501 | 0,01 |
| Euromob. Contovivo | 11,108 | 0,02 |
| Euromob. Rendifit | 7,679 | 0,03 |
| Fideuram Security | 8,878 | - |
| Fondersel Redd. | 12,911 | 0,02 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,031 | 0,01 |
| Fondit. Euro Currency | 7,281 | -0,01 |
| Generali Mon. Euro | 15,146 | 0,01 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,147 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,148 | - |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,155 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,122 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,195 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,180 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,871 | 0,01 |
| Grifocash | 6,007 | -0,02 |
| Imi 2000 | 15,734 | 0,01 |
| Interf.Euro Bond Short T | 6,186 | - |
| Interf.Euro Currency | 6,142 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,052 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,069 | - |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,113 | 0,04 |
| Laurinmoney | 6,344 | 0,02 |
| Leonardo Mon. | 5,302 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 8,812 | - |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,431 | 0,02 |
| Nextra Euro Mon. | 14,109 | 0,01 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,424 | - |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,095 | - |
| Optima Redd. Bt | 5,981 | - |
| Passadore Mon. | 6,434 | 0,02 |
| Perseo Rend. | 6,432 | 0,03 |
| Pioneer Monet. Euro A | 11,902 | 0,02 |
| Pioneer Monet. Euro B | 11,785 | 0,02 |
| Ras Cash L | 6,260 | 0,02 |
| Ras Cash T | 6,216 | 0,02 |
| Ras Mon. | 14,255 | 0,01 |
| Sai Euromon. | 15,611 | 0,01 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,820 | 0,03 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,011 | 0,04 |
| Systema Obb.Euro Bt | 7,991 | 0,03 |
| Teodorico Mon. | 6,686 | 0,01 |
| Unibanca Mon. | 5,154 | - |
| Valori Resp. Mon. | 5,238 | 0,06 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,254 | 0,04 |
| Zenit Mon. | 6,688 | - |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Aaa Master Obb Euro M-lt | 5,224 | 0,06 |
| Anima Obb.Euro | 6,061 | 0,12 |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,060 | 0,07 |
| Arca Rr | 7,942 | 0,1 |
| Astese Obb. | 5,118 | 0,08 |
| Aureo Rend. | 18,196 | 0,12 |
| Azimut Fixed Rate | 9,087 | 0,13 |
| Azimut Redd. Euro | 14,090 | 0,08 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,034 | 0,17 |
| Bancoposta Prof.Risp. | 5,211 | 0,13 |
| Bim Obb.Euro | 5,930 | 0,07 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,304 | 0,11 |
| Bipit. Cedola | 6,300 | 0,08 |
| Bipit. Obb.Euro | 14,362 | 0,09 |
| Bnl Euro Obb. | 6,117 | 0,13 |
| Bpu Pra. Euro M/L Term. | 5,841 | 0,03 |
| Bpvi Obb.Euro | 5,922 | 0,1 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 16,814 | 0,11 |
| Cap.Im Euro High Qual.Bo | 14,127 | 0,16 |
| Capit. Eurobb.Mt | 5,744 | 0,03 |
| Capit. Governativo L/T | 14,073 | 0,13 |
| Capit. Governativo M/T | 8,258 | 0,07 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,550 | 0,07 |
| Carige Obb.Euro | 9,643 | 0,09 |
| Carige Obb.Euro Lt | 4,868 | 0,19 |
| Cariparma Nextra Obbl | 8,859 | 0,06 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,646 | 0,11 |
| Dws Euro Medio Termine L | 16,375 | 0,05 |
| Dws Euro Medio Termine N | 6,112 | 0,07 |
| Epsilon Qincome | 6,380 | 0,09 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,315 | 0,08 |
| Euromob. Redd. | 13,665 | 0,04 |
| Fondaco Eurogov Beta | 101,150 | 0,17 |
| Fondersel Euro | 7,079 | 0,13 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,465 | 0,25 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,554 | 0,04 |
| Generali Bond Euro | 8,935 | 0,06 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,515 | 0,11 |
| Gestielle Lt Euro | 6,994 | 0,09 |
| Gestielle Mt Euro | 13,079 | 0,02 |
| Imi Rend | 8,648 | 0,1 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,341 | 0,25 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,141 | 0,06 |
| Intra Obb.Euro | 5,166 | 0,19 |
| Italfor. Euro Bond | 7,610 | 0,13 |
| Leonardo Obb. | 6,466 | 0,11 |
| Mediolanum Euromoney | 6,689 | 0,06 |
| Mediolanum Italmoney | 6,597 | 0,06 |
| Nextra Bondeuro | 6,737 | 0,1 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,322 | 0,05 |
| Nextra Long Bond E | 8,316 | 0,19 |
| Nextra Sr Bond | 5,361 | 0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,319 | 0,07 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,499 | 0,09 |
| Optima Obb.Euro | 6,186 | 0,06 |
| Pioneer Obb Euro Gov M/L | 7,214 | 0,1 |
| Pioneer Obb Euro Gov M/L | 7,288 | 0,11 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,133 | 0,1 |
| Primavera Bond Euro | 5,154 | 0,1 |
| Profilo Euro Bond | 5,028 | - |
| Ras Lux B. Europe | 52,028 | 0,28 |
| Ras Obb.L | 28,447 | 0,08 |
| Ras Obb.T | 28,174 | 0,08 |
| Sai Eurobb. | 11,623 | 0,09 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,162 | 0,12 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,303 | 0,14 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,085 | 0,07 |
| Systema Obb.Euro M/L Ter | 5,428 | 0,09 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,192 | 0,06 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,732 | 0,16 |
| Vegagest Obb.Euro Lungo | 5,428 | 0,18 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Abis Cash | 4,991 | - |
| Aureo Corp. Europa | 5,343 | 0,07 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,494 | 0,08 |
| Bnl Obb.Euro Corp. | 4,533 | 0,07 |
| Ca-am Mida Obb.Corp. Eur | 6,242 | 0,1 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,462 | 0,14 |
| Carige Corporate Euro | 6,003 | 0,1 |
| Ducato Etico Fix | 5,072 | 0,1 |
| Ducato Fix Imprese | 5,999 | 0,1 |
| Fondit. Euro Corporate B | 7,558 | 0,09 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,106 | 0,07 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,872 | 0,07 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,474 | 0,09 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,459 | 0,11 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,408 | 0,03 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,387 | 0,08 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 5,094 | 0,04 |
| Primavera Bond Corp. Eur | 5,270 | 0,09 |
| Sai Obb.Corporate | 5,922 | 0,08 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,420 | 0,11 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,368 | 0,02 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Cap.Im Euro H.Y. Bonds | 5,361 | 0,15 |
| Ducato Fix High Yield | 6,761 | 0,13 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,270 | 0,04 |
| Nextra Bondhy Europa | 5,980 | 0,12 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Cap.Im Us Short Term-$ | 66,074 | 0, |
| Generali Cash Doll. | 5,691 | -0,26 |
| Gestielle Cash $ | 5,446 | -0,31 |
| Nextra Cashdoll. | 11,970 | -0,36 |
| Nextra Cashdoll. $ | 15,078 | 0,09 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,648 | -0,29 |
| Aureo Doll. | 5,310 | -0,65 |
| Azimut Redd. Usa | 5,383 | -0,28 |
| Bipit. H.Obb.Amer. | 6,846 | -0,26 |
| Bnl Obb.Doll. | 5,402 | -0,3 |
| Cap.Im Us High Qual.Bond | 29,027 | 0,06 |
| Capitalgest Bond $ | 6,151 | -0,26 |
| Ducato Fix Doll. | 6,638 | -0,33 |
| Euromob. N. Amer. B. | 7,940 | -0,35 |
| Fondersel Doll. | 7,671 | -0,31 |
| Fondit. Bond Usa | 7,403 | -0,67 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,595 | -0,22 |
| Interf.Bond Usa | 6,345 | -0,69 |
| Nextra Bonddoll. | 7,275 | -0,34 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,164 | 0,11 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,325 | -0,28 |
| Ras Us Bond Fund L | 5,362 | -0,32 |
| Ras Us Bond Fund T | 5,313 | -0,3 |
| Spaolo Obb.Doll. | 6,339 | -0,28 |
| **OBBL. DOLL. HIGH YIELD** | | |
| Cap.Im Us High Yieldbond | 5,444 | -0,77 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Aaa Master Obb Int | 7,836 | -0,08 |
| Alpi Obb.Int. | 6,889 | -0,01 |
| Alto Int.Obb. | 5,410 | -0,26 |
| Arca Bond | 10,889 | -0,1 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,156 | - |
| Aureo Bond | 7,049 | -0,09 |
| Aureo Ff Prudente | 5,237 | 0,08 |
| Azimut Rend. Int. | 8,404 | -0,07 |
| Bim Obb.Glob. | 5,428 | -0,18 |
| Bipiemme Pianeta | 8,082 | -0,15 |
| Bipit. H.Obb.Glob. | 9,917 | -0,09 |
| Bpu Pra. Obb.Globali | 4,892 | -0,12 |
| Bpvi Bond | 5,453 | - |
| Bpvi Obb.Int. | 5,083 | -0,1 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 11,050 | -0,13 |
| Cap.Im Eastern Europe Bo | 5,185 | 0,14 |
| Capit. Gov L/T Int. | 12,949 | -0,1 |
| Capitalgest Global Bond | 7,985 | -0,1 |
| Carige Obb.Int. | 5,022 | -0,16 |
| Cariparma Nextra Bond | 8,271 | -0,08 |
| Ducato Fix Glob. | 7,689 | -0,16 |
| Ducato Portf.Gl. Bond | 4,974 | -0,1 |
| Dws Bond Int. Lc | 7,317 | -0,12 |
| Dws Bond Int. Nc | 10,641 | -0,14 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,667 | -0,18 |
| Fondersel Int. | 11,855 | -0,09 |
| Generali Bond Int. | 12,675 | -0,22 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,626 | -0,04 |
| Imi Bond | 13,363 | -0,1 |
| Italfor. Global Bond | 12,620 | -0,16 |
| Laurin Bond | 5,297 | -0,09 |
| Leonardo Bond | 5,211 | -0,06 |
| Mediolanum Intermoney | 6,413 | -0,12 |
| Nextra Bondinter. | 7,888 | -0,06 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,365 | -0,12 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,093 | 0,12 |
| Pioneer Obb.Int. Gov. A | 10,780 | 0,02 |
| Pioneer Obb.Int. Gov. B | 10,676 | 0,02 |
| Primavera Bond Int. | 4,404 | -0,11 |
| Ras Bond Fund L | 13,945 | -0,12 |
| Ras Bond Fund T | 13,822 | -0,13 |
| Sai Obb.Int. | 7,742 | -0,14 |
| Sofidsim Bond | 6,468 | -0,08 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,534 | -0,09 |
| Systema Obb.Glob. | 6,423 | -0,09 |
| Vegagest Obb.Int. | 4,944 | -0,16 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,115 | 0,08 |
| Arca Corporate Bt | 5,131 | -0,02 |
| Bipit. H.Corporate B. | 4,479 | 0,09 |
| Bpu Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,832 | 0,1 |
| Italfor. Corporate Bond | 14,610 | 0,07 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,375 | 0,11 |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 12,449 | 0,06 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 6,899 | 0,04 |
| Mc G. Fdf High Yield | 6,530 | -0,06 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Aureo Oriente | 3,973 | -0,13 |
| Capitalgest Bond Yen | 4,629 | -0,34 |
| Ducato Fix Yen | 4,082 | -0,32 |
| Euromob. Yen B. | 7,351 | -0,39 |
| Fondit. Bond Jap. | 8,047 | 0,63 |
| Interf.Bond Jap. | 4,746 | 0,64 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 11,462 | 0,06 |
| Aureo Alto Rendimento | 7,282 | -0,51 |
| Bipiemme Emerg. Mkts Bon | 5,059 | 0,08 |
| Bipit. H.Obb.Paesi Em | 8,414 | 0,07 |
| Bnl Obbl Emerg. | 18,923 | -0,22 |
| Cap.Im Em. Mkts Bonds | 16,513 | -0,79 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 7,989 | 0,04 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,334 | 0,07 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,070 | 0,05 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 9,160 | 0,05 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,252 | 0,08 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 9,426 | 0,06 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,519 | -0,26 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,513 | 0,05 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,130 | -0,18 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,448 | -0,2 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,393 | -0,01 |
| Ras Em. Mkts Bond F.L | 5,250 | -0,28 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ras Em. Mkts Bond F.T | 5,199 | -0,29 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,292 | -0,14 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Aaa Master Obb Euro Bt | 15,574 | 0,02 |
| Anima Convertibile | 5,966 | -0,22 |
| Aureo Gestiob | 9,123 | -0,02 |
| Azimut Floating Rate | 6,942 | - |
| Azimut Real Value | 4,955 | 0,32 |
| Azimut Trend Tassi | 8,124 | 0,01 |
| Bnl Strat. Liq. Piu' | 9,312 | 0,01 |
| Bnl Tesoreria Liquidita' | 5,046 | - |
| Bpu Pra. Obb.Doll. | 4,279 | -0,3 |
| Bussola Fdf Glb High Y. | 5,174 | -0,15 |
| Cap.Im Cash Plus | 5,037 | 0,02 |
| Cap.Im Corporate Coupon | 4,959 | 0,04 |
| Cap.Im Euro Abs | 5,089 | - |
| Cap.Im Euro Conv. Bonds | 5,554 | -0,04 |
| Cap.Im Euro Inflation Li | 5,088 | 0,26 |
| Capit. Etico Euro Bond | 4,948 | 0,14 |
| Ducato Fix Convertibili | 8,584 | -0,13 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,156 | 0,29 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,098 | - |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,084 | - |
| Geo-global Real Bond | 5,129 | - |
| Gestielle Global Conv. | 6,566 | 0,02 |
| Groupama I. Bond Sel. Fu | 5,235 | -0,13 |
| Interf.Inflation Linked | 11,897 | 0,28 |
| Magna Graecia Obb. | 6,820 | -0,06 |
| Mediolanum Ri. Re. | 12,312 | 0,04 |
| Mediolanum V. de Gama | 10,660 | 0,14 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,351 | -0,15 |
| Ras Cedola L | 6,099 | - |
| Ras Cedola T | 6,044 | - |
| Ras Lux Short T. Dollar | 134,581 | 0,1 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 61,958 | 0,01 |
| Ras Spread Fund L | 5,889 | 0,07 |
| Ras Spread Fund T | 5,828 | 0,07 |
| Soliditas | 5,014 | 0,04 |
| Spaolo Currency Risk | 7,402 | -0,23 |
| Spaolo Global H.Yield | 7,047 | 0,1 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,272 | 0,08 |
| Spaolo Redd. | 6,048 | 0,03 |
| Spaolo Strategie Obb.100 | 5,640 | 0,02 |
| Spaolo Vega Coupon | 5,972 | 0,03 |
| Special M.-comp.1 | 5,719 | - |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,252 | 0,13 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,617 | -0,04 |
| Alleanza Obb. | 5,624 | 0,02 |
| Alto Obb. | 7,977 | -0,01 |
| Anima Fondimpiego | 18,038 | -0,04 |
| Arca Obb.Europa | 7,691 | 0,12 |
| Azimut Contofondo | 5,024 | -0,04 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,281 | -0,06 |
| Azimut Solidity | 7,356 | -0,03 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,401 | -0,07 |
| Bancoposta Prof.Rend. | 5,351 | 0,04 |
| Bim Corporate Mix | 5,189 | 0,02 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,791 | - |
| Bipit. 80/20 | 9,424 | -0,01 |
| Bipit. Et. Roma C. M. | 10,487 | -0,06 |
| Bipit. Profilo 1 | 4,768 | -0,06 |
| Bnl Per Telethon | 5,318 | -0,09 |
| Bpu Pra. Port. Prudente | 5,474 | - |
| Ca Multimanager Difens. | 5,112 | -0,02 |
| Capit. Allocaz.10 | 5,884 | 0,02 |
| Capit. Impiego Corp. | 6,552 | 0,05 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,150 | -0,02 |
| Cariparma Nextra Piu' | 5,211 | -0,02 |
| Cariparma Nextra Pr Din | 5,231 | -0,04 |
| Cariparma Nextra Pr. Din | 5,205 | -0,04 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,426 | -0,04 |
| Dws Bil.0-20 Lc | 9,156 | -0,02 |
| Dws Bil.0-20 Nc | 5,574 | -0,02 |
| Dws Protezione 95 Lc | 7,241 | -0,06 |
| Effe Linea Prudente | 4,908 | -0,02 |
| Generali Cash | 6,269 | -0,03 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 5,816 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,405 | -0,13 |
| Grifobond | 7,011 | -0,61 |
| Griforend | 7,372 | -0,11 |
| Intesa Bouquet Prof.Cons | 5,202 | -0,02 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,193 | -0,02 |
| Leonardo 80/20 | 5,717 | -0,02 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,608 | -0,09 |
| Nextra Equilibrio | 7,375 | -0,07 |
| Nextra Rend. | 6,284 | -0,02 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,486 | -0,02 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,742 | -0,05 |
| Nordfondo Etico Ob. Mist | 6,003 | 0,03 |
| Pioneer Obb.Misto A | 8,392 | -0,05 |
| Pioneer Obb.Misto B | 8,310 | -0,06 |
| Primavera Obb.Misto | 5,438 | - |
| Ras Longterm B. F.L | 6,205 | -0,1 |
| Ras Longterm B. F.T | 6,153 | -0,1 |
| Spaolo Etico Venezia Ser | 5,328 | 0,02 |
| Spaolo Protezione 95 | 5,390 | -0,09 |
| Spaolo Strategie Obb.85 | 5,661 | 0,05 |
| Special M.-comp.2 | 5,360 | - |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,757 | - |
| Systema Obb.Dinamico | 6,648 | 0,11 |
| Total Return Obb. | 5,000 | - |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,330 | 0,04 |
| Vegagest Sintesi Moderat | 5,203 | 0,02 |
| Vitamin Allocaz.10 | 5,408 | 0,06 |
| Zenit Obb. | 7,454 | -0,01 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 5,968 | 0,07 |
| Bipiemme Risparmio | 7,737 | 0,05 |
| Bnl Obbl Flessibile | 7,687 | -0,07 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,126 | - |
| Capit. Bond Total Return | 7,126 | - |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,232 | 0,01 |
| Consultinvest High Yield | 5,381 | -0,07 |
| Consultinvest Redd. | 7,137 | 0,01 |
| Ducato Fix Rend. | 17,208 | -0,12 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,074 | 0,03 |
| Generali Institut. Bond | 4,998 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 5,917 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,819 | - |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,167 | - |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,110 | - |
| Gestielle Tr Obb. | 5,000 | 0,02 |
| Ritorni Reali | 5,143 | -0,16 |
| Spaolo Global Bond Risk | 8,047 | -0,11 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 4,927 | 0,1 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Anima Liquidità | 5,902 | 0,02 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,027 | - |
| Arca Bt-tesoreria | 5,235 | - |
| Aureo Liquidità | 5,246 | - |
| Azimut Garanzia | 11,457 | 0,01 |
| Bipit. Liquidità | 7,454 | 0,01 |
| Bnl Cash | 20,383 | 0, |
| Bnl Liquidita' Euro | 5,479 | - |
| Bpu Pra Liquidita' | 5,170 | - |
| Ca-am Mida Mon. | 11,272 | - |
| Capit. Cash | 5,741 | - |
| Capit. Liquidità | 5,706 | - |
| Capitalgest Liquidità | 6,664 | - |
| Carige Liquidita' Euro | 5,810 | - |
| Ducato Fix Liquidità | 6,181 | - |
| Ducato Fix Mon. | 7,801 | 0,01 |
| Dws Liquidità Nc | 6,842 | - |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,646 | 0,01 |
| Epsilon Cash | 5,703 | - |
| Euromob. Tesoreria | 10,379 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,534 | 0,01 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Fondaco Euro Cash | 102,260 | 0,01 |
| Fondersel Cash | 8,382 | 0,01 |
| Ft Cash Plus | 5,030 | -0,02 |
| Generali Liquidità | 6,054 | 0,02 |
| Gestielle Cash Euro | 6,553 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,084 | - |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,454 | - |
| Nextam Part. Liquidità | 5,331 | 0,02 |
| Nextra Tesoreria | 7,033 | 0,01 |
| Nordfondo Liquidità | 5,672 | 0,02 |
| Optima Money | 5,659 | 0,02 |
| Perseo Mon. Euro | 6,807 | 0,01 |
| Pioneer Liquidità A | 7,700 | - |
| Pioneer Liquidità B | 7,624 | 0,01 |
| Ras Liquidita' A | 5,126 | - |
| Ras Liquidita' B | 5,166 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 10,555 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,763 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 6,851 | - |
| Symph.S Monetaria | 6,762 | 0,01 |
| Vegagest Mon. | 5,447 | 0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Bnl Liquidita' Doll. | 4,761 | -0,38 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Aaa Master Flessibile | 4,981 | -0,24 |
| Abis Flessibile | 5,548 | - |
| Agoraflex | 6,115 | -0,37 |
| Alarico Re | 5,406 | -0,13 |
| Alpi Absolute Return | 9,526 | -0,4 |
| Anima Fondattivo | 15,066 | -0,3 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,024 | - |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,035 | -0,26 |
| Asia Flessibile | 5,941 | -0,72 |
| Aureo Flessibile | 6,268 | -0,4 |
| Azimut Str. Trend | 5,370 | 0,07 |
| Azimut Trend | 23,091 | 0, |
| Azimut Trend It. | 20,780 | -0,48 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,013 | -0,08 |
| Bim Flessibile | 4,984 | 0,34 |
| Bipiemme Flessibile | 3,056 | -0,16 |
| Bipit. Free | 4,574 | -0,41 |
| Biver Obiettivo Rendimen | 5,126 | - |
| Bnl Flessibile | 21,798 | -0,27 |
| Bnl Strategia Rend. | 5,466 | -0,04 |
| Bnl Tesoreria Rendimento | 5,088 | -0,04 |
| Bond Flessibile | 5,160 | 0,08 |
| Bpu Pra. Flessibile | 5,329 | -0,13 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,285 | 0,11 |
| Caam Absolute | 5,000 | - |
| Capit. Obiettivo 2007 | 5,351 | - |
| Capit. Obiettivo 2010 | 5,580 | - |
| Capit. Obiettivo 2015 | 5,854 | -0,03 |
| Capit. Total Return | 5,622 | -0,78 |
| Capitalgest Redd. Più | 6,747 | -0,28 |
| Capitalgest Risk | 7,391 | -0,15 |
| Cariparma Nextra Redd T. | 5,196 | -0,04 |
| Cr Cento Premium | 5,052 | -0,04 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,607 | -0,13 |
| Ducato Flex 100 | 10,802 | -0,36 |
| Ducato Flex 40 | 16,913 | -0,22 |
| Ducato Multiman. Cash Pr | 5,011 | -0,04 |
| Ducato Portf.Flessibile | 4,673 | -0,23 |
| Epsilon Qreturn | 5,845 | 0,24 |
| Euromob. Strategic | 4,542 | -0,22 |
| Fondaco Absolute Return | 100,000 | - |
| Fondersel Duemila | 100,536 | - |
| Fondit. Flexible | 9,612 | -0,3 |
| Formula 1 Balanced | 6,926 | -0,07 |
| Formula 1 Conservative | 6,665 | -0,03 |
| Formula 1 High Risk | 7,049 | -0,17 |
| Formula 1 Low Risk | 6,570 | -0,02 |
| Formula 1 Risk | 6,881 | -0,16 |
| Generali Institutional E | 5,281 | -0,43 |
| Generali Medium Risk | 5,387 | -0,06 |
| Generali Risk | 5,531 | -0,13 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 6,304 | - |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,110 | -0,1 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,101 | -0,18 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,665 | -0,18 |
| Grifoplus | 5,515 | -0,54 |
| Interfund System 100 | 10,035 | - |
| Interfund System 40 | 10,036 | - |
| Interfund System 80 | 10,019 | -0,16 |
| Intesa Bouquet 2 Prof Co | 5,173 | -0,04 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,417 | -0,04 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,536 | -0,05 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,332 | -0,06 |
| Intesa Garanz Att-i Sem | 5,013 | -0,12 |
| Intesa Premium | 5,236 | - |
| Intesa Premium Power | 5,065 | -0,02 |
| Intra Assoluto | 5,173 | -0,06 |
| Intra Flessibile | 5,158 | -0,06 |
| Investitori Flessibile | 6,288 | -0,16 |
| Iride | 5,257 | -0,02 |
| It. Fles | 5,999 | -0,02 |
| Kairos M-manager Amer. | 1014,046 | - |
| Kairos M-manager Asia | 1143,423 | - |
| Kairos M-manager Glob. | 1177,602 | - |
| Kairos P.Fund | 6,735 | -0,15 |
| Kairos P.Income Fund | 6,160 | - |
| M.Gestion Trend Global | 5,431 | -0,17 |
| Mc G. Fdf Flex Best F. | 7,165 | -0,28 |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,079 | - |
| Nextra Obiettivo Red | 7,605 | -0,01 |
| Nextra Team 1 | 5,598 | 0,02 |
| Nextra Team 2 | 5,252 | 0,02 |
| Nextra Team 3 | 4,783 | - |
| Nextra Team 4 | 4,350 | - |
| Nextra Top Approach | 5,611 | -0,02 |
| Nextra Top Dynamic | 5,808 | 0,02 |
| Nordest Sic | 5,860 | -0,68 |
| Parit. Orchestra | 71,850 | -0,07 |
| Primavera Tr. Flessib. G | 5,037 | 0,02 |
| Profilo Best Funds | 6,229 | -0,24 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,633 | -0,11 |
| Ras Opportunities L | 5,176 | -0,12 |
| Ras Opportunities T | 5,131 | -0,12 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,165 | -0,02 |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,238 | -0,04 |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,217 | -0,06 |
| Ras T.R. Prudente T | 5,144 | -0,02 |
| Spaolo High Risk | 4,355 | -0,18 |
| Symph.S. Fortissimo | 2,924 | -0,31 |
| Tank Flessibile | 5,767 | -0,35 |
| Total Return | 5,000 | - |
| Unibanca Plus | 5,024 | - |
| Vegagest Flessibile | 6,064 | -0,08 |
| Zenit Absolute Return | 6,628 | -0,2 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,640 | - |
| Bpn Un Overl | 5,210 | -0,19 |
| Cu Vita Allegro | 4,890 | -0,41 |
| Cu Vita Andante | 6,000 | -0,17 |
| Cu Vita Balanced | 5,530 | -0,18 |
| Cu Vita Bank.In | 5,230 | 0,19 |
| Cu Vita Biotch. | 3,800 | -1,04 |
| Cu Vita E. Equity | 6,020 | -0,66 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,480 | 0,45 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 4,120 | -0,24 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,280 | - |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 4,610 | -0,43 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,450 | - |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 4,490 | 0,67 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,530 | - |
| Cu Vita Eurof.Eq | 5,330 | - |
| Cu Vita Europe Cf | 29,150 | 1,22 |
| Cu Vita Global Bond | 5,010 | - |
| Cu Vita Global Eq | 5,630 | -0,35 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Cu Vita Jap. Cf | 29,090 | -0,41 |
| Cu Vita Mosso | 5,130 | -0,19 |
| Cu Vita Plus | 11,624 | 0,21 |
| Cu Vita Pres. Eq | 5,490 | -0,36 |
| Cu Vita Pro. 70 | 6,220 | -0,32 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,950 | -0,17 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,780 | - |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,470 | 0,35 |
| Cu Vita Safe Eq | 9,730 | -0,1 |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,160 | - |
| Ina Val Att | 3,797 | -0,03 |
| Ina Val Est | 1,021 | -0,29 |
| Nis Strategic 1 | 27,120 | -0,26 |
| Nv Ina Va At | 6,929 | 0,04 |
| Rea Cap Eu | 12,068 | 0,16 |
| Rea Imp Em | 15,056 | 1,48 |
| Rea Imp It | 11,456 | 1,77 |
| Rea Imp Mon | 9,251 | 0,7 |
| Reale Bil.Aggres. | 7,689 | 0,59 |
| Reale Bil.Attiva | 9,244 | 0,36 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,162 | 0,66 |
| Reale L.Garantita | 9,899 | 0,26 |
| Reale Linea Cons. | 9,975 | -0,14 |
| Reale Linea Equilib. | 9,854 | -0,04 |
| Reale Linea Futuro | 9,399 | 0,03 |
| Reale Obb. | 11,086 | 0,13 |
| Reale Trasformaz. | 9,210 | -0,41 |
| Sai Alfa2000 | 5,380 | -0,19 |
| Sai Beta2000 | 4,790 | -0,21 |
| Sai Omeg2000 | 6,630 | -0,15 |
| Sai Quota | 18,140 | 0,06 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/05/06 2,75% | 100,000 | 100,000 |
| BTP 01/09/06 2,75% | 99,960 | 99,970 |
| BTP 01/11/06 7,75% | 102,320 | 102,310 |
| BTP 01/07/06 8,75% | 100,920 | 100,920 |
| BTP 15/01/07 2,75% | 99,830 | 99,820 |
| BTP 01/06/07 3% | 99,810 | 99,810 |
| BTP 01/03/07 4,5% | 101,090 | 101,050 |
| BTP 15/10/07 5% | 102,320 | 102,270 |
| BTP 01/11/07 6% | 103,760 | 103,450 |
| BTP 01/02/07 6,75% | 102,660 | 102,650 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 103,920 | 103,940 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 101,290 | 101,190 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 97,990 | 97,960 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 98,920 | 98,900 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 100,200 | 100,180 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 100,000 | 99,970 |
| BTP 01/05/08 5% | 102,890 | 102,900 |
| BTP 15/04/09 3% | 98,300 | 98,250 |
| BTP 01/02/09 3% | 98,410 | 98,380 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,820 | 101,780 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 102,440 | 102,390 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 97,550 | 97,350 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 96,110 | 96,070 |
| BTP 15/01/10 3% | 97,520 | 97,470 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 106,920 | 106,850 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 92,650 | 94,000 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 98,450 | 98,400 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 106,470 | 106,400 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,500 | 105,460 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 101,400 | 101,340 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 104,450 | 104,450 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 101,920 | 101,750 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 101,110 | 101,120 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 96,720 | 96,670 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 100,810 | 100,800 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 95,890 | 95,830 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 108,740 | 108,560 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 99,260 | 99,180 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 101,290 | 101,130 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 162,500 | 162,500 |
| BTP 01/11/23 9% | 155,160 | 155,140 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 136,700 | 136,650 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 126,960 | 126,860 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 109,750 | 109,650 |
| BTP 01/05/31 6% | 121,270 | 121,030 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 118,060 | 117,930 |
| BTP 01/08/34 5% | 106,700 | 106,610 |
| BTP 01/02/37 4% | 90,430 | 90,270 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 101,100 | 100,890 |
| CCT 01/12/06 T.V. | 100,090 | 100,090 |
| CCT 01/01/07 T.V. | 100,260 | 100,270 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 100,240 | 100,260 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 100,180 | 100,190 |
| CCT 28/09/07 T.V. | 95,460 | 95,470 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,310 | 100,320 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,280 | 100,290 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,470 | 100,450 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,340 | 100,330 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,370 | 100,360 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,340 | 100,340 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,380 | 100,370 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,490 | 100,380 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,350 | 100,340 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,330 | 100,330 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,340 | 100,330 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,320 | 100,320 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,320 | 100,320 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 100,340 | 100,330 |
| CTZ 31/07/06 Z.C. | 99,350 | 99,340 |
| CTZ 30/04/07 Z.C. | 96,940 | 96,940 |
| CTZ 30/05/08 Z.C. | 93,040 | 93,060 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 98,35 | -0,07 |
| Azimut 04-09 3,15% | 152,61 | 0,87 |
| B.P.Intra 01-06 3% | 132,34 | 0,63 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 104,63 | -0,07 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 152,43 | -0,20 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 115,62 | -0,15 |
| Bim 05-15 | 115,36 | -0,40 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 104,04 | 0,22 |
| Cr.Valtell. 2007 | 152,61 | 0,26 |
| Enertad 03-06 5,75% | 99,42 | -0,57 |
| Sias 2,625% 05/17 | 104,95 | 0,05 |
| Snia 05/10 | 104,00 | 0,22 |
| Telecom 2010 1,5% | 120,74 | -0,25 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 226,30 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Apulia Pront | 2,704 | 2,684 |
| Autostrade Mer. | 37,30 | 37,30 |
| Bioera | 11,480 | 11,470 |
| Borgosesia | 2,705 | 2,700 |
| Borgosesia Rnc | 2,465 | 2,500 |
| Caleffi | 3,097 | 3,078 |
| Cia | 0,1950 | 0,1875 |
| Cit | 0,3800 | 0,3800 |
| Ferr.Nord Milano | 1,456 | 1,416 |
| Greenvision | 16,800 | 17,100 |
| Innotech | 1,499 | 1,556 |
| Kerself | 2,840 | 2,845 |
| Mondo He | 3,440 | 3,551 |
| Monti Ascensori | 3,403 | 3,500 |
| Pop Emiliage06 | 46,80 | 46,60 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 143,90 | 144,50 |
| Pop.Emilia Romagna | 48,00 | 47,90 |
| Pop.Sondrio | 13,190 | 13,200 |
| Rgi | 14,870 | 15,000 |
| Sicc | 0,9250 | 0,9250 |
| Tamburi | 2,290 | 2,330 |

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
*Fonte dati*
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Si rasserena il clima nella maggioranza dopo le divisioni delle scorse settimane. Il voto finale previsto entro la fine di maggio

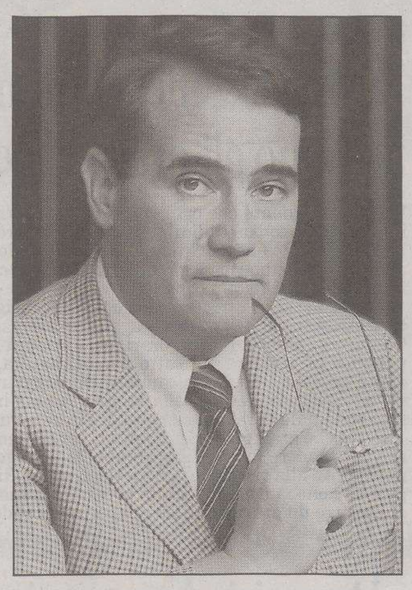
# Trovata l'intesa sulla «carta famiglia»

*L'ok della sinistra. Riduzione Ici e Tarsu, allo studio l'estensione alle coppie con un figlio*

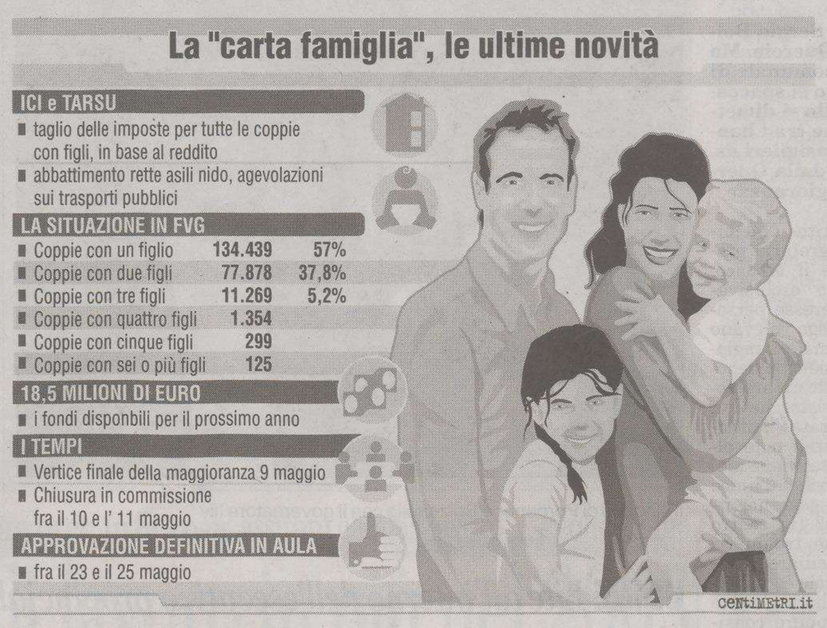
**TRIESTE** L'ostacolo maggiore, quello legato alla definizione di famiglia, è stato superato. Le correzioni apportate all'articolato della legge sulla genitorialità hanno sostanzialmente convinto l'ala sinistra di Intesa Democratica, distendendo così il clima all'interno della coalizione. Il vertice di maggioranza di ieri ha dato, infatti, il via libera alla nuova versione del testo, sollecitata dagli uffici tecnici della regione. L'articolo 1 non si richiamerà più in maniera generica alla Costituzione ma conterrà un riferimento puntuale ai trattati internazionali e a tutti gli articoli della carta costituzionale riferibili al soggetto famiglia, compresi il 2 e 3 che tutelano i diritti dei singoli individui e sanciscono l'obbligo di mantenimento dei figli da parte dei genitori. In questo modo, verrà sgombrato il campo da ogni possibile equivoco e i benefici previsti dalla legge regionale potranno essere estesi a tutte le coppie con figli, sposate o meno. Rifondazione e Comunisti italiani parlano di importante passo avanti. «Le indicazioni su cui abbiamo tanto insistito sono state accolte – commenta Bruna Zorzini Spetic del Pdci -. Avevamo chiesto che nella legge si parlasse esplicitamente di famiglia anagrafica e la nuova versione dell'art. 1 va proprio in questa direzione. Resta, tuttavia, da chiarire qualche aspetto. Non mi convince ancora l'articolo 5 che definisce l'attività dei consultori. Vorrei che ci fossero maggiori garanzie sul corretto funzionamento di queste strutture e che la legge non prevedesse al loro interno la presenza dei comitati bioetici». Pio De Angelis di Rifondazione parla di aperture positive: «Sono sicuramente apprezzabili gli sforzi fatti per rendere la legge più moderna. Sarebbe auspicabile ancora un passo avanti che renda l'articolo 1 ancora più coraggioso. Vedremo se sarà possibile ottenere un ulteriore miglioramento». La maggioranza tornerà a confrontarsi sul testo il 9 maggio, alla vigilia dell'approdo della legge in commissione. Resta da chiarire se la carta famiglia, che prevede riduzioni di Ici e Tarsu e agevolazioni sui costi di servizi e asili nido, potrà essere estesa anche alle coppie con un solo figlio, le più numerose in regione. «Su questo punto avremo in settimana un chiarimento definitivo da parte degli uffici – spiega Cristiano Degano della Margherita -. Andrà, infatti, verificata l'esistenza delle necessarie coperture finanziarie. A questo punto, però, il cammino della legge non potrà più subire rallentamenti. Dopo i rinvii legati alle richieste dell'opposizione e alla necessità di approvare il ddl "Comunitaria", i giochi si devono chiudere per arrivare alla dicussione in consiglio nelle sedute del 23, 24 e 25 maggio».

**Maddalena Rebecca**

Degano: ora l'iter non si fermerà più
Spetic: da chiarire il ruolo dei consultori



Cristiano Degano




*Disputa sull'oratore*

## Terremoto, commemorazione domani a Gemona

**TRIESTE** Stabilire chi dovesse parlare domani pomeriggio a Gemona nel trentesimo anniversario del terremoto sembrava la cosa più semplice del mondo. Invece, alla vigilia, una curiosa polemica è scoppiata nel centrosinistra. Già lo scorso 13 aprile tale commissione aveva deliberato: prenderanno la parola un capogruppo della maggioranza e uno dell'opposizione. Poi nel centrosinistra è intervenuta la seguente intesa: parlerà Virgilio Disetti, della Margherita, in quanto ex sindaco di Gemona e perciò il più indicato. Ma ieri tale scelta è stata contestata da Alessandra Battellino, di Intesa per la Regione: «Ho la massima stima per Disetti, ma la delibera ufficiale assunta dall'organo consiliare specificava a verbale che doveva trattarsi di capigruppo e Disetti non è tale. Allora potevo parlare io, che sono presidente del mio gruppo e ho anche la competenza professionale per farlo, essendo stata da architetto uno dei tecnici del terremoto. Ora mi dicono che quello dei capigruppo era solo un generico indirizzo, ma la realtà è che al solito si penalizzano le donne». E così oggi i capigruppo (per la Cdl parlerà Roberto Molinaro Udc) dovranno riunirsi nuovamente.

*Il presidente del Consiglio sollecita l'approvazione della proposta presentata lo scorso febbraio*

## Statuto, Tesini scrive a Marini e Bertinotti

**TRIESTE** La proposta di nuovo Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, presentata nel febbraio scorso ma decaduta con la fine della scorsa legislatura, è stata ripresentata ieri alle Camere.

Lo ha fatto sapere il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, precisando di avere trasmesso i documenti (lo Statuto e la proposta di legge costituzionale che ne prevede la modifica) ai presidenti del Senato, Franco Marini, e della Camera dei Deputati, Fausto Bertinotti, insieme ad una breve lettera, che illustra l'iter di formazione del provvedimento e la trascrizione delle dichiarazioni rese dai rappresentanti delle forze politiche prima della votazione finale in Consiglio regionale, nonchè i contenuti della proposta.

«Come previsto dalla procedura - ha puntualizzato Tesini - questa proposta di legge costituzionale vale per l'intera nostra legislatura ed anche se decaduta, assieme a tutti gli altri testi, per quello che ci riguarda - insiste Tesini - è ancora formalmente impegnativa».

Con l'occasione, il presidente del Consiglio regionale ha rinnovato il suo augurio di buon lavoro al nuovo Parlamento, «sia come presidente del Consiglio regionale di una Regione a Statuto speciale, sia come coordinatore della Conferenza dei Consigli regionali» sottolineando che «d'intesa con il presidente della Regione Riccardo Illy, prenderò contatto con i neopresidenti per comunicare loro la forte aspettativa e il grande interesse della Regione affinchè questa proposta non sia solo genericamente ricevuta dai due rami del Parlamento, ma sia recepita con tutta l'attenzione che ad essa è possibile dare, pur in questa fase di esordio della legislatura, in cui tanti e rilevanti sono i temi all'ordine del giorno».

Il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini

*Il forzista Asquini ha chiesto chiarimenti sulla situazione dei dipendenti regionali dopo la bocciatura dell'intesa sul comparto*

L'assessore Roberto Antonaz

Via libera dall'aula alla legge Antonaz che garantisce sostegno a una serie di corsi nei centri di formazione e nelle scuole

# Computer scontati per anziani e casalinghe

*Stanziati 4 milioni di euro per il programma di alfabetizzazione informatica*

**TRIESTE** Sono oltre 400 mila euro i contributi che la Regione destina annualmente a scuole per l'alfabetizzazione informatica dei ragazzi, ma si calcola che siano almeno 100 mila nel Friuli Venezia Giulia gli adulti che non sanno neppure dove stiano di casa computer e internet. Ed ecco il Consiglio regionale ha approvato ieri una legge predisposta dall'assessore alla Cultura Roberto Antonaz la quale prevede una serie di interventi speciali per la diffusione della cultura informatica anche presso gli anziani, e in generale presso quanti siano esclusi, per le più svariate ragioni, dall'accesso a tale strumento di comunicazione.

Infatti si tratta di una forma di comunicazione – sottolinea l'assessore – ormai indispensabile, che può contribuire a risolvere moltissmi problemi d'ordine pratico: dal pagamento delle bollette alle prenotazioni sanitarie. Rivolta com'è a una determinata fascia «debole» (anziani, casalinghe, disoccupati, persone in situazioni di disagio e quanti svolgono un'attività professionale che non richiede l'utilizzo di dispositivi informatici), la legge prevede perciò la promozione di servizi e la messa a disposizione di incentivi economici per l'acquisto di prodotti telematici. A tale scopo la dotazione finanziaria è di 4,2 milioni di euro per il triennio 2006-2008, di cui 1,4 milioni sono già disponibili per quest'anno.

In particolare verranno sostenuti programmi speciali e attività didattiche che si svolgeranno nei centri di formazione professionale, nelle scuole e negli enti locali. La frequenza di tali corsi sarà gratuita e quanti otterranno il «patentino» finale riceveranno un buono acquisto che permetterà loro di dotarsi di un computer a un prezzo scontato almeno del 50 per cento.

Alla legge sull'istruzione, che già dedica un capitolo all'alfabetizzazione informatica dei giovani, si aggiunge così questa nuova legge regionale che, fra le prime in Italia, stimola l'utilizzo di tale forma di comunicazione – sottolinea Antonaz – anche da parte degli adulti che ne siano finora esclusi. Illustrato in aula dai relatori Tamara Blazina (Ds) e Piero Camber (Fi), il provvedimento ha incontratol un'ampia approvazione trasversale (astenuti solo Fi e An, presentatori di un testo che ricomprendeva i giovani e prospettava anche sistemi di sicurezza nella navigazione in Internet). E per la relativa applicazione è ora atteso, da parte della giunta, il regolamento attuativo.

«È un primo passo – rileva l'assessore – per giungere poi a dotare di collegamento internet non solo tutte le scuole della regione ma anhe tutti i centri-anziani, le biblioteche e i centri di aggregazione giovanile».

**SAN DANIELE.** Nella stessa seduta sono state approvate all'unanimità le nuove disposizioni per lo smaltimento (altrimenti possibile solo in Veneto) delle salamoie generate dai prosciuttifici di San Daniele del Friuli.

**PERSONALE.** In sede d'interrogazioni è stato sollevato il caso del comparto unico del pubblico impiego che doveva chiudersi entro lo scorso anno. Il forzista Roberto Asquini, nel chiedere notizie sul mancato rispetto dei termini, ha polemizzato con la giunta imputandole una gestione del personale generalmente negativa e citando a esempio la doppia bocciatura, da parte delle assemblee dei dipendenti regionali, della preintesa contrattuale. Fatta la cronistoria delle contrattualità arretrate che questa giunta si è ritrovata a smaltire, l'assessore Gianni Pecol Cominotto ha osservato che gli stessi sindacati avevano chiesto di aspettare la firma, avvenuta soltanto a metà febbraio, del contratto nazionale di riferimento.

**Giorgio Pison**

**GIURAMENTO**

## Battesimo in Consiglio per Carmi e la Carloni

**TRIESTE** Si sono ufficialmente insediati ieri, pronunciando il relativo giuramento in aula, i neoconsiglieri regionali Maria Cristina Carloni (Ds) e Alessandro Carmi (Cittadini). La prima è subentrata al collega di partito Enrico Gherghetta, dimessosi dopo essere stato eletto presidente della Provincia di Gorizia; e il secondo succede a Maria Teresa Bassa Poropat, la «illyana» assurta a sua volta alla guida della Provincia di Trieste.

Accolti da un breve indirizzo di benvenuto del presidente dell'Assemblea, Alessandro Tesini (che nella circostanza ha espresso soddisfazione per i successi elettorali dei due consiglieri dimissionari), essi hanno potuto così fruire di un'immediata operatività, partecipando a pieno titolo ai lavori d'aula. «Una doppia soddisfazione» per il capogruppo diessino Bruno Zvech, il cui commento non si riferisce solo alle affermazioni del centrosinistra nelle due province ma anche al «nuovo clima politico che si viene ora a instaurare in seno al Consiglio delle autonomie, un clima certamente di maggiore attenzione anziché di antagonismo verso la Regione».

«Nessun atteggiamento vessatorio invece – assicura Zvech – per le amministrazioni di diverso segno politico, a differenza di Tremonti che aveva promesso, e mantenuto, neanche una lira dal governo se avesse vinto Illy».

**g.p.**

Carmi e la Carloni ieri in Consiglio regionale

*Presentata la campagna per lanciare la nuova offerta in sei Paesi. Investimento da 500 mila euro*

## Turismo Fvg, motor-home per la promozione

**TRIESTE** L'immagine coordinata del turismo del Friuli Venezia Giulia sarà presentata in sedici città europee al fine di proporre le località turistiche della regione per «short break», cioè brevi vacanze di tre o quattro giorni.

La campagna promozionale, che è stata presentata stamani a Villa Manin di Passariano (Udine) dall' assessore al Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, Enrico Bertossi, comincerà il prossimo cinque maggio da Berna, in Svizzera e si concluderà il 6 ottobre a Lubiana (Slovenia), dopo aver toccato Austria, Germania, Ungheria e Croazia.

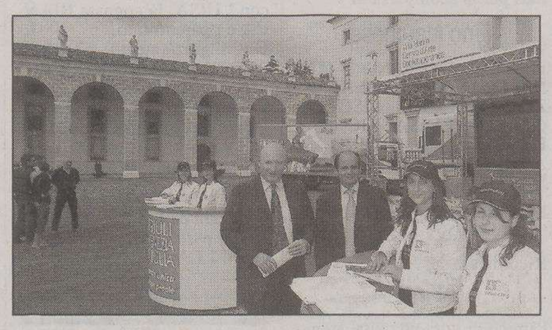
Con questa iniziativa - ha spiegato Bertossi - l'«Agenzia Turismo FVG» trasformerà ogni attività istituzionale in attività procommerciale del territorio proponendo e presentando il «prodotto» e le «offerte» del settore turistico regionale.

L'iniziativa ruoterà intorno a un grande motorhome che sosterrà nelle piazza e nelle zone pedonali delle città traformandosi in un stand multifunzionale di 120 metri quadrati.

La campagna promozionale - ha reso noto Bertossi - comporterà un investimento complessivo di mezzo milione di euro, metà messi a disposizione dall' Enit (Ente Nazionale Italiano Turismo) e metà dalla Regione.

«L'obiettivo - ha riferito il direttore generale dell' Agenzia Turismo FVG, Josef Ejarque - è quello di contattare 350 mila persone nelle sedici città che si trovano tutte in un raggio massimo di 600 chilometri dal Friuli Venezia Giulia e possono essere raggiunte in non più di 5-6 ore di automobile».

«Mostreremo ai nostri possibili ospiti - ha spiegato Bertossi - le molteplici e variegate proposte di una Regione come il Friuli Venezia Giulia, che può essere percorsa, dal mare alle Alpi, nello stesso tempo che si impiega ad attraversare città come Roma o Milano. Spiegheremo che in Friuli Venezia Giulia c'è la possibilità estremamente ampia di vacanza e divertimento di qualità, di grande livello e di grande raffinatezza. Non è vero - ha sottolineato Bertossi - che i turisti vanno solo dove si mangia e si beve; è vero invece che migliaia e migliaia di persone partecipano a eventi di qualità, anche culturali. Quelli ai quali vogliamo rivolgerci - ha aggiunto Bertossi - sono tutti turisti che sanno apprezzare la qualità della vita, che in Friuli Venezia Giulia è molto, molto alta, e le eccellenze, siano essi culturali, ambientali, enogastronomiche o di qualunque altro tipo».



La presentazione di ieri a Villa Manin

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI - TRIESTE -**

**AVVISO**

Sul Suppl. Ord. n.12 del 21 aprile 2006 al B.U.R. n. 16 del 19 aprile 2006 e' stato pubblicato il PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI – sezione rifiuti speciali non pericolosi, rifiuti speciali pericolosi, nonché rifiuti urbani pericolosi, adottato in data 24 marzo 2006 con delibera di Giunta regionale n.610 dd. 24 marzo 2006.
Si informa che, ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 30/1987, entro 30 giorni dalla pubblicazione le Province, i Comuni, le Istituzioni e i cittadini possono far pervenire il proprio parere.

**IL DIRETTORE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI**
dott. Franco Scubogna

IL PICCOLO
*IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ*

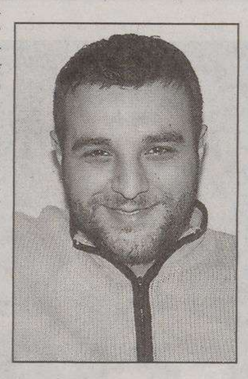
**PORDENONE** Il sindaco rieletto nomina vicesindaco, fra le polemiche, Ennio Martin. Il leader regionale Pegorer sdrammatizza

# Nasce la giunta Bolzonello, i Ds si dividono

## *Il segretario locale della Quercia Cantiello passa all'opposizione: qui il partito non esiste più*

**UDINE Carlo Pegorer non drammatizza. E Sergio Bolzonello ribadisce fiducia assoluta nella Quercia. Ma il giorno dopo la chiusura della giunta comunale di Pordenone, i Ds della Destra Tagliamento si spaccano: il segretario cittadino Orazio Cantiello si dimette ed esce dal partito. Di più: passa anche tra i banchi dell'opposizione, mentre altri due consiglieri ds, Conficoni e Passoni, si autosospendono dalla Quercia, pur mantenendo l'appoggio alla maggioranza.**

Una bufera che segue l'ufficializzazione dei componenti la nuova giunta (quattro gli assessori della civica di Bolzonello), anzi ne è diretta conseguenza. A convincere Cantiello allo strappo è la decisione del sindaco di nominare come suo vice e assessore ad ambiente e mobilità Ennio Martin, scelta che secondo i "ribelli" andrebbe contro la volontà degli elettori della Quercia: da una parte Martin bocciato dal voto del 9 e 10 aprile, dall'altro Conficoni con 303 preferenze e Cantiello con 158. Bolzonello parla però di «scelta legittima». «Sono stati gli stessi Ds a presentare una terna – Martin, Conficoni, Cantiello – e non ho fatto altro che individuare la persona che mi sembrava più adatta per quell'incarico. Avevo dunque la libertà di decidere e ho deciso. A questo punto – prosegue il rieletto sindaco pordenonese – il problema è tutto dei Ds, che considero in ogni caso alleato prezioso per il futuro come lo è stato in passato, e non certo di una giunta che mi lascia del tutto soddisfatto: un bel mix di esperienza, giovani, donne che ci consentirà, dopo la normale concertazione tra i partiti, di lavorare al meglio per altri cinque anni». Cantiello, in una nota, replica duramente: «Alla luce di quanto è accaduto in questi giorni, i Ds di Pordenone non sono più un partito, ma un gruppo ristretto di amici che prende ordini da Lodovico Sonego. È lui il grande manovratore, che ha agito, come nel suo stile, nell'ombra. Sonego rappresenta il potere senza un progetto: da oltre 20 anni è un tappo per questo partito». Nel mirino dell'ex segretario provinciale anche il sindaco, «che ha scelto esclusivamente per interesse personale: lui e Sonego volevano la stessa cosa, ma per ragioni diverse, e cioè i Ds deboli. Per Bolzonello un problema in meno, visto che con la Quercia logorata da dissidi interni e, quindi, notevolmente indebolita, viene meno l'unico pericolo e l'unico pungolo al suo governo cittadino. Martin? Ha contro mezza direzione, tre quarti del gruppo consiliare, il segretario comunale e gli elettori, che non l'hanno eletto neppure consigliere comunale».



Orazio Cantiello

Cantiello se la prende pure con il segretario provinciale Fabrizio Venier, «ostaggio politico dei suoi carcerieri». Reazioni? «No comment» di Sonego e Venier. Bolzonello parla di «cose strane del mondo». Carlo Pegorer, infine, non prevede particolari riflessi per il partito. «A Pordenone – spiega il segretario regionale – è stato fatto in questi anni, anche grazie all'impegno di chi oggi si autoescludе, un grande lavoro con passione e coerenza rispetto agli indirizzi congressuali. Chiaro che, dopo questo episodio emotivo, andranno fatte alcune valutazioni, ma i Ds di Pordenone manterranno la loro funzione importante, rispettando ruoli e regole. La scelta di Bolzonello? Di sua stretta competenza. Credo che in casi come questo sia sempre preferibile una discussione dai toni pacati e responsabili, che non può che avvenire all'interno degli organi previsti statutariamente dal partito».

**Marco Ballico**

Il sindaco di Pordenone Bolzonello con il governatore Illy

**INTERROGAZIONE**

## Ritossa: «Uffici comunali, fissiamo gli orari d'apertura»

**TRIESTE** «È evidente che ogni specifica area territoriale abbia i propri usi e consuetudini. Ciò non toglie però che, nell'ambito del Friuli Venezia Giulia, per quanto attiene gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ci troviamo di fronte all'anarchia più completa».

A sostenerlo, in un'interrogazione, è il consigliere regionale di An Adriano Ritossa che aggiunge: spesso ogni singolo Comune si è dotato di un orario di apertura degli uffici al pubblico in maniera del tutto personalizzata, tanto che in molte occasioni se il malcapitato cittadino/utente si fosse trovato a doversi recare nella stessa giornata in più di un ufficio comunale avrebbe rischiato di girare a vuoto.

Posto che gran parte dei Comuni, per contenere i costi fissi e per rendere la macchina comunale più agevole e funzionale punta alla riorganizzazione degli uffici, Ritossa vuol sapere se non sia il caso, vista la potestà regionale in materia, di imporre un orario minimo di apertura valido per tutti.

**UDINE** *Lite all'interno dell'esecutivo provinciale. L'opposizione protesta in aula*

# Strassoldo assegna due assessori all'Udc

## *Ma gli autonomisti insorgono: rispetti l'intesa, un posto era nostro*

**UDINE** La giunta Strassoldo c'è. Distribuita tra Forza Italia e An (tre assessori a testa), Lega Nord e Udc (due ciascuno). Ma l'equilibrio interno alla Cdl è solo apparente. In un giorno ben più teso e lungo dello spoglio di tre settimane fa, mentre l'opposizione confeziona cartelli «fai da te» per gridare «vergogna» di fronte a un consiglio provinciale interrotto per un'infinita trattativa politica della maggioranza, il rieletto presidente della Provincia di Udine non risolve il nodo Movimento Friuli. E così l'alleato autonomista che pesa per il 3,1% scatena la tempesta: «O si risolve lo scippo del nostro assessore o portiamo Strassoldo in tribunale», tuona il portavoce Alberto Di Caporiacco. Quell'assessore che non c'è dovrebbe essere lui.

«Come da accordo scritto il 3 febbraio», precisa Di Caporiacco ricordando il patto siglato con Strassoldo e la Cdl «per cui indicare quel nome spettava a noi. Invece – prosegue l'esponente del Mf – il presidente ha espresso l'assurda teoria che quella nomina dovesse avere il gradimento del consigliere eletto, Valeria Grillo». L'empasse – Di Caporiacco o Grillo? – si è risolto ieri a favore dell'Udc che porta a casa il secondo assessore e rende furibondi gli autonomisti azzerati.

Il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo

«Per non perdere la faccia – sostiene il Mf – oggi (ieri per chi legge), con una minoranza che protestava a gran voce per l'interruzione del consiglio, una giunta doveva necessariamente nascere. Ma, o ci restituiscono il maltolto o, forti di quell'accordo scritto, andiamo in tribunale». Strassoldo ieri sera non commentava. E già oggi il Mf incontrerà l'Udc per verificare una via d'uscita. Con la clamorosa ipotesi che la squadra comunicata ieri possa non essere quella definitiva: Paride Cargnelutti, Adriano Piuzzi e Mario Strazzolini di Fi, Renato Carlantoni, Daniele Macorig e Fabio Marchetti di An, Fabio D'Andrea e Enore Picco della Lega Nord, Vittorio Caroli e Enio Decorte dell'Udc. Tutti con deleghe ancora da definire. Decisa ieri anche la convalida degli eletti, con Lino Not della Margherita a subentrare al dimissionario Giancarlo Tonutti, il candidato presidente del centrosinistra. Dopo i lavori sospesi in mattinata dalla maggioranza per definire la giunta, con la minoranza uscita dall'aula per protesta, nel pomeriggio il consiglio è ripreso alla presenza del solo centrodestra, che ha proceduto alla nomina del presidente del consiglio: Marco Quai ha ottenuto 17 voti a favore, preso posto alle spalle di Strassoldo e diretto il resto della seduta. È stata invece rinviata al prossimo consiglio l'elezione dei due vicepresidenti, uno dei quali spetta all'opposizione. Rinvio anche per altri due punti all'ordine del giorno: l'illustrazione delle linee programmatiche di governo e la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende e istituzioni.

**m.b.**

**IN BREVE**

*Appello di Cgil, Cisl e Uil*

## Piano sanitario, i sindacati chiedono un incontro urgente

**TRIESTE** Un appello all'Amministrazione Regionale perchè «porti avanti gli impegni assunti con la stesura del piano socio-sanitario, strumento di programmazione fondamentale per superare le difficoltà attuali e per permettere la realizzazione di obiettivi innovativi e strategici»: lo avanzano in una nota, le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil.

«Non si possono deludere - proseguono i sindacati - le aspettative di tutti coloro che si sono battuti in questi anni per avviare quel processo di innovazione della rete socio-sanitaria regionale, che per troppi anni era rimasto fermo al palo». Su questo tema, le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente all'Assessorato regionale alla salute.

## Pecol: «Sul comparto unico non ho mai accusato la Cdl»

**TRIESTE** «Si tranquillizzino gli esponenti dell'opposizione. Non ho mai accusato la Cdl in quanto tale di regie occulte sulla vicenda del contratto dei dipendenti regionali». Lo ha affermato ieri l'assessore regionale al Personale Gianni Pecol Cominotto.

«Mi sono limitato - ha proseguito l'assessore - a registrare la contraddittorietà della posizione della Cisal, che prima firma un'intesa sul contratto economico 2002-2003 e poi non difende la propria firma in assemblea, attaccando l'intesa firmata con argomenti estranei all' intesa stessa. Mi sono, inoltre, limitato a registrare la presenza e l'intervento, in quelle assemblee, di persone appartenenti a gruppi politici e a strutture di gruppi consiliari dell'opposizione, più che legittimi, dato che - sottolinea - si trattava di dipendenti regionali». Pecol puntualizza inoltre che «nessun danno deriva o deriverà ai dipendenti regionali da quel protocollo e dal comparto unico, realtà da tempo esistente, senza danni per nessuno, nel resto d'Italia».

## Apre i battenti l'esposizione degli orologi di Pesariis

**TRIESTE** Sarà inaugurata oggi alle ore 18.30, negli spazi antistanti l'Aula del Consiglio regionale, al primo piano del palazzo di piazza Oberdan 6 a Trieste che ospita gli uffici consigliari, la mostra sugli orologi di Pesariis che ripercorre la storia della misurazione del tempo, un'attività e un'arte che in Val Pesarina iniziò a metà del 1600 e i cui meccanismi in ferro e legno a pendolo corto trovano riscontro soltanto nella zona della Foresta Nera nel Sud della Germania.

---

E' mancato ai suoi cari

**Mario Depangher (Rampin)**

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli LAURA con FRANCO e DINO con CRISTIANA, la sorella GUERRINA, i cognati CARLO con ANITA e ROMEO con PAOLA, zia SILVANA, parenti tutti.
La salma sarà esposta domani, giovedì, dalle 11.30 alle 12.40 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo venerdì 12 maggio alle ore 9 in forma civile nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 3 maggio 2006

Ciao

**nonno**

- AMBRA, AURA, GIORGIA

Muggia, 3 maggio 2006

Ciao

**zio**

ROSSANA, LIANA e WALTER, SIMONETTA e GIULIANO e pronipoti.

Muggia, 3 maggio 2006

Ciao

**zio**

le nipoti FULVIA, MARINA, ELENA e famiglie ti abbracciano.

Muggia, 3 maggio 2006

Si associano WALTER e ONDINA.

Muggia, 3 maggio 2006

Partecipano addolorati: IDA, ANITA e CLAUDIO.

Muggia, 3 maggio 2006

Partecipano al lutto famiglie VIDULI.

Muggia, 3 maggio 2006

Si associano le "BELLEZZE NATURALI".

Muggia, 3 maggio 2006

Si associano le famiglie CIACCHI e MERCANDEL.

Muggia, 3 maggio 2006

Vi siamo vicini: MAURIZIO e BRUNA.

Muggia, 3 maggio 2006

Tutta la MARINA RESCA ti ricorderà con affetto.

Muggia, 3 maggio 2006

Partecipano: LUCIO, FRANCA e famiglia.

Muggia, 3 maggio 2006

Vicino ai familiari: APOSTOLI RAINERO e famiglia.

Trieste, 3 maggio 2006

Partecipano le famiglie:
- BARELLI
- DELUCHI
- MAURO
- OPARA
- RIZZI
- STRAIN
- TOSTO
- VLACHOV

Muggia, 3 maggio 2006

Partecipano al lutto:
- Famiglie DINI, FALZONE, MORET-CABAS, ZARATIN

Trieste, 3 maggio 2006

Partecipano:
- ELISABETTA e RUGGERO

Muggia, 3 maggio 2006

†

Non è più qui, insieme a noi

**Alfio Marchese**

Ne danno il triste annuncio KARIN, CARMEN, CRISTINA e MICHELE, CATERINA e LORENZO, PAOLO e SANDRA.
Ciao

**nonno Fino**

CATERINA, CARLOTTA, GIANDOMENICO, TERESA, COSTANZA, MARGHERITA, PIER ALFIO e GIOVANNI.
La S. Messa si svolgerà sabato 6 maggio, alle ore 11, nella chiesa di Duino.
La tumulazione avverrà successivamente alla cremazione.

**Offerte all'AIRC**

Duino, 3 maggio 2006

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

**Fino Marchese**

gli amici GAETANO e ANNA, FRANCO e PAOLA, ENZO e UCCIA, LISETTA, CARLO e LUISA, CICCIO e ROSETTA, VITTORIO e ADRIANA, GIANNI e ALBA.

Monfalcone, 3 maggio 2006

Ricordando

**Fino**

l'amico di tutta una vita, siamo vicino a KARIN, CRISTINA, CATERINA, PAOLO e CARMEN e alle loro famiglie.
ARMANDO e LOREDANA DEPETRIS con CHIARA, MATTEO e famiglie, LIANA PLANCHER con PAOLA e famiglia, ANNA, FRANCESCA e GIOVANNA.

Monfalcone, 3 maggio 2006

ALDO con WALTER piange

**Fino**

l'amico di una vita e con affetto è vicino alla famiglia MARCHESE tutta.

Trieste, 3 maggio 2006

Uniti al dolore della sua famiglia, con tanto affetto e rimpianto ricorderemo sempre il caro amico

**Fino**

GIULIO ed ELENA DIMINI.

Trieste, 3 maggio 2006

†

**Letterio Fobert (Lillo)**

Lo ricordano sempre la moglie ELISA, la figlia ORNELLA con LUCIANO, i fratelli ANGELO con BRUNA, GIANNI con LUISA, la cognata BIANCA e i parenti tutti.
Un ringraziamento ai dottori ALBERTI e PERKAN.
I funerali seguiranno venerdì 5 maggio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2006

I colleghi della Direzione Patrimonio partecipano al dolore di ORNELLA.

Trieste, 3 maggio 2006

**Friedrich**

oggi sono 10 anni, ma noi siamo uniti per l'eternità.
Ok FRITZ... Ok Papà.
Una Messa sarà celebrata oggi, ore 11, nella chiesa di S. Spiridione.

Trieste, 3 maggio 2006

†

Ci ha lasciato

**Oscar Galopin**

Lo annunciano i fratelli ERMANNO e ALDO, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia tutto il personale della casa Anni d'Oro per l'umanità dimostrata.
I funerali seguiranno venerdì 5 maggio alle 11.50 in via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2006

Ciao

**zio Oscar**

TIZIANA, PAOLO e MARTINO.

Trieste, 3 maggio 2006

Un abbraccio

**zio Oscar**

DANIELA, FABIO, ELVIANA, ANNALISA e GIULIA.

Trieste, 3 maggio 2006

**I ANNIVERSARIO**

**Roberta Mele**

Sei sempre nei nostri cuori.

**ENNIO e NICOLE**

Trieste, 3 maggio 2006

**30-4-2001 30-4-2006**

**Armando Castagna**

Sempre vicino a me.

**LUCIA**

Trieste, 3 maggio 2006

†

Si è spenta serenamente

**Liliana Peteani in Petronio**

Lo annunciano il marito, i figli, la nuora e i nipoti.
I funerali seguiranno venerdì 5 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 3 maggio 2006

Partecipano al dolore LUCIANO, ANITA, ANGELA, MARCO e SANDRA.

Trieste, 3 maggio 2006

I consiglieri e revisori del Collegio dei ragionieri di Trieste partecipano al dolore dell'amico LORENZO per la scomparsa della madre

**Liliana Peteani in Petronio**

Trieste, 3 maggio 2006

Gli inquilini del condominio "Golden Star" di Grado esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia MARCOLIN per la perdita di

**Sergio**

Grado, 3 maggio 2006

**ANNIVERSARIO**

Sono trascorsi 23 anni da quando

**Giovanni Bigot**

ci ha lasciati.
La sua famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.

Gorizia, 3 maggio 2006

†

Ha raggiunto il suo amato FRANCESCO

**Annamaria Pierini**

Ne danno il triste annuncio il fratello FRANCO con CARMEN, il nipote LORENZO con LIA, parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alle cugine LIA e LINA per le amorevoli cure prestate.
I funerali si svogeranno giovedì 4 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2006

Ciao

**Anna**

LIA, MARIO, ROBERTO.

Trieste, 3 maggio 2006

Nel sessantunesimo, ventunesimo e undicesimo anniversario della scomparsa del papà, mamma e fratello

**Nino Perizzi**
**Maria**
**Nino**

TULLIO li ricorda sempre con immutato affetto.

Trieste, 30 aprile 2006

**IX ANNIVERSARIO**

**Alessandra Adovasio Simoni**

Sempre vicino a me,

**mamma**

Trieste, 3 maggio 2006

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Luciana Cecovig ved. Comuzzo**
**di anni 83**

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIA con MARINO e SANDRO con MARINA, STEFANO e MASSIMO unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 4 maggio, alle ore 11.00 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

Gorizia, 3 maggio 2006

†

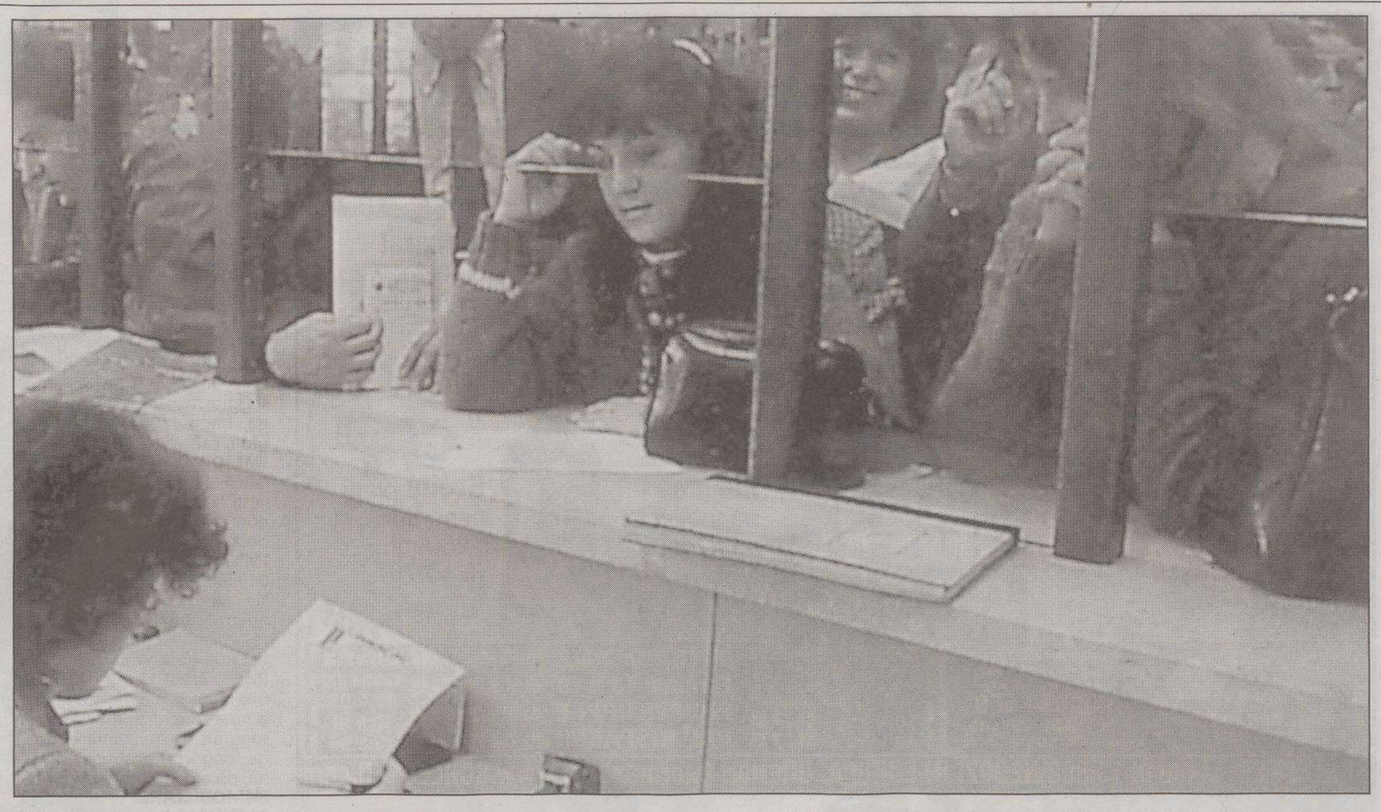
E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Caterina Michelli ved. Bissoli**

Ne danno l'annuncio i figli ELSA, LAURA, LUCIANO e LIDIA, il genero LIVIO, la nuora MIRELLA, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno venerdì 5 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2006

Numero verde nnec1-14r
**800.700.800**
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**
**Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**
tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: **necrologio** dei familiari 3,40 euro a parola + Iva **ringraziamento,** trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 116 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it



L'andamento positivo del mercato non tiene conto del turn over. In Fvg ogni assunto cambia lavoro 1,4 volte l'anno

# In regione 7mila posti di lavoro in più nel 2005 I sindacati obiettano: «Due su tre sono precari»

**TRIESTE** Posti di lavoro in più? Si, ma sempre più precari. Tanto che, facendo una media, si può calcolare che ogni assunto registrato nel 2005 in Friuli Venezia Giulia ha cambiato lavoro 1,4 volte all'anno. Il che significa che molte delle assunzioni contratte nel 2005 sono in realtà a tempo determinato. Ed ecco quindi che il dato relativo all'andamento del mercato del lavoro nella regione Friuli Venezia Giulia diventa da positivo a molto meno entusiasmante.

**BILANCIO 2005** Il mercato del lavoro in regione si dimostra dinamico nel 2005. Con un bilancio positivo di 7.041 unità tra assunzioni e cessazioni. Gli assunti totali nel corso del 2005 in regione sono stati infatti 92.625, i cessati invece sono stati 85.584. Un bilancio positivo però solo in apparenza. «Si deve vedere quanti di queste assunzioni diventano poi posti fissi – avvertono i sindacati – perché questi dati considerano solo il transito, non lo stock di lavoratori. E questo ultimo ci dice che l'occupazione cala sempre più».

**ITALIANI** In regione sono ancora gli italiani a dominare il mondo del lavoro, e in netta maggioranza. Su 92.625 assunzioni totali, ad esempio, ben 73.108 sono relative a cittadini italiani. Che però sono anche quelli che maggiormente risentono delle cessazioni (69.355 su un totale di 85.584). Per quanto riguarda la loro provenienza, in maggior parte sono corregionali. Al secondo posto arrivano i veneti. E al terzo, con mille unità nelle assunzioni, i siciliani e i campani. Dove si trova più facilmente lavoro? Ebbene, il settore che più di ogni altro è in movimento in regione è quello del turismo e della ristorazione (21 mila assunzioni) seguito da servizi pubblici sociali e personali (quasi 13 mila assunzioni), costruzioni (11 mila), agricoltura (11 mila).

*Corregionali in testa nel mondo del lavoro Seguono i veneti, al terzo posto si trovano, con mille assunzioni, siciliani e campani*

**EXTRACOMUNITARI** Sebbene gli italiani siano la netta maggioranza, gli stranieri sono comunque una parte importante nel mondo del lavoro. Nel 2005, infatti, le unità di lavoratori extracomunitari sono aumentate di 2.839. Una crescita abnorme, in percentuale, se comparata con quella degli italiani, che con oltre 85 mila unità riescono a crescere solo di 7 mila in un anno. Gli extracomunitari assunti nel corso del 2005 sono stati 17.101, i cessati 14.262. Le nazionalità più presenti sul mercato dell'occupazione in Fvg sono la rumena (oltre 3mila assunzioni), la albanese (oltre 2 mila), la jugoslava (1.600) e la croata (mille).

**CONTRATTI** Qui sta il punto dolente. E anche la differenziazione maggiore tra italiani ed extracomunitari. Per i primi infatti è innegabile che il lavoro fisso ormai sia sempre più una chimera. Sull'intero numero di assunzioni (oltre 130 mila) i contratti a tempo indeterminato sono solo 32 mila. Meno della metà di quelli a tempo determinato (86 mila). In pratica, fra i nuovi assunti, due su tre sono precari. Al terzo posto nella classifica dei contratti più usati, l'apprendistato, con 11 mila assunzioni. Diverso il discorso per gli immigrati, che vedono prevalere il tempo indeterminato. Su 4.475 assunzioni che li riguardano, ben 2.469 hanno un posto fisso. 1.858 sono invece i contratti a tempo determinato, e solo 148 quelli di apprendistato. Anche questa volta però si devono fare alcune precisazioni: in primo luogo, il fatto che avere assunzioni in numero maggiore degli assunti non è un fatto straordinario. «Basti pensare a quanto incidono i lavori stagionali delle località di vacanza – spiegano i sindacati - . Ciò non toglie comunque che il ricorso al tempo determinato sia cresciuto rispetto al 2001: costa di meno e permette alle aziende di non esporsi troppo in questi periodi così incerti».

**AREE DI OCCUPAZIONE** Niente di nuovo su questo fronte. Le assunzioni registrate in regione nel 2005 hanno riguardato aziende che si trovano in maggior parte a Trieste, Udine, Pordenone, Lignano ( e questo conferma l'importanza del settore turistico) e Gorizia. La stessa classifica per opportunità lavorative vale per gli extracomunitari, con la sola differenza che, in questo caso, al posto di Gorizia troviamo Monfalcone.

**LA REGIONE** La Regione però non sta a guardare. E presenterà l'11 maggio a Trieste, durante un apposito convegno, la legge sul Buon Lavoro: uno dei più importanti provvedimenti della giunta Illy, che prevede l'entrata in vigore di tutta una serie di elementi per la correzione del mercato del lavoro. Un documento particolareggiato che presenta un'analisi dettagliata del mondo del lavoro in regione, prevedendo al contempo tutta una serie di elementi per garantire un miglioramento del mondo del lavoro. Senza la pretesa di eliminare le atipicità, ma con l'obiettivo di renderle più sopportabili. Ecco quindi che tra le azioni previste troviamo un'implementazione delle norme ed interventi previsti dalla legge regionale 18/2005, un'integrazione tra servizi pubblici e privati, una valorizzazione della componente femminile e delle risorse umane, la diffusione delle conoscenze e delle buone prassi sul funzionamento del mercato del lavoro, e il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro.

**LE NORME** Si parte dall'integrazione: integrazione delle politiche del lavoro con quelle delle attività produttive e con le azioni del welfare (sottolineando in questo campo l'importanza del reddito di cittadinanza). Non mancano gli interventi economici, che si traducono in incentivi sulle nuove assunzioni: il piano prevede infatti strumenti al fine di fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale nel rispetto della regolamentazione dell'Unione Europea in materia di concorrenza, concedibili per un periodo di 12 mesi. Finora, degli impegni previsti dalla giunta in materia di contributi per la trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato hanno approfittato centinaia di aziende (oltre 500 in pochi mesi, grazie allo stanziamento di 2 milioni e 300mila euro).

*Quasi 3 mila in più nel 2005 gli operai extracomunitari Le nazionalità sono, nell'ordine, la rumena, la albanese, la jugoslava e la croata (mille)*

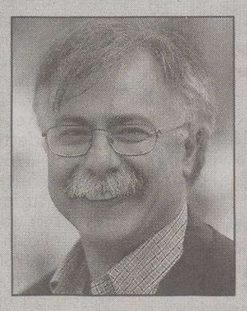
**I CONTRIBUTI** Per l'assunzione, ad esempio, si parla di fondi da un minimo di 2 mila euro per chi è iscritto alle liste di mobilità (3 mila nel caso di donne o over 45) fino ad un massimo di 8 mila euro per ciascun soggetto. Diecimila sono invece i contributi previsti per la nascita di nuove imprese. Arrivano inoltre anche gli incentivi per la frequenza di corsi di riqualificazione, (500 euro al mese per un massimo di quattro mesi, per lavoratori esclusi dagli ammortizzatori sociali). La legge regionale ha inoltre istituito l'Agenzia regionale del Lavoro, che gestisce l'Osservatorio regionale e il collegamento con la Borsa nazionale del Lavoro, nonché assiste le amministrazioni provinciali. C'è poi il Sil, ovvero Sistema Informativo Lavoro, che porta la gestione del mercato del lavoro tramite sistema regionale, e la sua condivisione con altre regioni e province. Entro i primi sei mesi del 2006, ad esempio, anche nel Friuli Venezia Giulia sarà attivata la Borsa nazionale del Lavoro, che permetterà un collegamento continuo e diretto tra offerta e domanda anche a livello nazionale. Una delle innovazioni introdotte dalla Legge Biagi ancora lo scorso luglio ma che ha dovuto attendere un po' per arrivare anche in Friuli Venezia Giulia.

**Elena Orsi**

## Ruben Colussi della Cgil: fenomeno che va contrastato

**TRIESTE** Il fatto che il mercato del lavoro sia sempre più flessibile e con una crescita occupazionale sempre minore non giunge inaspettato alle orecchie dei sindacati.

Anche se con le dovute cautele. «Considerando tutti gli elementi che possono mitigare il dato sulla flessibilità – spiega Paolo Moro (Cisl) – si arriva ad una situazione molto diversa da quella descritta finora, con contratti che, lo dimostra l'Istat, sono l'87 per cento dei lavori in regione. Le due contraddizioni apparenti si spiegano con il fatto che spesso il tempo determinato viene poi trasformato in tempo indeterminato». Detto questo, comunque, il fatto che certe tendenze ci siano nel mercato di lavoro è innegabile. «E' vero che le assunzioni sono sempre più a tempo determinato – continua Moro – e questo ha un semplice spiegazione: sono contratti che costano di meno e non sono vincolanti». E proprio in virtù di tali elementi è venuto il momento di muoversi.



Ruben Colussi

«A questo punto è necessario prevedere una politica distribuita su diversi livelli – spiega Ruben Colussi (Cgil) - in primo luogo una modifica della legge 30. Poi è necessario attuare una politica regionale e provinciale che combatta il fenomeno per trasformare gli uffici del lavoro in luoghi di incontro e orientamento che punti alla qualificazione e stabilizzazione. Ancora, fare in modo che le parti sociali lavorino a livello territoriale per governare il mercato del lavoro senza lasciarlo alla spontaneità. E infine è anche necessario che le associazioni dei datori di lavoro non siano così inflessibili verso la legge 30, considerata come una norma intoccabile.

**e.o.**

**LA REGIONE**

## Cosolini: «Il Buon Lavoro per regolare la flessibilità»

**TRIESTE** Ma che cos'è il Buon Lavoro, e perché una legge che si ispira a questo concetto? «Ci sono quattro elementi con cui si può sintetizzare questo programma – spiega l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini – più politiche per il lavoro, più concertazione, più partnernariato tra le istituzioni, più relazioni tra le parti sociali. E quindi più mercato, inseguendo l'idea che Domanda e Offerta si possono incontrare solo se il mercato è organizzato, dotandolo di servizi (come appunto la Borsa del Lavoro) e di regole, che possano dare a tutti un'opportunità».

Roberto Cosolini

Il mercato deve quindi essere un mercato che rafforza chi è a rischio di emarginazione. Quindi più servizi per eliminare la burocrazia delle assunzioni soprattutto per le imprese, magari trasportando il passaggio elle assunzioni per via telematica. E soprattutto più formazione, perché in un mercato così flessibile per incrementare le opportunità delle persone non rimane che essere costantemente informati. «Il Buon Lavoro va percepito come un accumulo di capitale, inteso appunto come accumulo di conoscenze, per lo sviluppo – spiega Cosolini – ed è un fattore di integrazione e coesione sociale, per vincere la sfida di trovare un equilibrio tra la flessibilità e la stabilità del futuro, scommettendo quindi sulla prospettiva del lavoro, più che sul lavoro fisso di per sè. Perché la flessibilità, un concetto che viene spesso demonizzata, è ormai una realtà: un fatto di fronte al quale non ci si può nascondere».

**Elena Orsi**

## FRIULI VENEZIA GIULIA

Movimenti assunzioni-cessazioni anno 2005

| ITALIANI | |
|---|---|
| ASSUNZIONI | 73.108 |
| CESSATI | 69.355 |
| **TOT** | **3.753** |

| EXTRACOMUNITARI | |
|---|---|
| ASSUNTI | 17.101 |
| CESSATI | 14.262 |
| **TOT** | **2.839** |

| TOTALE | |
|---|---|
| ASSUNZIONI | 92.625 |
| CESSATI | 85.584 |
| **TOT** | **7.041** |

| TIPOLOGIE DEI CONTRATTI | |
|---|---|
| **N. ASSUNTI 2005** | 73.108 |
| N. ASSUNZIONI | 130.339 |
| N. CONTRATT T. det | 32.709 |
| N. CONTRATTI t. indet. | 86.107 |
| **N. ASSUNTI EXTRACOMUNITARI** | 17.101 |
| N. ASSUNZIONI | 4.475 |
| N. CONTRATTI t. det. | 1.858 |
| N. CONTRATTI t. indet. | 2.469 |

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Dal Colle al referendum

Solo che, questa volta, c'è una ristrettissima finestra temporale (limitata al 13 del mese) per farlo con Ciampi nella pienezza dei poteri. Di qui la vexata questio. Ovvero, se accelerare; oppure attendere la nomina del premier dal nuovo Presidente. Naturalmente, potrebbe essere Ciampi medesimo a tornare sul Colle. Ma è bene essere chiari. Le forze che stringono sui tempi hanno, in materia, altre e legittime aspirazioni. Sono quelle dei Democratici di sinistra, il primo partito, in termini di forza elettorale, del Centrosinistra. Per essi la posta in gioco politica è alta. Per comprenderla basta osservare che, pur essendo i Ds i pilastri della coalizione di Centrosinistra, essi, oltre ad avere rinunciato in partenza alla presidenza del Consiglio (una stranezza in democrazia), hanno ceduto agli alleati pure le presidenze dei due rami del Parlamento. Logico, quindi, che ambiscano a portare una loro figura di prestigio al Quirinale. Al contrario, probabilmente Prodi punta a chiudere con l'esecutivo il più rapidamente possibile. Molte le ragioni: offrire stabilità ai mercati; iniziare ad impostare la legislazione finanziaria; cercare una candidatura per il Quirinale possibilmente condivisa con l'opposizione e trarne agibilità in Senato. Qui Berlusconi e Prodi paradossalmente potrebbero incontrarsi.

Per il leader della Destra, infatti, il conto è presto fatto: la Presidenza della Repubblica equivale ad un settennato; la Legislatura, invece, potrebbe durare meno dei suoi cinque anni; forse due. Quindi, nell'ipotesi di un rapido ritorno al potere della Casa delle libertà, potrebbe tornare utile l'avere sul Colle una personalità, se non proprio amica, almeno neutrale. Di qui l'ostilità di Berlusconi, e dei suoi partner, per D'Alema, o altri Ds, al Quirinale. Per il vero, a destra, c'è anche la diversa opinione del direttore del Foglio, Ferrara, per il quale un ex-comunista Presidente della Repubblica farebbe cadere le barriere del passato (vale pure per An) ed aprirebbe un processo di legittimazione reciproca ancora incompiuto; ma certo necessario. Insomma, un vantaggio per il Paese. Forse, però, è una prospettiva di troppo ampio respiro per essere giocata nella quotidiana scacchiera del Palazzo. A parte quest'ultima ipotesi, la variabile critica per determinare l'elezione del successore di Ciampi è la scelta della tempistica. Di qui, infatti, passa la decisione politica sul futuro del Quirinale. Tra l'altro, slittando i tempi, ovvero se i Ds fallissero nel portare il Centrosinistra su di una loro candidatura, allora Ciampi tornerebbe tra i papabili. Ma la conseguenza, certo ben accetta a destra, sarebbe quella di una ferita, anche se ricompensata con autorevoli dicasteri, tra Prodi e il suo, per voti, azionista di riferimento nella maggioranza. Ecco perché, al chiudersi dei capitoli relativi a governo e al Quirinale, si potrà avere un'idea abbastanza precisa degli equilibri politici, nonché della loro stabilità, della Legislatura entrante. Ma subito dopo, per essa, si aprirà un'altra e decisiva partita: quella del referendum sulla riforma costituzionale voluta dalla Destra. Al di la del giudizio su di essa (è un incubo), qui si giocheranno i rapporti tra Lega e Casa delle libertà; ma anche tra questa e parte (Follini) dell'Udc. In altri termini, se gli elettori la respingeranno, ridisegneranno il potere – nel senso di meno Peron e più liberalismo – nel campo avverso a Prodi. E questo, nell'ambito della piena sovranità del Parlamento, potrebbe favorire nuovi approcci al riformismo istituzionale.

A partire dalla legge elettorale. Necessaria in sè e ancor più mettendo sul piatto l'ipotesi di una Legislatura breve. Simbolicamente, poi, e sarebbe la cosa principale, ciò significherebbe riprendere a ragionare su regole condivise e chiudere con quella sorta di «guerra civile fredda» che ammorba la nostra democrazia.

**Francesco Morosini**

## In Germania passa la proposta di congedi per la nascita del figlio

**BERLINO** La Grosse Koalition di Angela Merkel ha superato nel migliore dei modi le prime avvisaglie di crisi, accordandosi su due importanti provvedimenti parte integrante del pacchetto di riforme messo in cantiere dal governo nero-rosso formato da conservatori (Cdu/Csu) e socialdemocratici (Spd).

Al termine di una riunione di quasi cinque ore protrattasi ieri fino a notte fonda, i partner della grande coalizione hanno annunciato il raggiungimento di un'intesa sugli assegni per i congedi da lavoro legati alla nascita di un figlio (Elterngeld) e sull'imposizione di una imposta aggiuntiva sui redditi più elevati, la cosidetta «tassa per i ricchi» (Reichensteuer). Entrambi i provvedimenti entreranno in vigore a partire dal primo gennaio 2007.

Sul primo tema è stato deciso che in caso di congedo da lavoro per la nascita di un bambino verrà corrisposto per 12 mesi un assegno mensile pari al 67% dell'ultima paga, in ogni caso un contributo non superiore a 1.800 euro la mese. Tale assegno in denaro potrà essere prolungato di altri due mesi nel caso che in tale periodo supplementare sia il padre a restare a casa.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

**A. CENTRALISSIMO** SUBATTICO panoramico, 120 mq, salone doppio con terrazzo, 2 matrimoniali, (possibilità 3 stanze), cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, riscaldamento centrale, sesto piano con ascensore, casa moderna, euro 240.000. Studio Benedetti 0403476251.

**AREA** 0407606141 centralissima perfetta mansarda, ingresso, cucina abitabile, camera con soppalco, bagno, ripostiglio. Euro 95.000.

**AREA** 0407606141 centralissima perfetta mansarda, ingresso, cucina abitabile, camera con soppalco, bagno, ripostiglio. Euro 95.000.

**AREA** 0407606141 Giustinelli ingresso, soggiorno, cucina con veranda, matrimoniale, bagno, da ristrutturare. Euro 95.000.

**ARTES** B.go Grotta Gigante da ristrutturare casetta accostata disposta su due livelli abitativi con cantina e soffitta. 0402158112.

**ARTES** centralissimo appartamento di ampia metratura composto da ingresso salone cucina due stanze bagno e rip. 0402158112.

**ARTES** via Corridoni in posizione tranquillla appartamento ristrutturato di ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale e bagno. 0402158112. (A00)

**ARTES** via Frausin appartamento primo ingresso con ottime rifiniture composto da ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno e rip. 0402158112.

**AURISINA** in zona tranquilla e nel verde, appartamento soleggiato di ca 80 mq composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina. Cod. 170/P Gallery Sistiana tel. 0402908343.

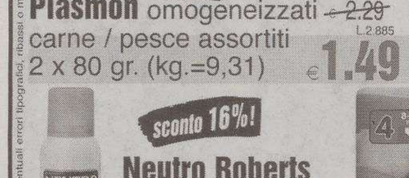
**BAIAMONTI** appartamento ristrutturato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 040304998. (A00)


SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

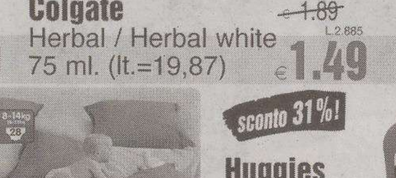
Plasmon omogeneizzati ~~2.29~~ L.2.885
carne / pesce assortiti
2 x 80 gr. (kg.=9,31) €1.49

Colgate
Herbal / Herbal white
75 ml. (lt.=19,87) ~~1.89~~ L.2.885 €1.49

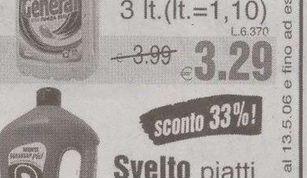
General liquido assortiti
3 lt.(lt.=1,10) ~~3.99~~ L.6.370 €3.29



Neutro Roberts
deo spray
150 ml.
(lt.=16,60) ~~2.99~~ L.4.821 €2.49



Huggies
pannolini
assortiti
~~7.99~~ L.10.630 €5.49



Svelto piatti
assortiti
1250 ml.
(lt.=0,79) ~~1.49~~ L.1.917 €0.99

Offerte valide fino al 13.5.06 e fino ad esaurimento scorte
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali

nuovi locali commerciali cercasi!
La vostra segnalazione è importante! chiamate subito 848 694 658
Fax.: 0432-858401
www.SCHLECKER.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 - 0,10
13 x 19 - 0,15

OFFERTA DIGITALE Formato 13 x 19 PIU'SVILUPPI E PIU' RISPARMI
oltre 100 stampe € 0,14
da 51 a 100 € 0,16
da 21 a 50 € 0,18
da 0 a 20 € 0,20
Offerta valida dal 17.4.06 fino al 13.5.06

SCHLECKER ... PIU'DI 13.800 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com


**BARCOLA** splendido appartamento su due livelli, salone, cucina 2/3 camere, doppi servizi, taverna, giardino, vista mare. Cod. 170/P Gallery Trieste Gretta 0404528358. (A00)

**BARRIERA** mansarda primingresso ottime finiture soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio ascensore termoautonomo euro 130.000. Tre 040774779.

**BELPOGGIO** splendida mansarda: salone con soppalco, cucina, vestibolo, bagno, rip., cantina. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

**BONOMEA** monolocale con vista mare e parcheggio. Norbedo Immobiliare 040368036.

**CENTRALE** primingresso soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi 230.000 euro. Norbedo Immobiliare 040368036.

**COMMERCIALE** appartamento di 90 mq situato in zona tranquilla e nel verde lontano dal traffico. Riscaldamento ed ascensore. Euro 128.000. Tre 040774779. (A00)

**DUINO** appartamento ca 100 mq, ristrutturato, salone con cucina all'americana con terrazza abitabile, due stanze, bagno, termoautonomo, garage. Cod. 172/P Gallery Sistiana 0402908343.

**DUINO** appartamento ca 100 mq con ampio giardino, soggiorno con zona cottura, tre camere, bagno, posti auto. Euro 250.000. Cod. 175p Gallery Sistiana 0402908343.

**DUINO** lato mare, appartamento al 1.o piano di circa 100 mq, con campo da tennis, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, due matrimoniali, box. Euro 240.000. Cod. 174/P Gallery Sistiana tel. 0402908343.

**FLAVIA** piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazzi, garage, vista mare. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

**GABETTI** OP. IMM. 040763325 via Margherita, sesto ed ultimo piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, salone doppio, una stanza, bagno, ripostiglio, un balcone e cantina. Possibilità seconda stanza. Vista panoramica. Euro 190.000. (A00)

**GABETTI** OP. IMM. 040763325 vicinanze via Tigor, in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni al secondo piano, composto da ingresso, cucina con dispensa, soggiorno, due stanze, bagno e ripostiglio. Euro 160.000.

**GALLERY** centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo ampio soggiorno cucina tre camere servizi grande cantina da rimodernare. Cod. 48/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** Opicina prossima realizzazione due palazzine appartamenti uno/due livelli, terrazze/giardini, posti auto. Cod. 400-669/P 040213294.

**GALLERY** Opicina villa accostata perfetta, giardino, posti auto, salotto, cucina, servizi (idromassaggio) quattro stanze, terrazzo, sauna, taverna, caminetti. Cod. 421/P 040213294. (A00)

**GALLERY** Opicina villa indipendente tre livelli come primingresso. Salone cucina quattro camere terrazza a vasca tre bagni sauna e taverna. Giardino di 350 mq e posti auto. Cod. 426/P. Tel. 0407600250.

**GALLERY** Roiano appartamento in casa d'epoca, adatto investimento, tre camere, cucina, due servizi, balcone e ripostiglio. Euro 130.000. Cod. 431/P, tel. 0407600250.

**GALLERY** Roiano appartamento in casa d'epoca adatto investimento tre camere cucina due servizi balcone e ripostiglio euro 130.000. Cod. 431/P tel. 0407600250.

**GALLERY** San Vito appartamento 159 mq ingresso soggiorno cucina quattro stanze bagno da rimodernare. Cod. 442/P. Tel. 0407600250.

**GALLERY** St. per Opicina vista golfo, soggiorno, cucina, camera, terrazzo, lastrico solare, p. auto, euro 225.000. Cod. 508/P 040213294. (A00)

**GALLERY** Strada Nuova per Opicina terreno edificabile con vista città e mare, inserito in residence prestigioso già urbanizzato. Trattative riservate. Cod. 8T/P, tel. 0407600250.

**GALLERY** zona piazza Carlo Alberto ampia metratura con vista mare salone cucina due camere studio due terrazze due ripostigli doppi servizi e cantina. Cod. 450/P. Tel. 040/7600250.

**GEOM.** SBISA' costruzione Terrazze al Sole appartamenti mq 120, terrazze mq 90, giardinetti. 040366866.

**GEOM.** SBISA' giardino Basevi apertissimo perfetto tre camere cucinona arredata servizi nuovi 162.000. 040366866.

**GEOM.** SBISA' GRETTA soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, soleggiatissimo. 109.000. 040366866.

**GEOM** Sbisà villetta indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040366866.

**GIARDINO** Pubblico appartamenti primingresso di varie tipologie e metrature in palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione. Finiture di qualità, consegna prevista autunno 2006. Cod. 84/P Gallery Trieste Gretta, tel. 0404528358. (A00)

**GIARDINO** pubblico vicinanze in stabile d'epoca appartamenti in primo ingresso soggiorno angolo cucina camera bagno a partire da 85.000. Cheni e Tutta 040767270.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 adiacenze Ospedale militare su due livelli: salone, tre camere, cucina, lavanderia, doppi serivizi, terrazzo, box auto. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 adiacenze Revoltella in palazzina recente: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Brunelleschi uso investimento ottimo reddito annuo: camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 63.000.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Fabio Severo / Lucio Vero piano alto vista aperta: soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 piazza tra i Rivi buone condizioni interne: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Rojano centro luminoso vista aperta composto da camera, soggiorno, cucina, bagno, poggioli. Euro 115.000. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 San Giovanni piano alto soleggiato composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino, cantina. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 viale D'Annunzio penultimo piano panoramico: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, verande, poggiolo. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Viale Sanzio in palazzo recente: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 145.000. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 via Verga ultimo piano luminoso e panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli. (A00)

**LA** Chiave 040272725 euro 100.000 trattabili Trieste-Puccini appartamentino in buone condizioni, atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno, due poggioli verandati.

**LA** Chiave 040272725 euro 125.000 Trieste-Capodistria secondo piano con ascensore, soggiornetto, angolo cottura, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, 2 poggioli.

**LA** Chiave 040272725 euro 165.000 Muggia-Berzulla appartamento perfetto, ultimo piano, panoramicissimo, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. (A00)

**LA** Chiave 040272725 Trieste-Eremo in palazzina signorile con parco, appartamento ampia metratura, ottime rifiniture, box per due macchine.

**MATTEOTTI** piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, terrazzo, matrimoniale, singola, rip. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

**MONRUPINO** villa bifamiliare su due livelli con ampio scantinato, sottotetto, box, terreno di circa 2000 mq. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

**NOVA** Investimenti Immobiliari Spa vende a Trieste via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti primingresso di camera, cucina e bagno a partire da euro 85.000 tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**NOVA** Investimenti Immobiliari Spa vende via del Lloyd n. 1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**NOVA** Investimenti Immobiliari Spa vende via Oberdorfer n. 6. In stabile in ottime condizioni, appartamento di 2 camere, cucina, soggiorno e bagno. Tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**NOVA** Investimenti Immobiliari Spa vende zona San Giacomo, appartamento occupato di 2 camere, cucina, soggiorno e bagno euro 71.000. Buona rendita. Tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**PASCOLI** alta appartamento primingresso, 110 mq, cucina, ampio salone, due matrimoniali, doppi servizi. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

**PRIVATO VENDE** Opicina zona centrale appartamento in villa bifamiliare ristrutturato recentemente 240 mq su due livelli più tavernetta riscaldamento autonomo gas, 1400 mq area verde. Ampio giardino privato con entrata indipendente. Parzialmente arredato, splendida cucina, saloncino, cinque stanze, quattro bagni, ampi terrazzi, zona tranquilla riservata. Posti macchina. Telefonare 3473508691.

Continua in 32.a pagina

SARAS. LA VIA PER L'ENERGIA ARRIVA IN PIAZZA AFFARI.

Una storia di successi che si ripete da oltre quarant' anni. Un gruppo dinamico, focalizzato sull'eccellenza tecnologica e orientato alla crescita continua. La più grande raffineria del Mediterraneo [a] integrata con la produzione di energia elettrica. Utili per 293 milioni di Euro nel 2005 [b]. Questo è il Gruppo Saras. Dal 26 aprile al 12 maggio potete richiedere le azioni presso le banche incaricate. Perché la via dell'energia porta a Piazza Affari.

Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto informativo.

(a) Oil & gas Journal, Dicembre 2005. (b) Bilancio consolidato Saras per l'esercizio 2005

SARAS.
IL VALORE DELL'ENERGIA.

# CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra: i soccorritori in una Gemona su cui il terremoto del 6 maggio del 1976 è passato con una furia devastante; si scava tra le macerie con disperazione, rabbia ma anche speranza di trovare non solo cadaveri; ancora Gemona fotografata da Elio Ciol

**ANNIVERSARIO** *In pochi minuti una serie di terribili scosse rase al suolo una parte della regione seminando morte*

# La notte che un orco distrusse il Friuli

## *Sono trascorsi ormai trent'anni dal violento terremoto di quel 6 maggio 1976*

*(Dalla prima pagina)*

*di* **Carlo Sgorlon**

**Stavo in casa dei miei. Mio padre era stato colpito da ictus cerebrale e stentava a camminare. Noi figli andavamo spesso a visitarlo e fargli compagnia. All'improvviso, dopo un breve tremolio della casa, ci fu la scossa madre.**

Gli oggetti che stavano sulla tavola non ancora sparecchiata cominciarono a rovesciarsi e a cadere sul pavimento. Piatti, posate, la bottiglia dell'olio. Rumore di stoviglie e vetri spaccati.

Il condominio precipitò nel buio, i telefoni smisero di funzionare. L'handicap di mio padre ci inchiodò sul posto, anche se l'istinto era di precipitarsi verso le scale per uscire all'aperto, sulla strada. La casa sferragliava come un carro ferroviario lanciato in una folle discesa. Avrebbe resistito? E la scossa quanto sarebbe durata?

Tutti i miei e io con loro sperimentammo cos'era il panico ancestrale delle creature viventi; quello che è svegliato da eventi e da misteriose forze cosmiche, che sfuggono del tutto al loro controllo.

Quando finalmente la scossa cessò, con mio fratello feci un giro per la città per controllare che i nostri parenti non avessero subito danni nella persona o nelle cose. La gente, uscita per le strade, esalava la paura con racconti caotici e appassionati. Tutti si sentivano protagonisti, tutti erano eccitati dallo scampato pericolo. Già cominciavano a riferire voci raccolte o notizie apprese dalle radio locali, che cominciavano a informare. Ma era chiaro che Udine se l'era cavata senza grossi guai. Alcune centinaia di case lesionate, quelle più antiche, con muri di massi di fiume, ma niente di più.

Il disastro era più a Nord, verso le colline e le montagne. Da quelle parti avevo la casa di campagna, costruita da un paio d'anni soltanto. Mia moglie e io decidemmo di andare a vedere se fosse ancora in piedi. A Tricesimo cominciammo a vedere i primi effetti del sisma rovinoso. Strade intasate di macerie, crepe sui muri, e anche qui la gente fuori, spaventata e ciarliera. Tutti siamo «stranieri gettati nel mondo» dicono Heidegger e tanti filosofi esistenziali. Chi perde la casa, o non si fida più di starci dentro, diventa uno straniero al quadrato. Si sente cacciato dentro un esilio da incubo.

La chiesa di Santa Maria della Purificazione a Tricesimo con i segni evidenti del sisma

A mano a mano che ci avvicinavamo all'epicentro del terremoto le forme dell'esilio e la catastrofe diventavano più evidenti. A Raspano, il paesino dove sorgeva la mia casa di campagna, v'erano ben diciannove edifici caduti, per lo più stalle e fienili. Qui già si cominciava a parlare dei disastri e dei morti di Venzone, Gemona, Osoppo, Majano, Tarcento, Partis, Ospedaletto, Bordano, Sequals e tanti altri paesi.

Quando succedono avvenimenti di questo genere uno prima verifica che non vi siano disastri nell'ambito della sua famiglia, poi del suo clan, quindi esegue una verifica sommaria nelle cose che gli appartengono. In seguito si libera progressivamente degli egoismi, sia pure perfettamente giustificati e comincia a essere scosso dalle notizie che gli giungono da tutte le parti. Legge avidamente i giornali, ascolta la radio e i notiziari televisivi. Si sente coinvolto e straziato. Sogna irreali fantasie di un rapido ritorno alla normalità. Dopo una notte quasi insonne, passata comunque nel mio letto, l'indomani alle otto meno dieci ero già davanti alla scuola dove allora insegnavo. Naturalmente trovai soltanto alcuni bidelli che scopavano calcinacci.

Quotidiani e settimanali cominciarono a chiedermi articoli e testimonianze sulla catastrofe friulana. Subito accettai di scriverli, perché capivo che era il modo migliore per aiutare i terremotati. Le ricognizioni nei luoghi più colpiti mi riempivano di costernazione. Pareva di vedere paesi distrutti dalle cannonate e dalle bombe di una guerra micidiale. Macerie a non finire, tetti crollati, travi sporgenti. Accanto ai superstiti c'erano vigili del fuoco, soldati, cani da valanga, per rivelare la presenza di terremotati ancora in vita, volontari disorientati.

All'inizio nessuno di costoro sapeva dove mettere le mani, da che parte cominciare. Le macerie restituivano i morti, i feriti, ma anche persone senza alcun danno, ancora sotto choc. I superstiti erano stranamente composti, dignitosi, silenziosi, benché costernati e quasi paralizzati dalla enorme sventura. Qualcuno raccontava sottovoce le proprie terribili vicende: mogli, mariti, padri, madri, figli, nonni perduti. Un grande giornalista scrisse in quei giorni che la sua impressione era di trovarsi in mezzo a gente sdrucciolata dentro una quieta follia. La compostezza dei terremotati friulani gli sembrava assolutamente innaturale. A chi era toccata era toccata, come la peste manzoniana.

Ma presto si passò dalla disperazione e dal caos a progetti di ricostruzione. Seppelliti i morti, soccorsi i feriti e i vivi recuperati da sotto le macerie, si cominciò a sgombrare le strade e ad allestire le tendopoli.

Presero ad arrivare aiuti da tutto il mondo, persino dall'Urss, come se la cortina di ferro si fosse aperta per un evento eccezionale. I friulani erano molto conosciuti e stimati perché erano andati a lavorare da emigranti in tutto il mondo. Vennero ex alpini da tutta l'Italia. Quelli di loro che non erano né muratori, né carpentieri, né meccanici, né idraulici, si improvvisavano tali.

La ricostruzione cominciò ad assumere un volto e a realizzare un piano preciso. Prima le tende, poi i prefabbricati, poi le fabbriche, perché il lavoro e quindi la vita delle comunità riprendesse al più presto. Gli ex alpini non potevano non sentirsi estremamente solidali con una regione che aveva espresso, durante la disgraziatissima seconda guerra mondiale, tutte le qualità eroiche di un popolo, nella Divisione Julia, mandati a morire nelle steppe gelate della Russia dalla paranoia imperialistica di due dittatori.

I friulani tendono a risolvere da sé i loro problemi. A fare «di bessoi». Ma stavolta capirono presto che non sarebbe stato possibile. Ci voleva l'aiuto concreto dello Stato e della comunità nazionale, che erogò nel tempo alcune migliaia di miliardi per rifare le case e riparare i danni del sisma. Accettarono l'aiuto di tutti, ma sindaci e popolazioni guidarono la ricostruzione con sapiente autonomia, evitando ogni lungaggine burocratica, coordinati dal genio organizzativo di Giuseppe Zamberletti, che il Friuli mai dimenticherà. E i piani per la ricostruzione furono forniti dal grande architetto urbanista Luciano Di Sopra. La ricostruzione del Friuli terremotato diventò un modello che tutto il mondo ammirò e, all'occorrenza, imitò e applicò.

*Documenti, testimonianze, immagini da sabato in regalo nelle edicole con il nostro giornale*

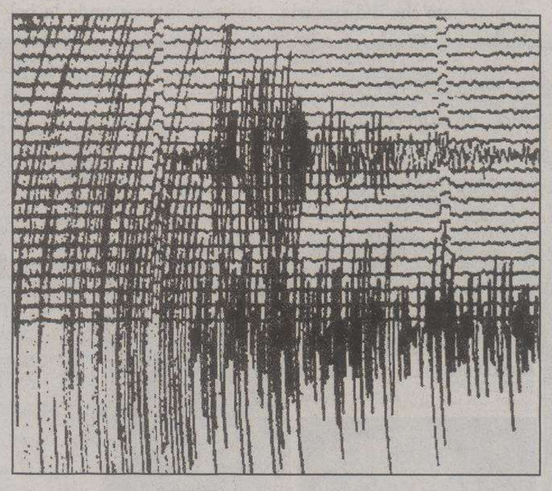
# Il sisma virtuale in quattro cd-rom del «Piccolo»

Le immagini del terremoto. La storia di quei giorni terribili che misero in ginocchio il Friuli e che commossero l'Italia, l'Europa, il mondo intero. Sabato, giorno del trentesimo anniversario di quella tragedia, il «Piccolo» regalerà ai suoi lettori quattro cd-rom che costituisce un autentico archivio di informazioni, di documenti, di testimonianze.

Prima di tutto i cd-rom permetteranno di effettuare un viaggio, attraverso un percorso immaginario e interattivo, nella natura e nell'ambiente antropico del Friuli di quegli anni. In una notte, il 6 maggio del 1976, cambiò il destino di migliaia di persone che si trovavano dentro le proprie case, al bar, in chiesa, per strada, in compagnia o da sole. Gli strumenti forniti a chi inizierà a navigare dentro questi supporti informatici sono quelli tradizionali del viaggiatore: una macchina fotografica, un vocabolario, un orologio.

Sarà possibile entrare in due musei virtuali che ricostruiscono il Friuli di quel tempo. Ma ci sono anche frammenti dei racconti giornalistici con cui le principali testate nazionali raccontarono la tragedia di una regione. E una serie di servizi televisivi particolarmente importanti e sconvolgenti.

Non basta. I cd-rom consentono una visita virtuale al Centro di coordinamento dei Soccorsi regionali di Palmanova. Ma forniscono anche l'Almanacco del volontariato regionale della Protezione civile e la mappa del rischio sismico regionale.



Il tracciato del terremoto in Friuli registrato dai sismografi

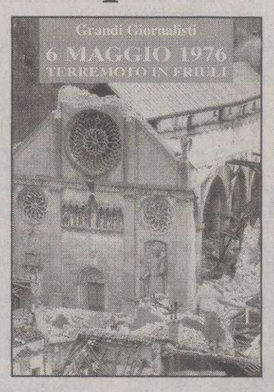
La Protezione civile nella nostra regione, in fondo, è nata proprio con il terremoto del Friuli. A partire dal 2002 la Sala operativa regionale ha assunto nuove funzioni ed è stata istituzionalmente riconosciuta dal Dipartimento nazionale della Protezione civile quale centro funzionale e unico centro di coordinamento dei soccorsi per le emergenze sul territorio regionale. Così, dopo l'importante riconoscimento, la Sala operativa regionale ha subito un profondo aggiornamento sia tecnologico che strutturale, con l'implementazione di nuovi sistemi di prevenzione e previsione, di comunicazione, di gestione dell'emergenza connessi con le reti di monitoraggio fisico del territorio e con le 219 sedi di Protezione civile.

La visita virtuale al Centro di Palmanova, grazie ai cd-rom in regalo con il «Piccolo», permette di entrare in modo interattivo negli ambienti di nuova realizzazione che ospitano la Sala operativa regionale, la sala situazioni del Centro funzionale, la centrale radio, il centro di calcolo, la sala tecnica, la sala regia e il polo cartografico. Accompagnati da testi, video e approfondimenti.

*Come giornalisti e scrittori italiani raccontarono quei giorni*

# Grandi firme per una tragedia

Era il momento di fermarsi a riflettere. E Gillo Dorfles, in quei giorni del maggio 1976, provò a dire che la tivù stava deragliando. Che l'Italia intera era pronta a smarrirsi. Davanti alla tragedia del Friuli, lo studioso dell'arte e delle nuove tendenze scriveva sul «Corriere della Sera» che proprio in quel momento la gente doveva ammettere di essersi nutrita «per mesi ed anni di un orrore fasullo, senz'altro, di morti truccate, di carneficine inesistenti, di cataclismi nell vasca da bagno».

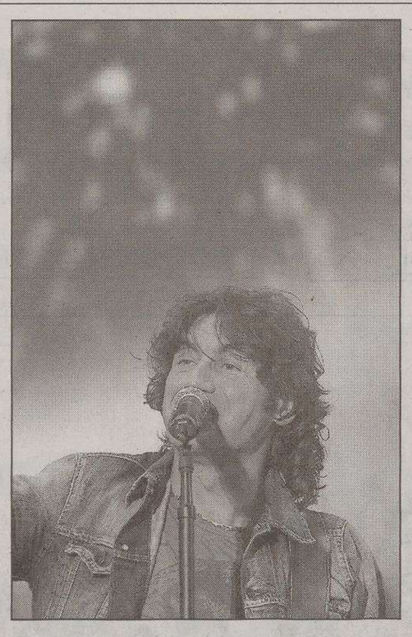



La copertina del libro

Adesso, a rileggere le parole di Dorfles viene da pensare che una profezia così nitida è stata ascoltata troppo poco. Quel vecchio articolo, datato 18 maggio 1976, fa parte di un libro decisamente originale. Si intitola semplicemente **«6 maggio 1976 Terremoto in Friuli»**, lo ha curato **Andrea Ioime** per la **Biblioteca dell'Immagine** di Pordenone **(pagg. 421, euro 13.60)**. Raccoglie i servizi dei giornalisti italiani pubblicati dalle più importanti testate nei giorni del terribile sisma.

Ci sono davvero i migliori. Da Enzo Biagi a Giorgio Bocca, da Mario Cervi a Egisto Corradi, da Indro Montanelli a Giuliano Zincone. Ma anche Carlo Sgorlon, David Maria Turoldo, Giovanni Arpino, Giulio Nascimbeni. Non mancano i giornalisti che allora raccontarono ai lettori del «Piccolo» quale fosse la dimensione della tragedia che aveva devastato un angolo di Friuli e quanto forte fosse il desiderio di rialzare la testa. Di ricostruire la casa, le chiese, le fabbriche, i bar. Di Gualberto Niccolini il libro pubblica l'articolo «Ma il miracolo della vita si rinnova a Gemona, Maiano, Montenars, alcuni superstiti riaffiorano dal mare di macerie»; di Dante di Ragogna, «Il sisma ha fermato lo slancio dell'autostrada»; di Giorgio Verbi, «Aumenta ancora il tragico bilancio a 23 giorni dal terremoto».

**Laura Strano**



Da sinistra: Alex Britti con Edoardo Bennato, Ligabue, Sabrina Guzzanti con Claudio Bisio, tutti protagonisti del Concertone

**MUSICA** *Ligabue, Nomadi, Bennato, Britti, Skin e tanti altri artisti hanno animato la manifestazione*

# «Viva l'Italia», grida il rock in piazza

## *Un milione di giovani confluiti a Roma per il concertone del Primo Maggio*

**ROMA Il grande rock «made in Italy» finisce al grido di «Viva l'Italia». In una delle migliori edizioni del Concertone del Primo Maggio promosso dai sindacati, che dalle 15,15 a notte fonda ha infiammato oltre un milione di persone (secondo gli organizzatori), perfino i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil si sono uniti alle rockstar e alla folla presente per cantare «Viva l'Italia», la canzone di De Gregori che ha rappresentato lo spirito della kermesse di quest' anno.**

Sarà perchè il centrosinistra ha vinto le elezioni, sarà perchè alla guida di Camera e Senato ci sono due ex sindacalisti, ma in piazza San Giovanni sembrava di respirare un'aria diversa rispetto agli anni scorsi. Un' atmosfera di sollievo ma anche di prudenza, come confessano molti degli artisti che hanno fatto parte del ricco cast, da Ligabue a Pelù, da Britti a Gazzè. I quali non amano parlare di politica, perchè «è la musica a parlare».

Edoardo Bennato - che ha aperto il concerto con Alex Britti e Claudio Bisio sulle note di «Viva l'Italia» - auspica che i giovani «lascino gli slogan e pensino invece a cercare il dialogo tra persone che la pensano diversamente». Caparezza sottolinea la «vittoria tiepida» del centrosinistra e parla di «timido passo avanti», puntando l'attenzione sulla nuova legge sulla musica che, a suo avviso, deve abbassare l'Iva sui cd. Per Ligabue, tornato al Concertone dopo dieci anni, «dopo tante parole occorre passare ai fatti, con entusiasmo. Il mio pensiero passa attraverso le canzoni» dice, ma aggiunge: «Vorrei che chi ha vinto le elezioni non senta la pressione dei pochi voti di differenza ma consideri la fiducia che si è meritato e si impegni a lavorare». La musica parla meglio dei proclami anche per il leader dei Negramaro Giuliano Sangiorgi: «L'unica politica che portiamo avanti è la musica. Parlarne è inutile. Sono stanco di sentir parlare di politica». E Britti rincara la dose: «O si fa musica o si fa politica». Ma si augura che il prossimo governo «faccia meno casino, è un errore farsi sempre la guerra. Occorre più tolleranza e dialogo tra i due schieramenti».

A riscaldare un Primo Maggio un po' uggioso sono i britannici Hard-Fi, i «nuovi Clash» originari di un sobborgo di Londra, la scatena Skin ma soprattutto band italiane come Bandabardò, Sud Sound System, Modena City Ramblers, gruppi storici come i Nomadi e nuovissimi come i Baustelle. E poi Enzo Avitabile, Vinicio Capossela e Teresa De Sio con Raiz. E tra un Pino Daniele in ottima forma e un Piero Pelù che urla dal palco «viva l'Italia perchè ripudia la guerra», la festa scorre senza intoppi, grazie anche alla conduzione Bisio, al suo terzo anno sul palco, che non si risparmia nonostante le otto ore di diretta (su Rai Tre).

Un Concertone all'insegna della musica italiana, con omaggio ai grandi della canzone d'autore, da Modugno a Battisti, Bertoli, Battiato e Tenco. La lunga diretta è intervallata da momenti comici (due gli attori di Zelig in scena, Luca Medici e Marco Marzocca). Durante una delle pause pubblicitarie sale sul palco anche Sabina Guzzanti, per fare un appello per raccogliere firme a una proposta di legge di riforma della Rai per farla uscire «dal controllo dei partiti».

«C'è uno spirito più sereno - nota il sindaco Veltroni - la sensazione che qualcosa comincia». A godersi la maratona, dal governatore del Lazio Piero Marrazzo a Silvio Muccino, Giovanni Floris, Andrea Vianello, Sergio D'Antoni, il regista Mimmo Calopresti, Maurizio Mannoni e Riccardo Diacona.

Durante il Concertone - aperto e chiuso dalle esibizioni dei gruppi vincitori della prima e seconda edizione della rassegna «Primo Maggio tutto l'anno» - sono stati raccolti fondi per le cooperative giovanili di Locri che hanno subito attentati da parte della mafia.

**FESTIVAL** *Successo alla Tripcovich*

# Da tutt'Europa sulle punte

**TRIESTE** La ventesima edizione del Festival Internazionale del Balletto si è svolta sabato e domenica a Trieste, in un' affollatissima Sala Tripcovich. Organizzata dal Cenacolo Arabesque Endas di Ronchi dei Legionari - diretto da Doriana Comar - in collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi di Trieste, la manifestazione è stata aperta dal saluto dell'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz, il quale ha osservato come la danza sia sempre stata una delle espressioni umane più complete e affascinanti.

La due giorni triestina ha visto la partecipazione degli allievi di ventisei scuole di tutta Europa: una vetrina sulla danza classica, moderna e contemporanea, con spazio anche per i balli popolari, come la Polka finlandese e la Danza Russa proposte dal Gruppo di Danza Popolare Kupava (Russia). Molto apprezzati sono stati gli interventi della Scuola del Centro Coreografico Nazionale di Roubaix (Francia) - soprattutto Bach Africa su musica di J.S. Bach - per la prima volta presente al Festival. Tanti applausi anche per la Scuola di Danza di Ryazan (Russia), in particolar modo per la splendida performance di Irina Garashkina impegnata nella Danza della bambola da Coppelia - su musica di L. Delibes e coreografia di Galina Nelinovich - che con la sua tecnica e la sua ironia ha incantato il pubblico.

Una coreografia del festival

Le numerose scuole di Trieste e di tutta la regione sono state ben rappresentate al Festival, dando un'idea di grande partecipazione e forte impegno nei confronti della danza, rappresentata sia nella sua espressione classica che in quella più sperimentale. Interessanti anche i contributi portati dalle altre scuole italiane: Vivere la danza di Padova ha offerto delle Variazioni da Don Quichotte molto raffinate, mentre il Centro Studi Musical di Roma ha proposto le atmosfere orientali del coreografo Ranko Yokoyama.

I giovani allievi - giovanissimi nel caso degli interpreti di In volo dall'Irlanda, presentato dal Cenacolo Arabesque Endas con la coreografia di Laura Manca - hanno avuto modo di confrontarsi e di vivere un'esperienza di scambio e condivisione, sottolineata dall'entusiasmo e dagli applausi con cui sono stati accolte le varie esibizioni. Questa ventesima edizione del Festival del Balletto è stata inoltre l'occasione per celebrare la Giornata Mondiale della Danza, indetta dall'Unesco nel 1982 per aprire a un pubblico sempre più numeroso le magiche porte della danza.

**Giorgia Gelsi**

*Dopo l'incidente*

## Richards dimesso dall'ospedale. Forse è a rischio il tour degli Stones

**SYDNEY** È stato dimesso da un ospedale privato di Auckland, in Nuova Zelanda, il chitarrista dei Rolling Stones Keith Richards, che giovedì aveva riportato una lieve commozione cerebrale cadendo da una palma da cocco mentre si trovava in vacanza alle isole Figi. Il sessantaduenne artista, caduto da un altezza di cinque metri in circostanze non ancora chiarite, ma probabilmente mentre cercava di cogliere noci di cocco nell'esclusiva stazione turistica Wakaya Club, in una piccola isola dell'arcipelago, era stato curato in un ospedale delle Figi, prima di essere trasferito in aereo a Auckland. Non è ancora chiaro se l'incidente avrà conseguenze sulla tournee mondiale dello storico gruppo rock, che dopo Australia e Nuova Zelanda dovrebbe riprendere a fine maggio a Barcellona in Spagna e poi in 34 altre date in Europa (il 22 giugno a Milano).

*La famosa ereditiera*

## Paris Hilton di nuovo single: ha lasciato l'armatore greco

**NEW YORK** Paris Hilton è di nuovo single: secondo un portavoce «è apparentemente finita» tra l'ereditiera e attrice della serie «Simple Life», e Stavros Niarchos, erede a sua volta di una famiglia di armatori greci. «Non nego che c'è stata una separazione», ha detto Ellitt Mintz, il portavoce di Paris, senza dare altri dettagli. Paris Hilton ha venticinque anni, Stavros ventuno. Hanno cominciato a frequentarsi l'anno scorso, dopo che lei aveva annunciato la fine del fidanzamento con Paris Latsis, altro erede di una fortuna greca delle navi.

Nei giorni scorsi l'ereditiera, appassionata di poker, aveva scommesso e perso la sua lussuosa Bentley da oltre 150 mila euro. Impegnata in una partita nel casinò «di famiglia» a Las Vegas, sotto gli occhi allibiti di giocatori e paparazzi, aveva messo sul piatto le chiavi della sua favolosa auto, perdendola.

*Applausi entusiastici al Verdi per la grande orchestra russa*

# Filarmonica San Pietroburgo: l'efficienza dei giramondo

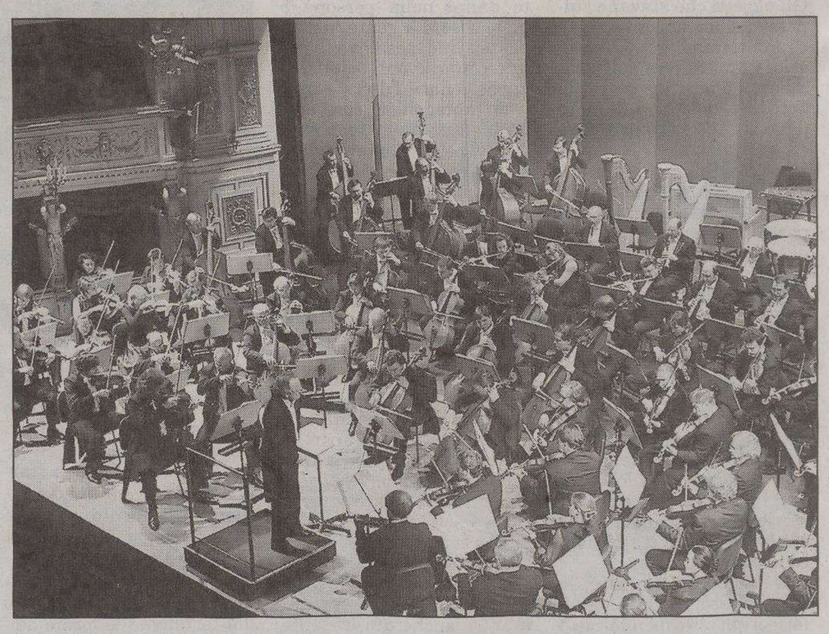
**TRIESTE** Le trasferte dei grandi complessi orchestrali non sono certo un fenomeno dell'oggi, ma, nonostante l'andirivieni senza posa da un Paese, da un continente all'altro, conservano qualcosa di straordinario e di magico. Vengono sfruttate soprattutto dai festival che affidano loro parte considerevole delle proprie manifestazioni, facendosi così belli con i complessi onusti di storia, di gloria e legati a direttori famosissimi. La magia e la spettacolarità connesse a questi avvenimenti sono state constatate dal pubblico del Teatro Verdi, accorso numeroso al concerto della Filarmonica di San Pietroburgo guidata da Yuri Temirkanov. È una delle orchestre giramondo più illustri: Trieste era l'ultima tappa della sua prima tournée primaverile, la seconda avverrà in estate, la terza in autunno.

La San Pietroburgo, l'ex Leningrado, discende in linea diretta dall'Orchestra della Corte Imperiale fondata nel 1882. Diventata Orchestra Sinfonica Statale dopo la rivoluzione d'ottobre, ebbe quale primo direttore Kussevitzki e nel '38 venne affidata al grande Eugheny Mravinski che ne tenne salde le redini per un cinquantennio portandola a livelli di eccellenza. Il suo standard rimase sempre altissimo, non subì mai gravi defezioni, con un solo trauma, quello della guerra e del terribile assedio che la costrinsero a rifugiarsi nelle regioni orientali dello Stato. All'interno della San Pietroburgo c'è un'efficienza della disciplina in cui si cementano le attitudini individuali e il ricambio generazionale.

Il pregio principale è balzato evidente all'ascolto anche l'altra sera ed andrebbe riassunto in un'energica precisione sonora, ma sarebbe dir poco. Doveroso aggiungere l'assoluta compattezza delle singole famiglie orchestrali, la condizione di tipo stereofonico in cui tutto si sente, tutte le parti acquistano il giusto rilievo e magari ci si stupisce di scoprire dettagli anche in pagine che si conoscono a fondo. A questa felicità di articolazione prospettica del suono contribuisce la disposizione cui la San Pietroburgo s'attiene; fra le poche, assieme a quella di Berlino, ad avere i secondi violini a destra del direttore, gli ottoni in fondo a destra ed in fondo a sinistra il reparto più impressionante, i dieci contrabbassi.

L'accoppiata San Pietroburgo-Temirkanov non è una circostanza fortunata se già Mravinski volle il giovanissimo musicista caucasico suo assistente. Temirkanov è oggi uno dei quattro o cinque più bravi direttori del mondo. Dirige senza bacchetta con gesti sommessi, evoca e fa respirare la musica piuttosto che indirizzarla da qualche parte e si ha la sensazione di farne parte. Il suo Ciaikovski, nel caso dell'altra sera la Quinta Sinfonia, non ha confronti. La sua interpretazione ti pone inesorabile in un senso d'inquietudine e d'abbattimento dal quale non ci si solleva, a lui non interessando la bellezza dei temi fine a se stessa, quanto piuttosto l'angoscia ed il dolore in essi contenuti. Poi c'erano i «Quadri» di Musorgski-Ravel, e non c'era solo il colore, se vogliamo di uno scintillio un po' artificioso, ma l'incanto di un'intera tavolozza. Fra gli entusiastici applausi, il maestro indicava i singoli strumentisti, usciti magnificamente indenni dalle insidie della temibile partitura, poi, sempre nella sua semplicità e quasi stupito del trionfo, concedeva due brevi ma incantevoli fuori programma, da Schubert e Ciaikovski.

**Claudio Gherbitz**



L'orchestra diretta da Yuri Temirkanov al Teatro Verdi (Foto Parenzan Visual Art)


30 anni dal Terremoto del Friuli di Protezione Civile

- Un viaggio nel terremoto del 1976
- La mappa del rischio sismico regionale
- Il Centro Operativo regionale della Protezione Civile
- L'annuario regionale 2006/2007 con lo stradario e le piantine di tutti i 219 comuni del Friuli Venezia Giulia

Sabato 6 maggio
4 dvd raccolti in
un unico cofanetto

IN REGALO
CON
IL PICCOLO

**MUSICA** *Si apre oggi alla Sala Tripcovich la seconda edizione della rassegna promossa dalla Chamber Music*

# La Camerata di Berlino fa «Salotto»

## *A integrare l'ensemble, Giuseppe Andaloro al piano e Gabriele Cassone alla tromba*

**TRIESTE** Sarà una prestigiosa prima nazionale a inaugurare oggi a Trieste, la seconda edizione del Salotto cameristico 2006 promosso dall'Associazione Chamber Music di Trieste per la direzione artistica di Fedra Florit. Nella sala Tripcovich, con inizio alle 20.30 il sipario si alzerà sulla Philharmonische Camerata Berlin, chiamata a siglare il debutto della rassegna nel segno di archi ormai leggendari per passione tangibile e dimensione sinfonica: quelli, appunto, dei Berliner Philharmoniker. Ad integrare la formazione due solisti di altissima caratura internazionale, Giuseppe Andaloro al pianoforte (Primo Premio al Concorso Busoni 2005) e Gabriele Cassone, tra i massimi virtuosi della tromba a livello mondiale.

Il programma della serata prevede pagine di Wolfgang Amadeus Mozart (Concerto per pianoforte e orchestra in la magg. KV 414), Dmitri Shostakovich (Concerto per pianoforte, tromba e orchestra n.1 op.35), Arnold Schönberg. Il concerto, proprio in occasione della serata triestina, verrà registrato per realizzare un cd live a cura di Franz Policardi.

La prima data italiana del tour della Philharmonische Camerata Berlin, a Trieste, sarà valorizzata da un corredo acustico d'eccezione, una personalissima acoustic shell – camera acustica - progettata e realizzata ad hoc affinchè il pubblico e gli stessi musicisti possano godere di una resa sonora ottimizzata, grazie alla collaborazione tra Studiomusica, Salv.a.t.i. – Associazione per la Salvaguardia Acustica dei Teatri e l'azienda Suono Vivo.

La Philharmonische Camerata Berlin inaugura oggi il «Salotto cameristico 2006» a Trieste

Fondata da un gruppo di entusiasti professionisti di musica da camera, la Philharmonische Camerata Berlin si è formata all'interno della prestigiosa Orchestra Filarmonica di Berlino: intorno al nucleo del complesso composto dall'Amarcord Quartet si sono raccolti i migliori musicisti, tra cui due vincitori del Primo Premio ai Concorsi Internazionali di Monaco-Ard e Ginevra.

L'intento che li accomuna é il voler definire un nuovo e personale stile d'esecuzione, che unisca la proverbiale, leggendaria passione e la dimensione sinfonica (caratteristica gli archi dei Berliner Philharmoniker) alla delicatezza ed all'attenzione per il dettaglio (tipiche del quartetto d'archi).

L'elevato profilo artistico di questo complesso da camera, diretto dal primo violino Alessandro Cappone (leader per molto tempo dell'Ensemble Scharoun e figlio di un musicista per molte stagioni al Teatro Verdi di Trieste), si evidenzia anche nella scelta del repertorio proposto: la prospettiva interpretativa del gruppo si riflette anche nelle trascrizioni per ensemble d'archi realizzate da grandi compositori, che la Camerata presenta frequentemente nei propri programmi da concerto.

Il Salotto cameristico proseguirà nella Sala Ridotto al Verdi lunedì 8 maggio, (sempre ore 20.30), con il concerto del Quartetto Baglini-Pieranunzi-Fiore-Downes (pf.e archi), su musiche di Fauré; lunedì 15 maggio di scena la formazione dell'Ars Trio (pianoforte e archi) con il soprano Miomira Vitas, su musiche di Shostakovich; venerdì 19 maggio il testimone passerà al Trio David (pianoforte, violino e violoncello) su musiche di Brahms, infine lunedì 22 maggio di scena il Trio di Parma (in duo e in trio) su musiche di Ravel.

Per informazioni: Associazione Chamber Music, tel. 040.3480598, sito Internet www.acmtrioditrieste.it.

### APPUNTAMENTI

## Leo Witoszynskyj al «Tartini» Al Cristallo in scena «Alì Babà»

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, nell'aula magna del Tartini, concerto del chitarrista austriaco Leo Witoszynskyj.

Oggi e domani, alle 10, al Cristallo, in scena «Alì Babà» prodotto dal Teatro della Tosse di Genova.

Domani, alle 21, al Caffè San Marco in programma Serata Rossini.

Domani, alle 17, alla Casa della musica, laboratorio sulla canzone con Sergio Cossu.

Domani, alle 16.30, al club Rovis, «Rigoletto, il buffone del re»: ne parla Enrico Groppali, critico de Il Giornale, al pianoforte Matteo Pavlica (venerdì incontro con Igor Gherdol; domenica concerto del pianista Elia Macrì con il chitarrista Ivan Semenzato).

I Matia Bazar

Domani, alle 21, al Caffè San Marco, «Serata Rossini» organizzata dal conservatorio Tartini.

Domani, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, suonano i Bandomat.

Venerdì, dalle 21 alle 23, in piazza Unità, per le serate della Bavisela 2006, suona l'Equipe 84 (sabato, dalle 21 alle 22.30, sul Molo Audace, Matia Bazar in concerto).

**GORIZIA** Domani, alle 21, in scena «Non siamo mica gli americani» con il comico Gianni Fantoni.

**UDINE** Oggi, alle 15, all'accademia Nico Pepe, sarà ospite il regista e attore Antonio Cirillo, che condurrà un seminario per gli allievi.

**PORDENONE** Oggi, alle 21.30, a Cinemazero, dopo «La messa è finita» di Nanni Moretti incontro con Angelo Barbagallo, produttore de «Il Caimano».

Domani, alle 21, al Deposito Giordani, concerto dei londinesi Players.

Venerdì, alle 21, al Deposito Giordani, concerto di Ivano Fossati.

**MANIAGO** Venerdì, alle 21, al teatro Verdi, apre il festival Vocalia con il concerto di Fabio Concato.

**CROAZIA** Venerdì, alle 18.30, a Palazzo MOdello di Fiume, concerto del pianista albanese Redi Llupa.

**COLLANA** *Sabato con «Il Piccolo»*

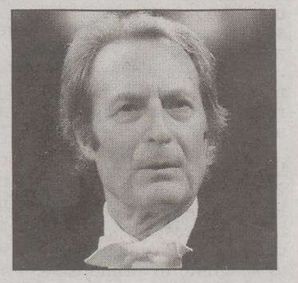
# Figaro chiude la serie dei cd

Non a caso la serie operistica in cd abbinata al nostro quotidiano si chiude con un omaggio al compositore dell'anno, Wolfgang Amadeus Mozart, il nome dominante su tutti i cartelloni del panorama internazionale.

Al suo venticinquesimo appuntamento, la «Grande Lirica» propone «Le nozze di Figaro», capolavoro del teatro di tutti i tempi. L'opera rientra, assieme a «Don Giovanni» e «Così fan tutte» nella cosiddetta «trilogia» cui collaborò il librettista Da Ponte, fonte di continue, innumerevoli scoperte.

Nato a Ceneda, oggi Vittorio Veneto, la prima sorpresa. La seconda è il suo vero nome, Emanuele Conegliano, di famiglia ebrea. La terza riguarda la sua conversione e l'assunzione dell'identità dal cardinale che lo battezzò, Lorenzo Da Ponte. La quarta la sua fama di libertino, la quinta i suoi soggiorni a Gorizia e Trieste, e così via. Quando si scopre che varcò l'oceano per insegnare italiano a New York siamo alla sorpresa numero cento e la definitiva riguarda l'età in cui scomparve, decisamente fuori ordinanza due secoli fa, a novant'anni.

Parlando delle «Nozze di Figaro» (la prima a Vienna nel 1786), si glissa sull'eccezionale forza inventiva del musicista di Salisburgo per rilevare come nell'opera si agitino motivi sentimentali e polemici di un'intera società in movimento: quella che di lì a poco troverà nella rivoluzione francese la propria rivalsa. Ora il tutto si deve allo spunto originale del Beaumarchais, ma per far accettare l'opera all'Imperatore Giuseppe II, fu necessario togliere alla commedia ogni riflesso sociale, ogni frecciata satirica contro i privilegi della classe nobile.



Carlo Maria Giulini

E qui entra davvero in azione l'abate Lorenzo che costruì un intreccio di risvolti umani, diede spazio ad una maggiore comprensione per certe debolezze, fece scorrere un sorridente erotismo che accomuna servi e padroni. A tutta prima i personaggi sembrano tolti di peso dal genere dell'opera comica, ma non è così anche perché c'è una figura nuova, che funge quasi da perno di tutta la commedia, quella di Cherubino, simbolo dell'umana caducità e personaggio di molteplici risonanze.

Fra i direttori che ebbero ad affrontare Mozart con qualche sottile ambiguità va annoverato il nostro Carlo Maria Giulini.

Ed è proprio lui sul podio dell'edizione delle «Nozze» in distribuzione sabato assieme a «Il Piccolo» col sovrapprezzo di euro 9,90.

Un'edizione risalente a tempi lontani, al 1959, e che annovera fra gli interpreti principali alcuni nomi leggenda: da Elisabeth Schwarzkopf, Anna Moffo, Fiorenza Cossotto, a Eberhard Wächter e Giuseppe Taddei.

**Claudio Gherbitz**

**CONCORSO** *Dal 13 al 21 maggio terza edizione del premio Enrico Mercatali*

# La sfida tra chitarristi a Gorizia

**GORIZIA** Il centro chitarristico «Mauro Giuliani» organizza a Gorizia, per il terzo anno, il Concorso europeo di chitarra classica «Città di Gorizia-Premio Enrico Mercatali». La settimana dedicata alla chitarra partirà sabato 13 maggio e si concluderà domenica 21 maggio.

A dare il via alla kermesse sarà, sabato 13, nelle scuderie di Palazzo Coronini Cronberg alle 17.30, l'inaugurazione della mostra dedicata al maestro Francesco Mander, celeberrimo direttore d'orchestra ritiratosi negli ultimi anni in provincia di Udine e scomparso nel 2004. Nell'occasione si terrà anche un breve concerto dell'Orchestra da camera della Fondazione musicale Città di Gorizia diretta da Carlo Grandi, che eseguirà musiche di Beethoven, Lully, Mozart e Charpentier (fino al 20 maggio, dalle 16 alle 18, ingresso libero).

Domenica, alle 18, alla casa Morassi di Borgo Castello, è in programma invece la vernice della mostra collettiva «Sei corde su tela», in collaborazione con l'associazione Tullio Crali di Gorizia (fino a domenica 21, dalle 17 alle 19, ingresso libero).

Martedì 16 maggio, il calendario delle iniziative prevede, alle 20.30, nella sala grande di Casa Morassi a Borgo Castello, la proiezione del film «La vita di Paco de Lucia» (ingresso libero).

Appuntamento significativo anche giovedì 18 maggio, alle 20.30, quando nella sala del Conte del Castello di Gorizia, si esibirà in un recital straordinario il chitarrista Alfonso Moreno.

Il via la concorso vero e proprio è fissato per venerdì 19, alle 9, alla Casa Morassi, quando prenderanno il via le audizioni, seguite, alle 19.30, dalle premiazioni della prima giornata nella sala dei Musei di Borgo Castello. Sabato 20, alle 9, un'altra giornata dedicata alle audizioni dei musicisti in gara, sempre conclusa dalle premiazioni serali.

Domenica 21 maggio è prevista la terza giornata di concorso, che si concluderà, alle 20.30, con l'assegnazione del premio «Mercatali 2006».

Durante le giornate saranno sempre riservati momenti di degustazione dei prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia.

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17, 18.45, 20.30, 22.15
Ai bambini in omaggio il poster. Sono disponibili le t-shirt.
Da venerdì MISSION IMPOSSIBILE III.

**■ ARISTON**

Mel Brooks presenta:
THE PRODUCERS 17.15, 20, 22.15
Il musical di Susan Stroman con Nathan Lane, Matthew Broderick e Uma Thurman. Un'opera che è un vero e proprio inno alla «joie de vivre». Non lasciatevelo scappare!

**■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE**

FIREWALL ACCESSO NEGATO 16, 18.05, 20.10, 22.15
Con Harrison Ford e Paul Bettany.
In esclusiva a Cinecity.

TI VA DI BALLARE? 16.30, 19.45, 22.10
con Antonio Banderas

RISCHIO A DUE 16.30, 19.45, 22.10
con Al Pacino e Matthew McConaughey.
In esclusiva a Cinecity.

CHIEDI ALLA POLVERE 15.50, 19.50, 22.15
con Colin Farrell, Salma Hayek.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22

SCARY MOVIE 4 16.15, 18.10, 20.05, 22
con Steve Martin, Carmen Electra.

IL REGISTA DI MATRIMONI 18
di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto.

Dal 5 maggio
MISSION IMPOSSIBLE III
In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale, prenota subito il tuo posto.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

**■ CINECITY.** Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

IL GRANDE SILENZIO 16, 18.50, 21.45
di Philip Gröning. Premio speciale della giuria al Sundance Film Festival.

IL CAIMANO 17
di Nanni Moretti.

INSIDE MAN 20, 22.15
di Spike Lee, con Denzel Washington e Jodie Foster.

**■ FELLINI**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IN ASCOLTO - THE LISTENING 17, 18.45, 20.30, 22.15
Con Michael Parks. Centinaia di satelliti. Milioni di conversazioni intercettate. Un fanta-thriller imperdibile!

**■ GIOTTO MULTISALA**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL REGISTA DI MATRIMONI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto.

L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 16.15, 17.50, 19.30, 21.10, 22.45
Ai bambini in omaggio il poster. Sono disponibili le t-shirt.

**■ GIOTTO ANTEPRIMA**

Domani alle 20.15 e 22.15 UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO. Dallo stesso regista e con gli stessi attori di «La cena dei cretini» risate ancora più grandi!

**■ NAZIONALE MULTISALA**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

TRANSAMERICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Felicity Huffman (candidata all'Oscar). Una commedia graffiante e divertente. Solo oggi a solo 3 €.
Domani: THE CONSTANT GARDENER.

TI VA DI BALLARE? 16, 18, 20.05, 22.15
con Antonio Banderas.

CHIEDI ALLA POLVERE 16.20, 18.20, 20.15, 22.15
con Colin Farrell e Salma Hayek.

SCARY MOVIE 4 16, 17.20, 20.40, 22.15

IL MIO MIGLIOR NEMICO 18.45
con Verdone e Muccino.

**■ NAZIONALE**

Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

**■ SUPER**

URSULA E LA TERZA ETÀ 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

**■ ALCIONE PER TUTTI**

Ingresso 3 €.

SYRIANA 16
con George Clooney.

**■ ALCIONE ESSAI.** Tel. 040-304832

LA PANTERA ROSA 18.30, 20.15, 22
con Steve Martin.

### TEATRI

**■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Stagione lirica e di balletto 2005-2006.

VENDITA BIGLIETTI. «IL RATTO DAL SERRAGLIO», concerti straordinari e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

«DIE ENTFUHRUNG AUS DEM SERAIL» (IL RATTO DAL SERRAGLIO) di W.A. Mozart. Prima rappresentazione 11 maggio 2006 ore 20.30, turno A. Repliche: 12 maggio ore 20.30, turno B; 13 maggio ore 17, turno S; 14 maggio ore 16, turno D; 16 maggio ore 20.30, turno C; 17 maggio ore 20.30, turno E; 18 maggio ore 20.30, turno F.

**■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC TRIESTE**

SALOTTO CAMERISTICO 2006, prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in Sala un'ora prima del concerto.
3 maggio - Sala Tripcovich ore 20.30: «PHILHARMONISCHE CAMERATA BERLIN» con GIUSEPPE ANDALORO (pianoforte) e GABRIELE CASSONE (tromba).
8, 15, 19 e 22 maggio: QUARTETTO BAGLINI, ARS TRIO, DAVID TRIO E TRIO DI PARMA alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Inizio concerti alle ore 20.30.
Info: www.acmtrioditrieste.it.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

**■ SALA BARTOLI**

21: Play.01 - Novità teatrali del Friuli Venezia Giulia. «FRIULI: ISTRUZIONI PER L'USO». Concerto spettacolo ideato da Giovanni Visentin. Con Giovanni Visentin, Giulio Venier, Gabriella Gabrielli. Regia di Giovanni Visentin.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE**

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 17, 18.40, 20.15, 22
TI VA DI BALLARE? 17.20, 20, 22.10
SCARY MOVIE 4 17.50, 19.50, 22
THE INSIDE MAN 22.15
IL REGISTA DI MATRIMONI 17.45, 20.10
FIREWALL - ACCESSO NEGATO 18, 20.10, 22.20

### UDINE

**■ TEATRO CONTATTO**

www.cssudine.it

3-4-5-6-7 maggio ore 21, Teatro S. Giorgio: «NELLA TANA» da Franz Kafka, di e con Luigi Lo Cascio. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato ore 17-19, tel. 0432-510510/511861 biglietteria@cssudine.it

### GORIZIA

**■ MULTISALA CINEMA CORSO**

**SALA ROSSA**
SCARY MOVIE 4 20, 22.15

**SALA BLU**
TI VA DI BALLARE? 20, 22.15

**SALA GIALLA**
E SE DOMANI 20, 22.15

**Oggi** ingresso ridotto a 4,80 €.

**■ KINEMAX.** Tel. 0481-530263.

**SALA 1**
L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 16.50, 18.30, 20.10, 22

**SALA 2**
IL GRANDE SILENZIO 18.30, 21.30

**SALA 3**
FALSE VERITÀ 17.40, 20.10, 22.10.

**Oggi** ingresso ridotto a 4,80 €.

# Mike ritorna al vecchio quiz con «Il migliore» su Rete4

**MILANO** Dopo 50 anni di quiz in tv («Lascia o raddoppia», 1955) Mike Bongiorno è pronto a tornare tra le sfide con una gara all'ultima domanda. Il gioco si intitola «Il migliore» e vedrà in campo 20 concorrenti a puntata che avranno in comune solo la professione. Quindi ingegneri, docenti e persino parroci.

Mike Bongiorno, re del quiz

Il nuovo programma, presentato ieri negli studi di Mediaset da un Mike Bongiorno più vulcanico che mai, andrà in onda da domani. Il suo obiettivo è scovare il più cervellone tra categorie di professionisti, dai docenti universitari ai piloti, dagli ingegneri ai parroci.

Mike ha però criticato la lunghezza del programma, 2 ore e 15 minuti. «Troppo lungo, la gente si addormenta e a me costa troppa fatica. Tutto nasce da un concetto sbagliato di prime time: secondo me è assurdo protrarre la prima serata fino alle 11, occorrerebbe dividerla in due fasce».

Il meccanismo del nuovo gioco è semplice. Con la prima manche, i concorrenti si ridurranno subito da 20 a 12. Successivamente si affronteranno in sfide a due, quindi al «Gioco tutto in un minuto».

Rimarranno in tre e si affronteranno nello stile degli storici quiz di Mike Bongiorno al «Gioco del tabellone»: ogni concorrente potrà cimentarsi nella materia preferita a patto che riesca a individuare sotto quale casella è nascosta, in caso contrario dovrà rispondere a domande neutre o inerenti agli argomenti scelti dagli avversari. Da qui usciranno i due finalisti. Ma solo uno sarà "Il migliore". «Anche il montepremi è davvero magro - ha detto sconsolato Mike - Possibile che al vincitore non riusciamo a dare più di 10 mila euro a puntata?».

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.10
**IL DESTINO AL «TORNASOLE»**

Renato Zero e l'imprenditore Urbano Cairo a «Il Tornasole» di Andrea Pezzi, per parlare sul tema: «è davvero tutta colpa del destino?». In studio i giornalisti Mario Adinolfi e Sandra Petrignani e l'imprenditore Luca Morotti. Ci sarà anche Dolcenera.

RAITRE ORE 8.10/00.50
**«LE MAROCCHINATE»**

Per la serie «La storia siamo noi», Rai Educational presenta «Le Marocchinate». Ci si domanda che cosa sia successo davvero in Ciociaria, dove migliaia di donne furono stuprate e uccise dalle truppe marocchine al seguito degli Alleati, nella primavera del 1944.

LA7 ORE 23.30
**GULLOTTA A «MARKETTE»**

Leo Gullotta da Piero Chiambretti a «Markette Tutto fa brodo in tv». L'attore sarà in collegamento dal Teatro Eliseo di Roma dov'è in scena con «L'uomo, la bestia e la virtù». In scaletta un duello fra scrittrici: Andrea Lehotska contro Maruska Albertazzi.

RAITRE ORE 10.15
**IL DIRITTO DI SPARIRE**

Hai mai pensato di sparire? Questo il titolo di «Cominciamo Bene». Oltre all'attrice Ramona Dell'Abate e al comico Dado, saranno ospiti lo psicoterapeuta Luigi De Maio, l'investigatore Luigi Carbone e lo scrittore Filippo D'Arino, autore di «Manuale di sparizione».

## I FILM DI OGGI

**LA MENTALE**
Regia di Manuel Boursinhac, con Clotilde Courau (nella foto).
**GENERE: THRILLER** (Francia, 2002)

**RETEQUATTRO 23.55**

Per amore di una donna l'ex gangster, appena uscito dal carcere, decide di rifarsi una vita. Ma la tentazione di tornare al crimine è forte e anche la ladra Nina, la sua ex ragazza, lo attrae.

**LA FINESTRA SUL CIELO 2**
Regia di Larry Peerce, con Marilyn Hassett (nella foto) e Timothy Bottoms.
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1978)

**RETEQUATTRO 2.25**

Rimasta paralizzata dopo un incidente sugli sci, una ragazza tornerà a camminare grazie alla propria volontà e all'amore di un ragazzo. Inno ai sentimenti: strappalacrime ma garbato.

**MARTHA DA LEGARE**
Regia di Nick Hamm, con Monica Potter (nella foto) e Joseph Fiennes.
**GENERE: COMMEDIA** (Gran Bretagna, 1998)

**RAIUNO 2.10**

Appena giunta a Londra, una ragazza fa innamorare di sè tre ragazzi conosciuti per caso senza sapere che sono amici. Simpatica variazione sul tema gli «arabeschi del destino».

**SINGLES - L'AMORE E' UN GIOCO**
Regia di Cameron Crowe, con Matt Dillon e Bridget Fonda (nella foto).
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1992)

**SKY CINEMA 3 23.00**

L'educazione sentimentale dei giovani di Seattle, la città più modaiola d'America, fra suggestioni «grunge» e afflati perbenistici. Nonostante la convenzionalità della trama, il risultato finale è accattivante.

**BANCO PAZ**
Regia di Gavin Grazer, con Alicia Silverstone (nella foto) e Rachel Leigh Cook.
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 2003)

**SKY CINEMA 1 22.35**

Sheila, intrapredente ragazza, si ritrova a far parte di un piccolo gruppo di persone che hanno motivi davvero buoni per rapinare la stessa banca. Discreta variazione sul tema del «denaro padrone».

**TIME AND TIDE**
Regia di Tsui Hark, con Nicholas Tse (nella foto) e Wu Bai.
**GENERE: AZIONE** (Usa, 2000)

**SKY CINEMA MAX 22.45**

Tyler, un giovane di Hong Kong, mette incinta una ragazza. Costretto a trovare lavoro, viene assunto come guardia del corpo. Divertente «action-movie» condito con adrenalina pura.

## RAIUNO

**06.05** Anima Good News
**06.10** È Proibito ballare Tel.
**06.30** TG1 - CCISS Viaggiare informati
**06.45** UnoMattina.
**07.00** TG1
**07.30** TG1 L.I.S. - Che tempo fa
**08.00** TG1 - Che tempo fa
**09.00** TG1
**09.30** TG1 Flash
**09.35** Linea verde - Meteo verde
**10.50** TG Parlamento
**10.55** Appuntamento al cinema
**11.00** Occhio alla spesa.
**11.25** Che tempo fa
**11.30** TG1
**12.00** La prova del cuoco.
**13.30** TG1
**14.00** TG1 Economia
**14.10** Notti sul ghiaccio
**14.35** Le sorelle McLeod
**15.20** Festa italiana. Con Caterina Balivo.
**16.15** La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
**16.50** TG Parlamento
**17.00** TG1
**17.10** Che tempo fa
**18.50** L'eredità. Con Amadeus.
**20.00** TG1

20.30 CALCIO

**> Roma-Inter**
Dallo stadio Olimpico finale di andata della Coppa Italia.

**22.50** TG1
**22.55** Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
**00.30** TG1 Notte
**00.55** TG1 Cinema
**01.05** Appuntamento al cinema
**01.10** Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
**01.40** Rai Educational
**02.10** Martha da legare. Film (commedia '98). Di Nick Hamm. Con Joseph Fiennes e Monica Potter.
**03.40** Il ritorno del Santo Tel.
**04.30** Misteri notte

## RAIDUE

**07.00** Random
**09.15** La salute in... forma
**09.45** Rai Educational
**10.00** TG2 Notizie
**11.00** Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
**13.00** TG2 Giorno
**13.30** TG2 Costume e Società
**13.50** TG2 Salute
**14.00** L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
**15.50** Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
**17.15** Amazing Race
**18.05** TG2 Flash L.I.S.
**18.10** Rai TG Sport
**18.30** TG2
**18.50** TG2 10 Minuti
**19.00** Music farm
**19.55** Cartoni animati
**20.20** Classici Disney
**20.30** TG2 - 20.30

21.00 FICTION

**> Incantesimo**
L'arresto di Giovanna, Paola Pitagora, sconvolge Diego (Pambieri).

**23.00** TG2
**23.10** Il tornasole. Con Andrea Pezzi.
**00.30** Music farm
**01.05** TG Parlamento
**01.15** Motorama
**01.45** Ma le stelle stanno a guardare?. Con Alessandra Canale.
**01.50** Meteo 2
**01.55** Appuntamento al cinema
**02.00** Documentario
**02.20** In nome della famiglia Telefilm
**02.50** TG2 Salute (R)

## RAITRE

**08.05** Rai Educational
**08.10** Rai Educational
**09.05** Verba volant
**09.15** Cominciamo bene - Animali e Animali.
**09.30** Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
**10.15** Cominciamo bene.
**12.00** TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
**12.25** TG3 Agritre
**12.45** Cominciamo bene - Le Storie.
**13.10** Starsky & Hutch Tel.
**14.00** TG Regione - TG Regione Meteo
**14.20** TG3 - TG3 Meteo
**14.50** TGR Leonardo
**15.00** TGR Neapolis
**15.10** La TV dei ragazzi
**16.15** TG3 GT Ragazzi
**16.25** Melevisione favole e cartoni
**16.35** La Melevisione
**17.00** Cose dell'altro Geo
**17.50** Geo & Geo.
**18.00** TG3 Meteo
**19.00** TG3
**19.30** TG Regione - TG Regione Meteo
**20.00** Rai TG Sport
**20.05** Blob
**20.10** Un posto al sole

21.00 FICTION

**> La squadra**
Nel bagagliaio di un'auto c'è il cadavere di una donna.

**23.05** TG3
**23.10** TG Regione
**23.20** TG3 Primo Piano
**23.40** Glob, l'osceno del villaggio.
**00.30** TG3 - TG3 Meteo
**00.40** Appuntamento al cinema
**00.50** Rai Educational

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

**18.45** TV TRANSFRONTALIERA
**20.25** L'ANGOLINO
**20.30** TGR
**23.00** TV TRANSFRONTALIERA

## RETEQUATTRO

**06.10** Batticuore Telenovela.
**06.30** MediaShopping
**06.40** TG4 - Rassegna Stampa
**07.00** Secondo voi.
**07.10** Peste e corna e gocce di storia.
**07.20** Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
**07.50** Hunter Telefilm.
**08.40** Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
**09.50** Saint Tropez Telenovela.
**10.50** Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
**11.30** TG4
**11.40** Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
**13.30** TG4
**14.00** Ieri e oggi in Tv
**15.00** Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
**15.55** Brama di vivere. Film (drammatico '56). Di Vincente Minnelli. Con Anthony Quinn e Kirk Douglas.
**18.55** TG4
**19.29** Meteo 4
**19.35** Sipario del TG4
**20.10** Siska Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 TELEFILM

**> Il comandante Florent**
Corinne Touzet indaga su una morte sospetta.

**23.10** L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
**23.25** Record: Storie di mondiali
**23.55** La mentale - Il codice. Film (thriller '02). Di M. Boursinhac. Con Clotilda Courau e S. Le Bihan.
**01.55** TG4 - Rassegna Stampa
**02.20** MediaShopping
**02.25** Una finestra sul cielo 2. Film (sentimentale '78). Di Larry Peerce. Con Marilyn Hassett e Timothy Bottoms.
**04.15** Vivere meglio.

## CANALE 5

**06.00** TG5 Prima Pagina
**07.55** Traffico - Meteo 5
**07.58** Borsa e monete
**08.00** TG5 Mattina
**08.50** Il Diario
**09.05** Tutte le mattine
**11.25** La Fattoria - In diretta dal Marocco
**12.25** Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli.
**13.00** TG5
**13.32** Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
**13.40** Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
**14.10** Tutto questo è soap Telenovela
**14.15** Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
**14.45** Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
**16.15** La Fattoria - In diretta dal Marocco
**17.00** Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Paola Perego.
**18.40** Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
**20.00** TG5
**20.30** Striscia La Notizia - La voce della divergenza

21.00 REALITY

**> La fattoria**
I vip «contadini» si azzuffano in Marocco sotto la guida di Barbara d'Urso.

**00.00** Matrix. Con Enrico Mentana.
**01.20** TG5 Notte
**01.50** Striscia La Notizia - La voce della divergenza
**02.20** MediaShopping
**02.30** Il Diario (R)
**02.40** La Fattoria - In diretta dal Marocco
**03.15** MediaShopping
**03.30** Casa Keaton Telefilm
**04.00** TG5 (R)
**04.35** Chicago Hope Telefilm
**05.30** TG5 (R)

## ITALIA 1

**07.10** Il laboratorio di Dexter
**07.25** Sabrina
**07.50** Trollz
**08.20** Picchiarello
**08.30** Casper
**08.50** La tata Telefilm
**09.20** FBI Agenti in sottoveste. Film (commedia '88). Di Dan Goldberg.
**11.15** MediaShopping
**11.20** V.I.P. Telefilm.
**12.15** Secondo voi.
**12.25** Studio Aperto
**13.00** Studio Sport
**13.35** Campioni, il sogno
**13.40** Le avventure di Lupin III
**14.05** Dragon Ball
**14.30** I Simpson
**15.00** Una mamma per amica Telefilm.
**15.55** Joan of Arcadia Telefilm.
**16.50** Le nuove avventure di Scooby Doo
**17.15** Let's & Go - Sulle ali di un turbo
**17.30** Mirmo
**17.55** Sabrina, vita da strega Telefilm
**18.30** Studio Aperto
**19.00** MediaShopping
**19.05** Camera Cafè Telefilm.
**20.10** Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.10 TELEFILM

**> Veronica Mars**
Kristen Bell aiuta un ragazzo a recuperare una forte somma vinta al gioco.

**23.45** Cruel intentions 2. Film (drammatico '00). Di Roger Kumble. Con R. Dunne e S. Thompson.
**01.30** Studio Sport
**01.55** Campioni, il sogno (R)
**02.00** MediaShopping
**02.05** Studio Aperto - La giornata (R)
**02.15** Secondo voi.
**02.25** MediaShopping
**03.00** South Park
**04.00** Talk Radio
**04.05** Private parts. Film (commedia '97). Di Betty Thomas.

## LA7

**06.00** TG La7
**07.00** Omnibus La7. Con Gaia Tortora.
**09.15** Punto TG
**09.20** Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
**09.30** Paradise Telefilm
**10.30** Documentario
**11.30** Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
**12.30** TG La7
**13.00** Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
**14.00** Non mangiate le margherite. Film (commedia '60). Di Charles Walters. Con David Niven e Doris Day.
**16.00** Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi. Con Natascha Lusenti.
**18.00** Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
**19.00** Star Trek Voyager
**20.00** TG La7
**20.35** Otto e Mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'

**> L'infedele**
Nel salotto di Gad Lerner si dibattono gli argomenti «caldi» del momento.

**23.30** Markette. Con Piero Chiambretti.
**01.00** TG La7
**01.20** 25a ora - Il cinema espanso (R)
**02.50** Paradise Telefilm
**03.45** Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
**04.40** Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
**04.45** CNN - News

## SKY 1

**06.20** Cinqueperdue - Frammenti di vita amorosa. Film (drammatico '04). Di Francois Ozon. Con Francoise Fabian.
**08.05** Che fine ha fatto Santa Claus?. Film (commedia '02). Di Michael Lembeck. Con Judge Reinhold e T. Allen.
**10.00** Il tulipano d'oro. Film (avventura '03). Di Gerard Krawczyk. Con Penelope Cruz e Vincent Perez.
**12.05** Tu mi ami. Film (drammatico '03). Di Amos Kollek. Con Audrey Tautou e Justin Theroux.
**14.00** Oceano di Fuoco - Hidalgo. Film (avventura '04). Di Joe Johnston. Con Louise Lombard e Viggo Mortensen.
**16.20** Il club delle promesse. Film (commedia '04). Di Marie - Anne Chazel. Con Franck Dubosc e Giovanna Mezzogiorno.
**18.40** Che fine ha fatto Santa Claus?. Film (commedia '02). Di Michael Lembeck. Con Judge Reinhold e T. Allen.

21.00 FILM

**> Homeland Security**
Prima dell'11 settembre si scoprono indizi di un attentato. Con Scott Glenn.

**22.35** Banco Paz. Film (commedia '02). Di Gavin Grazer. Con Alicia Silverstone e John Cleese.
**00.20** Hotel Rwanda. Film (drammatico '04). Di Terry George. Con Joaquin Phoenix e Nick Nolte.
**02.20** L. A. County 187. Film (drammatico '00). Di David Anspaugh. Con Miguel Ferrer e Richard Bradford.
**04.05** Appuntamento da sogno. Film (commedia '04). Di Robert Luketic. Con Kate Bosworth.

## SKY 3

**11.00** Ogni volta che te ne vai. Film (commedia '04). Di Davide Cocchi.
**12.45** White Oleander - Oleandro bianco. Film (drammatico '02). Di Peter Kosminsky. Con Michelle Pfeiffer.
**14.45** Breakin' All the rules - Amore senza regole. Film (commedia '04). Di Daniel Taplitz. Con Jamie Foxx e Peter Mac Nicol.
**16.30** Colpo grosso al Drago Rosso. Film (azione '01). Di Brett Ratner.
**18.40** Agents secrets. Film (spionaggio '04). Di Frederic Schoendoerffer.
**21.00** Mi presenti i tuoi?. Film (commedia '04). Di M. Jay Roach. Con Dustin Hoffman e Robert De Niro.
**23.00** Singles - L'amore è un gioco. Film (commedia '92). Di Cameron Crowe. Con Bridget Fonda e Matt Dillon.

## SKY MAX

**09.25** The Confession. Film (drammatico '98). Di David Hugh Jones.
**12.00** The informant. Film (drammatico '97). Di Jim McBride
**14.00** The Call - Non rispondere. Film (horror '03). Di Takashi Miike.
**16.30** Creature del terrore. Film (azione '04). Di Paul Ziller.
**18.35** Io, Robot. Film (fantascienza '04). Di Alex Proyas. Con James Cromwell e Will Smith.
**21.00** Alien Vs. Predator. Film (fantascienza '04). Di Paul W. S. Anderson. Con Lance Henriksen e Raoul Bova.
**22.45** Time and Tide. Film (azione '00). Di Hark Tsui. Con Anthony Wong e Candy Lo.
**00.50** Wake of death. Film (azione '04). Di Philippe Martinez.

## SKY SPORT

**06.30** Sky Calcio: Scottish Premier League: Hibernians-Rangers
**08.15** Sky Calcio (R): Premier League: Blackburn-Chelsea
**11.30** Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Livorno
**13.15** C'era una volta: Champions League 2006
**14.30** Serie A 2005/2006 (R): Chievo-Roma
**16.15** Serie A 2005/2006 (R): Siena-Juventus
**18.10** C'era una volta: Champions League 2006
**19.55** Bundesliga 2005/2006: Bayern Monaco-Stoccarda
**22.15** Sky Calcio: Liga: Celta-Barcellona
**00.30** C'era una volta: Champions League 2006
**01.15** Sky Calcio (R): Serie A: Palermo-Fiorentina
**03.00** Sky Calcio (R): Bundesliga: Colonia-Amburgo

## MTV

**07.00** Wake up
**10.00** Pure morning
**12.30** Top 100
**13.30** School in action
**14.00** Room Raiders
**14.30** TRL - Total Request Live a Torino
**15.30** Miss Seventeen
**16.00** Flash News
**16.05** Mtv Playground
**17.00** Flash News
**17.05** Mtv Playground
**18.00** Flash News
**18.05** European top 20
**19.00** Flash News
**19.05** School in action
**19.30** Avere Vent'anni.
**20.00** Flash News
**20.05** Inuyasha
**20.30** Life as we know it Telefilm
**21.00** Very Victoria.
**22.30** Flash News
**22.35** Italo (Spagnolo)
**00.00** Avere Vent'anni.
**00.30** Brand New
**01.30** Into the music
**03.00** Insomnia
**05.40** Newsy

## ALL MUSIC

**06.00** Rotazione musicale
**07.00** Oroscopo
**08.00** Inbox
**09.30** Rotazione musicale
**10.00** Deejay chiama Italia
**12.00** The Club. Con Luca Abbrescia.
**13.00** Modeland (R)
**13.30** TV Diari (R)
**13.55** All News
**14.00** Call Center
**15.00** Play.it
**16.00** Inbox
**16.55** All News
**17.00** Classifica ufficiale
**18.00** The Club. Con Luca Abbrescia.
**18.30** Rotazione musicale
**18.55** All News
**19.00** Rotazione musicale
**19.30** TV Diari
**20.00** Rotazione musicale
**21.00** Free music live
**22.30** All Music Show
**23.00** Modeland
**23.30** I love Rock'n'Roll.
**00.30** The Club.
**01.00** Rotazione musicale

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

**10.50** Formato Famiglia.
**11.40** Sportisontino
**12.05** Orario continuato informazione
**12.55** TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
**13.05** Lunch Time
**13.45** Il notiziario meridiano
**14.40** Documentario
**16.40** Il notiziario meridiano (R)
**17.00** K 2
**19.00** Pronto dottore
**19.30** Il notiziario serale
**19.55** Il notiziario sport
**20.05** Diamoci del tu
**20.30** Il Notiziario Regione
**20.50** Trendy
**21.00** Realtà svanita. Film
**22.45** Qui Cortina
**23.00** Il notiziario notturno
**23.35** TG Italia9
**23.55** Basket: La partita della Nuova Pallacanestro Gorizia

### Capodistria

**13.45** Programmi della giornata
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.20** Euronews
**14.30** Est - Ovest
**14.45** Trofeo Internazionale Regione FVG
**15.35** Il Settimanale
**16.05** Nozze Istriane
**18.00** Programma in lingua slovena
**19.00** Tuttoggi - I edizione
**19.30** Cartoni animati
**20.00** Parliamo di ...
**20.40** Finalmente arrivò l'amore. Film (musicale)
**22.30** Tuttoggi - II edizione
**22.45** Il processo alla storia
**00.15** Tv Transfrontaliera

### Antenna 3 Ts

**08.00** La voce del mattino
**11.45** Musicale
**12.20** Notes - Appuntamenti nel NordEst
**13.00** Tg Trieste Oggi
**13.15** Guardaci su Antenna Tre
**13.50** TG Flash
**14.00** Hotel California
**18.00** Le favole più belle
**18.30** Superboy Telefilm
**19.00** Tg Trieste Oggi
**19.10** Trieste in vetrina
**19.45** Tg Trieste Oggi
**20.00** Guardaci su Antenna Tre
**20.30** La Piazza
**22.45** Tg Trieste Oggi
**23.20** Musicale
**23.30** Tg Trieste Oggi
**23.50** Playboy

# RADIO

## RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: Radioeuropa; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.01: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: La via di Paolo e Giovanni; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Gong e xilofoni: musiche dal Sud - est asiatico; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.20: Programmi iin friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Schizzi mitteleuropei; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli della vita. Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc. 16.a parte; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Night Music.

## RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN
oltre 2.000 mq. espositivi
sEt in®
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451

Vista Più
STAMPE DIGITALI
10X15 Euro 0,18
12X18 Euro 0,20
Per ordini minimi di 50 foto
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
LENTI PROGRESSIVE
-40%
Solo per questa settimana
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1

Il municipio si dichiara impotente. Rossi: «Colpa del Piano regolatore del '99. Impossibile fermarlo al 100%»

# Troppo cemento, i comitati insorgono

## *Le realtà di quartiere unite in coordinamento contro i progetti sgraditi*

*di* **Silvio Maranzana**

Sull'onda soprattutto della ribellione al progetto edilizio nell'area dell'ex Fiat di Campo Marzio, scoppia a Trieste la guerra del cemento. Vari comitati di quartiere, nati negli ultimi anni per combattere quella che giudicano un'eccessiva edificazione che starebbe divorando l'ambiente naturale e il patrimonio architettonico preesistente in varie zone della città, hanno annunciato ieri, come si legge a parte, la nascita di un coordinamento che li metterà in rete e che ingaggerà contro amministratori e costruttori una battaglia a oltranza supportata dalle associazioni ambientaliste, in primis Wwf e Italia nostra. Sotto tiro non solo la progettazione di maxicomplessi, come quelli di Campo Marzio o di via Belpoggio, ma anche il proliferare indiscriminato di villette. Come situazioni topiche in questo senso sono state citate Barcola, Padriciano e Contovello, ma anche San Giovanni e Cologna.

Giorgio Rossi, assessore uscente e forse rientrante all'urbanistica della giunta Dipiazza, fortemente attaccata, tenta subito di giocare d'anticipo rilevando come già nel bilancio dell'ultimo anno del precedente mandato siano stati stanziati 500 mila euro per far partire la variante che dovrà completamente ridisegnare il Piano regolatore del Comune. «Perché su una cosa concordo con ambientalisti e comitati di quartiere - rileva Rossi - lo strumento urbanistico varato dalla giunta Illy è veramente qualcosa di devastante».

**I costruttori: «Il territorio non si difende col blocco talebano»**

«Quel piano regolatore - ribatte Ondina Barduzzi, assessore all'urbanistica nella giunta di Illy - prevedeva un'espansione massima con nuove edificazioni del 3 per cento quindi in misura piuttosto ridotta. Certo, dato che buona parte del territorio, e in particolare il Carso, è protetto con vincoli paesaggistici e di tutela, le nuove costruzioni rischiano di concentrarsi in un'area più ridotta. Quel Piano comunque non poteva tener conto di normative entrate in vigore solo successivamente e avrebbe dovuto essere per legge aggiornato a cinque anni dalla sua approvazione che risale al 1999. Ne consegue che la giunta Dipiazza avrebbe dovuto farlo nel 2004».

**Ondina Barduzzi: «La giunta attuale doveva aggiornarlo per legge nel 2004»**

«Non possiamo pensare di gestire lo sviluppo di una città mettendo sempre e comunque in discussione le regole - interviene Alessandro Settimo, presidente dell'Associazione costruttori - gli interventi che vengono realizzati sono progettati sulla base delle norme di un Piano regolatore. Quindi eventuali critiche possono sicuramente essere formulate, ma non nel momento in cui ci si accorge che l'intervento proposto disturba, ma solo durante le fasi che caratterizzano l'approvazione del Piano».

Troppo facile, fanno dunque rilevare tutti e tre gli intervistati, combattere contro un muro che deve essere costruito davanti alla propria casa e poi magari protestare clamorosamente se non si ha la possibilità di costruirlo su un proprio terreno. «Un Piano regolatore però può - continua Settimo - anzi dovrebbe essere modificato per adeguarsi alla realtà che cambia continuamente per tutelare interessi diversi e per andare incontro alle nuove esigenze espresse dalla collettività. In ogni caso ricordo - conclude il presidente dei costruttori - che la salvaguardia del territorio non si attua con il blocco talebano e la censura di qualsiasi attività, ma attraverso il confronto e la condivisione sulla qualità degli interventi».

«Prima di affidare l'incarico ai tecnici per la redazione del nuovo Piano - precisa Rossi - faremo un'analisi delle situazione in atto, interpelleremo le categorie, valuteremo le interconnessioni con il Piano del traffico e il Piano parcheggi. La stesura potremmo averla tra un paio d'anni. Nel frattempo però - aggiunge ancora l'assessore di Dipiazza - abbiamo annullato tre piani particolareggiati, a Longera, Basovizza e Trebiciano che se attuati avrebbero portato quasi al raddoppio della popolazione residente e abbiamo abbattuto le cubature negli interventi previsti in via Timignano, a Sant'Anna, a Opicina e a Valmaura. Certo non siamo riusciti a fermare tutto quanto previsto da quel Piano regolatore: quando abbiamo chiuso la stalla qualche mucca era già scappata».

**GLI AMBIENTALISTI**

## Wwf e Italia Nostra: «Dipiazza peggio di Illy sulla tutela del verde e dei beni architettonici»

Ambientalisti triestini e comitati di quartiere partono subito all'offensiva nei confronti del confermato sindaco, Roberto Dipiazza.

«Sul fronte della tutela del verde e del patrimonio architettonico - dicono gli esponenti locali del Wwf, Fabio Predonzan, e di Italia nostra, Giulia Giacomich, accanto ai quali si dichiarano pronti a dar battaglia anche i responsabili dei comitati, sorti negli ultimi mesi in vari punti della città – Dipiazza si sta rivelando addirittura peggiore del suo predecessore, Riccardo Illy, che di errori in questo campo ne ha comunque commessi parecchi».

A motivare questa severa condanna «le tante promesse non mantenute dalla giunta uscente – sottolinea Predonzan - in relazione alla necessità di modificare il Piano regolatore». Il rappresentante del Wwf di Trieste spiega che «solo radicali cambiamenti a tale documento, che peraltro stiamo inutilmente chiedendo a Dipiazza da ben cinque anni, potrebbero impedire quel processo di cementificazione che il sindaco e i suoi assessori hanno sempre avallato e minacciano di continuare a sostenere». La Giacomich evidenzia «la grande partecipazione dei comitati di quartiere alla nostra protesta. Si tratta della migliore testimonianza del fallimento della giunta uscente in materia di urbanizzazione – continua la rappresentante di Italia nostra – che ci sprona ad andare avanti nella nostra lotta, anche perché Roberto Dipiazza finge di non accorgersi dell'esistenza di questa sorta di rivolta cittadina».

«Dipiazza deve scegliere con chi stare – ammonisce Predonzan – se con noi ambientalisti o con i cementificatori». In cima alle denunce del Wwf e di Italia nostra «la progressiva e devastante costruzione di villette a Padriciano, Barcola e Contovello – rilevano gli ambientalisti – sulla base di un piano regolatore approvato dalla maggioranza che sosteneva il sindaco Illy e che quella di centrodestra, che fa capo a Dipiazza, non ha modificato, pur avendo avuto un quinquennio a disposizione».

«Siamo delusi da Roberto Dipiazza – incalzano i responsabili dei comitati di quartiere – che non ha fatto nulla per opporsi a progetti che rischiano di rovinare le zone nelle quali abitiamo». I più agguerriti sono i rappresentanti dei comitati di San Vito e Campo Marzio e di San Giovanni e Cologna, che si sentono minacciati. «In campagna elettorale – sostengono Predonzan e la Giacomich – tutti sono bravi a garantire interventi e provvedimenti di varia natura, pur di accattivarsi le simpatie dei potenziali elettori. È accaduto sia con Dipiazza che con il suo competitore del centrosinistra, Ettore Rosato – affermano - invece alla resa dei conti tutto rimane come prima».

Il Wwf e Italia nostra sono preoccupati anche per la sorte «di quei tanti palazzi storici e di pregio della città non protetti e vincolati dalla Soprintendenza, che così rischiano di scomparire, sepolti – dichiarano Predonzan e la Giacomich - dall'avanzare di una scellerata politica edilizia. A Trieste ci sono forti lobby del settore – concludono i due esponenti del mondo ambientalista – che rappresentano interessi molto importanti. Tutto questo non ci spaventa e andremo fino in fondo. D'ora in poi – annunciano – terremo sotto stretta osservazione l'operato della giunta Dipiazza, pronti a denunciare pubblicamente tutti gli errori».

Fra i comitati di quartiere intanto si sta facendo strada l'ipotesi di un coordinamento generale che raggruppi tutte le formazioni spontanee nate nei vari angolo della città e che sia in grado di accogliere le diverse proteste.

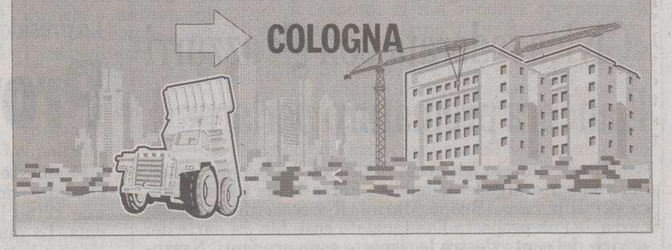
**Ugo Salvini**

**LE ZONE DI CEMENTIFICAZIONE ECCESSIVA SECONDO AMBIENTALISTI E COMITATI**

- PADRICIANO
- BARCOLA
- CONTOVELLO

**FUTURI PROGETTI ATTUALMENTE CONTESTATI**

- CAMPO MARZIO (ex Fiat)
- SAN GIOVANNI
- COLOGNA



*«Ognuno dei gruppi rionali porta avanti le sue ragioni, ma riuscendo a istituire un coordinamento delle forze si potrebbero ottenere risultati migliori»*

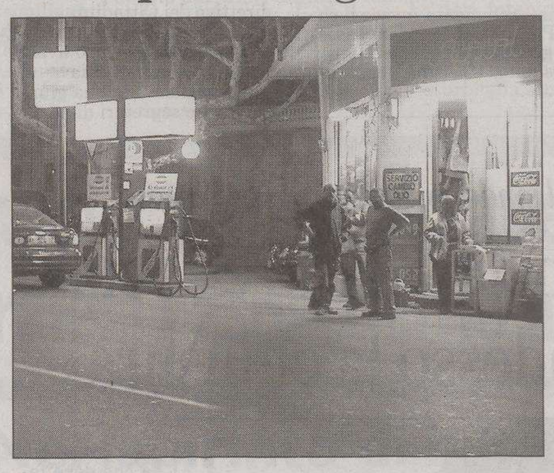
«Bisogna creare una situazione di mutuo soccorso tra i comitati cittadini, ormai molto numerosi». Questa l'opinione dell'ingegner Antonio Giust, portavoce del comitato di Barcola, che si occupa da diverso tempo del tanto contestato distributore di benzina Tamoil in viale Miramare. La proroga di quattro mesi concessa dall'amministrazione comunale nel dicembre scorso è scaduta da pochi giorni, esattamente il 30 aprile. Il comitato di Barcola è comunque contrario agli ulteriori sessanta giorni accordati dal sindaco Roberto Dipiazza a otto distributori cittadini, tra cui quello di viale Miramare. Agli abitanti di Barcola l'impianto di carburante non è mai andato giù sia per motivi di tipo ambientale (gli alberi sarebbero fortemente danneggiati da una stazione di servizio che, restando lì dov'è, dovrebbe essere ampliata secondo le normative vigenti) che di vivibilità del rione (un distributore porta sempre aumento di traffico e quindi di inquinamento). «Questo è un caso specifico – ha detto Giust – che riguarda solo il nostro quartiere. Ogni comitato ha le sue ragioni di vita, ma se ci fosse un coordinamento delle forze, si potrebbero ottenere risultati migliori. Bisogna lavorare insieme in vista di uno scambio di vedute e opinioni». A questo proposito Giust ha lanciato l'idea di un coordinamento ufficiale dei comitati cittadini, che potrebbe essere gestito proprio dal Wwf e da Italia nostra. Una proposta particolarmente apprezzata, che entrambi gli enti prenderanno in considerazione. È inoltre importante, sempre secondo Giust, che ogni comitato possa contare su professionisti specializzati per poter portare avanti al meglio le proprie battaglie.

Il progetto che dovrebbe interessare l'area di Campo Marzio

«Abbiamo ingegneri, architetti e avvocati – ha sottolineato Dante Di Ragogna che si oppone insieme agli altri residenti del rione alla riqualificazione di Campo Marzio – che ci aiutano». Di Ragogna ha portato l'esperienza del comitato di Campo Marzio, nato quasi dieci anni fa, che lavora già in rete con altre aree della città. «Il nostro comitato – ha spiegato – collabora con quello di Santa Eufemia e Santa Tecla, che è contrario alla realizzazione di palazzine e parcheggi e con quello di via Belpoggio, che si oppone alla costruzione del cubone». E proprio per quest'ultimo punto, il portavoce del comitato Gianni Martellozzo ha fatto notare l'interdipendenza tra comitati e rioni, spiegando che l'impatto di un'eventuale costruzione in via Belpoggio s'inserisce in un contesto più ampio del semplice quartiere di appartenenza. Il comitato Campo Marzio da anni si riunisce con cadenza mensile e periodicamente incontra gli altri comitati, anche appartenenti ai rioni che si trovano dall'altra parte della città. «La nuova giunta ci dovrà spiegare da che parte sta – ha detto Dante Di Ragogna – se da quella del cemento o da quella degli alberi. Dobbiamo sapere se ci sarà una reale tutela dell'ambiente o si penserà solo ad edificare selvaggiamente, un rischio che colpisce anche i territori che saranno ceduti dal Comune ai privati». Di Ragogna ieri mattina ha fatto sapere che il progetto Cervesi che prevede la costruzione di palazzine, posti auto, una grande attività commerciale e due giardini in Campo Marzio in teoria potrebbe essere ancora contestato. «Sappiamo che è possibile intervenire – ha detto – in qualsiasi momento con una variante modificando le previsioni del Piano regolatore persino in presenza di un Piano particolareggiato approvato».

*I cittadini: «Va creato un mutuo soccorso fra di noi»*

## «La nuova giunta ci spieghi se sta dalla parte degli alberi oppure no»



Il distributore Tamoil di Barcola, che un comitato contesta

**Ilaria Gianfagna**

il BALLATOIO
Show Room
PROPOSTE DI PRIMAVERA
DA MARTEDÌ A VENERDÌ
8³⁰-12³⁰ · 15³⁰-19³⁰
SABATO 9⁰⁰-13⁰⁰ · 15³⁰-19³⁰
LUNEDÌ CHIUSO
FINESTRA IN PVC
A DUE ANTE CON RIBALTA
Con vetrocamera di serie ad
Alto isolamento termico
Colore bianco ral.9016
Misure 120 x 150 cm
€ 356,00
esclusi montaggio, rivestimenti e IVA di legge
Vasto assortimento maniglie delle migliori marche
Con sconti dal 10% al 30%
DOOR 2000
PORTE INTERNE
in pronta consegna
in laminato ciliegio o bianco
OFFERTA
Misure standard
Porta cieca € 159,00
Scorrevole interno muro vetrata € 250,00
(maniglia, montaggio e IVA di legge esclusi)
TORTEROLO & RE
PORTA BLINDATA
Antieffrazione Classe 2, norma ENV 1627
- Struttura in lamiera zincata
- Serratura di sicurezza a doppia mappa
Misure Standard: cm 80/85/90x210
€ 512,00
trasporto/montaggio e IVA di legge esclusi
Rimadesio
Novità
CABINE ARMADIO
Ante scorrevoli
Attrezzatura interna
Possibilità varie combinazioni
casali
PORTE INTERNE
in vetro temperato
battenti o scorrevoli
nei vari disegni
troverai tantissime offerte anche da 3P fai da te
Trieste - Via Coroneo 17
Tel.040 635066 – Fax 040 635228
e-mail:3pfaidate@3pgroup.it
dal Lunedì al Sabato 8.30-12.30 - 15.30-19.30
Trieste - Via Zanetti 6 Tel.040 364195 – Fax 040 3475176 e-mail: ilballatoio@3pgroup.it (PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO)

Centrodestra ancora alle prese con la suddivisione degli incarichi. A rischio il posto nell'esecutivo per l'Udc

# Comune, Fi blinda Bucci e Greco

## *Anche la Lista Dipiazza punta a due poltrone. Si ritira Alessia Rosolen (An)*

**L'IPOTESI**

Lista Dipiazza, foto di gruppo nella sede di via Torbandena

*di* **Paola Bolis**

Forza Italia blinda Maurizio Bucci e Massimo Greco. In An oltre a Paris Lippi, ancora vicesindaco, ci sono Franco Bandelli con i suoi 1108 voti, e Piero Tononi e Claudio Giacomelli rimasti senza assessorato in Provincia. Della Lista Dipiazza è scontata la riconferma di Giorgio Rossi.

Sono questi i nomi a oggi in prima fila per la nuova giunta Dipiazza. Ma sono tanti. Sette persone cui affiancarne tre (gli assessori devono essere dieci) secondo un equilibrio interno alla Cdl ancora tutto da trovare. Alla luce di un'unica certezza: i nomi sono troppi rispetto alle poltrone disponibili. Perché se An - come ha richiesto - si vedrà riconfermati i quattro referati, Forza Italia non potrà averne in numero minore. Ma se la Lista Dipiazza, con i suoi cinque consiglieri comunali, punta ad avere due assessorati, ecco che manca lo spazio per l'Udc, il cui nome - fatto dal sindaco stesso - è quello di Franco Ferrarese diretto verso le politiche sociali. E non è forse vero - si fa notare in casa azzurra - che la Lista Dipiazza ha in quota un sindaco (peraltro forzista) il quale, manuale Cencelli alla mano, varrebbe quanto tre assessori? E la carica di vicesindaco ascritta a Lippi - osservano i più maliziosi pensando ad An - di assessorati non ne vale un buon paio? Alla luce di questi ragionamenti, emerge un'altra ipotesi: quella di ridurre a tre le poltrone di An. Ma è un passo improbabile: innescherebbe la redistribuzione generale dei numeri portando forse a tre anche le poltrone azzurre.

Il sindaco (ieri irreperibile al telefono per l'intera giornata) avrebbe lasciato ai singoli partiti il compito di accordarsi sui numeri, per entrare in campo al momento di affidare le deleghe secondo competenza.

Dentro Forza Italia, si diceva, i due assessori dati per certi sono Maurizio Bucci, al commercio e turismo, e Massimo Greco, per cultura o urbanistica. Quotazioni ferme per Maria Paola Pagnini, ex assessore al personale, mentre si allontanano le ipotesi dell'ex sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini e dell'ex assessore Lorenzo Spagna. E tra i nodi da sciogliere non va dimenticata la richiesta di assessorato avanzata dall'ala cattolica forzista con il suo leader Bruno Marini.

Dentro An, Alessia Rosolen si avvia a uscire dal toto-assessori: il suo ruolo preferito è sempre stato quello politico, e continuerebbe a fare il capogruppo del partito spianando la strada a Tononi e Giacomelli: allo stesso Giacomelli potrebbe andare la delega al bilancio che già teneva a Palazzo Galatti. Per Michele Lobianco, altro consigliere supervotato, potrebbe essere pronta la presidenza del consiglio provinciale.

Le altre pedine, in questo quadro, andrebbero schierate per le presidenze delle commissioni consiliari. Ma il puzzle non è ancora a posto. Lo sarà, forse, stasera o domani.

**IL BORSINO DEGLI ASSESSORI**

**COMUNE**

MAURIZIO BUCCI (FI)
MASSIMO GRECO (FI)
FRANCO BANDELLI (AN)
CLAUDIO GIACOMELLI (AN)
PARIS LIPPI (AN)
PIERO TONONI (AN)

LORENZO GASPERINI (FI)
LORENZO GIORGI (FI)
LORENZO SPAGNA (FI)
ALESSIA ROSOLEN (AN)

**PROVINCIA**

MARINA GUGLIELMI (DS)
ADELE PINO (DS)
DENNIS VISIOLI (RC)
CRISTINA BENUSSI (CITTADINI)

WALTER GODINA (MARGHERITA)
PETER MOCNIK (UNIONE SLOVENA)
MAURIZIO ROZZA (VERDI)

## «Civica federata con gli azzurri È ancora prematuro parlarne»

«Costituire in consiglio comunale non un gruppo unico, ma una sorta di federazione tra Forza Italia e Lista civica per Dipiazza». Bruno Marini, il vicecoordinatore azzurro, la sua proposta l'ha lanciata così. Ma da parte dei «civici» del centrodestra le risposte sono prudenti. Nessuno ha voglia di passare pubblicamente così, su due piedi, per colui che dopo avere portato parecchia acqua al mulino della Cdl (10,11% alle comunali, 7,05% alle provinciali) si accoda a Forza Italia rinunciando al peso di cinque esponenti entrati in consiglio comunale.

E allora, la Lista è emanazione di Forza Italia giacché nasce nel nome di un sindaco - Roberto Dipiazza - berlusconiano a tutti gli effetti: ma per ora di federazione non è il caso di parlare. «Dobbiamo avere il massimo della compattezza e della disponibilità reciproca alla mediazione», ma «dovremmo contare di più? Noi già contiamo», attacca Giorgio Rossi, fresco consigliere comunale della Lista Dipiazza. Marini aveva notato come l'unione dei dieci consiglieri forzisti con i cinque civici si sarebbe tradotta in un «più forte potere contrattuale dentro la maggioranza». «Quello del potere contrattuale mi pare un concetto superato - risponde Rossi - visto che ogni rappresentanza politica esprime un qualcosa di diverso da un'altra: è questo che dobbiamo far diventare un plusvalore».

Nessun allineamento «Mi sembra prematuro parlarne, e poi bisogna tenere conto dei 12 mila voti ottenuti al Comune da parte di chi ha creduto in una logica diversa da quella dei partiti», dice Paolo De Gavardo, ex consigliere comunale forzista che ora rappresenta in Provincia le Liste civiche Dipiazza 2006 per Scoccimarro (versione allargata sul territorio della formazione stessa). Insomma, «la Lista il suo ruolo l'ha compiuto: è tutto da dimostrare che quei voti sarebbero andati comunque a destra», aggiunge De Gavardo. E dunque «dire a una settimana dalle elezioni che debba omogeneizzarsi con Forza Italia mi pare prematuro», esplicita.

«La federazione? Idea ottima», commenta invece il capogruppo forzista in Comune Piero Camber, «vista l'assoluta affinità politica tra i due gruppi». Ma anche Camber sa che è meglio non forzare subito: «Bisogna vederne i tempi di realizzazione».

La presidente Bassa Poropat ha chiesto alle forze del centrosinistra di consegnarle entro stamane i curricula dei candidati all'esecutivo. Il nodo Visentini

# Provincia, i partiti indicano i nomi. Spunta l'ipotesi Benussi

«Ho chiesto a tutti i partiti che entro domani (oggi, ndr) alle 12 mi inviino dei curricula. La giunta? C'è l'intenzione e la volontà di presentarla lunedì 8 maggio».

Maria Teresa Bassa Poropat detta la scadenza di stamane e confida di affiancarle quella della settimana prossima. Di più la neopresidente della Provincia non dice. Anzi, «ripeto quanto ho già affermato: la composizione della giunta spetta a me». Di persone sinora Bassa Poropat non ne ha indicata alcuna, e «la diffusione di nominativi che poi magari non trovassero conferma crea soltanto tensioni». Una affermazione, questa, che vale anche come risposta a chi le chieda degli ultimi due nomi (in ordine di tempo) circolati nei corridoi della politica per un possibile incarico: quelli di Ondina Barduzzi, ingegnere, assessore comunale ai tempi di Riccardo Illy sindaco, e Cristina Benussi, docente universitaria, vicepresidente del Teatro Stabile di prosa e componente il direttivo dei Cittadini.

Maria Teresa Bassa Poropat il 25 aprile, giorno successivo all'elezione a presidente, saluta le persone convenute in Risiera

La presidente si trincera dietro il silenzio dopo avere ribadito i criteri-chiave di quella che sarà la sua giunta: niente segretari di partito e competenza innanzitutto, giacché «la mia vuole essere una giunta molte forte sotto il profilo tecnico». Ma di nomi e cognomi ne continuano a girare tanti, così come con lo scorrere dei giorni emergono i problemi ancora aperti in merito a un esecutivo che deve fare i conti con la «competenza» richiesta dalla presidente ma anche con gli equilibri interni alla coalizione di centrosinistra. Quella che ha perduto le elezioni comunali ma vinto la partita per Palazzo Galatti, che si trova così a essere baricentro politico della coalizione. Di qui, come ribadisce per la Margherita Walter Godina, la necessità di posizionare nella giunta «persone competenti ma con un ruolo politico».

Gli equilibri, si diceva. Non facili, né scontati. Lo schema della futura giunta potrebbe vedere tre assessorati ai Ds, tre alla Margherita e uno a Rifondazione. Quest'ultimo è quello blindato, con Dennis Visioli al quale però non dovrebbe andare - come sembrava in un primo momento - la delega alla cultura. I Ds hanno già indicato le proprie candidature: sono quelle di Marina Guglielmi, funzionario regionale ed esponente della comunità slovena, e Adele Pino, insegnante, attiva nel partito soprattutto sui versanti di economia e lavoro. Ma per la Margherita gli assessori in quota Ds a questo punto sarebbero tre: come non ascrivere infatti alla Quercia Luca Visentini, il segretario Uil con tessera diessina? Il fatto che Visentini, già candidato alla Provincia che poi si ritirò per fare spazio a Bassa Poropat, sia stato indicato - mai pubblicamente ma all'interno della coalizione, si dice - alla Bassa Poropat stessa non cambia i fatti, osserva la Margherita. Ma «Visentini era il candidato dell'Ulivo», rileva il segretario diessino Fabio Omero.

Resta il fatto che lo schema tre-tre-uno, aldilà di Visentini, non lascerebbe spazio a un altro nome indicato da Bassa Poropat. La quale invece vorrebbe un secondo «suo» assessore nel nuovo esecutivo. E in questo caso, il nuovo esecutivo potrebbe essere composto da due nomi Ds, due della Margherita, uno di Rifondazione e due scelti direttamente da Bassa Poropat.

Fin qui il nodo Visentini. Quanto alla Margherita, nei giorni scorsi sono circolati con insistenza i nomi di Walter Godina e Peter Mocnik, rispettivamente coordinatore dei Dl e segretario dell'Unione slovena che si è presentata nelle liste della Margherita. Nomi però stoppati dalla Bassa Poropat con il suo «no» ai segretari di partito. E c'è poi da risolvere la questione dei partiti minori, dai Verdi (che pensavano a Maurizio Rozza) al Pdci: tutte partite da giocare tenendo presenti anche la presidenza del consiglio provinciale e quelle delle commissioni consiliari da nominare.

In questo scenario, l'unica scadenza certa resta quella del mezzogiorno di oggi per una presidente che già nei giorni scorsi, chiaramente infastidita dal rincorrersi delle voci, aveva detto chiaramente: «Non ci saranno suddivisioni con il bilancino».

**p.b.**

*I messaggi inviati al sindaco dai lettori del Piccolo*

## «Attenzione a scuole e sociale Ferriera, adesso la chiusura»

Rifare completamente il manto erboso del Rocco come promesso subito a fine campionato e abbolire l'Ici

Scuole e il sociale. *Un cittadino che non ha votato per il sindaco*

Annullare la convenzione che dopo quasi 30 anni vincola ancora le compravendite degli alloggi di via Frescobaldi poi dovrebbe mettere in lotto il terreno per il riscatto..

Tra i temi caldi le antenne di via Campanelle

Uno dei primi problemi che il sindaco deve affrontare la modifica dell'incrocio di Cattinara, situato al fianco del distributore di benzina.

Non permettere l'installazione antenne in via Campanelle 247.

Signor Sindaco si ricordi finalmente degli artigiani scalpellini cimiteriali a cui giornalmente Acegas Aps sottrae ingiustificatamente lavoro! *Nevio Valle*

La sua arroganza!

L'orario dellle sue cassiere e le dimissioni.

È opportuno che il signor Sindaco operi per il Sociale e per le Persone meno fortunate. *Michele*.

Fatto tanto (cultura, turismo, viabilità, pedonalizzazione...) ma una Ferriera in centro no! Nel 2006 è oramai una vergogna.

Pensi ancora a quello che respiriamo. Grazie, *una servolana*

La prima cosa che deve fare il sindaco chiudere la ferriera!

Fermare il degrado di via Manzoni,poco illuminata e con marciapiedi pericolosi.

Non dimentichi la Ferriera, buon lavoro e complimenti per la vittoria

Piazza chiusa, piazza de profundis.

Chiudere la ferriera e disinquinare la città diventata una seconda Seveso. Ma volete che muoia proprio questa città? *Una sfiduciata*.

Pedonarizzare le vie parallele alle Rive, invase da auto in sosta e da traffico incollonato, che oltre a imbruttirle, e a trasfomarle in micidiali camere a gas, vedi per esempio via Diaz, sottrae alla città zone di notevole interesse commerciale, turistico, architettonico.

Dare una dignitosa collocazione ai disagiati psichici lasciati allo sbando dedicando loro parte dell'area dell' ex Opp o altro. Al Cim ricevono le pastiglie e poi in giro sporchi e trascurati a chiedere sigarette caffè, ecc. *Mara Degasperi*

Chiedo a questa giunta e al suo Sindaco (che ho votato) un maggior interesse e soprattutto qualche aiuto in più alla nostra gloriosa squadra di calcio della città.

Se stesso!

La riqualificazione della città che distrugge il commercio, manda i ristoranti in miseria ed elimina tutti i parcheggi liberi.

Sindaco: fare posti di lavoro i giovani sennò tutti se ne andranno e Trieste sarà una città senza futuro. Chicco

Capire come mai i nostri grandi enti danno i lavori esterni a ditte esterne e non alle triestine (in grado di competere tranquillamente). Vedi Acegas, Trieste Trasporti e le multe stampate a Lamezia Terme.... *Federico*

**Ditelo al PICCOLO**

**Quale è il primo problema che deve affrontare il sindaco rieletto?**

MANDATE I VOSTRI SMS al numero 3351413313

Minin (Libertà e autonomia per il Fvg): «Progetto di sviluppo da condividere»

# «Porto, terminale tecnologico della moderna via della seta»

«Dalle dichiarazioni rilasciate dopo il voto, sembra che Roberto Dipiazza e Ettore Rosato stiano maturando la consapevolezza che solo attraverso la condivisione di un progetto di sviluppo della città sia possibile dare risposte soddisfacenti alle aspettative legittime di crescita economica, sociale e culturale dell'area triestina e giuliana. L'uno per la dichiarata estraneità alla politica cittadina, l'altro per la delusione di non essere riuscito a rappresentare un modello cittadino ormai obsoleto». Lo afferma Ladi Minin, del movimento Libertà e autonomia per il Friuli Venezia Giulia che fa capo a Ferruccio Saro.

Ladi Minin

Secondo Minin il progetto è di «fare diventare Trieste il terminale tecnologico della moderna via della seta», cogliendo le opportunità offerte dall'enorme sviluppo dei traffici tra l'Asia e l'Europa in via di allargamento. In altre parole, per Minin il progetto di sviluppo devé mirare «sostanzialmente alla realizzazione delle condizioni, per una precisa autonomia amministrativa e finanziaria contestualmente alla opportuna capacità di generare norme, necessarie al sostegno delle peculiarità economiche, sociali e culturali dell'area. Un progetto che metta la città al servizio del Porto e non viceversa, e che lo stimoli a diventare porto mercantile del Nordest italiano e terminale sud principale del flusso di merci sulla direttrice Mediterraneo-Baltico, in collegamento con i mercati» dell'estremo Oriente.

Per fare tutto questo bisogna anche sfruttare le caratteristiche del Porto franco. E il progetto di sviluppo, chiude Minin, deve recepire anche «le necessità dell'industria cantieristica, e supportare la Fincantieri nella sua azione di insediamento nella nostra area del cosiddetto Polo tecnologico navale, che presuppone occupazione di alto livello, incremento di ricerca e sviluppo industriale, finalizzato anche alla riparazione navale, nonché alla eventuale costruzione di navi di piccole dimensioni, ma tecnologicamente avanzate».

**ELEZIONI**

## «Le Civiche 2006 hanno superato i partiti nazionali»

In Provincia la Lista Dipiazza 2006 per Scoccimarro con il suo 7.05% «ha distanziato partiti a valenza nazionale ma anche tutte le liste civiche». Lo rileva Paolo De Gavardo, unico consigliere provinciale eletto nella Lista, parlando di un risultato «raggiunto su un'area che ingloba i comuni minori» e il cui voto per il centrosinistra è stato chiaro come ai tempi della «cintura rossa». In questo quadro, punzecchia De Gavardo, «non nascondo la curiosità di vedere come consiglieri con esperienze politiche così diverse e portatori di istanze altrettanto diverse troveranno il momento di sintesi per assicurare continuità politica» alla Provincia. Da parte della Lista Dipiazza «ci sarà un controllo sull'operato della maggioranza e un confronto dialettico con la stessa, evitando però quel clima di vera e propria rissa che troppo spesso ha caratterizzato il lavoro del consiglio comunale» precedente.

I soldi erano custoditi in un forziere accanto alle macchinette del videopoker e nell'ufficio del titolare al primo piano

# Svaligiano il bar: rubati 38 mila euro

## *I ladri hanno portato via l'incasso e gli stipendi nel locale «Da Mimmo» in Riva Grumula*

*di* **Corrado Barbacini**

Maxifurto al bar «Da Mimmo» in Riva Grumula. Il bottino è di più di 38mila euro. Hanno portato via tutti i soldi che dovevano servire per pagare gli stipendi, i fornitori e le quote delle giocate all'Agenzia delle Entrate.

«Non c'è più sicurezza. Nesuno ci protegge», ha dichiarato esasperato l'esercente. Ha aggiunto: «Mi hanno portato via il guadagno di un anno. È un danno rilevante».

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. E ad agire, secondo la polizia, sono stati dei veri professionisti. Gente che sapeva dove Mimmo Marrazzo custodiva il denaro. I ladri hanno fatto irruzione passando attraverso la finestra della toilette degli uomini che è sul retro del locale. Per arrivare lì sono prima entrati nel portone dello stabile al numero 6. Poi dopo aver superato due porte i malviventi sono arrivati in un cortile interno da dove poi sono passati nel bagnetto attraverso la finestra. Un itinerario non certo agevole, impossibile da seguire da chi non conosce il luogo.

L'esterno del bar

E qui hanno puntato la loro attenzione direttamente alla cassetta del cambio delle monete dei videogiochi. Il forziere in acciaio chiuso da una chiave a doppia sicurezza è stato aperto con una facilità sconcertante. «Dentro ci avevo messo anche i soldi per pagare gli stipendi. Era un mio nascondiglio che ho utilizzato in questi ultimi anni dopo che sono stato rapinato sotto casa. All'interno oltre alle banconote del cambio dei giocatori c'erano circa 20mila euro. E ora non posso certo pagare i soldi delle giocate allo Stato».

Poi i ladri hanno puntato la loro attenzione all'ufficio al primo piano dove l'esercente aveva altro denaro. «Tenevo altri soldi raccolti in rotoli nascosti tra le mie carte, circa 18mila euro», ha raccontato. Ha aggiunto: «Mi sono sempre servito del denaro contante per pagare dipendenti e fornitori. È da anni che lavoro così...».

Ma la beffa è stata che la telecamera solitamente utilizzata per controllare dal bancone quello che succede nella parte isolata del locale, era stata spenta.

Ad accorgersi del raid sono state ieri mattina due banconiere dipendenti di Mimmo Marrazzo. Una è andata verso il retro ad aprire il magazzino e ha trovato la finestrina della toilette sfondata. I ladri hanno anche lordato con escrementi quella parte del locale. «Ormai a Trieste c'è troppa delinquenza. Queste cose una volta non sarebbero mai accadute».

Sul posto sono arrivati gli investigatori della polizia. Gli esperti della scientifica hanno analizzato le impronte che i ladri hanno lasciato. Nei prossimi giorni le confronteranno con quelle degli schedari. Il colpo non avrebbe avuto testimoni. Nessuno da Riva Grumula o dalle case vicine ha notato qualcosa di strano. Eppure la zona è tra le più frequentate della città dalle pattuglie della polizia e dei carabinieri.

**I malviventi sono entrati dalla finestra della toilette**

Quattro anni fa Marrazzo era stato rapinato mentre tornava a casa in via Guido Reni. «Da quella volta - ha detto - ho scelto di lasciare i soldi nel bar perchè ho ritenuto fossero più al sicuro».

Mimmo Marrazzo all'interno del bar svaligiato dai ladri

**10 MILA EURO DI BOTTINO**

*Scassinata la cassaforte a muro nascosta nei gabinetti del personale*

## Furto al Park del Giulia

Svaligiata la cassaforte del parcheggio del Giulia. Il colpo è stato messo a segno nella notte tra domenica 30 aprile e lunedì primo maggio. Rilevante il bottino: oltre 10mila euro. Tutti soldi che gli addetti alla cassa della società Saba avevano ricevuto tra sabato e domenica e che non avevano versato in banca.

Per gli investigatori della polizia chi ha agito non solo sapeva che nella cassaforte c'era una somma rilevante ma anche l'ubicazione del forziere. La cassaforte infatti era stata murata nella toilette che si trova davanti all'ufficio cassa e che solitamente viene utilizzata dai dipendenti. Sopra al forziere delle dimensioni di trenta, quaranta centimetri quadri, c'è una fessura nella quale a orari prestabiliti vengono infilate le buste con l'incasso. I ladri dopo aver scardinato la porta esterna hanno forzato la serratura della toilette e poi, servendosi verosimilmente di una grossa tenaglia, hanno «aperto» la fessura tagliando poi il metallo della parte alta della cassaforte.

La cassaforte svaligiata

Ad accorgersi del colpo sono stati nella mattinata del primo maggio i primi cassieri ad entrare in servizio. Sono state trovate la porta della toilette forzata e la cassaforte sventrata. Sul posto sono giunti i poliziotti di una pattuglia della squadra volante e quindi della scientifica che hanno rilevato una serie di impronte. Chi ha agito nella notte tra le due giornate festive sapeva che difficilmente in quelle ore qualche automobilista parcheggia nell'area sotterranea del Giulia. Ma per gli investigatori è probabile che i ladri abbiano messo un «palo» all'esterno. La polizia sta cercando testimoni che possano confermare questa che per ora è solo un' ipotesi. Ma c'è di più. Chi ha svaligiato la cassaforte conosceva perfettamente la sua collocazione. Un posto, in una toilette, assolutamente inconsueto. E, secondo la polizia, sapeva anche che c'era una considerevole somma di denaro.

**c.b.**

*Le indagini dei carabinieri*

## Spari a San Luigi, il cerchio si stringe attorno a 4-5 nomi

Carabinieri al lavoro nella zona degli spari

È caccia aperta allo sparatore di San Luigi. I carabinieri del reparto operativo di via Dell'Istria hanno individuato alcuni sospetti sui quali stanno lavorando a pieno ritmo. Si tratta di 4-5 persone che abitano nei due stabili di via Francesco Vercelli 2 da una parte e via Chiadino dall'altra. In pratica nell'area da dove è stato esploso il colpo con una carabina ad aria compressa che ha ferito a un avambraccio Marco Perini, 29 anni, «colpevole» di giocare a pallone con un gruppo di amici davanti alla chiesa.

Anche il primo maggio il giovane è stato interrogato a lungo dagli investigatori. Ha riferito di aver visto pochi istanti prima dello sparo, avvenuto verso l'una di notte di venerdì, accendersi la luce da una finestra di un piano alto dello stabile che si trova proprio davanti al sagrato della chiesa di San Luigi. Perini ha anche fornito altri elementi che, appunto, stanno facendo convergere l'attenzione degli investigatori su un ristretto numero di sospettati. E intanto ad avvalorare queste prime indagini stanno emergendo alcune voci e indicazioni da parte degli stessi abitanti del rione di San Luigi. Tra ieri e lunedì molta gente spontaneamente si è infatti rivolta ai militari per riferire vecchi episodi accaduti tra via Chiadino e via Mauroner. Episodi che potrebbero contribuire a dare un nome e un volto all'uomo che con una carabina ha sparato contro un gruppo di ragazzi che stavano giocando a pallone perché probabilmente infastidito dal vociare. «Le indagini vanno avanti. Siamo ottimisti», ha detto ieri un investigatore. È chiaro che l'individuazione di quella persona non è facile. Gli investigatori stanno ultimando l'analisi dei dati delle licenze di porto o detenzione di armi che fanno riferimento a persone abitanti proprio negli stabili di via Vercelli 2 e via Chiadino.

Ieri intanto Marco Perini è tornato in ospedale per altri accertamenti. La ferita provocata dall'entrata del pallino nell'avambraccio gli avrebbe causato alcuni disturbi alla sensibilità della mano.

**c.b.**

## Traffico, motociclisti coinvolti in due diversi incidenti: sono gravi

*Il secondo scontro si è verificato a Padriciano: un sessantenne è finito contro una Fiat Panda*

Due motociclisi sono rimasti feriti in maniera grave in altrettanti incidenti stradali che si sono verificati sulle strade della provincia. Ieri mattina l'ultimo scontro a Padriciano, lunedì pomeriggio l'altro incidente a Duino, all'altezza dei Lupi di Toscana. I feriti sono Gianfranco Zanella, 60 anni, abitante ad Opicina e Massimiliano Olivo, 33 anni, residente a Monfalcone.

Zanella ieri mattina era in sella a una Honda Transalp e stava percorrendo la strada provinciale 1. All'improvviso è finito contro una Panda di proprietà della Telecom Italia che stava effettuando una manovra di retromarcia per uscire da una strada secondaria. L'urto, come hanno accertato gli agenti della polizia municipale che hanno condotto i rilievi di legge, è stato violentissimo. Il motociclista ha tentato di evitare l'improvviso ostacolo. Ma non c'è stato nulla da fare. Ha centrato in pieno la fiancata dell'utilitaria e poi è stato sbalzato contro una vettura parcheggiata a una decina di metri.

Il luogo dello scontro di ieri

Le condizioni di Gianfranco Zanella sono apparse subito gravissime. Già sul posto i sanitari del 118 lo hanno sottoposto a terapia d'emergenza. Poi l'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale Maggiore dove, dopo essere stato sottoposto all'esame della tac, è stato accolto nel reparto di rianimazione.

L'altro ferito, Massimiliano Olivo, lunedì pomeriggio era in sella a una potente Honda 850 e stava dirigendosi assieme a un gruppo di centauri da Monfalcone verso Sistiana. All'altezza del bivio per San Giovanni di Duino, come hanno accertato i carabinieri che hanno condotto i rilievi, ha perso il controllo della moto. E dopo una sbandata è finito contro una roccia. Le sue condizioni sono apparse gravi.

Infatti i sanitari del 118 gli hanno praticato le prime cure già sul luogo dell'incidente. Poi il giovane è stato trasportato all'ospedale di Cattinara. La prognosi è riservata. Per tutta la durata dei rilievi il traffico lungo la statale 14 particolarmente intenso nella giornata festiva ha subito consistenti rallentamenti. Si sono formate lunghe code in entrambe le direzioni di marcia.


# Sordità: si presentano gli apparecchi acustici a orecchio aperto. Interverrà il responsabile tecnico della sede centrale. Ti aspettiamo alla Maico

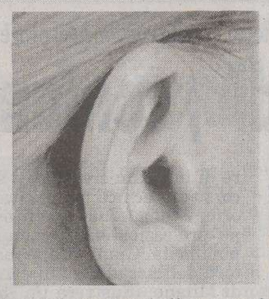
Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fino dagli anni '30 con l'uso degli apparecchi acustici grandi pesanti e poco i selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato ad tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli anni 90 c'è stato l'avvento della tecnologia digitale che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre più parole ai deboli di udito. Agli inizi di questo nuovo secolo anche l'uso del laser ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio degli apparecchi acustici per migliorare la comprensione delle parole, e la direzionalità del suono.

Ma dal 2006 si è lavorato molto anche dal punto di vista estetico, L'estetica è un miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo.

Abbiamo qui a lato messo a confronto i vari tipo di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

Non solo siamo felici di aver ottenuto un risultato estetico eccezionale, ma siamo fieri che la tecnologia digitale di ultima generazione ci permette di risolvere problemi come il fischio dell'apparecchio acustico, o il rimbombo della propria voce elevando la qualità sonora a livelli mai raggiunti prima anche in ambiente rumoroso. Venite a provarlo in studio: a Udine in Piazza XX Settembre 24 a Tolmezzo via Matteotti 19.

Vi ricordiamo che si può parcheggiare in Piazza XX Settembre, il nostro personale sarà a vostra disposizione per aiutarvi nella sosta.



*B.T.E. apparecchio ac. a orecchio aperto nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del mondo nato nel XXI secolo.*

**Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma suprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con la qualità sonora che vi stupirà. Venite a provarli il mese di febbraio alla Maico della vostra città.**

## Nel labirinto di informazioni la Maico vi può aiutare

Nel labirinto di informazioni la Maico vi può aiutare facendoti capire meglio le persone che ti stanno vicino, la televisione, il mondo che ti parla. In quest'era governata dalla tecnologia telefonica comunicare tramite telefono è indispensabile con i nuovi apparecchi Maico ci si può ascoltare il cellulare. Il debole di udito è sempre più integrato nella vita sociale senza le difficoltà che incontrava negli anni passati.Fatti guidare dai tecnici audioprotesici Maico che con l'esperienza, l'entusiasmo potranno indicarti la soluzione più idonea per farti percepire il mondo che ti parla.

*Con Maico ritrovi la felicità di sentire*

Vi aspettiamo da martedì 02/05 a sabato 06/05 con eccezionali promozioni a **TRIESTE** via Carducci, 45 tel. 040 772807

**GORIZIA** via Gen. Cascino 5/a, tel. 0481 539686 • **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, tel. 0481 414262. *Interverrà per l'occasione il responsabile tecnico della sede centrale.*

Fra i locali più rinomati hanno cessato l'attività «La Colombiana» e il «Metropolitan» entrambi in via Carducci

# Crisi dei bar: quaranta sono in vendita

## *Ma già dall'inizio del 2006 si contano decine di saracinesche abbassate*

**OGGI**

### Ezit, ecco i bilanci: villaggio industriale e il nodo bonifiche

Ezit, è tempo di bilanci. Oggi alle 12 il presidente dell'Ente zona industriale, Pierpaolo Ferrante, illstrerà i risultati del bilancio 2005 in un incontro nella sede di via Caboto. Ma nell'occasione verranno illustrate le strategie di sviluppo e di rilancio dell'attività dell'ente che prevedono anche la costruzione di nuove strutture industriali . Tra wueste anche il progetto di un nuovo villaggio industriale.

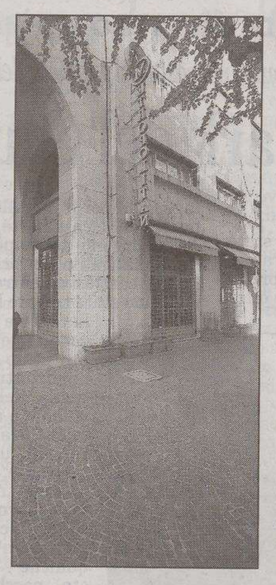
E si parlerà anche e soprattutto delle prospettive di bonifiche per le aree inserite nel sito inquinato. Un tema particolarmente caldo quello delle bonifiche, che ha tenuto banco soprattutto nella recente campagna elettorale in Comune e in Provincia. Un territorio, che comprende praticamente tutto il tessuto industriale e produttivo della Provincia, inserito nelle aree inquinate e che vede bloccato e tarpato quasiasi tipo di espansione e sviluppo finichè non si risolve il nodo delle bonifiche. Una vera emergenza per una realtà provata dalle crisi che recentemente ha fatto alzare la voce all'Associazione Industriali che ha chiesto alle istituzioni risposte e tempi certi per la soluzione di un nodo critico che sta mettendo in ginocchio molte imprese.

Secondo gli osservatori della categoria si tratta di normale turn-over

*di* **Silvio Maranzana**

Morìa di bar e di altri esercizi pubblici nei primi mesi del 2006. Sono già alcune decine le serrande abbassate di recente che ormai si notano anche in pieno centro. Il caso più eclatante è quello accaduto nella centralissima via Carducci; hanno chiuso quasi contemporaneamente la torrefazione La Colombiana e il bar Metropolitan, due luoghi tradizionali di ritrovo in particolare per la tazzina di caffé e la lettura del giornale: la torrefazione di tradizione «antica», il bar di tradizione più recente, ma che sembrava ormai consolidata.

«La situazione si sta facendo difficile - commenta Fabrizio Ziberna, direttore della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) - oltre ai due locali particolarmente visibili di via Carducci hanno alzato di recente bandiera bianca, solo per fare qualche esempio, una birreria alla rotonda del Boschetto, un pub in via Rismondo, un bar all'angolo tra via Palestrina e via San Francesco, due trattorie in via Giulia e a Pendice Scoglietto. E che non si tratti solo di sfortunate concomitanze lo testimonia il fatto - continua Ziberna - che attualmente al nostro albo abbiamo tra le 30 e le 40 offerte di bar, trattorie e pub. Esercenti intenzionati a vendere (tra di loro il titolare di un ristorante sul canale di Ponterosso), ma che avranno presumibilmente gravi difficoltà a trovare acquirenti.»



L'ex caffé Metropolitan

La Colombiana, torrefazione storica, ha chiuso (Lasorte)

Quella che secondo Ziberna è una fase recessiva la cui onda lunga ha ormai investito anche il centro centro e che avrebbe oltretutto un corrispettivo anche nella crisi di negozi, recentemente delineata dal presidente locale della Confcommercio Franco Rigutti, a esempio in piazza Goldoni, secondo altri è semplice turn-over o perlomeno il naturale evolversi di una situazione che aveva ormai raggiunto la saturazione. A Trieste infatti esistono ben 646 locali per la ristorazione, 486 bar e 39 di intrattenimento vario: dai locali notturni agli stabilimenti balneari. In totale oltre 1.150 esercizi in un rapporto locali pubblici-abitanti che è il più elevato in Italia.

Eventuali contrazioni di consumi, se anche ci sono state, non hanno comunque investito il prodotto più tipico da bar: la tazzina di caffé. Secondo Massimiliano Fabian, presidente dell'Associazione caffé Trieste, il consumo medio di caffé in città continua a essere doppio rispetto alla media nazionale. Se si divide il quantitativo di caffé consumato per numero di abitanti, risultano tre tazzine di caffé al giorno per ogni triestino. Ma se, com'è logico, si detraggono bambini, ragazzi, ammalati e allergici a questa bevanda, risulta che ogni triestino che beve caffé lo fa quattro volte al giorno. Se qualche bar chiude dunque, gli altri sono più affollati.

Non solo resiste il mito del caffé, ma è nato recentemente in città anche il rito dell'aperitivo. Lo rileva Maurizio Bucci, assessore uscente e entrante al commercio e turismo. «Non è questione di colore delle giunte, ma di cambio di costumi - rileva con onestà - fino a qualche anno fa la sera già dopo le sette e mezza Trieste era una città morta. Ora molti suoi locali e le vie principali sono pieni di giovani, ma non solo. Lo 'struscio', cioé la passeggiata serale affollata fino a sfiorarsi, è finalmente entrato anche nella nostra quotidianità come in molte altre città e cittadine d'Italia.»

«Il guaio è - conclude Ziberna - che quello dei bar e della ristorazione è stato visto per anni come un settore rifugio da lavoratori espulsi dal comparto dell'industria o da giovani che non avevano la possibilità di trovare un posto fisso. E così si sono visti addirittura esercenti improvvisati che confondevano l'incasso con il guadagno fino al fatale fallimento.»

### In fase di proliferazione solo i kebab turchi

Secondo Fabrizio Ziberna, direttore della Fipe, la prova più tangibile che la ristorazione in città è in crisi è data dal fatto che stanno cedendo addirittura i ristoranti dei cinesi, ben noti per acquistare tutto in moneta sonante. Dopo quello di via degli Artisti e quello di riva Grumula, ha chiuso quello di via Romagna. Fatto ancor più significativo: la trasformazione del ristorante cinese di piazza Goldoni in un ristorante turco. E proprio quello dei kebab sembra infatti l'unico fenomeno cittadino in fase esplosiva. Sono oltre una dozzina infatti ora i locali con cucina turca in città e pressoché tutti hanno aperto negli ultimi tempi.

*Firmato da Lucchini e Azienda sanitaria*

# Sicurezza in Ferriera, protocollo coi sindacati per azzerare gli infortuni

Un protocollo sulla sicurezza in Ferriera tra sindacati, azienda sanitaria, Lucchini, Inail, che supera la legge 626 e che cerca di analizzare non solo gli infortuni avvenuti, quelli che solo per miracolo non sono accaduti e soprattutto crea una griglia strettissima di controllo e responsabilità, che inizia dai lavoratori, per evitare che succedano. Anche se l'ultimo incidente sul lavoro (un operaio ustionato) risale a non più tardi di una settimana fa, in Ferriera è da qualche tempo che gli infortuni sono calati ma il sindacato non si accontenta. Lo hanno spiegato ieri Cgil, Cisl, Uil e Ugl assieme alle Rsu della Ferriera in un incontro in cui sono stati illustrati i contenuti del protocollo.

Luciano Bordin (Cisl)

«Da dieci anni a questa parte è il primo accordo che il sindacato firma con l'azienda e che non parla di cassintegrazione» ha detto il segretario della Fiom Cgil, Antonio Saulle. A Wally Trinca, della segreteria Ugl, il compito di andare nel dettaglio dell'accordo.

«Importante è lo spirito – ha detto – che è quello della prevenzione. Non solo si punta ad andare a valle della ricerca degli infortuni, ma si cerca di stabilire i veri referenti e i responsabili della sicurezza. Sono i lavoratori i primi a segnalare situazioni di potenziale pericolo, impianti che non funzionano e che potrebbero portare a un infortunio. Finora i rilievi correvano il rischio di non trovare soluzioni, ora ci sono procedure chiare, moduli e pre-stampati per formalizzare la trasmissione delle infornazioni». Nodale la questione dell'analisi degli infortuni: «Al punto 9 del protocollo – ha concluso la Trinca – non solo si parla di analisi dei fatti avvenuti, ma anche di quegli incidenti che potevano succedere. E si parla pure di formazione che dovrà andare incontro anche ai lavoratori stranieri (in fabbrica sono solo il 4%) con corsi nella loro lingua».

«Con questo protocollo abbiamo risposto a una dei 4 questiti che la Regione aveva posto alla Severstal-Lucchini come pre-condizione per la prosecuzione delle attività dopo il 2009» ha spiegato il segretario della Cgil, Franco Belci che ha fatto gli onori di casa (oltre alla sicurezza del lavoro c'è quella ambientale per Servola, l'occupazione e gli investimenti) e ha aggiunto anche che si tratta di «un passo importante perchè è uno strumento paritetico politico». Ma soprattutto, secondo Lucino Bordin della Cisl, «dà la sicurezza e prospettiva agli operai» tamponando la «fuga delle maestranze che vede gli organici aziendali sotto i livelli minimi».

**g. g.**

Migliaia alla manifestazione del primo maggio

# Lavoro e costituzione gli slogan dei cortei

Un momento del corteo del primo maggio (Foto Bruni)

Difesa del lavoro e della Costituzione: le manifestazioni per il primo maggio in tutta la regione a anche quella di Trieste sono ruotate attorno a queste parole d'ordine che sono risuonate in corteo e in piazza. In città il corteo è partito da campo San Giacomo per sciogliersi poi in piazza Unità d'Italia. Migliaia di lavoratori hanno sfilato scadendo slogan contro la riforma costituzionale del Centrodestra, per lo sviluppo e in difesa del lavoro.

Hanno parlato il segretrario della Cgil Franco Belci, Cosimo Spagnolo della Fim-Cisl e Walter Kermac (Cgil) che hanno posto l' accento anche sui temi locali quale quello della Ferriera di Servola. Secondo il sindacato non si può accogliere l' aut aut difesa ambientale o difesa dei posti di lavoro. Secondo Belci chi vuole chiudere la Ferriera ha il dovere di dire come si riconvertono i lavoratori, mentre, dall' altro lato, bisogna intervenire sulla proprietà per adeguare lo stabilimento ai più moderni standard ambientali. Applausi al neo presidente della provincia, Maria Teresa Bassa Poropat e al candidato sindaco di Centrosinistra, sconfitto da Roberto Dipiazza, Ettore Rosato.

«Il sindacato ha scelto quest'anno uno slogan molto importante, indicando una strada comune da percorrere – ha detto Kermac – quella dello sviluppo, del lavoro, della libertà con la lotta alle mafie e della difesa della costituzione minacciata dalle riforme volute dal governo passato».

Cgil Cisl Uil hanno ricordato che «chiederanno di votare NO al referendum perchè si vogliono mantenere diritti e servizi uguali per tutti i cittadini di questo paese, senza differenze, in base alle Regioni, su sanità scuole e polizia». Ma poi si è parlato dell'Europa che si allarga «un processo ormai irreversibile deve essere l'occasione per il superamento dei confini, non solo territoriali, e quindi questo deve essere visto come opportunità di sviluppo, benessere e scambio di culture che coinvolge ogni singolo cittadino e lavoratore». Il prossimo anno cadranno anche i confini con la Slovenia e l'Euro sarà moneta corrente: «nessuno a Trieste può continuare a credere o pensare solo al mantenimento dell'esistente nella speranza che niente cambi e tutto resti immutato, convinti di questo solo per convenienza di parte».

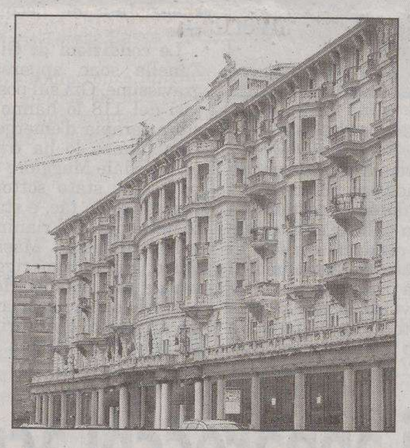
COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

*Il gruppo Pirelli RE ha concluso la vendita dell'albergo sulle rive*

# Il Savoia ora è della Starhotels

## *Annunciati ulteriori investimenti per ristrutturazione*

*L'amministratore delegato Fabri: «La nostra strategia è stata quella di rilevare nuove strutture nel cuore delle città che sono in espansione»*



Una foto di repertorio dell'hotel Savoia

Starhotels si è aggiudicata un'altra struttura: lo Starhotels Savoia Excelsior Palace di Trieste, acquistato dal gruppo Pirelli Real Estate. Si chiude così uno dei più spinosi capitoli che ha rischiato di crerare una grossa crisi per il tessuto alberghiero della città.

L'acquisizione è stata perfezionata nella sede centrale di Firenze e la Starhotels ha annunciato che sono previsti ulteriori investimenti in opere di ristrutturazione. Il Savoia Excelsior Palace, prestigioso albergo quattro stelle sulle rive di fronte alla Marittima è dotato di 155 camere, fra cui 29 residence, ma all'interno ci sono pure un ampio centro congressi con sette sale riunioni modulabili da 15 a 220 persone per complessivi 480 posti.

Il palazzo fu costruito nel 1911 ed inaugurato come albergo di lusso nel 1912. Fu progettato dall'architetto austriaco Ladislaus Fiedler che, nella costrizione, utilizzò tecniche allora ultramoderne, come il cemento armato. L'architetto Fiedler completò l'imponente edificio mascherando le strutture portanti con l'enorme facciata in pietra disegnata secondo uno stile che combina elementi estetici d'accademia, con citazioni barocche. L'edificio monumentale richiama i palazzi mitteleuropei dell'epoca ed è proprio questa la nota di fascino dell'albergo che richiama lo charme di buona parte dell' architettura della città.

Considerato da subito un albergo modello, ha visto tra gli ospiti anche l'Imperatore Francesco Giuseppe, tanto che ne ha conservato l'appartamento privato. La fortuna di Trieste, come conferma la storia, è stata determinata nella sua storia dalla libertà di navigazione, che ha aperto così le porte al commercio assegnando alla città il privilegio di Porto Franco. I benefici concessi alla città ne hanno accresciuto, nel tempo, i già ricchi traffici, attirando al contempo persone di varia provenienza e creando così quel cosmopolitismo che ancora caratterizza la città.

Nell'800, in un clima di prosperità generale, i grandi gruppi assicurativi, le compagnie di navigazione, la Borsa, la produzione artistica e culturale determinarono la crescita della città, da un lato ne fecero uno dei centri più importanti dell'allora impero asburgico, dall' altro ne rafforzarono il sentimento di italianità, sia culturale che politico.

L'abbattimento dei confini nel 2007 e l'allargamento dell'Unione europea ad Est, riporterà Trieste nel centro dell'Europa e la porterà ad assumere il ruolo di capitale della macro regione dell' alpe-adria. «Con questa acquisizione tutti i 21 alberghi Starhotels sono di proprietà della compagnia – ha dichiarato l'amministratore delegato della Starhotels Elisabetta Fabri – Questa è stata la strategia di espansione per 25 anni, dalla nascita dell'azienda, nel 1980: acquisire strutture nel cuore delle città».

«Trieste – scrive in una nota illustrativa la Starhotel – si trova al centro di un sistema di paesi in veloce sviluppo economico, è in continua crescita il movimento crocieristico in partenza ed in arrivo dal porto di Trieste e i collegamenti aerei si stanno moltiplicando. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari nel corso del 2005 ha visto un incremento del 54% per quanto riguarda gli arrivi da Rejkiavik da Dublino e da Mosca. L'acquisizione della proprietà immobiliare del Savoia, conclude la nota «è un ulteriore segnale della nostra volontà di rafforzamento nel territorio».

**PRIMO MAGGIO**

# Pioggia e fresco, i turisti disdicono le prenotazioni

Il maltempo ha rovinato anche il preannunciato bis del boom di turisti registrato in città e in provincia solo pochi giorni fa, in occasione del ponte del 25 aprile. Per il lungo week-end che terminava lunedì Primo maggio molte sono state le disdette giunte telefonicamente negli alberghi cittadini vista la pioggia battente e la temperatura fresca in particolare degli ultimi giorni della settimana scorsa compresa la stessa domenica. Alcuni turisti che avevano prenotato per tre giorni, hanno addirittura girato i tacchi dopo la prima notte.

Di conseguenza, come rileva Guerrino Lanci, presidente dell'Associazione albergatori, il tasso di occupazione degli alberghi ha appena sfiorato il 70 per cento nel centro cittadino, scendendo a percentuali oscillanti tra il 40 e il 50 sul Carso e nelle zone circostanti. Cifre lontane dall'80-85 per cento di occupazione delle stanze registrato solo la settimana precedente negli alberghi cittadini e dal 70-80 per cento di quelli periferici.

Anche questa volta la maggioranza di turisti è stata rappresentata da italiani provenienti in particolare dal Nord e dal centro dell'Italia con forte presenza di veneti e di lombardi. Non sono mancati, come di consueto, austriaci e tedeschi, mentre è stata rilevata la presenza di alcuni inglesi.

Ciononostante, gruppi di turisti si sono visti in città anche nelle ultime giornate e sono stati sentiti alcuni anche lamentarsi per la chiusura di molti ristoranti e bar oltre che di tutti i negozi. Una situazione che non può essere rovesciata in base ai regolamenti, ma soltanto in base a una nuova sensibilità di esercenti e commercianti. «Il Comune può intervenire soltanto se la percentuale di locali aperti scende sotto il 25 per cento - rileva Fabrizio Ziberna, presidente della Fipe - situazione che non si è mai verificata. Evidentemente chi tiene chiuso avrà fatto i suoi conti rilevando che il gioco non vale la candela.» «Non è così - ribatte l'assessore al turismo Maurizio Bucci - è la mentalità di esercenti e commercianti triestini che deve cambiare e che, seppur molto lentamente, sta cambiando. Deve essere fatto uno sforzo che alla fine certamente verrà ricompensato.»

**Chiusi anche molti bar e ristoranti e nessuna mostra di un certo rilievo**

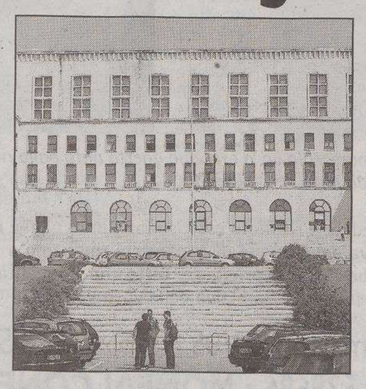
Oltre che con la chiusura dei locali, i turisti si sono trovati anche dinanzi all'assenza di mostre o eventi culturali di rilievo. Una grave mancanza alla quale dovrebbe porre parziale rimedio l'apertura come centro esposizioni dell'ex Pescheria centrale.

**s.m.**

Venerdì all'Auditorium del Revoltella si terrà la sesta edizione del progetto legato al corso universitario in Tecnica universitaria

# «Neolavorandi», comunicatori a convegno

Venerdì prossimo alle 9, presso l'Auditorium del museo Revoltella, si terrà la sesta edizione del convegno «Neolavorandi», rivolto a tutti coloro che vedono nella comunicazione il loro futuro. Nato nel 2001 da un progetto del Fondo sociale europeo per il corso di laurea in Tecnica pubblicitaria dell'Università di Trieste, il convegno è l'occasione per studenti e neolaureati di conoscere il panorama delle realtà lavorative presenti nel mondo della comunicazione, raccontate in prima persona da chi vive e lavora nel campo. «Neolavorandi» vuol essere anche un punto d'aggancio fra università e mondo del lavoro, realizzando un incontro diretto tra le due realtà. Quest'anno l'organizzazione del convegno è stata affidata alla agenzia congressuale Smile Tech Srl in veste di coordinatore di un team creativo di studenti del corso di Tecnica pubblicitaria. Come è ormai consuetudine, gli ospiti saranno professionisti di comunicazione e pubblicità. Gianni Cappabianca, direttore dell'Accademia di comunicazione di Milano, illustrerà un «breve reportage da professioni della comunicazione», indicando le innovazioni che questo mestiere ha subito negli ultimi anni. Benedetta Gargiulo, cotitolare della GB Comunicazione, agenzia pubblicitaria di Trieste, presenterà una relazione intitolata «Io sporco lavoro del pubblicitario: comunicare con la creatività». Marco Englaro, dell'omonimo studio grafico e creativo di Gorizia, esporrà la sua esperienza come grafico creativo. Per iscrizioni ed informazioni consultare il sito www.congresses.net/neolavorandi06.



La sede centrale dell'Università

**CITTAVECCHIA** Proteste dei residenti mentre l'Acegas Aps si appresta ad avviare un programma mirato di pulizie

# Piazza della Borsa, emergenza rifiuti

## *Ogni fine settimana il caratteristico passaggio della Portizza diventa una discarica*

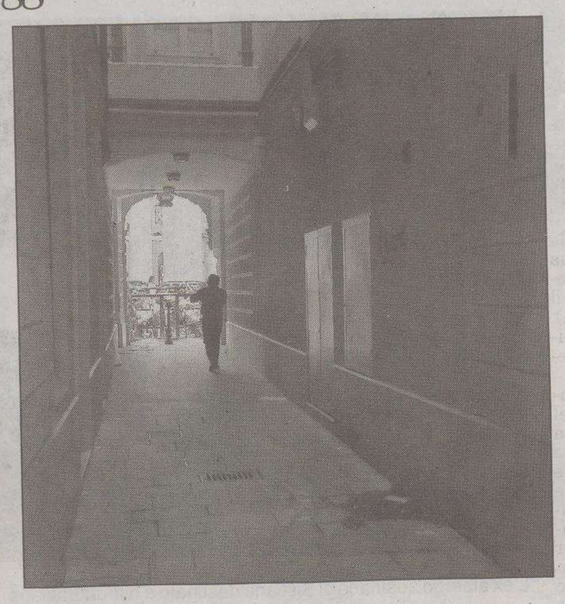
È uno dei punti caratteristici del centro, un passaggio dove i turisti vanno alla ricerca degli angoli nascosti di Cittavecchia. Dovrebbe essere un luogo mentenuto pulito, e invece è pieno di deiezioni canine e umane, cicche per terra e oggetti di scarto lasciati ovunque.

È il centro città con la zona della Portizza, quella posta attorno alla questura con Cittavecchia e la parte finale di via san Nicolò le aree cittadine che detengono il poco invidiabile primato di essere in testa alla hit parade della sporcizia a Trieste.

Secondo l'Acegas Aps, che intende intervenire quanto prima con un progetto mirato per affrontare il problema - senza per altro trascurare la periferia, nelle zone dove ci sono molti bar che fungono da punto aggregativo giovanile dopo ogni fine settimana lo scenario è quello di un desolato luogo pieno di immondizie, con lattine sparse dapertutto, mozziconi di sigaretta buttati negligentemente lungo i marciapiedi, per non parlare poi degli odori da latrina che arrivano alle narici degli ignari passanti.

«Eppure il servizio di spazzatura e pulitura che effettuiamo – dice il responsabile Acegas del settore competente Maurizio Billè - è più che adeguato rispetto il numero di abitanti; comunque stiamo cercando di migliorare ulteriormente il servizio, ma se i cittadini non ci danno anche loro una mano, la questione sarà per niente facile».

Il passaggio di collegamento della Portizza (Foto Lasorte)



La stretta via diventa spesso ricettacolo di rifiuti (F. Lasorte)

«In questo momento - continua Billè - in centro la spazzatura a mano o con mezzi meccanici è quotidiana, mentre i cestini vengono svuotati due volte al giorno nei giorni feriali, mentre per i festivi si interviene una sola volta anche se stiamo pensando di raddoppiare il servizio». Attualmente la privatizzata sta attendendo un nuovo rifornimento di oltre 50 cestoni della spazzatura con posacenere che verranno collocati in Viale XX Settembre, dove è già in atto una prima messa in opera di contenitori nelle aree dove sono finiti da tempo i lavori.

«Comunque non sappiamo più cosa fare per ridurre la sporcizia nelle strade – dice ancora il dirigente dell'AcegasAps - visto che ci sono zone con molti bar e altri punti di incontro, come attorno alla Portizza sul versante di Cittavecchia, dove di notte succede di tutto.

Domenica mattina ad esempio abbiamo dovuto completamente lavare la piccola galleria che porta in via delle Ombrelle che era impercorribile per sporcizia e tanfo di orina».

Sulla questione intervengono anche due abitanti di via delle Beccherie, dove hanno comprato un bell'appartamento in uno stabile completamente ristrutturato.

Sono Caterina Lughi e il medico Sandro Gallucci: «Fuori casa, nelle mattine dopo le festività, troviamo il peggio del peggio, anche se neanche negli altri giorni c'è da rallegrarsi troppo.

Sotto la Portizza si naviga nelle pozzanghere di pipì, ma c'è anche chi ha vomitato sui portoni o altri che dopo aver gozzovigliato rumorosamente tutta la notte, lasciano in strada bicchieri e bottiglie vuote. Nel quartiere siamo tutti inferociti per tanta inciviltà. Perché i vigili non vengono a fare un giro serale e notturno in zona?».

**Daria Camillucci**

## Barcola, ai Topolini disagi per le immondizie lasciate dai bagnanti

Lungo diverse stazioni dei Topolini, il popolare stabilimento balneare che caratterizza buona parte del lungomare barcolano, immondizie e rifiuti sono disseminati un po' ovunque. In attesa della riapertura ufficiale, stabilita per il 15 maggio, chi frequenta lo stabilimento lascia immondizie che non vengono rimosse.

In alcuni punti la situazione è persino imbarazzante: la presenza di numerose bottiglie vuote e i resti di falò notturni testimoniano festeggiamenti all'aperto più o meno recenti. «Quel che è più triste – sostiene una coppia che con la figlioletta frequenta assiduamente i Topolini – è che questa situazione è diventata ormai una consuetudine. La gente sporca con disinvoltura lo spazio pubblico e passano giorni prima che qualcuno passi a pulire. Che spettacolo per i turisti, che vergogna per noi triestini».

Ai commenti duri c'è chi tuttavia fa spallucce. Approfittando del primo sole di maggio, diverse persone frequentano assiduamente lo stabilimento senza preoccuparsi del degrado circostante.

**m.lo.**

**CAMPANELLE** *Mobilitazione*

# L'esperto in campo: «La nuova antenna è dannosa alla salute»

I residenti di Campanelle, che protestano contro l'installazione di un'antenna ripetitrice del segnale per i telefoni cellulari, hanno un nuovo autorevole alleato. Si tratta di Francesco Walter Pansini, consulente della Camera di commercio per l'inquinamento elettromagnetico. «Il limite di questo tipo d'inquinamento, fissato dalla legge italiana a sei volt per metro nei luoghi di sosta, come in quelli di lavoro e nelle abitazioni – spiega - non è giustificato da alcuno studio sulla salute dell'uomo o degli animali. Considerando che tale verifica è molto facile e poco costosa – aggiunge - è lecito il sospetto che non si voglia ufficializzare quello che in realtà si sa già, benché alcuni studi esistano. L'inquinamento elettromagnetico è nocivo anche a questo valore perché è individuale». A sostegno della sua tesi, Pansini ricorda il problema sollevato, una quindicina di anni fa, dagli abitanti di Conconello e di Chiampore, preoccupati per il sorgere delle prime antenne: «Nelle due località – rammenta Pansini - già all'epoca si cominciò a registrare un tasso di tumori doppio di quello italiano, oltre a molte altre malattie di più incerta statistica nazionale. Nelle due frazioni – evidenzia Pansini - la situazione è difficile se non tragica, non tanto per la quantità di antenne, quanto per la loro potenza. In via Campanelle – continua il consulente - si tratterebbe di un trasmettitore telefonico e quindi con valori di campo elettrico molto minori. Questo però non giustifica l'allestimento dell'antenna. Basta ricordare – precisa – che, nell'ex Unione Sovietica, il limite per i radaristi era di due volt per metro, al quale gli addetti erano esposti per meno di otto ore al giorno.

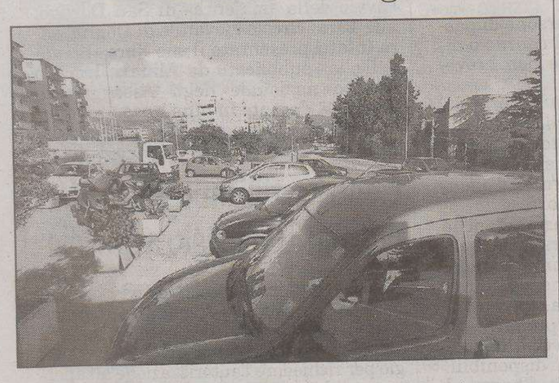
Protesta a Campanelle

Figuriamoci chi ci deve vivere e dormire». Secondo la tesi proposta da Pansini «ci sono molte patologie tipiche da elettromagnetismo, e quelle più specifiche sono a carico del sistema nervoso, ma dovrebbero aggravarsi tutte le malattie non croniche o latenti, per il disturbo dato a tutte le cellule del corpo. Il primo segnale – dichiara Pansini - è il sonno. Se questo diventa disturbato, insufficiente, la debolezza che ne consegue porta a malattie. In definitiva – è il parere del consulente - sulla base di un limite di legge ingiustificato è lecito diffidare». L'unico metodo certo, per capire la situazione e la pericolosità delle installazioni di questo tipo è «l'attenta osservazione della salute dei residenti – conclude – e, nel caso ci fossero aggravamenti generalizzati e documentati dai medici curanti, si potrebbe sempre rivolgersi al giudice ai sensi delle leggi sanitarie».

**u.sa.**

**VALMAURA** *A causa delle automobili in sosta*

# Traffico, caos e ingorghi tra le vie Flavia e Benussi: chiesta una nuova segnaletica



Parcheggio tra le via Flavia e Benussi (Foto Lasorte)

Automobili parcheggiate alla rinfusa, che creano caos e ingorghi a qualsiasi ora del giorno. A lamentare il disagio causato dai parcheggi selvaggi sono alcuni residenti e commercianti che vivono e lavorano in un tratto di via Flavia, e per la precisione quello situato nelle vicinanze dell'incrocio tra la trafficata arteria cittadina e via Benussi, a Valmaura. Nella porzione di strada in questione, che dal bivio arriva fino a uno slargo adibito a posteggio per residenti e clienti dei negozi, sul lato civici pari, non esiste infatti una segnaletica atta a delimitare le aree di sosta. E il risultato dell'assenza di strisce perimetrali è che auto e moto si dispongono in ogni pertugio libero, senza un ordine preciso, non solo nella piazzola di sosta, ma anche lungo l'ampia porzione di marciapiede in cui il posteggio è consentito. Una specie di parcheggio «a pettine» improvvisato, quindi, che spesso crea non poco caos.

Si tratta di una situazione immutata da tempo, che a più di qualche residente e commerciante della zona proprio non va giù, anche perché nell'area le abitazioni private sono numerose, e lo sono pure i pubblici esercizi, tra cui bar e negozi di vario tipo. «È una situazione che dovrebbe venire regolamentata – commenta un abitante di via Falvia – perchè ci sono momenti del giorno, soprattutto di mattina, in cui le vetture si dispongono ovunque, anche occupando la fermata dell'autobus e ogni angolo del marciapiede. È giusto che si continui ad adibire lo spazio in questione ad area di sosta per le automobili, perché i residenti hanno bisogno di uno spazio in cui lasciare la macchina, ma non può continuare a regnare un totale disordine». Lamentele, quelle degli abitanti e degli esercenti della zona, già registrate dalla Settima circoscrizione, che proprio poco tempo fa, prima delle e elezioni, aveva approvato una mozione sulla necessità di adottare una segnaletica adeguata a rendere meno caotica la sosta dei veicoli nell'area. «Bisogna provvedere a una regolare delimitazione dei posteggi – afferma l'esponente dei Cittadini per Trieste Claudio Valentini, allora proponente della mozione -. Avevo presentato una proposta che era stata approvata a larga maggioranza dal parlamentino rionale, proprio perché c'è la consapevolezza che la situazione è caotica e deve essere regolamentata, e che sono stati i cittadini a lamentarsi. E considerando che nulla è cambiato e che i malumori persistono, mi auguro che il prossimo consiglio circoscrizionale affronti nuovamente il problema e che lo si risolva una volta per tutte».

**Elisa Coloni**

Con il mese di maggio terminano le attività invernali e inizia un nuovo ciclo

# Parte l'estate dei ricreatori

## *Calendario fitto di appuntamenti fra spettacoli e giochi*

*Gare sportive e allestimenti teatrali sono il fulcro della rassegna di manifestazioni che coinvolgeranno ragazzi dai 6 ai 18 anni*

I ricreatori comunali terminano le loro attività invernali nel mese di maggio, offrendo alle ragazze e ai ragazzi della città un'ampia rassegna di manifestazioni culturali, sportive, musicali e ricreative che abbracciano una fascia d'età che va dai sei ai diciotto anni. La rassegna si apre con la consueta manifestazione del **«Teatro in gioco: il teatro dei ragazzi»**, giunta alla sua terza edizione, e che vede impegnati gli allievi dei ricreatori a esibirsi sui palcoscenici di alcuni illustri teatri cittadini oltreché nei teatri dei ricreatori stessi. Gli spettacoli, aperti gratuitamente a un pubblico di tutte le età, rappresentano un'attività peculiare di questo servizio dell'Area educazione, infanzia e giovani del Comune. Il teatro nei ricreatori, infatti, ha una lunga memoria storica ricca di riconoscimenti cittadini.

Il giardino del ricreatorio Padovan. Gli allievi si esibiranno al Cristallo

Le manifestazioni previste sono già iniziate il 21 aprile con l'esibizione degli allievi del ricreatorio Cobolli, i quali hanno offerto, al teatro del ricreatorio, un pomeriggio per genitori, amici e parenti e una mattinata per le scuole il 28 aprile. Prosegue con gli allievi del **ricreatorio Stuparich** che si esibiscono al Teatro Silvio Pellico per una serata rivolta a tutti il 16 maggio alle 20. Gli allievi del **ricreatorio De Amicis** offriranno una mattinata per le scuole il 18 maggio e una serata per tutti il 20 maggio, presso il teatro del **ricreatorio Pitteri**. Il 24 maggio si esibiranno gli allievi del **ricreatorio Gentilli**, nel teatro del proprio ricreatorio, con una mattinata rivolta alle scuole e il 26 maggio nel corso di un pomeriggio aperto a parenti e amici.

Gli allievi del **ricreatorio Padovan**, in collaborazione con i ragazzi dell'Istituto comprensivo Marco Polo, si esibiranno al Teatro Cristallo il 24 maggio, in una serata aperta a tutti, e il 25 e 26 maggio in due mattinate per le scuole. Infine, il 1° giugno, al Teatro Tabor di Opicina, saliranno sul palco gli allievi del **ricreatorio Fonda Savio**, nel corso di una mattinata interamente dedicata alle scuole e di una serata aperta a tutti.

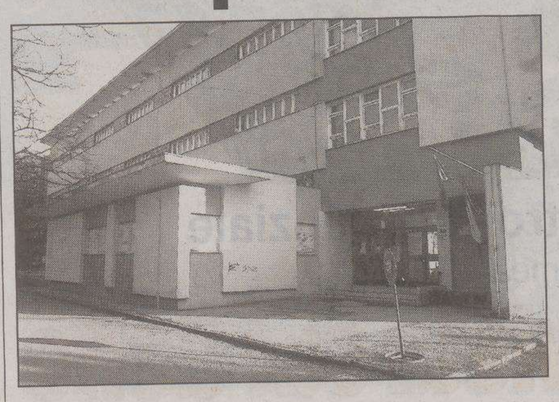
Giochi in ricreatorio (F. d'archivio)

Il maggio nei ricreatori si arricchisce con le finali delle attività sportive, punto di forza nella programmazione educativa dei ricreatori stessi, in quanto, oltre a essere importanti momenti di aggregazione, rappresentano un basilare passaggio di crescita e sviluppo dei bambini e dei ragazzi, offerte con professionalità e attenzione da parte degli educatori. Nasce da ciò il **«Maggio in gioco»**, che da diversi anni vede il clou della partecipazione da parte degli allievi. Quest'anno al **ricreatorio Anna Frank** si svolgeranno le feste finali dei giocasport il 5 maggio, del minibasket il 10 maggio e della pallavolo l'11 maggio. Il **ricreatorio Ricceri** ospiterà la finale del Torneo di calcio il 19 maggio. Gli incontri finali di nuoto si svolgeranno presso il Polo natatorio Bruno Bianchi il 26 maggio. La finale di tennis tavolo si disputerà il 27 maggio al **Ricreatorio Lucchini**, e la finale del torneo di scacchi si svolgerà il 1° giugno al **ricreatorio Stuparich**. Inoltre, il 22 maggio, si svolgeranno i **Giochi di Primavera**, che animeranno con la presenza di bambini e ragazzi la via Santa Caterina.

A chiusura della rassegna, il 1° giugno, alle 20 al Teatro Cristallo, è in programma il tradizionale **«Concerto di primavera»**, offerto dalla banda Comunale dei ricreatori: un appuntamento storico e ormai consueto aperto a tutta la città. Il concerto, nel suo repertorio, comprende pezzi di musica classica e popolare, abilmente eseguiti dai giovani allievi ed ex allievi dei **ricreatori Gentilli-Toti**.

**ALTIPIANO EST** Quando piove la via di Basovizza presenta in quel punto una serie di inconvenienti a causa soprattutto della conformazione della carreggiata

# Buche pericolose davanti alla scuola De Tommasini



La scuola media De Tommasini in via di Basovizza

«Chiamarla pozzanghera è poco: per riuscire a guadarla ci vorrebbe una zattera, unico espediente per raggiungere la vicina fermata dell'autobus». Certe volte l'ironia serve a sdrammatizzare le situazioni. Ma è un dato di fatto, almeno a sentire diversi opicinesi, che ogni qual volta piove, davanti all'entrata delle scuole medie Tommasini/Kosovel di via di Basovizza si formi una enorme pozza d'acqua. Il disagio per alunni, genitori e insegnanti è pari a quello di quei cittadini che, un po' più in la, attendono l'autobus alla vicina fermata. «È una situazione che accade ogni qual volta si verificano delle precipitazioni – osserva l'ex presidente della seconda circoscrizione Albino Sosic – e che crea enormi disagi a chi frequenta la scuola. Un fatto che ha dell'assurdo, ma che si verifica per cause ben precise». Secondo Sosic, la pendenza della vicina carreggiata è stata predisposta in senso contrario rispetto a quella naturale utile al deflusso delle acque di risulta. Per tale ragione, ogni qual volta piove, ci vuole poco a formare quella consistente pozzanghera che è ormai l'incubo dei viandanti e, soprattutto, di chi frequenta la scuola. Secondo Sosic, sono diversi i punti di via di Basovizza che presentano difetti. Avvallamenti, cunette, buche che ovviamente rappresentano un pericolo costante in particolare per chi guida gli scooter.

«Il dissesto è particolarmente percepito all'interno dell'abitato di Trebiciano, dove gli avvallamenti rappresentano una costante minaccia al passaggio dei motorini. Queste conche – continua l'ex presidente – sono spesso il risultato di una asfaltatura concretizzata dopo i numerosi interventi prodotti ai bordi della strada per la posa in opera di infrastrutture». Un problema analogo si verifica pure lungo la centralissima via di Prosecco, a Opicina. Anche in questo caso lamentele e denunce arrivano soprattutto dagli scooteristi, spesso impreparati di fronte a buche e avvallamenti capaci di sbalzare il conducente. «Ci troviamo di fronte a problemi di viabilità che sono stati colpevolmente trascurati – chiude Sosic – e che le nuove amministrazioni in carica dovranno tenere in debito conto se intendono garantire la sicurezza dei pedoni e di chi conduce l'automobile o il motorino».

**ma. lo.**

Il Tribunale amministrativo ha rigettato le contestazioni del Wwf alla Variante urbanistica 21 che regola l'area del sito turistico

# Baia, Duino vince un altro ricorso al Tar

*Oggi il piano torna in aula per l'approvazione. Ret: «Siamo a posto, lasciateci lavorare»*

«Gli ambientalisti ci hanno osteggiato ma dai cittadini nessun segnale di contrarietà»

**DUINO AURISINA** Il Tribunale amministrativo regionale ha rigettato il ricorso presentato dal Wwf nei confronti della Variante 21 al piano regolatore di Duino Aurisina. Ciò significa che il piano particolareggiato della Baia, che questa mattina torna in consiglio comunale per la definitiva approvazione (dopo il rinvio della settimana scorsa), è al sicuro rispetto alla possibilità che la Variante 21 possa venir attaccata e annullata.

Con tempismo assolutamente centrato ieri gli avvocati del Comune e della proprietà della Baia hanno diffuso le sentenze ai propri assistiti, sentenze che hanno visto la soddisfazione del Comune: il ricorso degli ambientalisti, infatti, è stato analizzato dai giudici punto per punto, e rigettato. «Siamo a un punto di arrivo – ha dichiarato ieri sera il sindaco Giorgio Ret – si sta risolvendo una lunga *querelle*. Ora non ci sono più dubbi: una sentenza in Corte di cassazione, due sentenze del Tribunale amministrativo regionale e una archiviazione da parte della Procura, tutte a nostro favore, dimostrano come l'azione portata avanti da questa amministrazione per la realizzazione del progetto turistico della Baia di Sistiana sia trasparente e corretta».

Ma non basta: «Ora – afferma il sindaco, lanciando un messaggio agli ambientalisti che hanno osteggiato in questi anni il progetto della Baia – ci lascino lavorare in pace: non ho mai avuto un solo segnale da parte dei cittadini di contrarietà a questo progetto. Le critiche sono arrivate dall'esterno e sono state per la maggior parte strumentali. Adesso chiedo che sulla base dei fatti ci lascino lavorare per il bene di Duino Aurisina».

L'ex albergo austriaco di Sistiana destinato a ristrutturazione

Resta da capire se il sindaco non tema i già annunciati ricorsi, da parte del Comitato l'Altra Baia e degli Amici della terra, in sede europea: «E' una storia che abbiamo già visto, ci siamo già passati: non li temo – dice ancora il sindaco – perché so che abbiamo fatto tutto in regola».

Questa mattina, anche con l'avvallo della sentenza giunta dal Tar, il consiglio comunale approva quindi il piano particolareggiato: dopo due anni dallo stop imposto proprio dall'annullamento (per questioni procedurali) della stessa Variante 21 (la cui «integrità» è stata fissata ieri dal Tar) l'iter verso la realizzazione del progetto smette di essere un *deja vu* e riprende con nuovi atti inediti, poiché i prossimi passi, attesi entro la fine dell'estate, saranno la firma della convenzione, l'approvazione del piano del porto e la firma delle prime concessioni edilizie.

Intanto oggi in consiglio comunale i consiglieri si troveranno anche di fronte a un documento, uno o più ordini del giorno da votare, che punteranno a «mettere un cappello» condiviso al voto di approvazione del piano particolareggiato: «Vogliamo arrivare a un voto unanime – ha spiegato ancora Ret – sulle cose fondamentali da fare ora. Due i punti centrali: l'attenzione alla questione delle fognature e del depuratore (argomento che il Comune dovrà trattare con la Regione e con l'Ambito territoriale) e l'attenzione alla destinazione completamente turistica del progetto», che suona come una ulteriore volontà di ribadire un concetto centrale: non nuovi residenti in Baia, ma un progetto turistico di sviluppo economico, documento che mira a convincere anche i «dissidenti», a partire dai due consiglieri dell'Ulivo, Moro e Tuta Ban».

Da rilevare che ieri il Tar ha parzialmente accolto l'altro ricorso ancora in sospeso sulla Baia, quello effettuato dai concessionari di Castelreggio: i dettagli della sentenza – che non inficia la Variante 21 ma esprime giudizio sulla destinazione delle spiagge di Castelreggio – sono attualmente al vaglio dei legali.

**Francesca Capodanno**

## Record di visite al castello di Duino

**DUINO AURISINA** Oltre 12.800 persone hanno visitato nel solo mese di aprile il castello di Duino, che di recente ha aperto ai turisti anche lo storico bunker-museo costruito dalla Marina tedesca nel 1943. I gruppi, da soli, hanno costituito il 25 per cento degli ingressi con un incremento del 40 per cento rispetto allo stesso periodo del 2005. Il restante 75 per cento è stato rappresentato da singoli visitatori (44 per cento), bambini (18), aventi diritto a biglietti ridotti (11), mentre circa il due per cento dei visitatori è costituito dagli ingressi a convenzione per gli iscritti ad associazioni ricreative e culturali.

A BORGO GROTTA GIGANTE

## Netpoint, culla dei giovani per un progetto sociale

**SGONICO** Il cuore del poeta e la testa dello scienziato. Questa frase di Maria Montessori descrive lo spirito con cui vari enti pubblici e privati stanno collaborando per la buona riuscita delle attività socio-educative rivolte ai minori. Una di queste è il Netpoint, che ha la sua sede a Borgo Grotta Gigante. Ieri, alla presentazione dell'attività hanno preso parte l'assessore regionale alla Sanità Ezio Beltrame, la consigliera regionale Tamara Blazina, il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc, e altri rappresentanti dell'ambito di zona 1.1. Era presente anche il presidente della Fondazione CrT, che ha contribuito con una donazione di 2500 euro, investiti per l'acquisto di due computer.

Alla realizzazione del progetto hanno collaborato la Regione Friuli Venezia, i Comuni dell'ambito 1.1 (Sgonico, Duino Aurisina, e Monrupino), il Distretto sanitario, il Circolo culturale ricreativo Don Brisciki, che gestisce la struttura, e la stessa CrT. Gli educatori provengono dalla cooperativa La Quercia.

Il Netpoint è aperto tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 e si rivolge a bambini e adolescenti tra gli 8 e i 18 anni. Gli obiettivi? Fornire ai ragazzi di età e di culture diverse un'opportunità di socializzazione. Si fa leva sull'interesse dei giovani per le tecnologie informatiche per creare una rete di contatti e amicizie. Concretamente hanno uno spazio in cui fare i compiti, giocare, e guardare film.

«Questo centro di aggregazione ha la funzione che un tempo avevano le piazze dei paesi: far incontrare e interagire i giovani» ha spiegato Sardoc.

«Attualmente i ragazzi iscritti sono 40, e meraviglia la perfetta collaborazione tra grandi e piccoli: fanno i compiti e imparano assieme a usare i computer» racconta una delle educatrici. «E' importante ricordare che questo è uno dei progetti che si inserisce in un programma molto più complesso: ristabilire un equilibrio sociale. Per fare questo però è assolutamente necessario che i vari soggetti in gioco condividano le strategie, e che la gente abbia veramente passione. Il lavoro settoriale non porta ad alcun risultato: importanti sono gli obiettivi non le prassi burocratiche. Bisogna partire dalle piccole cose: sono queste che creano una rete» ha puntualizzato Beltrame.

Le proposte per il futuro? «Speriamo che presto anche anziani, casalinghe e altri soggetti che meno facilmente entrano in contatto con le tecnologie, possano accedere a queste strutture» ha concluso Tamara Blazina.

**Sara Kapelj**

*Aumenta il flusso dei pendolari verso l'Istria ma non tutti ne godono*

# Muggia, un ponte di passaggio

*Molti alberghi usati da operai con le feste si svuotano*

*Ma fra i turisti in transito si sono segnalati liguri, marchigiani e romani. In compenso i residenti sono andati in massa a visitare grandi capitali*

**MUGGIA** In questi ultimi due «ponti» del 25 aprile (con «strascichi» pasquali) e del 1.o maggio gli alberghi di Muggia hanno avuto un andamento altalenante. C'è infatti chi ha registrato arrivi di persone poi dirette in Istria, e chi invece ha risentito della partenza degli operai impegnati nei cantieri, consueti ospiti nelle giornate lavorative. Clientela nazionale (e non) nei ristoranti, ma non tanto per il primo maggio. Mentre i muggesani in vacanza hanno scelto capitali europee o la Toscana.

La tendenza degli arrivi turistici comunque pare confermata: chi si ferma a Muggia *(nella foto, via Dante)* lo fa per poco tempo, e poi prosege in Istria. Per il resto, alcuni alberghi sfruttano le presenze (nei giorni feriali) di professionisti o degli operai dei cantieri. La riprova arriva ad esempio dall'hotel Lido. Giorgio Suraci, il titolare: «Durante le feste i cantieri sono fermi e gli operai se ne vanno. È un periodo di calma per noi. Chi passa di qua, invece, poi va in Istria. In questi ultimi due fine settimana il lavoro ha scarseggiato, anche in ristorante».

Meglio il fine settimana del 25 aprile piuttosto che il 1.o maggio per l'albergo a Porto San Rocco, con prenotazioni già fissate tempo prima, e senza turisti di passaggio.

Anche il piccolo albergo-ristorante «Alla Bussola» in Mandracchio per il 1.o maggio quasi non ha avuto prenotazioni (forse anche a causa del maltempo), ma nel ponte del 25 aprile ha riempito le otto camere.

I clienti? Marchigiani, romani, liguri. Da una a tre notti la sosta, e solo come tappa di pernottamento e cena, per poi passare ogni giornata in Istria.

Al ristorante «Risorta» il fine settimana a ridosso del 25 aprile è stato più «vivace» di quello appena trascorso. Soprattutto clientela austriaca (c'è chi ha prolungato le festività pasquali) e veneta. Tipologie quasi costanti tra gli arrivi a Muggia. Persone di passaggio, magari di ritorno o dirette in Istria, se non brevemente stanziali.

E se qualcuno a Muggia ci è arrivato, c'è anche chi dalla cittadina è partito per i fine settimana o anche l'intero ponte di dieci giorni. All'agenzia di viaggi in porticciolo sono giunte prenotazioni (anche più degli anni scorsi) per le capitali europee, come Vienna, Parigi, Barcellona, Madrid. Oppure la Tunisia, che è sembrata una meta preferita da molti, tanto da aver difficoltà a trovare posti disponibili. Nessun viaggio a Sharm el Sheik, dopo i fatti recenti, e nonostante un recupero degli ultimi mesi. Molto gettonata, in Italia, la Toscana con i suoi agriturismi.

**s.re.**

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

## Storia del cantiere di San Rocco

**MUGGIA** Venerdì alle 17 al centro Millo di Muggia sarà presentata la seconda edizione del libro «San Rocco. Storia di un cantiere navale» scritto da Ernesto Gellner e Paolo Valenti. Dopo l'introduzione di Franco Stener dell'associazione «Fameia muiesana», Paolo Valenti spiegherà le ragioni della ristampa del volume. L'incontro è organizzato dalla stessa associazione con la Biblioteca di Muggia.

IN BREVE

*Dibattito domani ad Aurisina*

## Amianto, uno studio che spiega i rischi e i difetti della legge

**DUINO AURISINA** Domani alle 17 alla Casa della pietra di Aurisina centro 158 si terrà un incontro-dibattito organizzato da Spi-Cgil, Fiom e Filt sui problemi dell'amianto, con la partecipazione del presidente della commissione regionale specifica, Umberto Laureni, che illustrerà lo studio della commissione sull'amianto e le sue ricadute sulla salute dei cittadini e dell'ambiente. Si parlerà di mappatura dei siti inquinati, di snellimento delle procedure per iscriversi al Registro regionale esposti all'amianto, di ticket, di modifiche alla legge. Dopo il dibattito le conclusioni saranno di Franco Tomasi, responsabile dello Sportello amianto.

## Giornate dell'agricoltura illustrate anche a Fiume

**DUINO AURISINA** Tre grandi padiglioni da 2500 metri quadrati, un ricco calendario di eventi, convegni e altre manifestazioni daranno vita dal 10 al 14 maggio alle XIII Giornate dell'agricoltura nella Baia di Sistiana. La manifestazione, organizzata dai sei Comuni della provincia con il supporto dell'ente provinciale, della Camera di commercio, della Regione, della Banca di credito cooperativo del Carso, è stata presentata anche alla Fiera di Fiume mentre per venerdì è fissata la presentazione triestina. La grande kermesse metterà in rilievo la forte crescita del settore: la coltivazione degli olivi, per esempio, è raddoppiata in cinque anni e copre ormai i 100 ettari.

## Italia dei valori: «Mariucci è stato etico e coerente»

**MUGGIA** «Quando il centrosinistra era all'opposizione a Muggia chiese più volte la soppressione della carica di presidente del consiglio comunale, oggi ritengo che la rinuncia di Mariucci dovrebbe essere valutata come un atto di coerenza politica». Lo scrive in una nota Paolo Bassi, responsabile di Italia dei valori di Muggia. «Il consigliere - aggiunge - ha anteposto l'etica e la coerenza politica a scapito degli incarichi e benefici personali. Non posso entrare invece - conclude Bassi - nel merito di valutazioni che sono di competenza del suo partito e ovviamente del sindaco Nesladek».

## San Dorligo, libro sull'olio presentato dall'autore

**SAN DORLIGO** Ci sarà anche l'autore, Massimo Epifani, agronomo, esperto di forestazione e consulente del ministero dell'Agricoltura e dell'ambiente domani all'avvio della «majenca» di San Dorligo: alle 18, al circolo giovanile di Dolina, sarà infatti presentato il suo libro «La via dell'olio» pubblicato da Alinari. Iscritto all'albo nazionale degli Assaggiatori, Epifani è docente in numerose università italiane e tiene seminari sull'alimentazione e sui temi legati all'olio d'oliva.

## Centri estivi, autorizzazioni entro il 10 maggio a Muggia

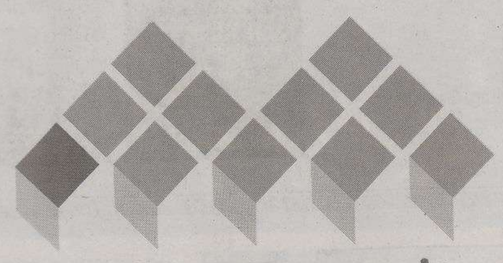
**MUGGIA** I gestori di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno tempo fino al 10 maggio per richiedere l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture. Lo ricorda il Comune di Muggia, al cui Ufficio scuole si possono ottenere il facsimile delle domande di autorizzazione e tutte le necessarie informazioni. Telefono: 040.3360310, 040.3360331, 040.3360182.


metti le ali al Gabbiano

Informa e vende
DIODICIBUS IMMOBILIARE
Corso Italia, 7 – TRIESTE
Tel. 040/363333

Nuovo Centro Residenziale
Via Bonomea – TRIESTE
Splendida vista sul Golfo

è un'inziativa immobiliare
prodest SRL
Riva del Garda (Tn)
www.prodest.net



www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

## ZONA GIORNO
### UNA STANZA

**GARIBALDI,** bilocale arredato, € 35.000,00 GIR tel. 040/367682

**ADIACENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO,** 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

**POSTA CENTRALE** ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**PICCARDI:** bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termoautonomo, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**TESA**: tinello – cucinino, poggiolo, matrimoniale, bagno-wc, IV p. ascensore, perfetto, € 90.000,00. PIZZARELLO 040 766676

**ZONA REVOLTELLA BASSA,** tranquillissimo, saloncino e terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile e veranda, bagno, cantina, ascensore, € 115.000. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**CENTRALE SILENZIOSO** ultimo piano molto luminoso completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno, cucina ab, grande matrimoniale, bagno, lavanderia, porta blindata, termoautonomo, € 130.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**UNIVERSITÀ, via Clivio Artemisio** appartamento in piccola palazzina con vista mare e città, cucina arredata, ampio soggiorno divisibile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, giardinetto terrazzato. QUADRIFOGLIO 040/630174 **foto e planimetrie sul nostro sito**

**SEMICENTRALE** (Montecchi), piano basso in condominio d'epoca ristrutturato. Cucinino + tinello, camera, cameretta, bagno e atrio. 50 mq discreti e tranquilli. Climatizzatore nuovo. Economicamente valido! 74.000 € Geom. MARCOLIN 040-366901

**FABIO SEVERO** medioalta. Cucinona, 2 camerone, bagno, poggiolo, atrio e ripostiglio. Piano basso ma tranquillissimo; 65 mq buonissime condizioni. € 97.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

## ZONA GIORNO
### DUE STANZE

**PICCARDI,** appartamento in stabile recente con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 150.000,00. GIR tel. 040-367682

**MUGGIA,** centro storico, appartamenti primoingresso su due livelli, varie metrature, possibilità 1-2 stanze, ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040/367682

**SAN MICHELE 31,** palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzo garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**COLLE DI SERVOLA** appartamenti vista mare con posti auto e box, nel verde. Varie tipologie di appartamenti, anche con giardino o mansarde. Splendido edificio d'epoca, elegante, finiture accurate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333 in collaborazione con STUDIO IMMOBILIARE MARZI.

**VIA MONTEBELLO** in palazzina signorile appartamento panoramico molto ben rifinito con terrazzone verandato: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio, aria condizionata, impianto d'allarme, parcheggio condominiale possibilità posto auto coperto, euro 200.000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**ADIACENZE BURLO** tranquillo: soggiorno--cucinino, 2 stanze, bagno, terrazzino, cantina, € 147.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ZONA PASCOLI/GAMBINI,** recentissimo + posto auto: soggiorno e terrazzo, 2 stanze, 2 servizi, termoautonomo, III p. ascensore, € 220.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**PRIMI INGRESSI** adiacenze Villa Giulia, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, posti auto/box, da € 238.000,00 a € 295.000,00, soluzioni anche con giardini privati o terrazza panoramica. ESENTE MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**DUINO** a 3 passi dal mare! 90 mq: cucina, saloncino, 2 matrimoniali, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina. In bella palazzina con bella area condominiale attorno. Tutto in ottime condizioni. Scorcio mare. Riscaldamento autonomo! Rarità! Geom.MARCOLIN 040-366901

**GATTERI**, accattivanti 85 mq MANSARDATI. Cucinona, saloncino, camerone, cameretta, servizi separati e poggiolino ( intrigante scorcio mare e vista aperta ). Cantina. Splendida possibilità realizzazione spazi alternativi!! Condominio d'epoca in buonissime condizioni. Internamente da ammodernare! Dedicato ad appassionati scalate. Geom. MARCOLIN 040-366901

**VIA GALILEI,** in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA PAISIELLO,** in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termoautonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

**GRADO PINETA** in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

**PORTICI DI CHIOZZA** adiacenze in piccolo palazzetto epoca ottimo appartamento rifinito soggiorno 2 matrimoniali cucina doppi servizi poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

**SAN GIACOMO** dietro la chiesa, luminosissimo ed aperto quarto piano con ascensore, composto da entrata, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, soffitta, il tutto in buono stato manutentivo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona Fabio Severo MONTE CENGIO**, attico su 2 livelli, panoramicissimo vista mare e città, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, e poggiolo sopra ampia stanza mansardata con caminetto e bagno, con cantina e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174 **foto e planimetrie sul nostro sito**

## ZONA GIORNO
### TRE STANZE

**POSTA CENTRALE** ufficio I p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 365.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**XX SETTEMBRE** vicinanze, ristrutturato finiture esclusive, termoautonomo, 186 mq, possibilità garage. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**LARGO MIONI ADIACENZE:** soggiorno – cucinino arredato su misura, 3 ampie stanze, bagno, 2 poggioli, ottime condizioni, € 150.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**UFFICIO PIAZZA OBERDAN** 165 mq ottima disposizione interna, palazzo signorile, consegna ristrutturato come 1° ingresso € 330.000,00 Immagini su www.pizzarello.it 040766676

**VIA CLIVO ARTEMISIO** vista unica, soleggiatissimo appartamento nel verde, ultimo piano su due livelli con ampi terrazzi panoramici, grande box, area parcheggio per 4 posti auto, € 430000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**PIAZZA DALMAZIA** immediate vicinanze, piano alto molto soleggiato, grande salone ad angolo con balcone, totali mq. 170, € 336000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**PIAZZA DELLA BORSA** immediate vicinanze, proprietà di mq. 230, palazzo ottocentesco servito da ascensore, interni completamente da restaurare con possibilità di destinazione ad appartamento o ufficio ed eventuale frazionamento, € 315000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**MUGGIA VISTA MARE** nel verde ultimo piano su due livelli: soggiorno, cucina ab. due camere, doppi servizi, mansarda con bagno, balconi, parcheggio condominiale, € 230.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**Sul colle di SAN VITO** in posizione dominante, penultimo piano in bella casa d'epoca con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, ampio salone, 4 stanze, servizi, cantina, splendida vista su città e golfo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**BONOMEA,** in bella palazzina recente, ultimo piano con splendida vista sul golfo e città, ingresso, salone, grande soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, poggiolone, cantina, ampio box per due macchine.QUADRIFOGLIO 040/630174 **foto e planimetrie sul nostro sito**

**IMBRIANI** ottimo appartamento di circa 200 mq, grande cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA A. EMO,** ultimo piano, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

**PROSECCO** ottimo e luminoso appartamento in casetta entrata indipendente soggiorno 2 matrimoniali 1 singola bagno cucinotto 2 poggioli ripostiglio cantina autometano spazio verde. GRATTACIELO 040/635583

## CASE
### VILLE

**OPICINA,** villa indipendente, su unico livello con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**ZONA AQUILINIA,** villa bifamiliare al grezzo divisa in senso verticale; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

**CERVIGNANO DEL FRIULI,** splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**S.LUIGI, VILLETTA** accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + 130 mq di giardino ( su 3 lati ) + piccolo box. Salto di qualità di vita! Geom. MARCOLIN 040-366901

**CONCONELLO!! CASETTA** accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 70 mq circa di giardinetto davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DIFRONTE!! Rarissima. Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

## AFFITTI

**SAN GIACOMO,** ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 500,00 - GIR tel. 040-367682

**PERUGINO adiacenze,** bilocali arredati, pari primoingresso, termoautonomi, possibilità posto auto, disponibili da giugno - GIR tel. 040-367682

**BATTISTI,** mansarda arredata, ascensore, zona giorno, matrimoniale e bagno, € 400,00 - GIR tel. 040-367682

**FIERA,** mansarda primoingresso, completamente arredata e stovigliata, zona giorno con angolo cottura, singola, matrimoniale, bagno e ripostiglio, facilità di parcheggio, € 600,00, possibilità anche in vendita - GIR tel. 040-367682

**UFFICIO, ZONA PEDONALE,** stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.600,00 - GIR tel. 040-367682

**PONTEROSSO,** varie metrature, anche arredati, possibilità box, da € 850,00 - GIR tel. 040-367682

**GRADO,** centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazza, anche per brevi periodi estivi - GIR tel. 040-367682

**GARIBALDI,** appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

**€ 400 S.VITO** arredato, tranquillissimo, tinello e cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**€ 485 Z. TRIBUNALE,** arredato, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno p.auto. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**€ 390 MUGGIA,** arredato, soggiorno e angolo cottura e terrazzo, matrimoniale, bagno, p. auto. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**ALTURA, V.SVEVO,** arredati o vuoti, soggiorno e terrazzo, 2 stanze, cucina, bagno, p. auto. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**UFFICI:** centralissimi, tutti in ottimi stabili con ascensore: v. Mazzini 45 mq, v. Ghega 55 mq, v. Lazzaretto Vecchio 220 mq, v. Carducci 350 mq anche adatto a multistudio. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**VIA GIULIA** mansarda primingresso molto luminosa: zona giorno, cucina, due camere, grande ripostiglio, termoautonoma, € 400 spese incluse. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**APPARTAMENTI** vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**UFFICIO V. FLAVIA,** 132 mq parziale open space, accesso indipendente, parcheggio privato, termoautonomo, condizionamento, € 1.200,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**CASETTA** con cortiletto a S.Giuseppe. Deliziosa, su 2 livelli: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, arredata. Facile parcheggio. Solamente 700 € Geom. MARCOLIN 040-366901

**SEMICENTRALE,** ottimo e accogliente: cottura + soggiornino, camera, cameretta, bagno. Arredato. 450 € Geom.MARCOLIN 040-366901

## LOCALI - AZIENDE
### MAGAZZINI - BOX

**PONTEROSSO** - piccolo locale d'affari con vetrina affittasi, € 800,00 - GIR tel. 040/367682

**VIA UDINE**, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO**, zona Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, in affitto e/o in vendita - GIR tel. 040/367682

**EZIT/Caboto**, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

**LOCALE** 550 mq ex supermercato zona Rozzol Cumano vendita o affitto. PIZZARELLO 040/766676

**LOCALE** 300 mq + ufficio, servizi, zona Baiamonti/Pirano, carrabile, termoautonomo, € 295.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**CORSO ITALIA/P.ZA GOLDONI** cedesi attività in locale 100 mq con ampie vetrine, € 80.000,00. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

**ANANIAN/PICCARDI** locale 90 mq, doppio ingresso, eventualmente carrabile, servizio interno, € 120.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**CAPANNONE** zona industriale 300 mq + uffici, magazzino e piccolo scoperto affittasi. PIZZARELLO 040/766676. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ADATTO A CONCESSIONARIA,** locale ampie vetrine e capannoni, v. Flavia, grande passaggio, affittiamo da 1100 mq a 1700 mq. CENTROSERVIZI 040/3480925.

**RISTORANTINO** in cittavecchia. Splendida zona pedonale. Il salotto cittadino! Anche tavoli esterni. Un gioiellino in perfette condizioni. Ottimamente attrezzato. Geom. MARCOLIN 040-366901

**MAGAZZINO** semicentrale, ristrutturato, possibilità parcheggiare internamente 1 porter. Comodo deposito, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

**STORICA E PRESTIGIOSA ATTIVITA'** esistente dal 1913, articoli di pregiata cartoleria e regalo, completamente arredata, 7 vetrine, canone di locazione € 1000, cedesi a € 40000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

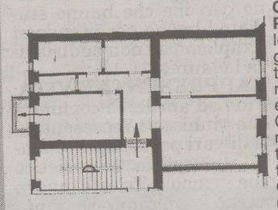
## TERRENI
### TURISTICI - STABILI INTERI

**MUGGIA VIA COLARICH,** terreno agricolo, zona fertilissima, mq 2350, accesso auto, € 58.000. CENTROSERVIZI 040/3480925.

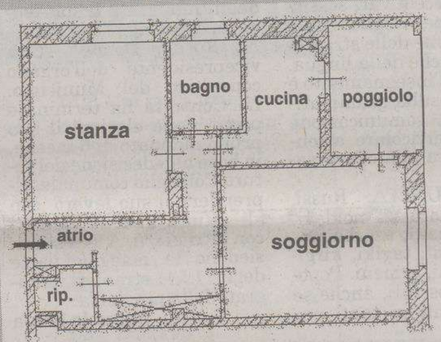
## RICERCHIAMO
### URGENTEMENTE

**CERCHIAMO IN ACQUISTO,** per nostra referenziata clientela casette o ville, in provincia di Trieste. Geom. GERZEL 040/310990

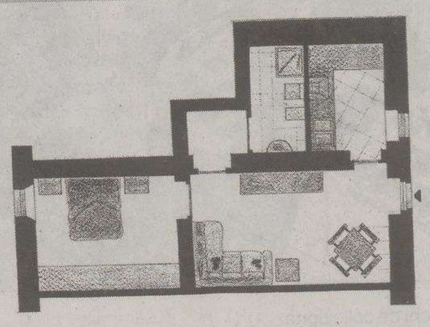
**CERCHIAMO IN ACQUISTO** per nostra clientela appartamenti centralissimi o Gretta, ampie metrature. CENTROSERVIZI 040/3480925.



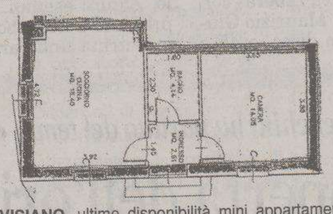
**CENTRALE, ULTIMO PIANO** veramente bello. 160 mq rifatti con gusto, incredibilmente tranquilli. Per chi necessita di spazio e apprezza il centro. Condominio d'epoca ristrutturato di recente, momentaneamente senza ascensore. Geom. MARCOLIN 040-366901




**ZONA FORAGGI/GHIRLANDAIO** recente, luminoso, tranquillo: saloncino, matrimoniale, cucina, terrazzino, bagno-wc, ripostiglio, 77 mq, € 110.000,00.
Immagini su www.pizzarello.it 040/766676



**SAN MICHELE 31** in palazzo in fase di totale restauro, primoingresso di mq. 54, ottime finiture € 123.000. Consegna dicembre 2006 www.civicarealestate.it
CIVICA & PARTNERS 040/3363333.



**TARVISIANO**, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255,00 mensili - GIR tel. 040-367682

CIVICA &Partners
tel. 040 3363333

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Infinite Painting

# AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura di Pierluigi Sabatti

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Infinite Painting

*Fervono i preparativi al «Russhji Dom» per l'appuntamento di venerdì*

## Comunità russa in festa per la serata dedicata alla cucina tradizionale

Giorni intensi nella giovane comunità russa cittadina, che riunisce intorno alla neonata Associazione «Russhji Dom» rappresentanti di vari paesi appartenenti allo spazio ex-sovietico. Ci si prepara per il saggio finale dei bambini degli immigrati che da qualche mese frequentano un corso di lingua russa gestito da volontari e per «La Serata della Cucina Tradizionale Russa», che si terrà venerdì sera alla birreria Forst della città.

**LA FESTA**: «Stiamo preparando un menu russo alla carta - racconta Irina Ayupova, presidente della comunità - La festa comincia alle 19 e durerà fino a tardi visto che, oltre ai nostri assaggi abbiamo preparato anche dei momenti artistici per gli invitati, un concerto di romanze russe, con l'aiuto di un nostro connazionale cantante lirico, seguito da balli tradizionali e danze zingareschi». «Abbiamo invitato alla festa anche i nostri amici triestini perché vorremo farci conoscere meglio dalla cittadinanza - aggiunge Irina -. È un appuntamento che vorremo diventasse periodico, non solo per le persone dei madre lingua russa ma per tutti coloro che desiderano conoscere la lingua e la cultura della Russia di oggi e di ieri».

**I CORSI**: Mentre le donne sono alle prese con l'organizzazione degli eventi, i loro figli si preparano per il saggio finale programmato per il fine del mese. Da qualche tempo, decine di giovani hanno frequentato dei corsi di lingua per bambini organizzati da volontari di madre lingua, ospitati ogni sabato in un'aula del Circolo Fincantieri. «I più piccoli imparano oppure migliorano la lingua dei genitori attraverso esercizi ritmici o giochi con le parole - spiegano le insegnanti -.Il corso è anche un pretesto per impartire anche qualche conoscenza base sulla cultura russa. Leggiamo fiabe per esempio o disegniamo bambole tipiche russe matrioske» aggiungono le volontarie che ogni sabato mattina fanno da educatrici a gruppi di circa 15 bambini. I più grandi partecipano invece a vari sessioni d'aula, per migliorare la comprensione delle strutture linguistiche della lingua. Il metodo d'insegnamento è incentrato sulla grammatica e sulla comunicazione con una particolare attenzione rivolta alla conversazione.

**LA COMUNITÀ**: Russi, ucraini, belorussi, moldavi, uzbeki, kazaki, azerbaigiani, georgiani, tagiki, kirgisi, turkmeni, armeni. Popoli poco conosciuti, anche se sono presenti in tanti anche a Trieste, come affermano i rappresentanti dell'Associazione «Russhji Dom». «Dalla nostra associazione fanno parte persone con varie nazionalità. Quello che ci accomuna è la stessa lingua, la mentalità, la cultura» racconta Irina Ayupova, russa con cittadinanza ucraina. «Sono qualche centinaio gli immigrati di madre lingua russa che vivono e lavorano da anni in città – dice Irina-. In molti fanno dei lavori umili ma con grande dignità, visto che sono persone che hanno studiato almeno per prendersi il diploma se non addirittura la laurea».

**RAPPRESENTATIVITÀ**: Fino ad aprile, la comunità che riunisce rappresentanti di vari paesi appartenenti allo spazio ex-sovietico che vivono a Trieste, aveva anche un'rappresentante nella Consulta comunale degli Immigrati. Irina Ayupova, che dirige l'associazione «Russhji Dom», è stata vicepresidente dell'organo consultivo del Municipio. La Consulta ha terminato prima delle elezioni il suo primo mandato di 6 mesi e, in base alla decisione del futuro Consiglio comunale, riprenderà il suo lavoro, con gli attuali membri oppure con altri nuovi. A Trieste risiedono la maggior parte degli 11.541 stranieri immigrati della provincia.

**Gabriela Preda**

Un gruppo di bambini della comunità russa locale

*Stasera alla sala Baroncini va in scena lo spettacolo «El giornalin de Nino Refolo»*

## I ragazzi del Padovan recitano in dialetto

Il circolo «Amici del dialetto triestino» ospiterà questa sera alle 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) uno spettacolo straordinario, di autentico carattere «triestino», che vedrà come protagonisti un gruppo di ragazzi che frequentano il ricreatorio Giglio Padovan.

L'atto unico «El giornalin de Nino Refolo» altro non è che un libero rifacimento in puro dialetto triestino del famosissimo «Giornalino di Gianburrasca» di Vamba che ha divertito (e appassiona ancora) generazioni di piccoli lettori.

Liberamente scritto e adattato dal maestro Dennis Pitacco è diventato una deliziosa commedia in cui la storia, attualizzata ai giorni nostri, si ambienta in una casetta di via dei Porta e in quello che si chiamava Collegio di San Giusto in via Pascoli.

I ragazzi del ricreatorio Padovan

Gli attori in erba sono una trentina di ragazzi e ragazze tra i sei e i dodici anni che frequentano il Laboratorio di Animazione Teatrale del ricreatorio, curato dalla maestra Patrizia D'Arrigo.

Insieme a loro si esibirà il Coro e Teatro Tradizionale (preparato anche dalla D'Arrigo e da Pitacco) che andrà ad arricchire lo spettacolo col suo repertorio di canti popolari tratti dalla tradizione triestina.

E naturalmente non potrà mancare la celebre «Pappa col pomodoro» firmata da Nino Rota.

«El giornalin de Nino Refolo» (degno continuatore delle epiche gesta del Burrasca) s'inquadra nell'ambito del progetto «Viviamo il nostro rione» del Padovan e sarà riproposto in altre tre occasioni: il 23 maggio alle 20 al teatro Cristallo per tutti gli amici e parenti e la mattina del 25 e 26 maggio alle 9.30 per le scuole insieme all'Istituto Comprensivo Marco Polo.

**Liliana Bamboschek**

*Venduta anche la rara copia dello storico album dei Genesis: «From Genesis to Revelation» riservata agli addetti ai lavori. Uno stand ha presentato un pezzo da 5 mila euro*

*Bilancio favorevole per la fiera del vinile, tenutasi al Palasport*

## Dischi, in mostra rarità e qualità

### *Oltre 50 espositori provenienti da tutta Europa*

Alcuni dischi da collezione

Oltre 50 espositori provenienti dall'Italia ma anche dalla Croazia, Germania e Slovenia, il meglio del vinile da collezione abbinato alla musica dal vivo di alcune realtà locali. Ci fosse stato anche l'avallo del grande pubblico la 5.a mostra del «Disco e degli Strumenti da collezione», andata di scena la scorsa settimana al Palasport di Chiarbola, avrebbe concepito un bilancio ancor più favorevole.

Incremento invece assoluto sul fronte della qualità e delle rarità esposte ( e poste in vendita) nel corso della manifestazione promossa dalla «Associazione Musica Libera» con la consulenza di Maurizio Giucovac. Il vecchio disco, a 45 e 33 giri, non solo plasma ricordi e nostalgie ma muove una nicchia di mercato consistente e per certi versi impensabile. Alcuni esempi. Uno stand presente a Chiarbola ha posto in vetrina una rarità particolare, costituita dall'album «Le stelle», una sperimentazione della psicadelia italiana, prodotto nel 1967 dal pittore Mario Schifano. Il prezzo? Oscillante tra i 4500/5000 euro. Picchi analoghi anche per un nome più celebre dello scenario italiano, Renato Zero, il cui primo 45 giri edito nel 1966 dalla RCA, con il cantautore ancora semplicemente Renato Fiacchini, vale circa 1500 euro. A tenere banco in chiave di mercato sono stati i prodotti del Pop Progressive, italiano e straniero, vera miniera aurea degli anni '70 sotto il profilo musicale e ora pezzi pregiati da collezione.

La mostra di Trieste ha ingolosito i molti appassionati dei Genesis con la vendita dello storico album «From Genesis to Revelation» del 1969 ma nella versione riservata agli addetti ai lavori, una sorta di registrazione di prova per testare livelli e suoni. Anche qui le valutazioni sono notevoli: oltre i 4000 euro. Anche il Pop nostrano ha fatto al sua parte. La concomitanza presenza a Chiarbola del concerto di Gianni Leone e il suo «Balletto di Bronzo» ha riformulato l'affetto e il valore dell'album oramai culto «Ys», trovabile per non meno di 350 euro. Con tali picchi di qualità la 6.a mostra è già in cantiere (settembre o novembre) con le immancabili novità legate alle vetrine musicali dal vivo.

**Francesco Cardella**

*Ieri all'Università il professor Roberto Tenchini ha parlato del tema: «La frontiera della fisica delle particelle»*

## Scienziati alla scoperta dell'origine dell'universo

Come è nato l'universo? Qual'è il legame tra la fisica delle particelle sub-nucleari, cosmologia e astrofisica?

Se ne è parlato ieri all'Università di Trieste nel primo di una serie di seminari divulgativi sulla scienza che si svolgeranno nel mese di maggio all'Ateneo triestino. Presente uno degli scienziati italiani più autorevolI nel campo, Roberto Tenchini dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Pisa.

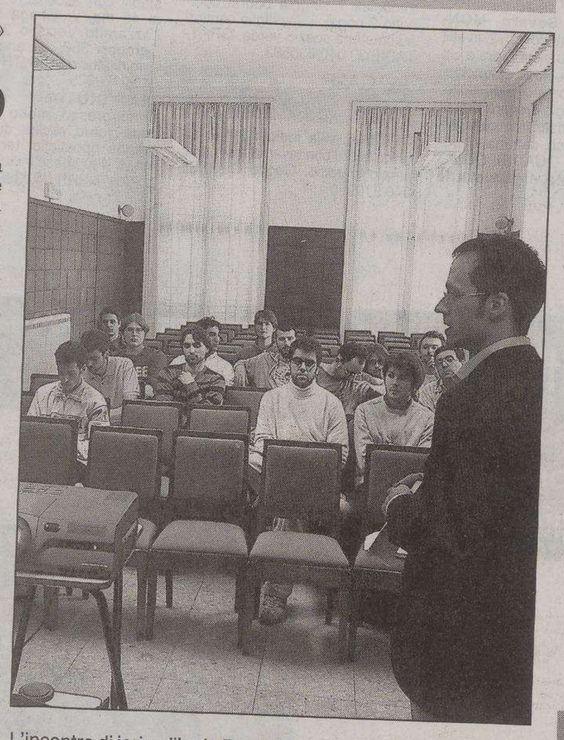
Tenchini ha presentato agli studiosi triestini dati sulla «frontiera della fisica delle particelle» e sull'acceleratore Large Hadron Collider attualmente in fase di costruzione presso il laboratori del Centro europeo per la fisica delle alte energie Cern di Ginevra. In particolare, i partecipanti hanno approfondito l'esperimento Cms dell'acceleratore.

«Si tratta di uno degli esperimenti più all'avanguardia – è stato detto - visto che la collaborazione internazionale di Cms è composta da circa 1800 fisici ed ingegneri provenienti da 31 nazioni ed appartenenti a 144 istituzioni».

Ma quale è il rapporto tra la fisica delle particelle e l'astrofisica? Uno di questi aspetti riguarda i raggi cosmici. Nel nuovo millennio le tecniche sviluppate per la fisica sub-nucleare sono utilizzate infatti per studiare la fisica del cosmo attraverso i raggi cosmici. Un altro aspetto riguarda invece i cosiddetti «neutrini», visto che i progressi nella comprensione della fisica dei neutrini hanno permesso la nascita di un nuovo tipo di astronomia, dove la luce è sostituita dai neutrini. Lo studio di fenomeni astrofisici - finora ritenuti al di là della portata dei nostri strumenti, come lo studio del nucleo solare- è quindi ora possibile. Per quanto riguarda il legame con la cosmologia, «è proprio nello studio del cosmo che le conoscenze si fondono con l'astronomia, per darci una visione globale dell'universo». «Sappiamo ora che solo in piccola parte l'universo è costituito dalla materia che conosciamo, cioè dagli atomi». Il resto è costituto dalla cosiddetta «materia oscura» la cui origine è ancora oggetto di studio. Qui subentra infatti il ruolo dell'acceleratore Cern, presentato nel seminario dell'Università di Trieste, visto che un possibile candidato per svolgere il ruolo di «materia oscura» è il cosiddetto «neutralino», che potrebbe essere prodotto al futuro Large Hadron Collider. Ancora più misteriosa rimane però la presenza di un fenomeno chiamato «energia oscura» che sembra portare ad un'accelerazione dell'espansione dell'universo.

Trieste si è guadagnata una posizione di rilievo nei libri di storia anche in questo campo, dopo la scoperta dell'équipe di Carlo Rubbia della particella «W» (e successivamente della Z) in un rivelatore di particelle al Cern di Ginevra. La «firma della W» ha rappresentato infatti la conferma sperimentale della teoria di Abdus Salam, che negli anni '70 al Centro internazionale di fisica teorica di Trieste ICTP ne aveva ipotizzato l'esistenza per unificare due delle quattro forze fondamentali della natura: la forza elettromagnetica - che agisce tra particelle elettricamente cariche -, e la forza nucleare debole, che agisce all'interno del nucleo atomico. Il premio Nobel per la fisica assegnato prima a Salam (nel 1979) e poi a Rubbia (nel 1984) ha confermato infatti l'importanza della scoperta che ha rappresentato poi un passo decisivo nella comprensione dei fenomeni del microcosmo e del macrocosmo, ma anche come bigliettino da visita di Trieste, come città della scienza che ha stimolato le ricerche nel campo.

**Gabriela Preda**



L'incontro di ieri nell'aula Bachelet dell'Università (Lasorte)

### ■ CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 5.50 |
| | tramonta alle | 20.14 |
| LA LUNA: | si leva alle | 9.55 |
| | cala alle | 1.47 |

18.a settimana dell'anno, 123 giorni trascorsi, ne rimangono 242.

IL SANTO
*San Filippo*

IL PROVERBIO
*Chi non ha niente non rimpiange niente.*

### ■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 114 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 109 |
| Via Svevo | µg/m³ | 56 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 12 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 13 |
| Via Svevo | µg/m³ | 9 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 90 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 93 |

### ■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

3 maggio 1956

➤ Aperta ieri al pubblico dalle 14 alle 18 la Grotta Gigante, onde dar modo ai visitatori di ammirare lo spettacolo nuovo della grande cavità illuminata elettricamente. Si trattava dell'inaugurazione di tale impianto che, per ora in via sperimentale, sostituirà il vecchio sistema dell'illuminazione ad acetilene.

➤ Fra le manifestazioni del Primo Maggio, per la Cgil, preceduto da un corteo, in programma alle 11 in piazza Perugino un pubblico comizio con il dottor Luciano Lama, del comitato direttivo nazionale. La Camera del Lavoro, invece, ha deciso di sospendere il tradizionale comizio pubblico, sostituendolo con una manifestazione ricreativa con popolari giochi sportivo-umoristici.

➤ A meno di un mese dall'esordio, l'orchestra «Ars Italica» dell'Università Popolare si è ripresentata ieri sera al pubblico convenuto nell'Aula Magna del Liceo Dante. Condotta dal maestro Ettore Singon e con l'intervento del chitarrista Bruno Tonazzi, ha eseguito musiche di Respighi, Vivaldi, Rossini, Stradella e Viozzi.

**a cura di Roberto Gruden**

### ■ DA VEDERE

➤ GALLERIA TK della Libreria Triestina in via San Francesco 20, nella sala Peterlin di via Donizetti 3 e alla sala Gregorcic di via San Francesco 20, mostra dal titolo «50x50», esposizione collettiva promossa dall'associazione Kons e articolata in tre sedi. Fino al 6 maggio, da martedì a sabato 9-13, 15-19 alla galleria Tk; da lunedì a venerdì 9-17, venerdì e sabato 17-19 nelle sale Peterlin e Gregorcic.

➤ NAIMA CAFFE' di via Rossetti personale di Barbara Battistella dal titolo «My way». Fino al 12 maggio, 20-2.00.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 sedicesima Mostra del piccolo formato - pittura, scultura e grafica. Fino al 5 maggio, 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

➤ GALLERIA MILKO BAMBIC di Opicina, «Immagini informi» di Marija Flegar. Fino al 17 maggio, da lunedì a venerdì, 10-12, 17-19.

➤ SALA GIUBILEO di Riva 3 Novembre, mostra di pittura e mosaici «Ekfrasis - L'espressione del sacro» del pittore agiografo Dimitrios Dzirahis. Fino al 7 maggio, 10.30-13, 17-21.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE mostra «Parker-Waterman, a fil di penna: due vite parallele nella storia della scrittura»: un'esposizione di penne rare e introvabili di proprietà del Museo storico della Parker e della Waterman. la mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 7 maggio con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nella sala Comunale d'Arte, sita in piazza dell'Unità di Italia, 4.

SPECIALE SPETTACOLI
a cura della Manzoni & C. Pubblicità

# il Rossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45 Telefono 040 3593511
da martedì a sabato 8.30-12.30, 15.30-19
Ticket Point di Corso Italia
Telefono 040 3498276 - 040 3498277
orario da lunedì a sabato 8.30-12.30, 15.30-19

vivaticket callticket 040 900 900 6 Fondazione CRT

www.ilrossetti.it

## "The Producers" di Mel Brooks, chiude la stagione 2005-06

Sarà uno degli spettacoli più ricchi e tecnicamente più complessi approdati a Trieste negli ultimi anni a chiudere la stagione 2005-06 del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Una stagione di grande successo, il cui bilancio conclusivo, che fin d'ora si annuncia del tutto straordinario, sarà tracciato nelle prossime settimane.

**The Producers**, il divertentissimo musical di **Mel Brooks**, dopo aver conquistato New York, Londra, l'Australia e Tel Aviv, è approdato quest'anno in Italia nella ricca edizione della Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi, con Enzo Iacchetti e Gianluca Guidi nel ruolo dei protagonisti.

Lo spettacolo arriva a Trieste in esclusiva per il Triveneto dopo aver ottenuto un grande successo di pubblico e di critica al Teatro della Luna di Milano e al Teatro Brancaccio di Roma.

Al suo debutto a Broadway, nella primavera del 2001, **The Producers** è stato acclamato dalla critica come un vero e proprio capolavoro: nessun musical, nella storia di Broadway, era riuscito a conquistare ben 12 Tony Award, gli Oscar del teatro americano. Dopo anni in cui la commedia musicale americana sembrava essere entrata in crisi, il genio comico di Mel Brooks (autore di alcuni dei film più divertenti della storia del cinema come *Frankenstein junior*, *Mezzogiorno e mezzo di fuoco*, *La pazza storia del mondo*, *Balle spaziali*) riusciva a far ridere fino alle lacrime l'esigente pubblico di Broadway trasportando sul palcoscenico il superlativo plot del suo primo film – conosciuto in Italia col titolo di **Per favore non toccate le vecchiette** – e arricchendolo di una nuova colonna sonora che comprende la hit **Springtime for Hitler** già presente nel film interpretato da Zero Mostel e Gene Wilder.

La vicenda del musical riprende quella del film: Max von Byalistock, un produttore cialtrone che non riesce più a centrare uno spettacolo di successo, e Leo Bloom, un imbranato contabile con il pallino del musical, per frodare il fisco, si fanno finanziare uno spettacolo, sicuri che la messa in scena sarà un fiasco. Basta infatti trovare il peggior copione, il cast più scalcinato, un regista incapace e intascare i soldi dei finanziatori (in questo caso delle vecchie attrici ancora innamorate del proprio produttore)... Qualcosa però va storto: invece di ricevere gli insulti del pubblico, l'improbabile revival della vita di Adolf Hitler messo in scena dai due diventa il più grande successo di tutti i tempi. Per Max e Leo cominciano i guai: ma dibattendosi tra ingenue vecchiette, e con l'aiuto di una svampitissima segretaria-soubrette, passando attraverso qualche mese di prigione, i due si troveranno a raggiungere inaspettati successi.

Al termine delle repliche di **The Producers**, martedì 16 maggio, è in programma al Politeama Rossetti l'ultimo appuntamento musicale della stagione, il concerto del cantautore **Michele Zarrillo**, per la prima volta in scena sul palcoscenico dello Stabile regionale.

La **Compagnia della Rancia** presenta

### THE PRODUCERS

l'esilarante musical di **Mel Brooks**

regia di **Saverio Marconi**

con **Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi, Gianfranco Phino, Simona Samarelli, Fabrizio Angelini, Marco Massari**

**Recite di martedì e mercoledì**

| | | |
|---|---|---|
| PLATEA A-B Interi | € 36,00 | 2* |
| PLATEA A-B Under 25 | € 29,00 | |
| PLATEA C Interi | € 31,00 | 2* |
| PLATEA C Under 25 | € 25,00 | |
| I GALLERIA Interi | € 25,00 | 1* |
| I GALLERIA Under 25 | € 19,00 | |
| II GALLERIA Interi | € 15,00 | 1* |
| II GALLERIA Under 25 | € 12,00 | |

**Altre recite**

| | | |
|---|---|---|
| PLATEA A-B Interi | € 42,00 | 3* |
| PLATEA A-B Under 25 | € 34,00 | |
| PLATEA C Interi | € 36,00 | 3* |
| PLATEA C Under 25 | € 27,00 | |
| I GALLERIA Interi | € 29,00 | 2* |
| I GALLERIA Under 25 | € 22,00 | |
| II GALLERIA Interi | € 20,00 | 1* |
| II GALLERIA Under 25 | € 16,00 | |

## gli spettacoli

*TRIESTE Sala Bartoli*
*dal* **2** *al* **7** *maggio 2006*

### friuli: istruzioni per l'uso

concerto spettacolo
ideato da **Giovanni Visentin**
testi di **Pierluigi Cappello**
con **Giovanni Visentin, Giulio Venier, Gabriella Gabrielli**
regia di **Giovanni Visentin**
Un concerto-spettacolo come ricognizione nei territori dell'anima di un giovane poeta. Un viaggio nella musica friulana, che va dai canti arcaici di origine celtica, al jazz, a Bach e Beethoven.
*Interi* **€ 7,00**
*Ridotto under 25, abbonati Teatro Stabile e Circuito ERT* **€ 5,00**

*TRIESTE Sala Bartoli*
*dal* **12** *al* **17** *maggio 2006*

### 5 per una!

di **Enrico Luttmann**
scene e costumi
di **Andrea Stanisci**
con **Marta Altinier, Paola Bonesi, Antonella Caron, Gloria Sapio, Ornella Serafini**
regia di **Marco Casazza**
Piéce brillante e ritmata ma anche profonda e toccante, tratteggia con sensibilità cinque figure femminili e il loro coraggio di vincere la solitudine e di fare i conti con i sentimenti per gli uomini...
*Interi* **€ 7,00**
*Ridotto under 25, abbonati Teatro Stabile e Circuito ERT* **€ 5,00**

*TRIESTE Sala Bartoli*
*dal* **23** *al* **28** *maggio 2006*

### destìs

di **Corrado Premuda**
scene e costumi
di **Andrea Stanisci**
musiche a cura
di **Corrado Premuda**
e **Alessandro Marinuzzi**
con **Sara Alzetta, Paolo Fagiolo**
regia di **Corrado Premuda**
consulenza artistica
di **Alessandro Marinuzzi**
Tratto dal racconto "Omaggio alla bellezza", parla del divismo, della potenza artistica, del rapporto tra creatore e creatura, tra immagine autentica e luce riflessa, tra femminile e maschile.
*Interi* **€ 7,00**
*Ridotto under 25, abbonati Teatro Stabile e Circuito ERT* **€ 5,00**

*TRIESTE Sala Bartoli*
*dal* **22** *al* **23** *maggio 2006*

### la bisbetica domata

da **William Shakespeare**
adattamento
di **Maurizio Soldà**
con **ragazzi delle Scuole Medie**
regia di **Maurizio Soldà**
in collaborazione con la **Civica Scuola di Arte Drammatica**
Maurizio Soldà guida i piccoli attori del Teatro Stabile dei Ragazzi in una delle più amate commedie shakespeariane: un'esperienza che appassiona i giovanissimi al palcoscenico e diverte gli spettatori.
*Interi* **€ 5,00**
*Ridotto under 25, abbonati Teatro Stabile e Circuito ERT* **€ 3,00**

*TRIESTE Piscina Acquamarina*
*dal* **26** *al* **28** *maggio 2006*

### cronache dagli stretti

ideazione e musiche
di **Davide Casali**
soggetto e testo
di **Pierpaolo Zurlo**
con **Xenia Bevitori, Franko Korosec, Roberta Colacino**
musicisti **Silvia Testori, Davide Casali, Samuele Orlando**
in collaborazione con **Associazione Culturale Musica Libera**
e con **Piscina Acquamarina**
La passione di Giasone e Medea raccontata fra recitazione e musica, nella suggestiva cornice della Piscina Acquamarina con pubblico e attori avvolti dall'acqua. Un'intensa esperienza sensoriale.
*Interi* **€ 10,00**
*Ridotto under 25, abbonati Teatro Stabile e Circuito ERT* **€ 8,00**
*Il pubblico assiste allo spettacolo in acqua. È pertanto necessario portare con sè l'abbigliamento adatto.*

## i laboratori

*TRIESTE Sala Bartoli*
**29** *maggio 2006 - ore 21*

### maratona di new york

di **Edoardo Erba**
traduzione in friulano
di **Paolo Patui**
con **Fabiano Fantini, Claudio Moretti**
regia di **Rita Maffei**
produzione **CSS Teatro d'Innovazione del Friuli-Venezia Giulia**
Un successo internazionale questo testo, metafora di una vita – la nostra – sempre più spesa come competizione, con rabbia e fretta. "Teatro a cronometro" emozionante, ora tradotto in friulano.
*Interi* **€ 7,00**
*Ridotto under 25, abbonati Teatro Stabile e Circuito ERT* **€ 5,00**
*Ridotto abb. Play.01* **€ 1,00**

*TRIESTE Sala Bartoli*
**18** *maggio 2006 - ore 21*

### indemoniate!

un progetto di **Massimo Somaglino, Riccardo Maranzana, Carlo Tolazzi**
a cura di Teatro Club - Udine
Un laboratorio della memoria che porta in scena il caso di epidemia istero-demoneopatica che colpì alcune donne nel paesino di Verzegnis, nella primavera del 1878. Una storia trattata anche dal giornalista del "Piccolo" Pietro Spirito.
*Posto unico* **€ 1,00**

*TRIESTE Sala Bartoli*
**30** *maggio 2006 - ore 21*

### tre galline sul comò

**avvicinati un po' che ti dico una cosa**
regia di **Marcela Serli**
con **Nicoletta Oscuro, Marcela Serli, Luisa Vermiglio**
Una riflessione sul posto che occupano certe donne, sull'incomunicabilità, sull'occasione persa di uomini che non ascoltano ciò che qualcuno vuole dire. E su una cucina, sul ricordo d'amore e su quello dell'odio.
*Posto unico* **€ 1,00**

*TRIESTE Sala Bartoli*
**1°** *giugno 2006 - ore 21*

### i sogni di rosaura

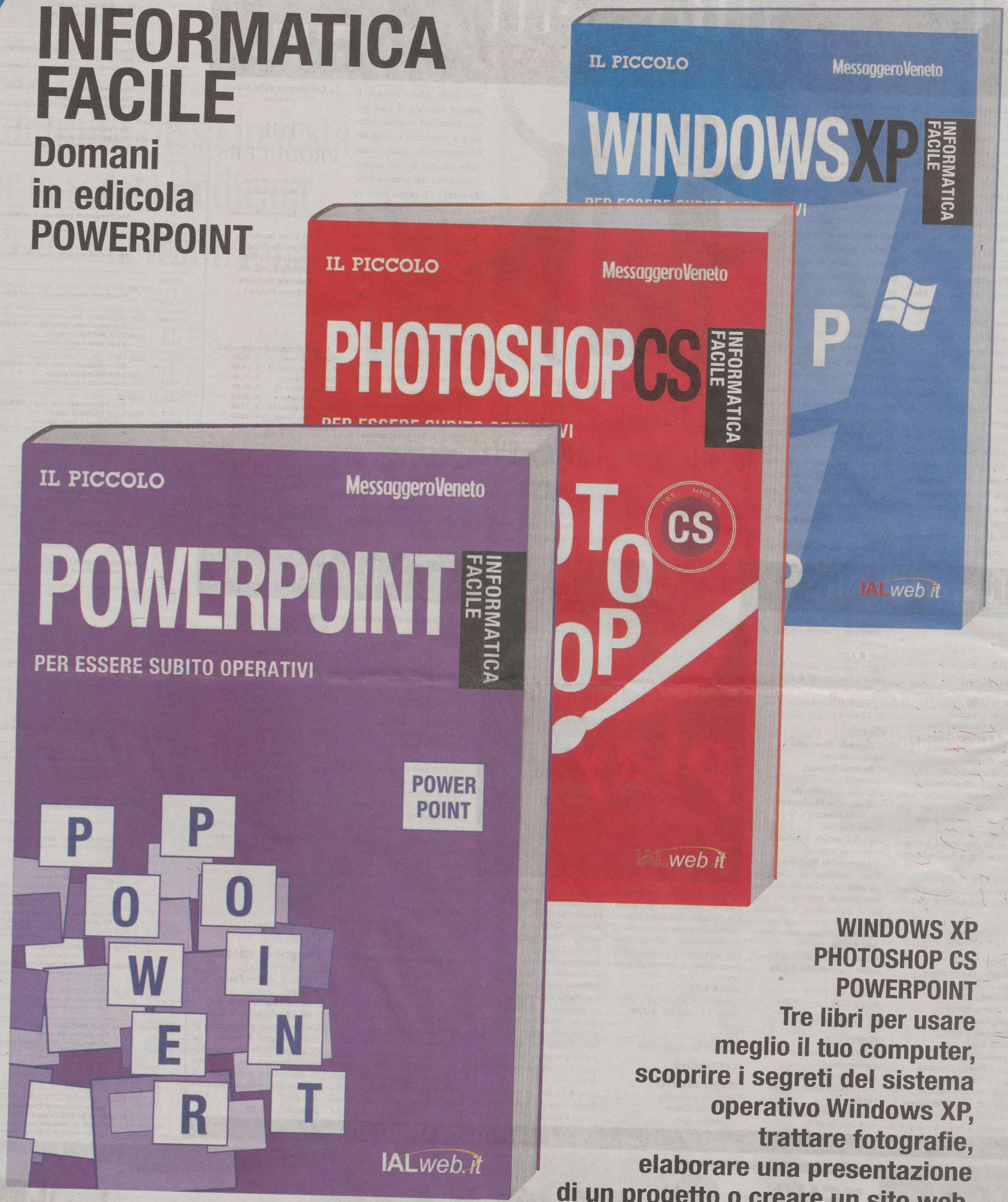
prima fase di studio da "Calderon" di **Pier Paolo Pasolini**
a cura di **Walter Mramor**
a cura di A. Artisti Associati di Gorizia
Un laboratorio pratico dove gli allievi recitano frammenti del "Calderon" di Pasolini: i tre sogni di Rosaura che esprimono la drammatica impossibilità di evadere dalla propria condizione sociale.
*Posto unico* **€ 1,00**

| Giorno | Programma |
|---|---|
| MERCOLEDÌ 3 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Friuli: istruzioni per l'uso** di Giovanni Visentin |
| GIOVEDÌ 4 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Friuli: istruzioni per l'uso** di Giovanni Visentin |
| VENERDÌ 5 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi - turno M **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Friuli: istruzioni per l'uso** di Giovanni Visentin |
| SABATO 6 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi - turno N **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Friuli: istruzioni per l'uso** di Giovanni Visentin |
| DOMENICA 7 MAGGIO | 16.00 POLITEAMA - musical & grandi eventi - turno P **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks<br>17.00 SALA BARTOLI - play.01 **Friuli: istruzioni per l'uso** di Giovanni Visentin |
| LUNEDÌ 8 MAGGIO | |
| MARTEDÌ 9 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks |
| MERCOLEDÌ 10 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks |
| GIOVEDÌ 11 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks |
| VENERDÌ 12 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi - turno O **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **5 per una!** di Enrico Luttmann |
| SABATO 13 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - musical & grandi eventi **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **5 per una!** di Enrico Luttmann |
| DOMENICA 14 MAGGIO | 16.00 POLITEAMA - musical & grandi eventi **The Producers** l'esilarante musical di Mel Brooks<br>17.00 SALA BARTOLI - play.01 **5 per una!** di Enrico Luttmann |
| LUNEDÌ 15 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **5 per una!** di Enrico Luttmann |
| MARTEDÌ 16 MAGGIO | 21.00 POLITEAMA - fuori abbonamento **Michele Zarrillo in concerto**<br>21.30 SALA BARTOLI - play.01 **5 per una!** di Enrico Luttmann |
| MERCOLEDÌ 17 MAGGIO | 17.00 SALA BARTOLI - play.01 **5 per una!** di Enrico Luttmann |
| GIOVEDÌ 18 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Indemoniate!** drammaturgia di Carlo Tolazzi |
| VENERDÌ 19 MAGGIO | |
| SABATO 20 MAGGIO | |
| DOMENICA 21 MAGGIO | |
| LUNEDÌ 22 MAGGIO | 10.30 POLITEAMA ROSSETTI - play.01 **La bisbetica domata** da William Shakespeare |
| MARTEDÌ 23 MAGGIO | 10.30 POLITEAMA ROSSETTI - play.01 **La bisbetica domata** da William Shakespeare<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Destìs** di Corrado Premuda |
| MERCOLEDÌ 24 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Destìs** di Corrado Premuda |
| GIOVEDÌ 25 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Destìs** di Corrado Premuda |
| VENERDÌ 26 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Destìs** di Corrado Premuda<br>20.30-21.30-22.30 PISCINA ACQUAMARINA - play.01 **Cronache dagli stretti** ideazione di Davide Casali |
| SABATO 27 MAGGIO | 20.30 POLITEAMA - fuori abbonamento **Saggio Ginnastica Triestina** Sezione "Flashdance"<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Destìs** di C. Premuda<br>20.30-21.30-22.30 PISCINA ACQUAMARINA - play.01 **Cronache dagli stretti** ideazione di Davide Casali |
| DOMENICA 28 MAGGIO | 17.00 SALA BARTOLI - play.01 **Destìs** di Corrado Premuda<br>20.30-21.30-22.30 PISCINA ACQUAMARINA - play.01 **Cronache dagli stretti** ideazione di Davide Casali |
| LUNEDÌ 29 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Maratona di New York** di Edoardo Erba traduzione in friulano di Paolo Patui |
| MARTEDÌ 30 MAGGIO | 21.00 SALA BARTOLI - play.01 **Tre galline sul comò** Avvicinati un po' che ti dico una cosa regia di Marcela Serli |
| MERCOLEDÌ 31 MAGGIO | |
| GIOVEDÌ 1 GIUGNO | 20.30 POLITEAMA - fuori abbonamento **Saggio Ginnastica Triestina** Sezione "Classica"<br>21.00 SALA BARTOLI - play.01 **I sogni di Rosaura** prima fase di studio da "Calderon" di Pier Paolo Pasolini, a cura di Walter Mramor |

Per versare il 5 per 1000 al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia invitiamo a indicare il codice fiscale **00054990320** nella dichiarazione dei redditi.

# INFORMATICA FACILE

## Domani in edicola POWERPOINT




**WINDOWS XP**
**PHOTOSHOP CS**
**POWERPOINT**
**Tre libri per usare meglio il tuo computer, scoprire i segreti del sistema operativo Windows XP, trattare fotografie, elaborare una presentazione di un progetto o creare un sito web.**

**Già in edicola: WINDOWS XP**
**PHOTOSHOP CS**
**Domani: POWERPOINT**

**a richiesta con**
# IL PICCOLO
**a soli € 3,90 in più**

in collaborazione con IALweb.it
il portale della formazione IAL Friuli Venezia Giulia

(Il Piccolo + Libro € 4,80)

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
**Non si garantisce la pubblicazione.**

## MATTINA

### Centro diurno Crepaz

Il Centro Diurno «Crepaz» di via Valdirivo 11 è aperto oggi dalle 9 alle 19.

### Cenacolo medico

Nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo Medico Triestino, stamane alle 11, il professor Arrigo Polacco, medico ortopedico, pittore e critico d'arte, parlerà all'Ordine dei Medici di Piazza Goldoni 10 su «Il modernismo in pittura». Il valore culturale dell'incontro è indubbio, mentre è noto l'interesse sempre mostrato da Trieste per la pittura. L'ingresso all'incontro è aperto a tutti.

### Amici del Cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in via Ponchielli, accanto alla Chiesa di Sant'Antonio, da oggi fino a sabato 6 maggio, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

## POMERIGGIO

### Libro su Lorenz

Oggi alle 18 nella Sala Maggiore della Camera di Commercio, piazza della Borsa 14, Libria presenta in collaborazione con la Libreria Einaudi «Re_action_s peter lorenz» a cura di Giulia Decorti, Andreas Sicklinger.

### Seminario di Simon Oliai

Prosegue nell'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione in via Tigor 22, il seminario su «Globalizzazione Soggetto Verità». Oggi alle 16 sarà la volta di Simon Oliai (Università di Teheran a Parigi) con una relazione dal titolo «Hegel, Heidegger e la promessa dell'"Oriente"» e di Amina Crisma (Università di Padova) che affronterà il tema «Che cosa accomuna quanti "stanno sotto il Cielo"?». Sono previsti interventi di Maurizio Pagano, Fabio Polidori e Pier Aldo Rovatti.

### Comunicato stampa

L'associazione Italia-Israele invita gli interessati all'incontro che si terrà oggi alle 18, nella Sala Conferenze del Circolo delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p., dove il prof. Filippo Cassola, accademico dei Lincei, già Presidente dell'associazione Italia-Israele di Trieste, parlerà su «Il nuovo Stato degli Ebrei dopo la rivolta dei Macchei (II sec. a.C.)».

### Amici dei musei

Oggi, alle 17, nella sede sociale di via Mazzini 14, Silvio Cusin terrà, per gli Amici dei Musei, una conferenza sugli aspetti storici ed artistici del Ghetto di Venezia, prolusione alla visita del 5 maggio.

*Domani il sacerdote sarà il relatore di un incontro al Centro Pastorale Paolo VI di via Tigor*

# Don Mazzi a Trieste per parlare di speranza

Don Antonio Mazzi, il sacerdote noto soprattutto per l'intensa attività mediatica in veste di opinionista televisivo, sarà ospite domani del Centro Pastorale Paolo VI di via Tigor 24/1 (alle 18) in veste di relatore dell'incontro dal titolo «Perché sperare?», quinta e penultima conferenza del secondo ciclo di appuntamenti promossi dalla Associazione Culturale Studium Fidei per il cartellone del 2006. Nato a Verona nel novembre del 1929 ma residente a Milano, Don Antonio Mazzi è stato consacrato sacerdote della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza ed ha parallelamente seguito un percorso di studi specialistici in pedagogia, psicologia, psicanalisi delle istituzioni.

Presidente della Fondazione Exodus, Don Mazzi cura anche la Associazione Nazionale Promozione Sportiva delle Comunità, una emanazione del Coni. Ha coniugato l'attività sacerdotale a quelle di scrittore e opinionista. Il suo primo libro risale al 1968, per le edizioni Opera Don Calabria, dal titolo "Un ragazzo, un Vangelo, un prete" mentre in campo giornalistico Don Antonio Mazzi ha curato rubriche su varie testate nazionali, da «Famiglia Cristiana», «La Stampa» al «Corriere della Sera», «Avvenire», «Il Giorno» e «Jesus».

Nel corso degli ultimi anni Don Antonio Mazzi ha saputo caratterizzare soprattutto l'attività in campo televisivo in qualità di ospite del contenitore «Domenica In» di Rai 1 e di altre programmazioni delle maggiori reti italiane. Una forma di presenzialismo legato alla analisi e all'intervento di un vasto quadro di tematiche: dalla tossicodipendenza alla emarginazione, dalle problematiche giovanili passando per le altre forme di disagio sociale.

**Francesco Cardella**

Don Antonio Mazzi

### Salotto dei poeti

Oggi, alle 17.30, al Salotto dei Poeti, in via Donota n. 2 i soci e gli amici del sodalizio si incontreranno per il consueto laboratorio di poesia. Con l'occasione si comunica che il termine per la presentazione dei lavori al Premio Golfo di Trieste 2006, è stato prorogato al 15 maggio 2006. L'ingresso è libero.

### Conferenza di Molesi

Oggi, alle 17, nell'aula magna del liceo Dante Alighieri, via Giustiniano 3, a cura del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri, Sergio Molesi terrà una conferenza, con proiezioni, sui grandi maestri della pittura Andrea Mantegna e Piero della Francesca.

### Apre la mostra «Che bello vivere!»

Oggi ci sarà la vernice della mostra «Che bello vivere!» dell'artista triestina Marina Dandri, nella sala dell'ex albo pretorio in Piazza piccola 3.

### Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di viale D'Annunzio 47, alle 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 3665 862, 040 398 700 e 333 9636 852.

### Giochi al «Primo Rovis»

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

## SERA

### Movimento arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita alla consueta serata con interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Informazioni: segreteria Mai, tel. 338 4826 277.

### «El topo» a Ponziana

Alla Casa del popolo di Ponziana a cura dell'Associazione Tina Modotti e del Circolo cinematografico Lumière inizia la rassegna cinematografica «Stati di allucinazione - 4 capolavori del cinema surrealista e visionario». Oggi «El topo» di Alejandro Jodorowsky. Ingresso con tessera a 10 euro che dà diritto ad assistere a tutte le proiezioni fino al 31 dicembre 2006.

### «Alpina delle Giulie»

Questa sera alle 19 nella sala conferenze della sede, in via Donota 2, IV p., per la serie: «I soci presentano», Luciano Comelli, reggente della sottosezione di Muggia, proporrà la proiezione di un video dal titolo: «Un cammino... lungo vent'anni Corsica». Ingresso libero.

### Il mondo di Alice

Apre il baby-parking e asilo «Il mondo di Alice» in via Gallina, 1. Musica, teatro, pittura, inglese con insegnanti di madrelingua, aperto dalle 7.30 alle 19.

### Viaggio sulla costiera Amalfitana

L'associazione culturale e centro di iniziative sportive Running World Trieste, comunica che sono aperte le iscrizioni per il viaggio sulla costiera Amalfitana, in particolare Ravello, Positano, Capri, Caserta e Napoli da effettuarsi in pullman gt dal 23 al 29/09/2006 in pensione completa. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento dei posti rivolgersi in via Kosovel 191, tel. 040308361 o 3473183374 ore serali.

### «Il valore della salute»

«Il valore della salute» è il tema dell'incontro organizzato dal Cif, Centro italiano femminile, che avrà come relatrice l'ex dirigente dell'Azienda sociosanitaria triestina Maria Trevisan. L'appuntamento è per domani alle 17.30 nella sala del Centro sociale Pio XII a San Giovanni, via San Cilino 101.

## CERCASI

Smarrito giovedì 27 aprile pomeriggio braccialetto d'oro bicromatico (regalo di famiglia) nei pressi dei percorsi linee bus 17 o 36. Tel. 3287638494.

## ■ FARMACIE

**Dal 2 al 6 maggio**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Oberdan 2 tel. 364928
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni) tel. 54393
via Mazzini 1/a (Muggia) tel. 271124
Sistiana tel. 208334
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Oberdan 2
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
via Mazzini 1/a (Muggia)
via Baiamonti 50
Sistiana tel. 208334
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Baiamonti 50 tel. 812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
*www.farmacistitrieste.it*

## ■ EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione civile | 800 500 300 |
| | 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/393780 |

## ■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 3 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 7 ARKTURUS da Rimini a cava Sistiana; ore 8 HOPE da Venezia a orm. 82 (Servola); ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 14 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 18 STROMBOLI da Livorno a orm. 87 (Ss1); ore 18 PAULA da Rijeka a orm. 67 (Frigomar); ore 20 MSC TUSCANY da Venezia a Molo VII.

**PARTENZE**
Ore 12 DESTRIERO PRIMO da rada per Venezia; ore 12 ARKTURUS da cava Sistiana per Rimini; ore 14 FRANKOPAN da Siot 2 per ordini; ore 16 HOPE da orm. 82 (Servola) per Durazzo; ore 19 UND EGE da orm. 31 bis per Ambarli; ore 20 MED PRODIGY da orm. 12 per ordini; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 per Istanbul; ore 22 SEAMAGIC da Siot 4 per ordini.

**MOVIMENTI**
Ore 5 CORAL SEA da rada a Siot 3; ore 11 PETROZA VODSK da Siot 1 da Siot 1.

## ■ TRIESTE-MUGGIA

**FERIALE**

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

**FESTIVO**

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

*Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.*

## ■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

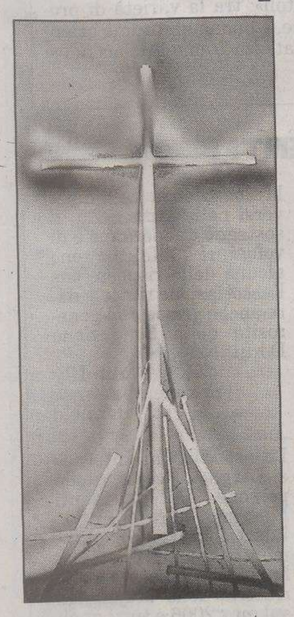
**Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.**
Per i prenotati al corso pratico di computer «word» 9.30-11.30 e Excel 15.30-17.30 (come concordato).
**Le lezioni di oggi.** Aula A: 9.30-12, prof.ssa O. Fregonese: pianoforte, II e III corso; Aula B: 9-10.50, prof. A. Sanchez: lingua spagnola, II corso . sospeso; Aula C: 9-11, sig.re L. Fabbro e G. Crevatin: pittura su seta, stoffa e patchwork; Aula D: 9-12, sig. R. Zurzolo: Fai da te e cornici; Aula «16»: 9-11, sig. C. Gentile, disegno in china; Aula «Razore»: 10-11.50, prof.ssa I. Schneller: lingua tedesca, II corso; Aula A: 16.35-17.20, sig.ra C. Garassich, uso, proprietà e magia delle spezie e delle piante aromatiche - inizio corso; Aula A: 17.40-18.30, prof. ssa B. Zecchini, Lino Spagnoli; Aula B: 16.35-18.20, prof.ssa M. Deola: lingua inglese: I corso; Aula C: 15.45-17.40, M.o S. Colini: recitazione dialettale.
**Sezione di Muggia.** Sala Millo: 8.30-9.30, prof.ssa M. T. Brugnoli: lingua inglese, I corso; 9.30-10.30, prof.ssa M. T. Brugnoli: lingua inglese II corso; 10.30-11.30, prof. ssa M. T. Brugnoli: lingua inglese III corso.

## ■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

**Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.**
**Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese, 1:** ore 15-17, sig.ra Hemala: laboratorio maglia; 15-17 sospeso sig.ra L. Barbo, Creazioni primaverili; 16-17, prof.ssa Fusco: Poesia italiana e straniera dall'800 ad oggi: Charles Bukowsky; 16-18, recupero portoghese; 16.30-18.30 sospeso dott.ssa La Naia, inglese III; 17-18.30, cav. T. Cuccaro: La cultura enogastronomica ed alimentare; 17-19, sig.ra Hemala: patchwork base; 17.15-19, dott.ssa Serena: inglese I; 17.30-19 recupero dott. fusco, spagnolo I.
**Itct Leonardo da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli.** Ore 15-18, sig.ra De Cecco; tombolo; 17-18.30 Aula video, sig. Biagi, «Venezia tra Otto e Novecento»: proiezioni e immagini dall'archivio del fotografo veneziano Tomaso Filippi.
**Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3.** Ore 19.30-21, maestro Tominich, yoga.

*Il pittore ha donato una sua opera alla chiesa dove si è sposato 50 anni fa*

# Antoni, un quadro in ricordo delle nozze


Il quadro di Antoni

Di recente la chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni 22 è abbellita da un'opera del pittore triestino Guido Antoni, classe 1919, che l'ha donata in occasione del cinquantesimo anno del suo matrimonio con Maria, colà celebrato: un'opera che - seguendo il filo di un linguaggio simbolico e dell'inclinazione spazialista cari, tra gli altri, all'artista - sintetizza, partendo da un oscuro groviglio, le molte vie per trovare alfine quella maestra e la luce. Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, Antoni ha al suo attivo la partecipazione a centinaia di rassegne collettive di prestigio nazionale e internazionale e più di ottanta personali allestite in tutto il mondo. Sue opere si trovano nei musei e nelle collezioni di Stoccolma, Madrid, Londra, Parigi, New York, Mosca. Il pittore non è per altro nuovo all'arte sacra: suoi sono il fonte battesimale del duomo di Cetona (Siena) e il trittico del duomo di Muggia, realizzato per il terzo Millennio, mentre nel '67 vinse la medaglia d'oro alla mostra internazionale d'arte sacra Città di Milano con un'opera che oggi si trova nel Seminario vescovile di via Besenghi. Temperamento poliedrico e innovativo, Antoni si è dedicato con successo anche all'illustrazione e alla grafica. Supportato da eccezionale competenza tecnica e ricchezza di mezzi espressivi, è pervenuto a un linguaggio di elevata sensibilità, capace di esprimere in modo del tutto personale e autonomo il proprio punto di vista creativo nel contesto dello sviluppo del pensiero artistico contemporaneo. A 87 anni, dopo aver consacrato l'esistenza alla pittura, dedica ancora qualche ora al giorno all'arte, che l'aiuta a vivere.

**Marianna Accerboni**

# Oggi sulle Rive torna la 15.a edizione di «Promomusic»

**Nell'ambito della manifestazione «Bavisela», che si sta svolgendo in questi giorni sulle Rive, stasera tornerà la quindicesima edizione della rassegna musicale interprovinciale «Promomusic 2006». L'appuntamento è previsto alle 21, quando sul palco allestito sul lungomare si esibiranno le leve musicali dello spettacolo: cantanti, cantautori e anche vari complessi. «Promomusic 2006» è una rassegna di valorizzazione delle giovani leve curata dall'organizzazione di Fulvio Marion. Nella foto qui, sopra, firmata Lavorino, si vedono gli «Angel's wings», i finalisti di un'edizione passata della manifestazione musicale.**

# Marisa festeggia i suoi primi 60

**Marisa compie oggi il suo sessantesimo compleanno. Affettuosi auguri per questo bel traguardo da Tullio, Cristiano e da tutti i parenti**

# Alba e Dario, nozze d'oro

**Il 28 aprile scorso Alba e Dario hanno festeggiato il loro cinquantesimo anno di matrimonio. I figli e i nipoti augurano a loro ancora tanta felicità**

## LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Rita Lonoce per il compleanno (3/5) dalla figlia e genero 20 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).
– In memoria di Giuseppina e Bianca Ottaviani (3/5) dalle figlie e sorelle Maria e Bruna 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Daniele Dagri «Lele» per il 50° compleanno dagli amici Max, Franco, Sandro, Andrea, Serena, Sergio, Edi e altri del bar la Pineta (Barcola) 389,90 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Nina Zoli da Laura Simic 20 pro Com. S. Martino al Campo.
– In memoria dei propri defunti da Maria Stefano 50 pro convento di Montuzza (mensa dei poveri).
– Da Nivea e Rudy 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

# Parte venerdì il corso anti-aggressione dell'associazione Tao

Sperimentare un'aggressione fisica per poter poi imparare a reagire nel migliore dei modi nel caso in cui questa avvenga davvero. È questo lo scopo principale del corso antiaggressione femminile che l'Associazione Tao propone alle donne di tutte le età per aiutarle a difendersi da ogni tipo di violenza fisica o psicologica. Venerdì 5 maggio nella palestra «Xl» di via Colombo 14 prenderà il via il corso, che si concluderà ai primi di giugno, per un totale di 15 ore, suddivise in 10 lezioni, in cui verranno anche svolte simulazioni di aggressioni. Come spiega uno degli istruttori, Fabrizio Velisek, la tecnica importata dall'America si avvale di 8 o 10 punti fermi, con al centro soprattutto l'aspetto psicologico, sia della reazione da adottare, sia dei segnali da cogliere nell'atteggiamento del malfattore prima che agisca. Per informazioni basta telefonare al numero 3358414149 o visitare il sito internet: www.associazionetao.it.

# Stasera il Soroptimist avrà come ospite l'attrice Ariella Reggio

Incontro speciale questa sera per le socie del Soroptimist club di Trieste che avranno come ospite l'attrice Ariella Reggio per un incontro e una conversazione che avranno inizio alle 20, all'hotel Duchi d'Aosta, nell'ambito del consueto calendario di appuntamenti. La Reggio, fondatrice con Orazio Bobbio del teatro La Contrada al Cristallo, è una beniamina del pubblico cui ha regalato innumerevoli parti brillanti coi testi delle «Maldobrie», ma anche come esilarante e briosa interprete di operette, e di ruoli drammatici di forte intensità tra cui il personaggio di Anita Pittoni (su testo di Claudio Grisancich) o la Cecilia ricoverata in manicomio dal libro di Pino Roveredo «Ballando con Cecilia». Recentemente ha preso parte a film-tv, ha recitato in «Zente refada» di Giacinto Gallina messo in scena con il Dramma di Fiume, in «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginzburg sul palcoscenico di Monfalcone, ha interpretato «Vecchio mondo» di Arbuzov, «Rose» di Martin Sherman (sull'Olocausto) e per la Rai regionale il ruolo della grande cantante lirica Fedora Barbieri. La Reggio sarà presentata da Gianni Fenzi.

## LE REGOLE DELLA POSTA

**I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:**

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

### Visita al Coroneo

● Vorrei segnalare quanto accadutomi poco tempo fa: Mi sono trovata nella spiacevole situazione di andar a visitare mio fratello detenuto nel carcere del Coroneo in attesa di giudizio.

Non avendo mai avuto esperienza in tal senso, per prima cosa (era venerdì) telefono al carcere per sapere le modalità di accesso al colloquio. Mi si dice che serve un permesso da richiedere alla Procura della Repubblica. Lunedì mattina, puntuale, compilo il modulo per ottenerlo e mercoledì (giorno di visita, peraltro) vado a ritirarlo.

Mi presento all'ingresso del carcere. La guardia controlla un mio documento d'identità e il succitato permesso. Passo quindi nella sala d'aspetto. Giunta lì un giovane poliziotto, indisponente, mi aggredisce chiedendomi chi sono e cosa voglio. Rispondo pacatamente che è la prima volta che mi reco là e che sono venuta per vedere mio fratello. Molto maleducatamente mi intima di dimostrare il mio grado di parentela. «Ci vuole un certificato!!! Chi è lei? La sorella? Lo dimostri!!!» Faccio notare che nel permesso firmato dal giudice stava scritto a chiare lettere, nero su bianco «sorella». Lascio correre, per non complicare di più le cose e penso che, se me lo avessero detto prima, avrei provveduto per tempo a procurarmi un certificato anagrafico.

Mi reco quindi all'anagrafe centrale. Dopo un'ora torno con tutti i documenti. Sempre lo stesso «signore» addetto alla «reception» ritira tutti i fogli e mi pianta lì. Nemmeno un «bene, aspetti là» o un'indicazione qualsiasi. Solo un eloquente cipiglio dispregiativo.

Tutta la trafila da seguire per accedere al parlatorio la risparmio ai lettori, non è importante. Disagi inevitabili, questioni di sicurezza sulle quali non discuto.

Mi rendo conto che da quella porta transitano spesso anche persone poco raccomandabili e che le guardie hanno quotidianamente a che fare con della gentaglia. Questo non autorizza gli addetti a trattare i visitatori come se fossero colpevoli di chissà che. Già è penoso recarsi in un posto del genere. Comprendo che non si sta parlando di un albergo ma di una casa di pena, ciò non toglie che un pizzico di umanità in più non avrebbe guastato.

Nella speranza che legga anche chi di dovere.

**Lettera firmata**

### Letteratura e diritto

● Ha scritto Claudio Magris («Letteratura e diritto», «Corriere della Sera» del 16 aprile) che «la ragione e la legge hanno spesso più fantasia del cuore, capace di sentire le proprie inestricabili complicazioni e incapace di immaginare che esistano pure quelle altrui». Talvolta Magris mi ha anche parlato della «malinconia del diritto». Perché, da grande letterato, ha intuito che l'applicazione della norma astratta al singolo caso concreto è un'operazione di scandaglio dell'anima, forse al di sopra delle possibilità umane. In realtà, un'ombra avvolge chi giudica, solitario nel cono di luce del suo seggio. Ma è certa un'etica del diritto. In ogni tempo, infatti, il ladro (anche se al sicuro dalla sanzione giuridica) ha sempre preteso di non esserlo.

**Domenico Maltese**
magistrato

### Gli inizi di Pipolo

● In merito all'articolo di pag. 18 dell'Agenda del 27 aprile dove si parla della gelateria Pipolo, vorremmo far presente che la gelateria Arnoldo di viale Miramare 13 ha iniziato l'attività nel 1923, aperta da Arnoldo Ulivo, è tutt'ora presente nello stesso luogo, gestita ormai dalla quarta generazione.

Pertanto, la parte in cui si asserisce che «a Trieste inoltre la concorrenza era minima, visto che esisteva in città solo un'altra gelateria, quella di Zampolli, rinomata anche oggi» non è affatto veritiera.

Nel vostro articolo si parla del 1929, all'epoca eravamo presenti da ben sei anni.

Gradiremmo pertanto una rettifica formale.

**Famiglia Arnoldo**

### La statua di Sissi

● Desidero con questo scritto ringraziare il riconfermato sindaco Dipiazza per la sensibilità dimostrata dopo la mia segnalazione inerente al pessimo stato di conservazione dell'impianto d'illuminazione al monumento a Sua Maestà l'Imperatrice Elisabetta sito in piazza Libertà, poche settimane dopo l'intero impianto fu risistemato e potenziato, ridando luce all'intera opera. Ora mi sia concessa una domanda sig. sindaco, nel suo discorso tenuto in Risiera lei ha detto «Voglio restituire una città pacificata, pronta per le sfide del futuro, e non più avvolta da un pesante manto di sfiducia, di diffidenza di pessimismo», sono belle parole che fanno sperare in un futuro migliore per queste nostre terre, spero che qualcosa sia realmente accaduto, e le chiedo come intenderà risolvere la questione su piazza Venezia e il monumento a Sua Maestà Massimiliano del Messico? Poiché non più tardi del 15 novembre 2005 lei ed il suo assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi eravate nettamente contrari alla ricollocazione del manufatto tolto nel 1919, non sarebbe un bel gesto di riappacificazione con la storia e con una parte di popolazione di Trieste che sempre più chiede giustizia storica, visto che oramai la questione Istriano-Dalmata è chiusa gli esuli hanno avuto i loro monumenti le loro targhe, perché noi Triestini non possiamo avere ciò che ci spetta? E le chiedo, perché a 89 anni di distanza, noi Triestini non possiamo commemorare degnamente con una targa o un monumento a S. Giusto i nostri soldati che combatterono nelle file del glorioso 97.o reggimento di fanteria che partì per le lontane terre di Russia e tanti di loro non tornarono più nella loro amata città? Non chiediamo che la verità, come l'anno chiesto agli esuli, e una risposta a loro è venuta, ora facciamo ordine nel periodo storico post prima guerra mondiale e riconosciamo gli errori fatti da chi s'impossessò della città nel 1918, restituiamo a tutta la città un importante tassello della nostra storia tenuto nascosto per troppo tempo? ci pensi sig. Sindaco, nel congedarmi da lei le voglio fare un regalo, le regalo il motto che gli Asburgo usavano ad ogni chiusura dei loro discorsi ufficiali «Viribus Unitis» tradotto suona all'incirca così «le forze unite», unisca le forze con gli avversari e facciate squadra per il bene di Trieste e dei suoi giovani, buon lavoro.

**Silvio Masè**

### Un gesto d'amore: l'affido

● Uno straordinario gesto d'amore: è così che si potrebbe definire l'affido. Una meravigliosa testimonianza di come amare un bambino significhi donargli il nostro tempo per garantirgli una crescita adeguata ai suoi diritti e alle sue esigenze di gioia, di amore, di crescita e di educazione in un ambiente familiare stabile senza però privarlo della possibilità di condividere quella gioia e quell'amore con i suoi genitori naturali. Per essere genitori affidatari ci vuole consapevolezza, maturità, disposizione ad amare senza cercare risposte. Ma ci vuole, soprattutto, tanto coraggio. Perché quella che si compie rappresenta per un bambino la seconda «scelta adulta». E questa volta deve davvero consegnarli la speranza di una vita migliore.

Non è facile parlare di affido familiare regolamentato dalla legge 149/01 che è un aiuto per i bambini e gli adolescenti appartenenti a famiglie che vivono in situazioni di difficoltà. Non è facile soprattutto per chi non ha mai avuto modo di vivere questa esperienza. Ma mai come adesso ci troviamo costretti ad affrontare l'argomento. Infatti, la legge 149 prevedeva la chiusura degli istituti che accolgono i bambini e i ragazzi che vivono al di fuori della loro famiglia di origine entro dicembre 2006. La legge che determina questa chiusura è stata approvata cinque anni fa ma in questo lasso di tempo non si è pensato a come arginare quella che corre il rischio di diventare – come sottolineano le varie associazioni di volontariato che operano nel settore – una vera e propria emergenza.

I bambini, ragazzi e adolescenti che attendono le cure amorevoli di una mamma e un papà sono in Italia poco meno di 30.000. Sebbene la summenzionata legge li tuteli, sancendone il diritto a vivere all'interno di un nucleo familiare e allontanandoli dall'impersonalità dei centri di accoglienza, non riesce tuttavia a trovare una valida alternativa. Le risposte, che l'amministrazione può dare, alle condizioni di disagio di questi minori possono essere numerose e diversificate rispondendo così alle reali esigenze del singolo caso e offrendo un aiuto concreto ai minori, alle loro famiglie in difficoltà e a quelle famiglie che si impegnano in un percorso di aiuto e di sostegno; percorso che ha delle ripercussioni positive non solo sul singolo, ma anche a livello dell'intera società. Essere in grado di ascoltare il grido d'aiuto che proviene da questi ragazzi è infatti un passo avanti verso una società migliore, dove il disagio dell'abbandono si possa trasformare nella gioia dell'accoglienza e il senso di inadeguatezza diventi profonda sensazione di essere amato.

**Alda P. Paoletti**

### Problemi Telecom, un aiuto dal Corecom

● La segnalazione del sig. Amleto Fabris (Il Piccolo del 28 aprile scorso), che lamenta la sua «disgraziata situazione con la Telecom», è analoga alle moltissime istruttorie seguite dal Corecom Fvg su questo argomento. Può essere, quindi, utile ricordare al sig. Fabris che può presentare, del tutto gratuitamente, la sua situazione al Corecom Fvg, visto che – tra le deleghe ricevute dall'autorità per le garanzie nelle comunicazioni – c'è anche l'attività conciliativa ai fini della risoluzione delle controversie telefoniche.

Le istruttorie e gli eventuali «tentativi di conciliazione» sono seguiti direttamente dalla vicepresidente del Corecom Fvg, avv. Ilaria Celledoni e da personale particolarmente qualificato. Tutti gli interessati, quindi, possono rivolgersi al Corecom Fvg, in piazza Oberdan 5, a Trieste, che ha attivato uno sportello aperto al pubblico ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 oppure chiamando il n. verde 800743488, anch'esso del tutto gratuito.

È forse opportuno ricordare che tra le centinaia di pratiche concluse presso il Corecom Fvg, più del 60% hanno avuto esito positivo.

**Franco Del Campo**
presidente
del Corecom Fvg

### La borsetta ritrovata

● Ho avuto il piacere di ritrovare intatta nei suoi contenuti una borsetta dimenticata nel parcheggio delle Torri d'Europa il 28 aprile all'ora di pranzo. Ringrazio l'anonima, cortesissima signora che l'ha rinvenuta e l'ha portata all'Info-Point e la sorridente receptionist che ha declinato ogni ringraziamento affermando «io l'ho solo custodita».

Avendo valutato che il danno della sua perdita non sarebbe stato inferiore al migliaio di euro, non potendo sdebitarmi in altro modo, devolverò il 10% della somma alla Caritas di Trieste.

Sono anche episodi come questo che aiutano a credere che il nostro sia un buon mondo per viverci.

**Maria Trevisan**

### La statua che aspetta da 11 anni

● In data 8 febbraio 1995 avete cortesemente pubblicato, sotto il titolo «Ex Opp / Statua da ripristinare - Sotto la vernice un busto», una mia segnalazione relativa allo stato di degrado in cui si trovava da lungo tempo il busto di Giorgio Galatti sito in piazzale Canestrini.

Desidero segnalare che, a oltre undici anni di distanza, non si è ancora provveduto a sistemare tale piccolo ma significativo monumento del creatore e finanziatore di quello che è stato e che continua ad essere un importante punto di riferimento sanitario e sociale di Trieste.

Siamo reduci da tante parole che tutti i media ci hanno propinato in questo periodo elettorale. Vuoi vedere che finalmente qualcuno possa dimostrare con i fatti che le segnalazioni della gente sono importanti come noi consideriamo importanti i voti che in questi giorni abbiamo espresso.

**Pietro Paolo Condò**

### La spiaggia artificiale

● Nella rubrica «50 anni fa sul Piccolo» del 16 aprile, ho letto con grande simpatia, il suggerimento dato da un lettore di allora, allo scopo «di sistemare il litorale tra il Cedas e il bivio di Miramare, con una spiaggia artificiale».

Si era al tempo in cui opere di questo genere venivano compiute o si stavano per compiere su tutte le spiagge e così fu pure sulla sponda adriatica da Punta Sabbioni a Jesolo, Caorle, Bibione, Lignano e Grado-pineta, ma non sulla nostra riviera da Duino a Muggia, desolatamente priva di simili iniziative che sembrano ancora molto lontane oppure fanno ricordare «la fiaba de sior Intento che la dura molto tempo», come i progetti della Baia di Sistiana.

**Guido Placido**

### Chi ha dato e chi ha avuto

● Gentile signor Pierri lo sa che c'è anche una risposta al suo «Chi che dà chi che ciol ga la bissa soto el cuore» e dice «Chi ha dato ha dato e ha dato e chi ha avuto ha avuto e ha ancora avuto». Saluti.

**Michele Mauri**

### Scritta per la festa della mamma

● Son andà in botighin, domando scusa nela boutique dele patate e dele sivole, perché coi prezi che i gà, cussì se pol ciamar el posto del delito.

Te me son vignuda in amente ti mama. Te me contavi che apena finida la guera, (la prima guera), te son andada a lavorar «nella azienda materna», quela volta te gavevi solo 16 ani. Mi ero in turno de nasser dopo altri tre ani.

N'dove iera l'azienda materna? In piaza Ponterosso. Sì proprio là, mia nona «iera venderigola» e mia mama, inveze pure, o almeno la xe diventada. No la ga mai vendù kiwi, banane, pompelmi, e gnanche mandaranci, o pesche, la vendeva persighi, la roba iera cresuda drio'l canton, in Istria el più lontan qualcossa in Friul, quela volta in Friul no creseva ancora lavatrici e televisori, me ricordo i fighi de Muja; el pianer tondo con drento una fila de fighi e una de foie fresche; ciolte zo del suo albero, dal fondo fina in alto; per meterli sula baraca te voltavi de colpo el pianer sotosora, e dopo pareva una grande torta, unico problema, iera le vespe, Dio quante, bisognava far baruffa con lore per cior un figo, e quando che per sbalio se magnava una, no iera bel, fazeva mal e se gonfiava la ganasse.

Me ricordo tuta la varietà de fruti che magnavo, sempre roba de stagion, e sielta, solo che la doveva esser un poco macada, quela che no gaveva sta qualità, iera per vender, se no come rivava al pecunio per pagar l'afito. Con quei fruti, mama te me ga fato diventar grande, e san, in tempi 'ssai più duri de quei de ogi; la gente no gaveva tanti problemi de linea, de colesterolo, ti mama coi pomi ponti te me ga fato tanti strucoli, tutti antidiabetici zucchero drento poco poco o scuasi gnente; ma ancora una volta mama con quel che te me ga dà al posto dele tanto propagande de merendine, son qua, e el giorno dela festa dela mama, anche se ti no te son più qua, mi te porterò un fior per dirte grazie de tuto questo e per averme fato nasser proprio in quel giorno 85 ani fa. Grazie mama.

**Nereo Turco**

### Una riflessione sulle riforme

● Ormai da anni, attraverso televisione e giornali, sento criticare ferocemente la cosiddetta Prima Repubblica ed i partiti che l'hanno governata per oltre cinquant'anni; contemporaneamente ci vengono decantate le varie riforme fatte e quelle da ancora fare, che dovrebbero finalmente portare maggior benessere per tutti.

Riflettendo su ciò e confrontando il passato con il presente, mi sembra che la realtà sia ben diversa. Difatti, nonostante gli aspetti negativi di quel periodo, così spesso rievocati, non bisognerebbe dimenticare che dalla fine della guerra ai primi anni '90 è accaduto che: – l'Italia da paese povero, ad economia prevalentemente agricola, è diventata una delle maggiori potenze economiche mondiali; – le classi più deboli (operai, impiegati, piccoli commercianti, artigiani) hanno visto migliorare, anno dopo anno, le loro condizioni economiche, la sicurezza del posto di lavoro e di conseguenza la fiducia nel futuro; – la sanità pubblica è stata progressivamente migliorata e messa a disposizione di tutti, tanto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, qualche anno fa, l'aveva classificata al secondo posto, dopo quella della Francia, nell'ambito mondiale; – a tutti è stata data la possibilità di avere un alloggio dignitoso, prima con affitti accessibili, nelle case popolari Iacp, poi con agevolazioni per l'acquisto della prima casa (Ina Casa, Gescal, ecc.); – la scuola pubblica è diventata accessibile a tutte le classi sociali, tanto che anche le famiglie operaie sono state in grado di mantenere i figli, pur con sacrifici, fino all'università; – nelle aree più povere del Paese, non toccate dallo sviluppo industriale, si è provveduto con interventi, spesso da più parti criticati, volti in ogni caso ad assicurare un reddito minimo di sopravvivenza.

In confronto a quanto sopra, adesso ci viene offerto il «nuovo», cioè la modernizzazione e le riforme (parola magica) che dovrebbero farci stare tutti meglio, ma che in realtà, se ho ben capito, ci stanno prospettando: – liberalizzazione del mercato del lavoro, che in pratica significa: lavoro sempre più precario, riduzione delle tutele in caso di perdita del posto di lavoro, contratti ad personam, con paghe sempre più basse (ricordo che la buona riforma prevista dal dott. Biagi prevedeva sia maggiore mobilità del lavoro, sia maggiori tutele per chi restava senza lavoro, mentre la legge Biagi, nata qualche anno fa, ha attuato solo la prima parte ignorando completamente la parte riguardante le tutele); – dirottamento di finanziamenti pubblici verso la sanità privata a scapito di quella pubblica, con periodici tentativi di introdurre assicurazioni private per le prestazioni più costose, ciò che ci porterebbe ad avere, come negli Stati Uniti, una sanità eccellente per i ricchi e una sanità sempre più povera per i non ricchi (negli Usa 46 milioni di persone sono prive dell'assistenza sanitaria); – tagli alla scuola pubblica, con conseguente riduzione del numero di insegnanti, eliminazione degli insegnanti di sostegno, riduzione del tempo pieno, ecc.; – tagli alla Ricerca e alle Università, le quali, per sopravvivere, sono costrette ad aumentare le rette. Di conseguenza sempre maggiore difficoltà per le classi più deboli, soprattutto lavoratori dipendenti (ricordando il dilagare della precarietà del posto di lavoro) a mantenere i figli agli studi superiori; – riduzione delle tasse dirette per i redditi più alti e contemporaneo aumento delle tasse indirette, con il conseguente impoverimento delle classi più deboli ed arricchimento dei già ricchi. Dimenticando in ogni caso che meno tasse significa meno servizi pubblici, dei quali ne hanno bisogno soprattutto le famiglie a basso reddito; – inflazione reale in aumento, che colpisce soprattutto le classi più deboli (potere di acquisto degli stipendi diminuito del 20% in tre anni, secondo varie inchieste); – sempre maggiori difficoltà per i giovani a metter su casa (le banche concedono il mutuo solo ai lavoratori a tempo indeterminato), gli affitti sono fuori controllo, gli Iacp non riescono a far fronte alle richieste; – l'economia italiana, nonostante la liberalizzazione selvaggia del mercato del lavoro e la riduzione delle protezioni sociali, continua a perdere velocemente posizione rispetto gli altri paesi industrializzati.

Si dice ancora che per dare quel benessere generalizzato i governanti di allora hanno portato il debito pubblico a livelli insostenibili. Sarà vero, ma ora il debito pubblico continua a crescere ma il benessere continua a diminuire. Vorrei sbagliarmi ma, se questo è il nuovo, il futuro mi spaventa.

**Silvano Baldassi**

---

**IL CASO**

*Un lettore elenca i punti da potenziare per lo sviluppo della zona*

## Cosa manca per una Trieste turistica

Condivido pienamente l'opinione scritta l'1/05/06 su queste colonne da Paolo De Gavardo, in cui si sottolinea l'importanza per l'economia trisetina di «posti di lavoro puliti», quali li può offrire un potenziamento del turismo, opinione peraltro espressa anche da Illy e Rosato. Avendo vissuto per 18 anni a Francoforte, forse guardo la Trieste turistica un po' con gli occhi di un potenziale turista e mi rendo conto che, per quanto efficiente possa essere la promozione, mancano tre elementi fondamentali per fare della splendida posizione di Trieste, che per beni artistici non può competere con Firenze o Venezia, una meta in grado di attirare turisti «soggiornanti», non solamente crocieristi e diportisti da «mordi e fuggi». Elenco in ordine di importanza: 1) Alberghi tranquilli direttamente sul mare e con posteggio, spiaggia e piscina. Il turista stanziale centro-europeo cerca in primo luogo il mare e il sole (che trova a Maiorca). Li potrebbe trovare benissimo per esempio anche a Sistiana, dove si sprecano progetti faraonici per l'area della cava, di quella rumorosa, polverosa, che sta scavando proprio sotto la SS14, ma da molti anni non si fa nulla. Poco importa se deve sorgere un villaggio istro-veneto, un borgo marittimo carsolino o un semplice hotel: l'importante è che la bellissima spiaggia della Costa dei Barbari sia raggiungibile a piedi, che ci sia una piscina, un po' di verde, magari un po' di animazione soft. Lo stesso discorso vale anche per l'ex Hotel Europa. Il puntino sulla «i» potrebbe essere un sentiero pedonale, tipo quello tra Abbazia e Laurana, che colleghi Grignano a Sistiana. Per legge la costa è proprietà pubblica, vero?

2) Infrastrutture in grado di consentire al turista non motorizzato di fare delle gite in giornata anche a Postumia, Lubiana, Parenzo, Fusine, Klagenfurt..., tutte località attualmente irraggiungibili da Trieste in giornata senza auto, mentre la gita è possibile in senso inverso. Non occorre aspettare l'alta velocità: qualche ritocco agli orari (in primis un treno per Lubiana in partenza alla mattina presto), un bus navetta per la stazione di Opicina, i sei chilometri tra Rabuiese e Capodistria, gite organizzate in autobus in partenza dagli alberghi. Da che altra città si possono visitare quattro paesi diversi? Da... Lipizza!

3) Posteggi assicurati per i clienti degli alberghi in centro, per ora offerti solo dal Jolly.

Con un mare quasi irraggiungibile, incombe il pericolo che la Trieste turistica diventi qualcosa come «la Pompei dell'Impero austro-ungarico», fatto rivivere non nella sua dimensione culturale ed economica europea, ma solo con il culto di Sissi e Massimiliano.

**Julius Franzot**

---

**PSICOLOGIA**

## Videogiochi: limiti, pericoli e opportunità di crescita

*di* **Maddalena Berlino**

Un milione trecentomila italiani videogiocano on line e attorno a questi giochi sorgono vere e proprie comunità reali basate all'inizio su interessi comuni e specifici, che presto si generalizzano. Nascono incontri, amicizie e amori. I videogiochi on line propongono reali occasioni di socializzazione.

È già da tempo che la psicologia si interessa di videogiochi accanto alle attività mediatiche e culturali (televisione, cinema, editoria, teatro, etc.). Il fenomeno dei videogiochi si è fatto strada ed è entrato nello studio dello psicologo clinico e sociale, dello studioso dell'apprendimento e della comunicazione. Il contesto in cui si inserisce il videogioco attraversa molti ambiti quali la narrazione, il gioco, la tecnologia, la simulazione e l'arte. Le varie discipline coinvolte stanno affrontando questo affascinante mondo per approfondirne gli effetti, le caratteristiche e le potenzialità.

L'uso dei computer e dei videogiochi nell'educazione e nell'apprendimento è sempre più frequentemente visto come utile strumento di integrazione dell'attività didattica. I videogiochi di ultima generazione si stanno dimostrando efficacissimi come proiettivi, cioè per i ragazzi è molto facile immedesimarsi in un personaggio, farlo agire, fargli superare ostacoli trovando strategie e soluzioni.

Certamente si tratta di un campo delicatissimo se pensiamo che la creazione di questi giochi richiede la massima conoscenza dei processi mentali attivati attraverso la trasmissione dei messaggi proposti. Diventa dunque fondamentale il compito della ricerca, attraverso le sue procedure, le validazioni e i protocolli a garanzia della qualità e dell'efficacia dei prodotti. Pensiamo a quanto le simulazioni siano adottate con successo da molti reparti militari per condurre addestramenti ed esercitazioni, riconosciute efficaci al pari delle operazioni reali, col vantaggio di eliminare i possibili rischi.

Per molti studiosi, le critiche avanzate da una vasta cultura pedagogica, sociologica e psicologica spesso sono frutto di pregiudizi e stereotipi. Secondo tale cultura gli effetti sui ragazzi tenderebbero a indurre comportamenti aggressivi e violenti, oltre a creare dipendenza patologica. Eppure, dalle indagini mirate a studiare questi effetti del fenomeno, non esistono correlazioni significative tra videogiochi e comportamenti devianti. Questi giochi, sembrano molto più efficaci nei confronti dell'acquisizione di abilità sociali e comunicative. Quanto poi alla dipendenza e alle psicopatologie indotte, talvolta presenti ma troppo spesso messe in evidenza a sproposito, non dobbiamo dimenticarci che in ogni attività dell'uomo può esistere il rischio che questa diventi «pericolosa» quando l'attività in questione si trasforma in un contenitore di psicopatologie individuali o di gruppo latenti o già presenti. Certamente l'atteggiamento critico rimane una componente indispensabile per l'uso «sano» anche di questi affascinanti «giocattoli»: tra la varietà di prodotti che il mercato propone, è buona abitudine orientarsi nella scelta con oculatezza e magari facendosi guidare.

---

**RINGRAZIAMENTI**

L'Associazione Hyperion che ha organizzato la terza edizione del torneo di calcio giovanile «Memorial Serena Palma-Sport sì, alcol no» con l'intento di sensibilizzare sui rischi provocati dall'assunzione di bevande alcoliche, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del torneo e in particolar modo: la famiglia Palma, la redazione sportiva de «Il Piccolo», la redazione di «City Sport», Telequattro, Associazione Artigiani, ditta Marsich Federico, il direttore delle Torri d'Europa Angelo La Rocca, Assicurazioni Generali, Tommasini, Fabio, Ghersetich Sergio, impresa «Ecer», Italiana Assicurazioni, e naturalmente l'Asd S. Sergio Trieste Calcio che ha ospitato l'evento nel proprio impianto. Appuntamento a tutti per la prossima edizione.

**Fabiano Moro**
presidente Hyperion

---

Un enorme grazie a tutta l'Act, ma soprattutto alla persona onesta che ha trovato il mio portafogli e consegnato all'autista della linea 10.

**Igina Galeotti**

---

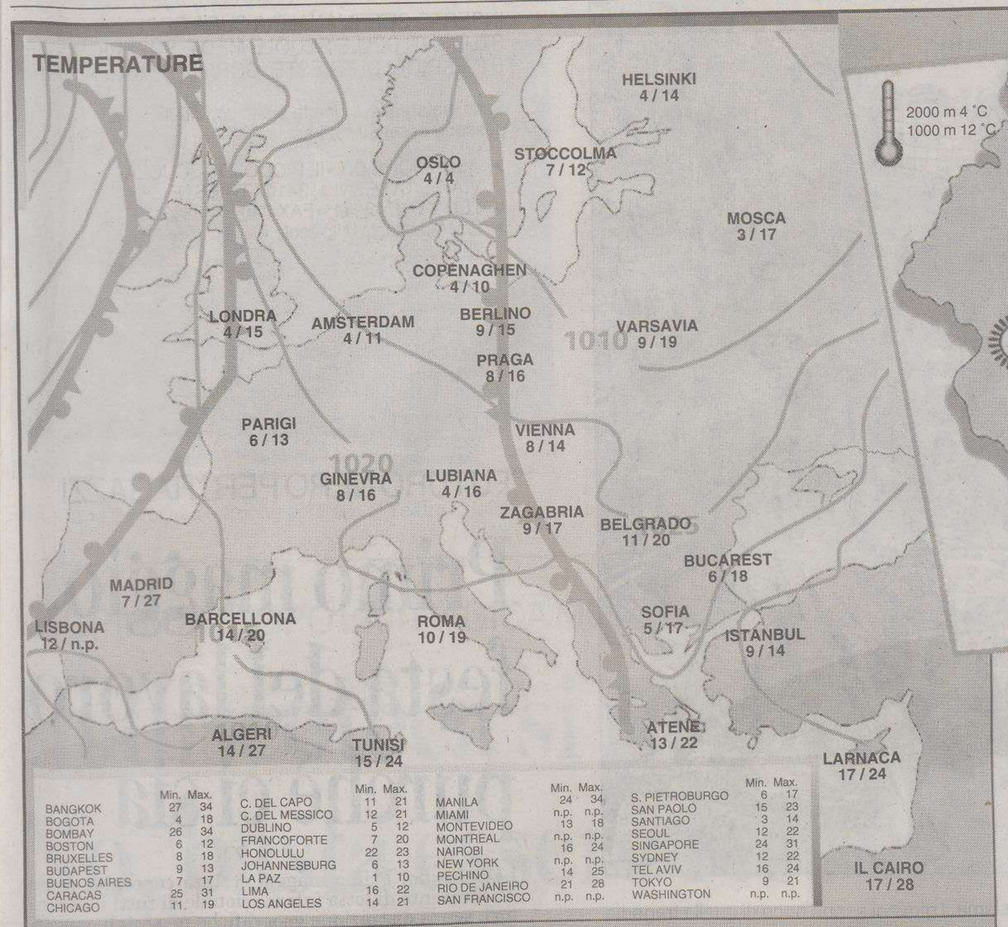
L'Associazione Goffredo de Banfield ringrazia anche quest'anno la Fondazione Berta e Alfredo G. Dorni per il contributo a sostegno dei servizi di assistenza alle persone anziane non autosufficienti erogati gratuitamente dall'Associazione. Invecchiare può anche voler dire perdere in tutto o in parte la propria autonomia e l'anziano fragile, per poter restare a casa, necessita di molte risposte, non sempre disponibili. L'igiene personale, la riabilitazione, la pronta disponibilità di ausili, la consulenza per muoversi nella burocrazia, il sostegno di operatori e di volontari qualificati sono alcune delle risposte che l'Associazione riesce a dare anche grazie alla generosità della Fondazione Dorni.

**Anna Illy**
presidente Ass. de Banfield

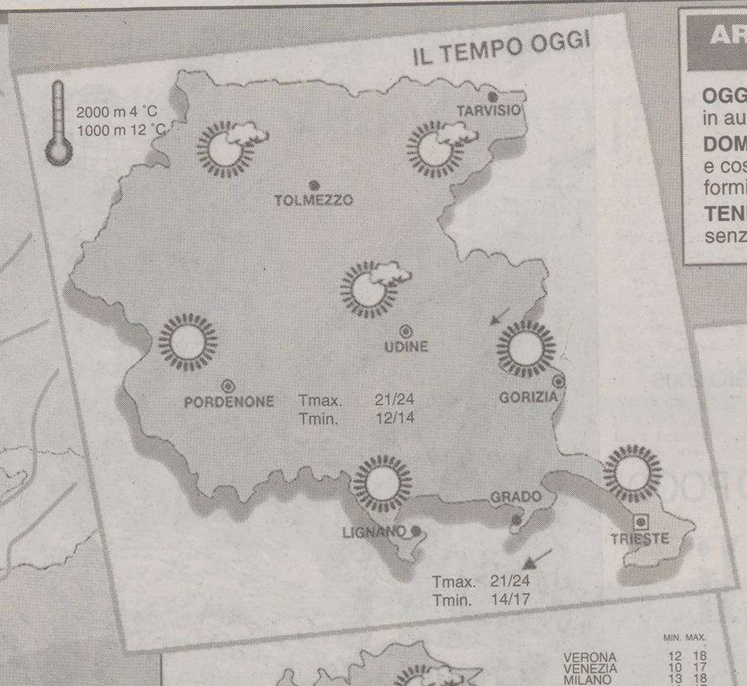
---

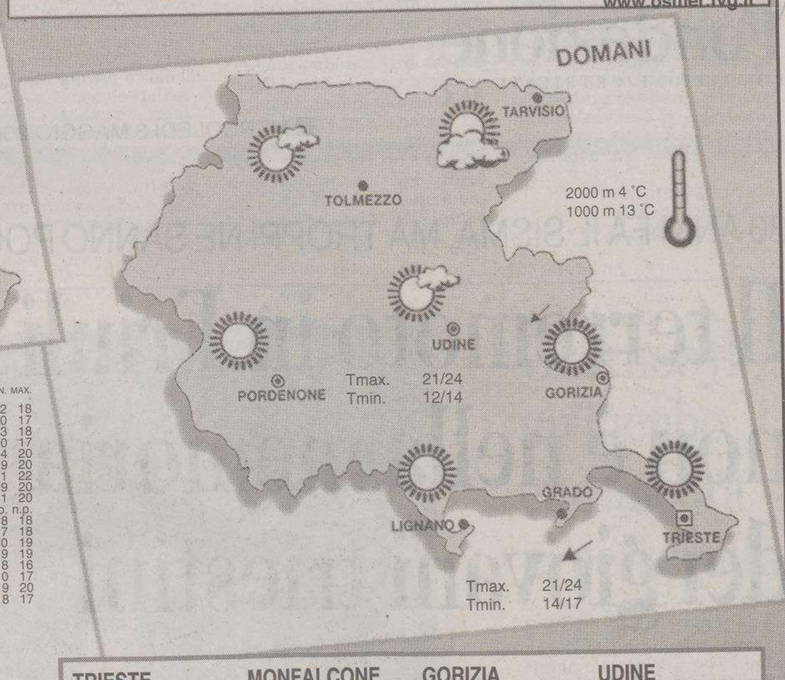
Le associazioni Internos e Larghe Vedute, nelle persone dei presidenti Massimo Marsi e Fulvio Ianco ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della Mujalonga sul mar 2006 e tutti quelli che si sono iscritti superando la soglia dei 1200 partecipanti. I vincitori della corsa competitiva sono Davide Daris e Valentina Tauceri. Si sono distinti numerosi gruppi come: Il cuore amico, Forza e coraggio, il gruppo Scout di Muggia. Sono stati premiati la piccola Leila, atleta più giovane, Arrigo Marocco del 1911, atleta meno giovane, il cane Ghost, atleta più bizzarro, Anna Vidal, miss Mujalonga. È l'occasione giusta per ringraziare la Provincia di Trieste, il Comune di Muggia, la grande disponibilità del comandante Lanza dei Vigili Urbani di Muggia, l'ingegner Sponza di Porto S. Rocco, la Protezione civile, Scout di Muggia, i giudici di gara e la sezione atletica delle assicurazioni Generali e tutti gli amici che con il loro contributo hanno dato un aiuto determinante alla riuscita della festa. Ci scusiamo per eventuali disagi con l'impegno di migliorare dalla prossima edizione, confidando di ritrovarvi numerosi all'insegna del divertimento.

Associazioni **Internos** e **Larghe Vedute**




| | Min. | Max. |
|---|---|---|
| BANGKOK | 27 | 34 |
| BOGOTA | 4 | 18 |
| BOMBAY | 26 | 34 |
| BOSTON | 6 | 12 |
| BRUXELLES | 8 | 18 |
| BUDAPEST | 9 | 13 |
| BUENOS AIRES | 7 | 17 |
| CARACAS | 25 | 31 |
| CHICAGO | 11 | 19 |
| C. DEL CAPO | 11 | 21 |
| C. DEL MESSICO | 12 | 21 |
| DUBLINO | 5 | 12 |
| FRANCOFORTE | 7 | 20 |
| HONOLULU | 22 | 23 |
| JOHANNESBURG | 6 | 13 |
| LA PAZ | 1 | 10 |
| LIMA | 16 | 22 |
| LOS ANGELES | 14 | 21 |
| MANILA | 24 | 34 |
| MIAMI | n.p. | n.p. |
| MONTEVIDEO | 13 | 18 |
| MONTREAL | n.p. | n.p. |
| NAIROBI | 16 | 24 |
| NEW YORK | n.p. | n.p. |
| PECHINO | 14 | 25 |
| RIO DE JANEIRO | 21 | 28 |
| SAN FRANCISCO | n.p. | n.p. |
| S. PIETROBURGO | 6 | 17 |
| SAN PAOLO | 15 | 23 |
| SANTIAGO | 3 | 14 |
| SEOUL | 12 | 22 |
| SINGAPORE | 24 | 31 |
| SYDNEY | 12 | 22 |
| TEL AVIV | 16 | 24 |
| TOKYO | 9 | 21 |
| WASHINGTON | n.p. | n.p. |




**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER**
**Previsione emessa il 2 maggio 2006**

**OGGI (attendibilità 80%).** Cielo generalmente sereno, temperature massime in aumento. Con il trascorrere delle ore inizierà a soffiare Borino sulla costa.

**DOMANI (attendibilità 70%).** Cielo generalmente sereno, sulla bassa pianura e costa soffierà Borino. Al pomeriggio si potranno sviluppare delle nubi cumuliformi, specie sulle zone prealpine e pedemontane.

**TENDENZA.** Incremento della nuvolosità, specie nella giornata di sabato, ma senza precipitazioni. Sulla costa si attenuerà il Borino.

www.osmer.fvg.it

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 12 | 18 |
| VENEZIA | 10 | 17 |
| MILANO | 13 | 18 |
| TORINO | 10 | 17 |
| GENOVA | 14 | 20 |
| BOLOGNA | 9 | 20 |
| FIRENZE | 11 | 22 |
| PISA | 9 | 20 |
| ANCONA | 11 | 20 |
| PERUGIA | n.p. | n.p. |
| PESCARA | 8 | 18 |
| L'AQUILA | 7 | 18 |
| CIAMPINO | 10 | 19 |
| FIUMICINO | 9 | 19 |
| CAMPOBASSO | 8 | 16 |
| BARI PALESE | 10 | 17 |
| NAPOLI | 9 | 20 |
| POTENZA | 8 | 17 |
| S. MARIA DI L. | 14 | 18 |
| R. CALABRIA | 11 | 19 |
| PALERMO | 13 | 21 |
| MESSINA | 13 | 21 |
| CATANIA | 10 | 22 |
| CAGLIARI | 10 | 22 |
| ALGHERO | 7 | 23 |

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani, localmente consistenti a ridosso dei rilievi, con associati locali rovesci. Al Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani, localmente consistenti a ridosso della dorsale appenninica, ove non si escludono locali rovesci; dalla serata aumento della nuvolosità medio alta sull'isola. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso salvo annuvolamenti più consistenti sul settore appenninico calabro-lucano e sul Salento con associati locali rovesci.

in aumento nei valori massimi.

da moderati a forti sulle due isole maggiori; da deboli a moderati altrove.

poco mosso l'Adriatico, da mossi a molto mossi gli altri mari.

| TRIESTE | |
|---|---|
| Temperatura minima | 11,0 |
| massima | 14,6 |
| Umidità | 82% |
| Vento | 8 km/h da N-O |
| Pressione stazionaria | 1017,8 |
| Mare | 12 gradi |
| Marea Alta | 21.58 +19 cm |
| Bassa | 5.51 -44 cm |

| MONFALCONE | |
|---|---|
| Temperatura minima | 9,9 |
| massima | 15,1 |
| Umidità | 83% |
| Vento | 0,8 km/h da Nord |
| Marea Alta | 22.03 +19 cm |
| Bassa | 5.56 -44 cm |

| GORIZIA | |
|---|---|
| Temperatura minima | 9,2 |
| massima | 16,2 |
| Umidità | 67% |
| Vento | 5 km/h da Sud |

| UDINE | |
|---|---|
| Temperatura minima | 10,2 |
| massima | 17,8 |
| Umidità | 65% |
| Vento | 10 km/h da Sud |

| GRADO | |
|---|---|
| Temperatura minima | 12,0 |
| massima | 17,0 |
| Umidità | 59% |
| Vento | 1,2 km/h da Nord |

| PORDENONE | |
|---|---|
| Temperatura minima | 10,1 |
| massima | 18,6 |
| Umidità | 60% |
| Vento | 3 km/h da Est |

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER where fun lives VALIANT TROPHY Arvor MAXUM
POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA: APERTO www.meridianarent.it


## OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

### TORO 21/4 - 20/5

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

### LEONE 23/7 - 22/8

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene con la persona amata.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri.

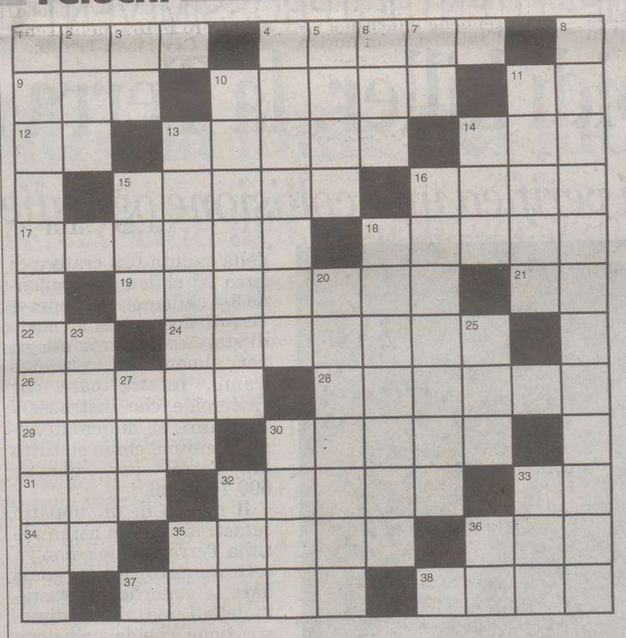
### AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

### PESCI 19/2 - 20/3

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Se brilla... scoppia - 4 Fa strage di pollame - 9 Lontana parente - 10 Freccia, strale - 11 Prime in logica - 12 Il centro di Lugano - 13 Quadrupede africano - 14 L'esporta la Giamaica - 15 Grande oratore greco - 16 Equipe... inglese - 17 Tutt'altro che acceso - 18 L'attrice Papas - 19 Qualità d'acrobata - 21 Ancona - 22 Il centro di Parigi - 24 Colpisce l'eretico - 26 Un legno per violini - 28 Lo Stato saudita - 29 Lo fa infuriare il rosso - 30 Il nome della Calamai - 31 Ora a tarda notte - 32 Ne compose anche Ravel - 33 Un po' fosco - 34 Il radio - 35 Li caccia il gufo - 36 Spaccio di caffè - 37 Esposizione di opere d'arte - 38 Si oppone al male.

**VERTICALI:** 1 Il complesso degli organi che esercitano le funzioni giurisdizionali - 2 Imposta sulle fatture (sigla) - 3 Alla fine ritorna - 4 Fu regina dei belgi - 5 Si lascia come anticipo - 6 L'antropologa Magli - 7 Coda di canarino - 8 È più di un cavaliere - 10 Il fato ineluttabile - 11 Nome di donna - 13 Conduce vita nomade - 14 Femmine in gabbia - 15 Il nome dell'attrice Massari - 16 Verbo da congiurati - 18 Ripetuti - 20 Relativo alla nostra patria - 23 Immagine sacra bizantina - 25 Città della Nigeria - 27 La dea Giunone greca - 30 Si fanno nelle stazioni climatiche - 32 Un disperato appello - 33 Si infiamma per la star - 35 Una preposizione - 36 Il centro di Canberra.

**LUCCHETTO (5,7 = 6)**
**Il dolore di una poveraccia**

Per quella volta fu davvero acuto perché, finito il «grano», che altro c'era? Così, ridotta all'osso, fu pescata a trafficare con la «borsa nera».

*Buffalmacco*

**SCIARADA INCATENATA (6/8=13)**
**La stampa di partito**

Con quei pedestri articoli di fondo sempre così, non c'è niente da fare! Quel che ti mostra è solo l'apparenza: ma per lanterne lucciole suol dare.

*Simon Mago*

### SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:** *L'ORECCHIO*

**Scarto:** *SALOMONE, SALMONE*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola



IL PICCOLO
il giornale della tua città


## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 22 | 36 | 28 | 68 | 17 |
| CAGLIARI | 7 | 2 | 76 | 77 | 66 |
| FIRENZE | 52 | 30 | 45 | 44 | 69 |
| GENOVA | 3 | 63 | 60 | 75 | 74 |
| MILANO | 55 | 34 | 74 | 22 | 7 |
| NAPOLI | 42 | 72 | 67 | 75 | 69 |
| PALERMO | 62 | 80 | 75 | 59 | 24 |
| ROMA | 74 | 60 | 71 | 81 | 2 |
| TORINO | 47 | 62 | 66 | 82 | 79 |
| VENEZIA | 61 | 45 | 77 | 52 | 1 |
| NAZIONALE | 74 | 85 | 79 | 65 | 55 |

**Superenalotto** (Concorso n. 52 del 2/5/2006)

22 42 52 55 62 74 — Jolly 61

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 3.274.921,85 |
| Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € | 17.200.000,00 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti | |
| Ai 12 vincitori con 5 punti € | 54.582,04 |
| Ai 1719 vincitori con 4 punti € | 381,02 |
| Ai 53.471 vincitori con 3 punti € | 12,24 |

**Superstar** (Nr. Superstar 74)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 6 vincitori con 4 punti € 38.102.
Ai 149 vincitori con 3 punti € 1224. Ai 2440 vincitori con 2 p. € 100.
Ai 16.337 vincitori con 1 p. € 10. Ai 36.796 vincitori con 0 p. € 5.


GIOIELLERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OROLOGERIA
PROFESSIONISTI DAL 1974
G S 2000 M
DI GIORGIO MACOVEZ
VIA RITTMEYER, 6 TRIESTE tel. 040 364084
Scopri l'universo di PerPer.
PerPer® Per sogno. Per davvero
Personality Costruisci il tuo gioiello TEDORA
gli articoli qui riquadrati sono esclusi dalla promozione
"PROMOZIONE MESE DI MAGGIO"
dal 2 al 31
SCONTI DEL 30% su tutti gli articoli di GIOIELLERIA e ARGENTERIA
SCONTI DEL 20% su tutti gli articoli di OREFICERIA e OROLOGERIA
• POSSIBILITÀ DI RATEIZZARE FINO A 36 MESI A TASSO AGEVOLATO •

IL PICCOLO
# SCUOLA
IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2006

6 maggio '76: soccorsi a Tarcento devastata dal sisma. I giovani sanno poco di quella tragedia

30 ANNI FA IL SISMA, MA TROPPI NE SANNO POCO

## Il terremoto in Friuli non è nella memoria dei giovani triestini

Il 6 maggio del 1976 alle 21 e 06 una prima violentissima scossa sismica, destinata a ripetersi l'11 settembre, di 6,4 gradi scala Richter e 9 della Mercalli, ha colpito il Friuli.

Le vittime furono quasi un migliaio, e i danni ingenti. A quel tempo tutta l'Italia si adoperò inviando aiuti economici, e non solo, alle zone centrate da questo terremoto, che ebbe come epicentri i comuni di Osoppo e Gemona, ma che fu avvertito in tutto il nord della penisola. Molte cittadine furono parzialmente distrutte dal sisma, e circa 45000 persone rimasero senza casa.

Da quel giorno sono passati ormai trent' anni, e molti non si ricordano più di quella data. Sono numerosi gli adolescenti che alla domanda: «Sai cosa è successo il 6 maggio 1976?», rispondono, convinti delle loro conoscenza: «Sicuro, c'entra qualcosa la poesia di Manzoni su Napoleone». Altri, meno sicuri di loro stessi, azzardano ipotesi su vari tipi di attentati o disgrazie. Quando poi vengono informati che quel giorno è legato al terremoto in Friuli, rimangono di sasso. La maggior parte di loro pronuncia frasi come: «Davvero?. Non posso crederci...- ma quando hai detto che è successo?» Oppure: «Che importanza vuoi che abbia sapere che trent'anni fa c'è stato un terremoto del quale oramai non c'è più traccia.?». Pochi quelli che si ricordano il motivo delle celebrazioni che si ripetono ogni anno nella nostra regione.

I friulani, invece, che hanno vissuto quei momenti, non li dimenticheranno mai, e raccontano ai loro figli quei 58 interminabili secondi. Annalisa è una donna che all'epoca aveva 17 anni, e che si ricorda tutto della prima e della seconda scossa: «A maggio quando ci fu il primo sisma - racconta - in casa c'eravamo io, mia sorella, i miei fratelli e la mia mamma. Qualcuno era ancora in piedi, ma io e il mio fratello più piccolo eravamo in camera nostra a leggere. All'improvviso i letti cominciarono a muoversi da una parte all'altra della camera, e noi con loro. Volevamo andarcene e uscire di casa, ma era impossibile stare in piedi, e poi tutte le cose appese alle pareti o appoggiate sulle mensole cadevano per terra, ed era pericoloso camminare. Sembrava non finisse più».

Quando la scossa terminò tutte le famiglie, che erano già pronte per andare a dormire, uscirono in strada, e si resero conto di quanto erano ingenti i danni. In comuni come Tolmezzo e Moggio Udinese le case presentavano vistose crepe, e le abitazioni più vecchie erano crollate. Ma, com'è logico, furono le zone dell'epicentro del sisma quelle maggiormente colpite. Osoppo e Gemona furono completamente distrutte, e la ricostruzione fu totale.

L'11 settembre dello stesso anno una nuova scossa, solo leggermente più debole, colpì l'intera zona e finì di lesionare e radere al suolo le abitazioni e gli edifici già danneggiati dal primo sisma. Annalisa quel giorno stava lavorando, quando l'ha avvertita: «Stavo piegando dei vestiti e ho sentito un boato. Sono subito uscita dal negozio, e mi si è presentata una scena che non dimenticherò mai. C'erano due palazzi di fronte a dove mi trovavo io, che erano separati di circa un metro. Ho visto i muri piegati che si toccavano fra di loro».

Gli abitanti delle zone colpite da subito si attivarono per sgomberare gli oggetti e i vestiti dalle case crollate o inabitabili, e anche le persone dei comuni meno coinvolti già dal giorno seguente alla prima scossa si misero in viaggio per andare a prestare aiuto. L'organizzazione fu velocissima, furono subito costruite delle tendopoli per tutte le persone rimaste senza casa, e furono predisposte le vaccinazioni necessarie in questi casi. Anche i fondi stanziati dallo Stato arrivarono velocemente e furono distribuiti equamente e senza perdite di tempo a tutti i comuni colpiti.

Per celebrare i trent'anni dalla prima scossa sismica, si terranno quest'anno diverse manifestazioni, soprattutto a Gemona e nei paesi di Venzone e Osoppo. È un peccato che la maggior parte dei giovani triestini non si ricordi una data così importante per la regione in cui vivono.

**Nicòle Torriero**
*(Istituto tecnico da Vinci-de Sandrinelli - Trieste)*

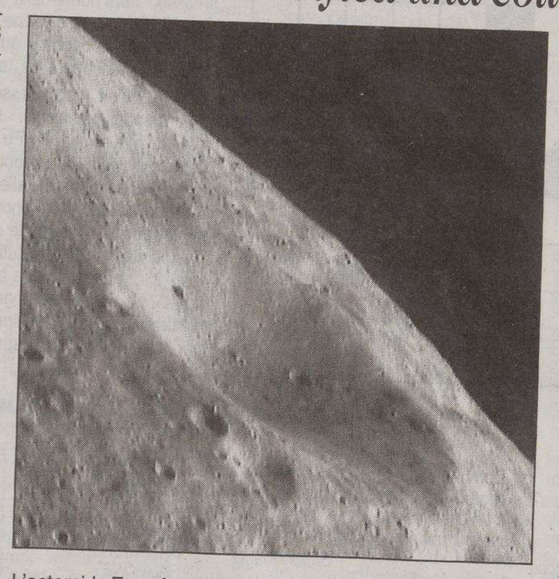
POSSIBILI IMPATTI ENTRO I PROSSIMI VENTITRÉ ANNI

## Asteroidi killer, la Terra a rischio

*In media si verifica una collisione ogni dieci secoli, ma...*

Il 28 luglio 2019, l'asteroide 2006 GC1 di 290 metri di diametro passerà a 44.000 chilometri sopra le nostre teste, ed è ritenuto dagli esperti ad alta pericolosità. Il 7 agosto 2027, l'asteroide 1999 AN10 di circa 1.200 metri di diametro, che due volte ogni 643 giorni passa vicino alla Terra incrociandone l'orbita, potrebbe addirittura incrociarci a 54 mila chilometri. La sera del 13 aprile 2029 un altro asteroide, il 2204 MN4 Apophis, di 640 metri passerà nella nostra orbita dai 39 mila ai 195 mila chilometri, ritenuto anche questo a rischio di collisione con la Terra.

Si tratta di asteroidi «killer», ossia quelli la quale orbita intercetta quella terrestre e che passano come minimo a 7.500.000 chilometri da noi. Presto o tardi cadranno su Mercurio, Venere, Marte, Vesta, o sulla Terra. Entro i prossimi 23 anni ci sfioreranno a meno di 975.000 chilometri, ma le conseguenze di un eventuale impatto sono intuibili. Data per scontata una forte distruzione sul luogo della caduta (un cratere di circa 25 chilometri profondo 3-4 chilometri), i sopravvissuti non avranno modo di stare certamente allegri per almeno un centinaio d'anni. Infatti, pare che l'asteroide che distrusse i dinosauri, 65 milioni di anni fa, mutò il clima su tutta la Terra per almeno 600-700 anni.



L'asteroide Eros, fotografato dalla Nasa nel 2000

Il rischio di un impatto catastrofico di un asteroide sulla Terra è reale e non va sottovalutato. Basta guardare la superficie devastata della Luna, chiara dimostrazione che la collisione con oggetti anche di dimensioni contenute non è affatto un evento raro. Il nostro pianeta, essendo geologicamente attivo e in continuo mutamento, non mantiene prove così evidenti di questo bombardamento, ma ciò non vuol dire che non ce ne siano state.

Nel 1908, a Tunguska, in Siberia, un asteroide di diametro compreso fra 50 e 70 metri distrusse migliaia di chilometri quadrati di tundra. Se fosse caduto su un' area densamente popolata sarebbe stata sicuramente una strage. Quella che avvenne probabilmente 65 milioni di anni fa, quando un asteroide di 10 chilometri di diametro provocò un' esplosione da 100 milioni di megatoni (ovvero 5 miliardi di volte più potente della bomba nucleare sganciata su Hiroshima), lasciando un cratere di 180 chilometri in Messico e distruggendo i dinosauri.

Una recente stima ha determinato che la frequenza di collisioni è di una ogni mille anni. Ovviamente, eventi catastrofici come quello del Messico sono molto rari, ma può essere sufficiente un asteroide di dimensioni molto più piccole per provocare danni gravissimi, perfino l'estinzione del genere umano. Per questo motivo la Nasa ha accettato nel 1998 di raggiungere entro dieci anni il cosiddetto «Spaceguard goal», ovvero la catalogazione del 90 per cento di tutti gli oggetti di diametro superiore a 1 chilometro la cui orbita è a rischio d'impatto con la Terra.

Gli oggetti dell'indagine sono gli asteroidi, generalmente orbitanti tra Marte e Giove, e le comete, presenti oltre Nettuno, che a causa di perturbazioni gravitazionali possono finire su orbite instabili che intersecano quella terrestre.

Ma il problema più difficile da affrontare rimane l'intervento nel caso in cui si presenti un impatto, in quanto non esistono attualmente delle tecniche in una fase di sperimentazione tale da essere utilizzate in una situazione di emergenza.

**Martina Pluda**
*(Liceo linguistico V. Bachelet - Trieste)*

OGNI PRIMAVERA SI RIPETE IL RITO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

## Gite scolastiche, fra svago e cultura

*Pareri diversi fra gli studenti: e c'è anche chi non vuole andarci*

Primavera, tempo di gite scolastiche. Proprio mentre state leggendo queste righe decine di studenti partono per mete lontane, lontani dagli amorevoli occhi e dall'apprensivo cuore di madri e padri, che, confidando nel buon senso di professori e autisti di pullman, li lasciano andare sul periglioso sentiero della vita. Sacrifici sono stati fatti per pagare il viaggio del giovane, per mesi si è tirata la cinghia, risparmiando ogni centesimo, affinché il pargolo possa ampliare la propria cultura in lontani luoghi d'arte e scienza. E infine quel giorno è arrivato, dopo una notte di lacrime e preghiere, una mattina di addii e compassione. E poi via, verso la meta.

Alcuni genitori sostengono che i viaggi d'istruzione siano soltanto uno spreco di soldi e tempo. I professori, invece, pensano che durante il viaggio gli studenti non fanno altro che bere.

E allora? Che cosa sono in realtà questi viaggi d'istruzione? Lo abbiamo chiesto al professor Gianluigi Bombatomica, esperto di traslocazioni e comunicazione mediatica per minorenni, che sostiene: «I viaggi d'istruzione rappresentano una tappa fondamentale per lo sviluppo psicofisico dell' adolescente, un momento topico nello sviluppo delle capacità sociali intrinseche al sostrato culturale d'ogni generazione».

Alcuni studenti dissentono dalle sue parole. La maggior parte, invece, non sa cosa significhi dissentire, e teme di poter star male.«È una gran cosa: ti permette di fare confusione e magari di corteggiare qualche ragazza», sostiene Mathias, 18 anni. Riccardo, diciannovenne, rotea gli occhi per esprimere approvazione «Se sfocia nel caos e nella festazza è la cosa più bella del mondo».

Sembrerebbe, quindi, che i viaggi di istruzione siano una cosa fantastica. Ma non è vero. Dimitri: «Mai andato. E non intendo farlo in futuro». Dal liceo Galilei, Ruben lancia il suo monito: «È solo un modo per saltare scuola. Per il resto è totalmente inutile». Gli zoologi si sono chiesti a lungo se esita realmente questa sottospecie di studente, che preferisce andare a scuola piuttosto che in gita, una sorta di *studens studentis studiosus* (i maligni aggiungono anche *stupidus*). Ma ora la sua presenza nelle nostra scuola è comprovata.

C'è anche chi deve scontrarsi con i genitori, per poter partecipare a questi momenti di gaudio magno. Molto spesso è un problema di soldi: «Io ci sono andato - dice Piero - ma i miei hanno sganciato un ragguardevole cash». E in effetti, le mete esotiche e distanti costano molto. Ricordiamone alcune, tra le più gettonate: Parigi, con la sua Tour sfavillante e i suoi locali di vino e cabaret; l'isola d'Elba, le cui spiagge hanno ospitato innumerevoli falò notturni abusivi; Amsterdam, in verità città noiosa; e infine le exsovietiche Praga e Budapest, ove gli uomini sono composti dal 70% di birra. Tra le più classiche, i quattro giorni in Umbria (con tappa d'obbligo ad Assisi) o in Toscana.

«Oltre ad essere una buona occasione per visitare nuovi posti e arricchire la propria cultura culinaria - conclude però Gabriele, 18 anni - la gita scolastica è un ottimo momento per creare un gruppo-classe, per fare nuove conoscenze e scoprire compagni che magari non ci si è mai accorti di avere. È inoltre un modo per prendersi una settimana di pausa e conoscere i professori in chiave extrascolastica».

**Federico Oselladore**
**Lorenzo Tommasini**
*(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)*

*È anche un'occasione per conoscere il lato più «umano» dei prof*

### INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

- REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
- TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
- E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

FUTURO NERO PER I RAGAZZI

## Primo maggio, festa del lavoro purchè ci sia

La festa del Primo maggio è stata concepita come un momento di lotta internazionale di tutti i lavoratori, senza distinzione geografiche né sociali, per affermare i propri diritti, per raggiungere obiettivi, per migliorare la propria condizione.

L'idea del 1° maggio viene lanciata a Parigi dal congresso della Seconda Internazionale, il 20 luglio 1889 in seguito alle manifestazioni avvenute 20 anni prima a Chicago.

Anche in Italia questa giornata ebbe molto successo e dal 1891 diventò permanente, ma durante il fascismo Mussolini soppresse la festa dei lavoratori che fu fatta coincidere con il 21 aprile, celebrazione del Natali di Roma. Il primo maggio tornò a celebrarsi nel 1945, sei giorni dopo la liberazione dell' Italia. Oggi questa giornata è caratterizzata da grosse manifestazioni organizzate dai sindacati dei lavoratori, con concerti e feste molto sentite da tutti.

Una sfilata del 1.o maggio

Ma mentre lavoratori e famiglie festeggiano, noi giovani non possiamo fare a meno di pensare al nostro futuro. Un futuro senza successo, date le scarse possibilità di lavoro. Un futuro che appare avvolto da una fitta nebbia. Un futuro che non fa vedere il tragitto della vita di ogni singolo adolescente.

Gli adulti ci obbligano a frequentare la scuola, ci invitano a studiare e ci esasperano per ottenere il conseguimento di una laurea. Noi cerchiamo di accontentarli in tutto ciò, chi più chi meno. E infine voi, tutti voi, cosa ci date per il nostro avvenire?. Nulla.

*È difficile studiare con impegno quando mancano le prospettive*

Indifferentemente dai governi che ci sono stati in Italia, il problema della disoccupazione rimane un punto fermo che interessa molti cittadini italiani; negli anni passati sono state emanate numerose riforme e leggi, ma né destra né sinistra, né centro sono stati in grado di offrire un domani propizio e stabile alle generazioni più giovani.

Gli adulti proprio non capiscono che ottenere risultati buoni a scuola per noi giovani è un impegno costante in un periodo della vita, l'adolescenza, che comporta molti cambiamenti e disagi. Non capiscono che ogni giorno che passa per noi è sempre più difficile andare avanti visto quello che ci aspetta. No, proprio non lo capiscono.

Tanti sono i ragazzi che si sono laureati e che a distanza d'anni non hanno ancora trovato un impiego. Ciò fa presumere che sia meglio lasciare la scuola e gli studi e dedicarsi al lavoro fin da giovanissimi. Ma non è questo ciò che noi vogliamo. Noi vogliamo, anzi pretendiamo di poter vivere un'adolescenza serena e tranquilla e non afflitta dal pensiero del nostro futuro.

Ancora una domanda agli adulti: avremo la possibilità anche noi di lavorare e quindi di festeggiare il Primo maggio?

**Chiara Bravi**
**Marco Berlot**
**Lorenza Giacomini**
*(Istituto tecnico G.Deledda - Trieste)*

Al Cristallo la 17.a edizione del concorso che mette in premio l'ambita insalatiera

# Un Palio studentesco per scoprire il teatro

Una scena dell'ultima edizione del Palio al Teatro Cristallo

Il 20 e 21 aprile scorsi si è svolto, al Teatro Cristallo, il XVII Palio Teatro-Scuola. Quest'anno hanno partecipato alla manifestazione l'Istituto Carducci, i Licei scientifici Oberdan e Galilei, il Liceo classico D. Alighieri, l' Istituto tecnico Deledda, il Liceo classico Petrarca, l'Istituto tecnico commerciale Carli, l' Istituto professionale Galvani e gli Istituti tecnici Sandrinelli e da Vinci. Non è ancora stato proclamato il vincitore che si aggiudicherà un'insalatiera, che tuttavia verrà consegnata solamente alla scuola che per tre anni, anche non consecutivi, riuscirà a dimostrarsi la migliore. Nell'anno passato la vittoria era stata aggiudicata all' Istituto artistico Nordio, che purtroppo quest'anno non ha partecipato alla gara.

Nelle due serate si sono esibiti anche due gruppi teatrali: «Oltre quella sedia», che non ha partecipato per aggiudicarsi la vittoria, ma per far avvicinare maggiormente ai problemi e al mondo dei disabili in quanto alcuni degli attori sono disabili, e un gruppo teatrale ungherese che a Budapest ha vinto la manifestazione corrispondente al Palio degli Asinelli italiano.

L'Associazione Culturale «Teatro degli Asinelli» che ha organizzato le due giornate, ha come scopo statutario la pratica, diffusione e promozione della cultura e delle arti. Le attività dell'Associazione comprendono l'allestimento di spettacoli musicali e teatrali in lingua ed in dialetto, l'organizzazione di corsi e stages di formazione e aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni: attore, tecnico, regista, scenografo, costumista, e lo sviluppo dell'aggregazione e dei linguaggi giovanili principalmente attraverso l'organizzazione del Palio Teatro-Scuola, concorso teatrale rivolto ai ragazzi degli Istituti scolastici Superiori che negli anni ha assunto sempre maggiore importanza nell'ambito cittadino.

L'Associazione nasce il 6 novembre del 1990, a Trieste. In realtà questa è solo la data di registrazione dell'atto notarile: il sodalizio, infatti, è già nato nel settembre del 1989 dal desiderio di un gruppo di giovani studenti di fare teatro e, soprattutto, di diffondere questa loro comune passione tra i propri coetanei.

Con questo spirito prende corpo l'iniziativa del «Palio Teatro Scuola», concorso teatrale tra gli Istituti Medi Superiori della provincia di Trieste, che dal 1990 in poi ha conosciuto un crescente successo di pubblico e di critica. Sulla scena si sono avvicendati centinaia di giovani attori, molti dei quali hanno intrapreso la carriera professionista proprio grazie a questa manifestazione. Nel corso del 2000 l'Associazione è entrata a far parte dell'Unione Italiana Libero Teatro fondando, assieme ad altre sei Compagnie teatrali della regione, la sezione «Friuli Venezia-Giulia».

L'attività continua quindi con l'organizzazione del Palio Teatro-Scuola, con la produzione di spettacoli teatrali dei generi più diversi e con la collaborazione a numerose attività culturali cittadine, e non, supportando e promuovendo manifestazioni di teatro per ragazzi, commemorazioni storiche, scambi culturali con i paesi dell'Alpe Adria e produzione di eventi a carattere regionale e nazionale attraverso la collaborazione con altre Associazioni artistiche ed anche con la Rai.

**Eleonora Della Sala**
*(Liceo linguistico V. Bachelet - Trieste)*

LE OPINIONI DOPO LA TRAGICA MORTE DI UNA RAGAZZA ADOLESCENTE

# In discoteca si rischia la vita? No, basta essere responsabili

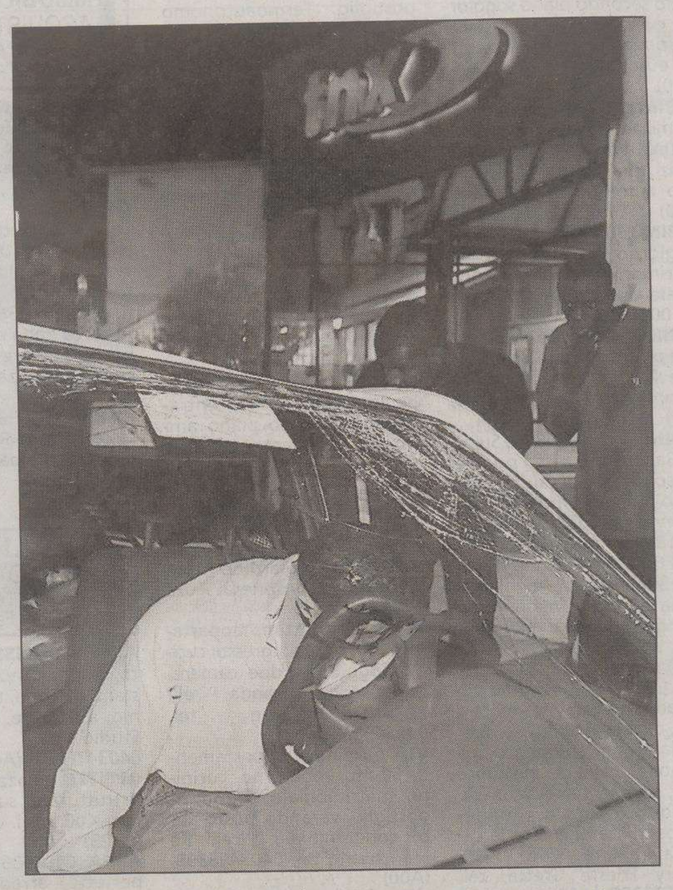
Un'altra tragedia, un'altra vittima giovanissima, un'altra terribile morte che poteva essere evitata. Alcuni giorni fa una ragazzina, 16 anni appena, è rimasta vittima di un cocktail micidiale, un potente mix di alcol e droga, uno di quelli che ha ucciso altri adolescenti e che, purtroppo, ne ucciderà ancora dopo di lei. I telegiornali ci hanno fornito particolari estremamente toccanti, alcuni sottolineando la terribile agonia della giovane il cui fisico, già indebolito dal diabete, non ha retto che per poche ore prima di abbandonarla definitivamente; altri riportando le dichiarazioni della madre, che è intervenuta in difesa della figlia, sostenendo che fosse sicuramente incosciente del fatto che stava per ingerire un cocktail del genere e dichiarandosi pronta a farsi giustizia da sola per punire la persona che le ha strappato il bene più grande, persona di cui ancora non si conosce l'identità. Ma ciò che maggiormente è stato fatto trasparire, è un'immagine fortemente negativa della discoteca, luogo dove è avvenuto il misfatto. È realmente così? Oggi in discoteca si rischia veramente la vita?

Dice Luca, 17 anni: «Lì si va per ballare e divertirsi. Se poi decidi di suicidarti, la discoteca che colpa ne ha?». E Marco, 16 anni: «È spiacevole che una mia coetanea sia morta in quella maniera assurda, ma non si può colpevolizzare di certo il luogo dove è avvenuto. La responsabilità è sua e di chi l'ha aiutata a lasciarci». Francesca, 20 anni: «Io ci vado ogni sabato e vedo tanti ragazzini che vogliono da bere e troppi baristi che non chiedono che età hanno, come dovrebbero fare per legge. Se portassi mio fratello che ha 9 anni darebbero una birra anche a lui, ne sono sicura. La discoteca è a tutti gli effetti un posto molto poco sicuro e frequentarla, com'è fin troppo evidente, comporta notevoli rischi». Aggiunge Elisabetta, 18 anni: «Con quello che gira, certe discoteche dovrebbero essere chiuse; la pista da ballo pullula di uomini pronti ad adescare le ragazzine più ingenue e a condurle alla morte, come ci testimonia la cronaca recente».

Giuseppe, 21 anni: «Non dico assolutamente che sia un luogo tranquillo, anche perché quello che è successo mi smentirebbe subito. Però non lo si può nemmeno criminalizzare, sta a chi la frequenta capire quando una determinata situazione può diventare pericolosa per sé e per gli altri. Per questo trovo che sia sbagliato dare la colpa esclusivamente a chi ha fornito le sostanze: certamente quella persona deve pagare, ma sono del parere che quella ragazza abbia una buona responsabilità». Mentre per Enrico, 17 anni: «Molti miei coetanei cercano d'impressionare gli amici quando sono in un posto di tendenza, come appunto una discoteca. Capita anche di esagerare e talvolta l'eccesso si trasforma in un'orribile fatalità».

La maggior parte degli intervistati si è espresso senza dubbio in difesa delle discoteche, divenute un punto d'incontro fra generazioni, fra giovanissimi ed adulti desiderosi di passare un pomeriggio o una serata di puro divertimento. Qualcuno, fra di loro, può anche rischiare la propria vita per irresponsabilità. Ma di certo la colpa va cercata altrove.

**David Bonini**
*(Liceo Linguistico Europeo P. d'Aquileia - Gorizia)*



Una campagna choc per la sicurezza davanti a una discoteca italiana

# Chernobyl, un incubo che ancora ci perseguita

Il 26 aprile del 1986 il mondo visse un incubo, ovvero l'incidente più grave della storia del nucleare, che ha ucciso nel corso degli anni circa 4000 persone. Tutto ciò a causa dell'esplosione del reattore numero 4 della centrale nucleare di Chernobyl. Esplosione che fece evacuare 350 mila persone nella sola Ucraina, e che proiettò all'esterno 35 tonnellate di combustibile nucleare, che contaminarono 155 mila kmq di terreno tra Bielorussia, Russia e Ucraina. Le autorità sovietiche, all' epoca, per 36 ore non dissero nulla sull' accaduto, facendo sì che la gente che viveva tranquillamente nei dintorni della centrale, continuasse ad assorbire le micidiali radiazioni. Radiazioni che hanno sviluppato nella popolazione terribili malattie. Nel reparto di oncologia pediatrica dell' ospedale di Kiew, ogni anno arrivano 900 bambini, un terzo quali molto gravi.

Prima dell' incidente la percentuale di bambini malati di tumore era molto meno alta. I bambini accumulano il cesio 137 tre volte più degli adulti; il cesio è un veleno che si diluisce nell'acqua, passa nelle erbe, nei legumi, nel latte e nella carne, facendo in modo che si sviluppino patologie cardiache, patologie al fegato, deficienze del sistema umanitario, tumori alle ossa ed, in particolar modo, alla tiroide.

La cittadina maggiormente colpita fu quella di Prypiat, a pochi chilometri dalla centrale, che in 36 ore fu completamente evacuata, ed ora a 20 anni dal disastro è una città fantasma. Tutto è rimasto come quando accadde l'incidente: le case, i mobili, gli effetti personali... tutto è coperto da una patina di tristezza e gelido silenzio. Delle 320 mila persone che vivevano vicino alla centrale, oggi i residenti fissi sono 350 ed hanno sfidato il divieto delle autorità.

Le cause dell'esplosione furono dovute un esperimento troppo azzardato: infatti furono staccati tutti i sistemi di sicurezza facendo in modo che la temperatura del reattore salisse vorticosamente causandone l' esplosione; le barre di uranio vennero lanciate ad 1 chilometro di distanza e la nube radioattiva iniziò a spargere il suo veleno mortale. Il reattore è stato chiuso da una copertura in cemento, copertura che oggi è piena di fessure e minaccia di crollare diffondendo pericolose radiazioni, e molti saranno i milioni di euro necessari per costruire una nuova struttura di contenimento Dopo 14 giorni dall' esplosione gli operai incaricati di cercare di contenere e poi cancellare le conseguenze dell' incidente iniziarono a morire tra atroci sofferenze. Oggi alla manutenzione e ai controlli della centrale di Chernobyl lavorano circa 3500 persone che arrivano alla mattina e se ne vanno alla sera e che vivono a circa 60 chilometri di distanza in una cittadina costruita a tempo di record dopo l'evacuazione di Prypiat.

Attualmente nella zona proibita, la natura si sta prendendo la sua rivincita: proliferano specie vegetali scomparse, nei fiumi si notano giganteschi pesci e molti sono i cani randagi che popolano quella landa desolata: fantasmi che scodinzolano.

**Francesca Zettin**
*(Liceo linguistico V. Bachelet - Trieste)*

# I ragazzi e gli alcolici: il proibizionismo non combatte l'abuso

L'alcol è una sostanza chimica in grado di alterare lo stato d'animo di qualsiasi persona. Infatti, colpisce e stimola il cervello, portandoci ad uno stato di ubriachezza durante il quale non si è più capaci di intendere e di volere, o di capire la differenza fra il bene e il male.

L'alcolismo è dunque una gravissima malattia, diffusa fra la popolazione senza limiti di età e consiste nella dipendenza dalle sostanze alcoliche, il cui abuso negli ultimi anni ha mietuto tantissime vittime, soprattutto fra i più giovani, alcuni dei quali si sono messi al volante dopo aver bevuto.

In molti locali cittadini la vendita di alcolici è riservata a coloro che hanno già compiuto i sedici anni, ma ce ne sono altri che, per guadagnare qualche euro in più, vendono tranquillamente bevande con percentuali anche elevate di alcol a ragazzini, o meglio dire a bambini dell'età di undici o dodici anni, senza pensare all'effetto che queste hanno su di loro.

In molti locali, poi, la vendita degli alcolici si ferma all'una di notte, proprio per permettere ai giovani che ne fanno uso di mettersi al volante alle quattro del mattino, dopo aver avuto almeno tre ore per smaltirne gli effetti. Infatti, nelle serate del sabato sera, molti ragazzi abusano dell'alcol per sentirsi più socievoli e aperti e magari per far colpo su qualche ragazza.

D'altra parte, molti non considerano l'alcol un pericolo. Viene usato abitualmente in alcune famiglie, con la convinzione che una sua modica assunzione può portare benefici effetti alla salute.

Ormai, però, molte persone considerano l'alcol alla stregua di una droga e pensano che andrebbe adottata una politica proibizionistica, cioè limitare o eliminare del tutto la vendita e la produzione almeno dei superalcolici. Ciò causerebbe un commercio illegale di queste bevande, che potrebbe cadere in mano alle associazioni mafiose, arricchendole ancora di più e aumentando il loro potere.

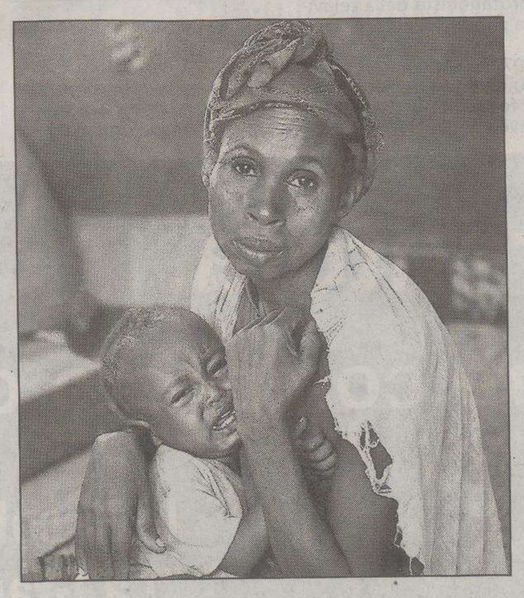
Io sono contrario ad una politica proibizionistica. Penso però che un maggiore controllo all'interno dei locali pubblici potrebbe diminuire il numero di ragazzi che si mettono al volante della loro automobile in uno stato totale di ubriachezza, mettendo così a rischio la propria vita e quella altrui.

**Giuseppe Buonasera**
*(Istituto tecnico A. Volta - Trieste)*

RACCOLTA DI FONDI PER L'ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE CRISTIANA

# Tutti in piazza contro la fame nel mondo

## *Sabato e domenica anche a Trieste: crediti agli studenti che partecipano*



Una madre somala col suo bambino denutrito

L'Accri è un'associazione di volontariato, il cui acronimo significa Associazione di cooperazione cristiana Internazionale: si tratta di un Organismo Non Governativo (ONG), riconosciuto con un decreto dal ministero degli Esteri. Questa associazione non si occupa solo di predisporre e aiutare la preparazione di alcuni progetti internazionali, ma informa anche i ragazzi di tutte le scuole e prepara volontari che si recheranno poi in Paesi quali Cile, Ciad e Ecuador.

Tra i molti progetti, i più importanti sono la liberazione di un paese dall'alcol, la costruzione di scuole internazionali, il sollevare popolazioni dal punto di vista sanitario e lo sfruttamento delle potenzialità agricole. Sabato 6 e domenica 7 maggio, l'Accri propone una campagna che si svolgerà contemporaneamente in trenta città italiane, tra le quali Trieste, per raccogliere fondi e sostenere un importante diritto: il cibo.

Il primo degli otto obiettivi «Millennium Goals» che le Nazioni Unite hanno fissato è stato, infatti, quello riguardante il dimezzamento della fame nel mondo entro il 2015. Un quinto della popolazione mondiale (1200 milioni di persone) vive in condizioni di estrema povertà e rischia la morte proprio a causa di questo problema: l'Ecuador è uno dei Paesi che vive in queste condizioni. Ed ecco che qui si colloca l'intervento dell'Accri che, in collaborazione con associazioni locali di contadini, lavora per migliorare le condizioni tra Pueblo Viejo e Baba, nella provincia di Los Rios. In alcune piazze triestine verranno allestiti dei banchetti dietro i quali ragazzi e ragazze delle scuole superiori saranno impegnati a vendere pacchetti di riso.

Tutti possono collaborare: basta compilare una scheda di adesione, che può essere richiesta in via Cavana 16/a, nella sede dell'Accri di Trieste. E questa attività fornisce crediti scolastici agli studenti se si offrono almeno dieci ore di servizio.

È già il secondo anno che questa iniziativa viene proposta. Toccanti le testimonianze. Una tra queste riguarda Dolores: «Fino a una decina di anni fa con mio marito e i nostri tre figli - dice- vivevo nella regione di Esmeraldes. Lui lavorava in una piantagione dove si coltivava il banano e per questo iniziò ad avere problemi di salute causati dall'uso massiccio di insetticidi e pesticidi. Ci trasferimmo in un'altra zona, ma lui morì. Così iniziarono i nostri problemi poiché non riuscivo a trovare lavoro: la mia unica e ultima speranza fu quella di rivolgermi ad una cooperativa di questo genere il cui aiuto salvò dalla miseria me e i miei figli.»

**Alessia Pacorini**
**Alessia Sbroiavacca**
*(Liceo scientifico G. Galilei Trieste)*

PRENDE SEMPRE PIU' PIEDE LA MODA DEI MOBILI FAI-DA-TE MADE IN SVEZIA

# Libreria di serie per un'esistenza in serie

## *Anche da Trieste le famiglie-tipo partono per il Veneto armate di catalogo*

Con Natale alle porte, in novembre, alcune agenzie turistiche avevano addirittura organizzato degli appositi pullman. Sta diventando la nuova moda per molti triestini, forse un po' stufi dei casinò d'oltreconfine, la gita fuori porta divertente ed economica, perché è quella, la regola numero uno: risparmiare. Destinazione? Il megastore del mobile di una nota multinazionale a Padova. Il colosso svedese dell'arredamento fondato nel 1943 da Ingvar Kamprad. che non ha solo rivoluzionato il mercato, è un vero fenomeno sociale, e sta toccando da vicino anche la vita del triestino medio. «Dovessimo rifar la cusina, el sogiorno, e anche la camera forsi, no' te pensi?» E' questo il primo passo del processo che ci porta tutti in fila sul passante di Mestre per raggiungere il casello di Padova est e tornare a casa un po' felici. C'è chi si prepara su carta (il catalogo della linea è il libro più diffuso al mondo, più della Bibbia), chi sceglie il portale internet. I motori si scaldano: pianificazione del viaggio con calcolo del traffico, distribuzione dei figli a parenti («Chi me tien i pici?»), e si parte. È la famiglia moderna. Ore 7.00, già in piazza Oberdan e già fermi per la pausa giornali e caffè. Le strade sono vuote, il *pater familias* guida la macchina in direzione Libertà. Libertà dai mobili vecchi, che non piacciono più. Con lui ci sono almeno un figlio, la mamma, e probabilmente anche qualche amico aggregato alla comitiva.

La giornata è un crescendo. Alle 10.40, appena usciti dall'autostrada, si imbocca la corsia diretta al parcheggio gratuito: «Pensiamo sia meglio spendere i tuoi soldi all'interno del nostro negozio». È una costante: la didascalia. Tutto è spiegato, anche perché all'economico ristorante interno – cucina svedese – bisogna sparecchiare da sé.

C'è un misto emozionato tra attesa e ammirazione nel varcare l'ingresso. Alle 11.45, in ossequio al percorso indicato, sono già ordinati i divani. Si passa alle librerie, che, più semplici, alle 12.30 sono a posto. La clientela è eterogenea: giovani coppie, pensionati, immigrati, ma, è questa la novità, anche i «ricchi». Signore impellicciate e professionisti fighetti che si concedono al popolare? No, perché non si risparmia sul design, semmai sui materiali, e riesce ad essere di moda. Dopo il pranzo, si scende al piano oggettistica, la fiera della tentazione. Alle 15 si arriva al self service, il percorso sfocia in un hangar enorme dove ognuno cerca i componenti dei propri mobili. E' semplice, ma non sembra. Tra pagamento, spedizione o consegna, e viaggio di ritorno, sono le 18.45, e si è di nuovo a Trieste. In due settimane arriverà un camion giallo: inizia l'attesa, e con il tempo, la verifica della qualità. Ma, considerati a freddo i prezzi («No costa niente») c'è già l'intenzione di tornarci.

Un po' spettrale è l'indole globalizzante del marchio. Prima i vestiti, ma ora anche la casa, punto fermo e sacro dell'italiano, diventa condivisa – la nostra libreria, uguale, in milioni di altre case –, e l'omogeneità dei popoli avanza. Ma il prezzo è sovrano, e non ammette repliche.

**Beniamino Pagliaro**
*(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)*

Continuaz. dalla 12.a pagina

**PROGETTOCASA** b.go Teresiano appartamento ottimo, ca. 84 mq, stabile ristrutturato, soggiorno, cucinino, due stanze, ripostiglio. Cod. 657/P 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Crispi appartamento ca. 85 mq ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, euro 168.000. Cod. 433/P 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** nuda proprietà via Rossetti, appartamento ca. 85 mq, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina, euro 85.000. Cod. 658/P 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Rive adiacenze ca. 106 mq, soggiorno, cucina, balcone, due stanze, bagno, ascensore. Cod. 298/P 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** S. Giovanni appartamenti da ca. 70 mq giardini/terrazze, box. Da euro 234.000 esente mediazione. Cod. 423/P 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Tribunale appartamento cucina, cinque stanze, servizi, balcone, cantina, soffitta. Adattissimo anche uso ufficio. Cod. 639/P 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Università mono/bilocali in ristrutturazione da ca. 37 mq a ca. 67 mq, da euro 89.000. Cod. 481/P 040368283. (A00)

**PUCCINI** ultimo piano panoramico soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo soffitta posto auto coperto. Euro 220.000. Tre 040774779.

**RABINO** 040368566 Combi soggiorno due camere cucina doppi servizi due balconi euro 212.000 rif. 3606. (A00)

**RABINO** 040368566 Cumano adiacenze casetta completamente da ristrutturare con progetto approvato per 104 mq euro 69.000 rif. 2406. (A00)

**RABINO** 040368566 Foraggi ingresso cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno ripostiglio euro 124.000 rif. 4806.

**RABINO** 040368566 Galilei tinello cucinotto camera studio ripostiglio cantina euro 137.000 rif. 3206.

**RABINO** 040368566 Galleria soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno ripostiglio cantina euro 149.000 rif. 4206.

**RABINO** 040368566 Matteotti soggiorno con veranda cucina matrimoniale singola doppi servizi posto auto euro 200.000 rif. 4706.

**RABINO** 040368566 Molino a Vento mansarda da ristrutturare con terrazza a vasca euro 40.000 rif. 2306.

**RABINO** 040368566 Molino a Vento soggiorno due matrimoniali singola bagno due balconi euro 170.000 rif. 1606.

**RABINO** 040368566 Montebello tinello cucinotto bagno camera cameretta grande terrazza box auto euro 205.000 rif. 3006.

**RABINO** 040368566 Rive ingresso cucina abitabile salone matrimoniale bagno ristrutturato euro 145.000 rif. 3506. (A00)

**RABINO** 040368566 Roiano soggiorno balcone cucina matrimoniale singola doppi servizi box auto euro 230.000 rif. 2706.

**RABINO** 040368566 S. Marco ultimo piano 160 mq biservizi salone cucina tre matrimoniali ripostiglio mansardina euro 290.000 rif. 5206. (A00)

**RABINO** 040368566 San Giacomo piano alto da ristrutturare camera cucina bagno euro 45.000 rif. 12205.

**RABINO** 040368566 San Giacomo secondo piano soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola cantina euro 77.000 rif. 11305. (A00)

**RABINO** 040368566 Servola in bifamiliare salottol soggiorno due matrimoniali bagno doppi servizi due balconi due posti auto euro 190.000 rif. 2506. (A00)

**RABINO** 040368566 Stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno lisciaia due posti auto euro 212.000 rif. 5006.

**RABINO** 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 143.000 rif. 1806. (A00)

**RABINO** 040368566 via Sulpicio Gallo casetta pari primingresso due livelli salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi grande giardino euro 318.000 rif. 3106.

**SAN** Giacomo secondo piano, pari primingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. Euro 119.000. Tre 040774779. (A00)

**SAN** LUIGI luminosissimo appartamento con vista mare e città, di circa 110 mq composto da grande salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, terrazza di ca. 10 mq, box auto di proprietà. Possibilità di creare la seconda camera. Cod. 168/P Gallery Trieste Gretta, tel. 0404528358. (A00)

**SAN** Pasquale, nel verde: vista città soggiorno, cucina, bagno, due matrimoniali, rip., cantina, parcheggio. Norbedo Immobiliare 040368036.

**SIT** Coroneo euro 65.000 tranquillissimo minialloggio arredato: ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con doccia. Termoautonomo a metano. Adatto anche investimento. 040636618.

**SIT** Foraggi bellissimo, luminoso alloggio eventualmente arredato: ingresso, cucina abitabile, poggiolo, soggiorno, matrimoniale, terrazzino, bagno, ripostiglio. Grande cantina adatta staza lavoro. 040636828.

**SIT** paraggi Viale appartamento con delizioso cortile di proprietà: ingresso, cucina abitabile, due camere, doppi servizi. Spese condominiali minime. 040636222.

**SIT** Toti splendida mansarda primo ingresso con ascensore ingresso, angolo cottura, saloncino, matrimoniale, zona studio, bagno, ripostiglio. Aria condizionata 040633133.(A00)

**TRIESTE** zona centrale vendesi prestigioso appartamento ben arredato (su misura), mansardato, ristrutturato, ampia metratura con terrazze a vasca e garage. Rif. 304. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

**TRIESTE** via S. Francesco vendesi appartamento mansardato con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno finestrato, ripostiglio. Termoautonomo. Da sistemare. Possibilità garage. Rif. 310. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

**VALMAURA** in casa unifamiliare appartamento su due livelli, soggiorno, tre camere, tre bagni, cucina, ampio terrazzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

**VENDE** - Ronchi, Gabetti Op. Imm. 048144611, bicamere completamente ristrutturato con veranda e cantina finestrata. Perfette condizioni! (A00)

**VENDE** Monfalcone Gabetti Op. Imm. 048144611, centralissimo, al primo piano ampio appartamento tricamere, doppi servizi. Nuovo! (A00)

**VENDE** Ronchi, Gabetti Op. Imm. 048144611, casa accostata da un lato disposta su tre livelli con giardino e posto auto di proprietà. Euro 120.000. (A00)

**VIA** Battisti ottimo appartamento, doppio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, veranda. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**VIA** Carpineto appartamento 60 mq, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda, posto auto condominiale. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

**VIA** di Cavana «Palazzo de Jenner» primi ingressi varie tipologie soggiorno una/due/tre camere. Terrazze a vasca. Ampio locale d'affari. Ottime finiture. Cheni e Tutta 040767270.

**VIA** Giulia appartamento in ottime condizioni soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, 2 poggioli, box auto. Cod. 171/P Gallery Trieste Gretta 0404528358. (A00)

**VIA** Palladio appartamento ristrutturato, cucina, soggiorno, due camere, bagno, guardaroba, ripostiglio, dispensa, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

**VIA** Petronio ottimo soggiorno due camere cucina abitabile, bagno, wc. Termoautonomo. Cheni e Tutta 040767270.

**VIA** Rossetti in edificio liberty ampio appartamento, cucina, soggiorno, quattro camere, due bagni, ripostigli, quattro balconi, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**VIA** Sant'Apollinare appartamento pari primingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**VIA** Scomparini vicinanze ottimo piano alto soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. Cantina. Cheni e Tutta 040767270.

## IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

**A. CERCHIAMO** soggiorno, stanza, angolo cottura, bagno, massimo euro 85.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**GABETTI** OP. IMM. 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente attico centrale di almeno 120 mq. (A00)

**RABINO** 040368566 ns/cliente cerca zona di pregio salone tre camere cucina doppi servizi terrazza abitabile posto auto.

**RABINO** 040368566 ns/cliente cerca zona Roiano due camere cucina bagno poggiolo definizione immediata. (A00)

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

**A. CENTRALISSIMO** arredato, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, termoautonomo, ascensore, euro 400+25. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**AFFITTO** palazzo d'epoca da ristrutturare su due livelli, mq 400. Tel. 3288998288. (FIL23)

**AREA** 0407606141 Imbriani perfetto, arredato, su due piani, saloncino, cucina, bicamere, bagno. Euro 800.

**AREA** 0407606141 zona Burlo perfetto, arredato, vista mare, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 550. (A00)

**CENTRO** città arredati soggiorno una/due camere bagno. Da 400 euro. Cheni e Tutta 040767270. (A00)

**TRIESTE** zona L.go Barriera affittasi locale uso ristorante - locale tipico di circa 120 mq. Non è richiesto avviamento. Disponibilità immediata. Rif. 329. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** ricerca per nuova apertura 14 persone per mansioni varie. Telefono 0403476489. (A2801)

**BAR** Ferrari cerca banconiera/e max 35 anni. Presentarsi via S. Nicolò 18. (A2903)

**CALL** Center di Trieste ricerca operatrici/ori per indagini telefoniche. Chiamare 0402425861. (A2702)

**CERCASI** cameriere con esperienza e conoscenza lingua inglese. Presentarsi in riva N. Sauro n. 4. (A2902)

**CERCASI** cuoco capace max 40 anni per orario serale dalle 19 alle 23 tel. 04055065 dopo le 11 inoltre aiuto cuoco capace orario serale. (A2738)

**CERCASI** magazziniere ramo edilizia massimo 35.enne, patente B. Tel. 040812224 orario negozio. (A2732)

**CERCHIAMO SIGNORE** per ricerche di mercato telefoniche. Inquadramento di legge. Presentarsi Editel via Valdirivo 34, ore 12.30-14.30, 18-20. (A2613)

**ESTETISTA** anche diplomata cercasi come direttore tecnico nuovo centro abbronzatura/estetica. Tel. 3478505005.

**IDEALSERVICE ricerca per provincia di Gorizia: n. 1 autista con patente C gradita esperienza guida compattatori; n. 1 autista con patente B per conduzione mezzi per la raccolta rifiuti («vasche»). Telefonare allo 0431622354.**

**LA** Coop. Ambra ricerca caposala con esperienza per Rsa Mademar. Inviare curriculum vitae al fax 0432689885. (Fil47)

**LA** Coop. Ambra ricerca un coordinatore con qualifica Oss e pluriennale esperienza nel settore del coordinamento per Rsa Mademar. Inviare curriculum vitae al fax 0432689885. (Fil47)

**MANPOWER** Gorizia ricerca salumiere, trattorista, operai turnisti, addetti cnc, periti meccanici. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. Manpower Spa Iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I Autorizzazione Ministeriale Prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

**SÌ!** Sì! Sì! Voglio diventare un protagonista della televisione pubblicità musical realtv. Per info chiama 800.979035 numero verde gratuito. Scouting promozione e formazione. www.scoutingweb.it. (FIL17)

**STUDIO** commercialista di Trieste seleziona praticante per la professione di dottore commercialista, seriamente motivato. 0402024028/630772.

**SUPERMERCATO** cerca 1 cassiere, 1 magazziniere. Richiedesi bella presenza, esperienza minima 1 anno. Presentarsi via Lavatoio 5, 11-13. (2516)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

**ALFA** 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 11.900,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.8 T.Spark 16v, 1998, Clima, Abs, A.Bag, Grigio Met. Occasione 35.000 Chilometri, Con Garanzia Euro 6.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Clima, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia, Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** Spider 2.0 Jts 16v, Grigio Met, 2003, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Punto Van 1.2 , 2003, Clima, Servosterzo, Colore Bianco, Con Iva Detraibile Euro 4.400,00, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Seicento 900 S, Anno 2000, Colore Bianco, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 3.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Stilo 1.6 16v Active 5p, 2003, Grigio Met., 23.000 Chilometri, Clima, Abs, A.Bag, Radio Cd, Aziendale, Garanzia Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (B00)

**NUOVA** Fiat Punto 1.2 Dynamic 5porte, Azzurro Met. 2005 Clima, Abs, 2 A.Bag, Aziendale, Km 14.700 Garanzia Fiat, Con Finanziamento Euro 8.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

**OPEL** Astra 1.4 16v S.Wagon, 1998, Bianco, Clima, A.Bag, Servosterzo, Garanzia, Finanziabile Euro 3.800,00 Aerre Car Tel 040637484 Via S. Francesco 60 Trieste.

**VESPA** Piaggio 200 Gt L, Anno 2004 , Chilometri 2.600 Colore Grigio Verde Met, Euro 3.000,00 Con Finanziamento, Aerre Car Tel 040637484.

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

**A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA** ventenne a Grado 3280466611.

**A.A.A.A.A.A. GORIZIA** splendida italiana dominatrice. 3343921284. (B00)

**A.A.A.A.A.A. STREPITOSA** spagnola 6.a misura naturale 3293961845. (A2734)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella ragazza giapponese ti aspetta 3338924223. (A2756)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** originale massaggio con coreana 20.enne. 3347434802. (A2640)

**A.A.A.A. ALEXANDRA** massaggi rilassante bollentissimi giochi erotici. Chiamami 3337701827.

**A.A.A.A. «LUNA»** nuovissimo studio per massaggi Fernetti terminal. 0038651261142. (A2524)

**A.A.A.A. GORIZIA** bella travolgente gattina completissima ti aspetta. 3347961770. (A1232)

**A.A.A.A. NOVITÀ** sensualissima 20.enne brasiliana completissima ti aspetta 3409873519. (A2746)

**A.A.A.A. SEXY** educatrice ti aspetta per momenti frizzanti. 3348229354. (A2803)

**A.A.A.A. STARANZANO** bellissima mulatta sexy sensualissima 6.a mis. senza limiti 3283237322. (C00)

**A.A.A.A. STUPENDA** latina 6m dolcissima, sensuale, senza fretta 3388072885. (A2783)

**A.A.A. ALEXANDRA** vicino Grado novità polacca 20enne biondissima insaziabile. 3282816878.

**A.A.A. ANDREINA** accompagnatrice bella ragazza giovane, ti aspetta vicino Aquileia. 3295384939. (C00)

**A.A.A. GIOVANE** affascinante completissima grandioso giocattolo grossa sorpresa indimenticabile 3339378179.

**A.A.A. GORIZIA** bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289241189. (B00)

**A.A.A. MONFALCONE** splendida ragazza belle forme, sinuosa. Ti aspetta per momenti eccitanti. 3487152389. (C00)

**A.A.A. VICINANZE** Monfalcone sexy compiacente 6.a misura anche domenica 3391952445. (C00)

**A.A. BIONDISSIMA** ragazza spagnola caldissima pronta a soddisfare tuoi desideri. 3881142125. (A2904)

**A.A. VICINO** Monfalcone bellissima svedese esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343894192. (FIL17)

**ANCARANO BIONDA** 6 misura tacchi a spillo sm, padrona anche sera. 0038641548695. (A2528)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A2728)

**BRAVE** massaggiatrici per il vostro benessere. 0038631533827. (A2365)

**CIAO** sono Leila appena arrivata dall'India per giocare coccolarti chiamami 3881722125. (A2731)

**KATIA ACCOMPAGNATRICE russa alta bella simpatica dolcissima. Ricevo vicino Aquileia. Tel. 3492428858.**

**MASSAGGIATRICI** nuove Fernetti Terminal Mont. +38631820781 Rabuiese Hipocrate +38631765254 anche domenica. (A2782)

**MONFALCONE** affascinante 4.a misura disposta tutto. Magra bocca focosa, 20enne appena arrivata 3338826483. (C00)

**NOVITÀ** dolce bambola da assaporare, senza limite. Chiamami non ti pentirai 3288414452. (A2742)

**PICCANTI** 899544571 diavolette 008819398082 Media Srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

**PRIVATO** Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (A2321)

**SI** eseguono massaggi ayurvedici e tahilandesi a Capodistria Slovenia. Tel. 0038656301124; cell. 0038631243509. (A00)

**TRIESTE:** novità completissima giovanissima sensualissima settima. Spagnola. Prima volta, anche tardissimo. 3486701840. (A2713)

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

**GALLERY** Borgo Teresiano avviata attività di fotografia, zona attrezzata per foto in studio, sviluppo e vendita al dettaglio con licenza molto vasta. Cod. 12A/P, tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** centrale vendita attività bar, locale d'angolo con vetrine ampia superficie immediato utilizzo euro 150.000. Cod. 13A/P tel. 0407600250.

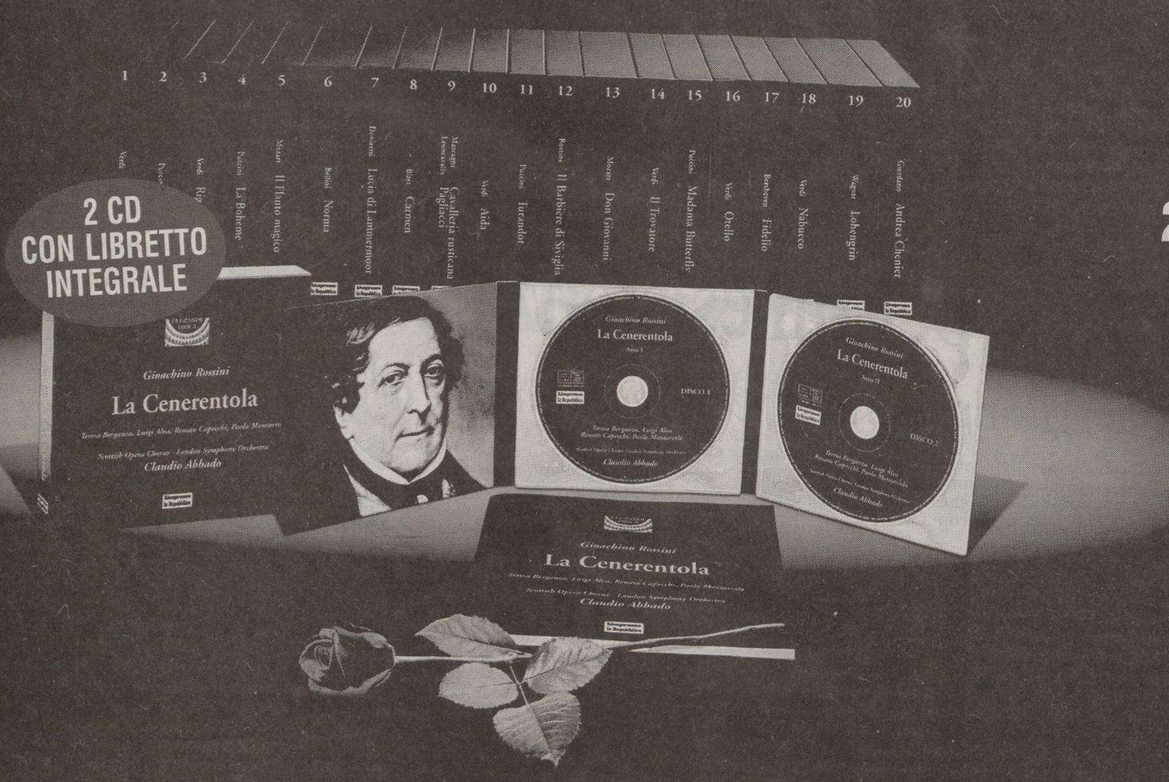
**GORIZIA** studio dentistico avviato, centrale cedo a collega o colleghi. Disposto a collaborare per il periodo iniziale. Contattare dal martedì al sabato ore pomeridiane 3392524161.

## MERCATINO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 13

**ANTIQUARIO** acquista in contanti mobili, quadri, lampade, oggettistica, parchetti antichi, intere eredità 040367723 cell. 3477183248. (A2786)


La Cenerentola.

Il più sincero duetto d'amore composto da Rossini.




Il Piccolo presenta
"La Grande Lirica":
25 capolavori in versione integrale,
nelle migliori interpretazioni.

L'ultima grande opera comica di Rossini. Un racconto di assoluta eleganza operistica che, nel seguire i percorsi della rivelazione amorosa, assume toni di incredibile forza emotiva.

IL PICCOLO

È in edicola "La Cenerentola" di Rossini in 2 CD a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

ACI
SEDE: via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ A VENERDÌ 8 - 12.30 e 15 - 17
APERTO SABATO 9 - 12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO 9-18

# SPORT

ASSOCIATI ENTRO IL 31 MAGGIO
ACI ACI ACI
IL PRIMO MESE TE LO REGALIAMO NOI
PROMOZIONE VALIDA PER LE NUOVE SOTTOSCRIZIONI

**SERIE B** Dopo i debutti di Agazzi e Da Dalt, si allenano con la rosa della prima squadra anche De Cristofaro e l'argentino Gomez

## Agostinelli punta sui giovani per il futuro alabardato

*Per la preparazione estiva il gruppo si ritroverà a Ravasceletto. Oggi alle 17 amichevole col Gallery*

di **Bruno Lubis**

**TRIESTE** Pare certo che la Triestina andrà a fare la preparazione precampionato a Ravascletto, nell'hotel di proprietà della famiglia Fantinel. «Una bella struttura - racconta Franco De Falco, tornato a fare il direttore sportivo, suo mestiere d'elezione - con un campo di calcio proprio vicino. A Ravascletto so che ci vano anche molti triestini, qualcuno ha anche la casa delle vacanze. Non si va troppo lontano, allora. A noi servirà una ventina di stanze, e credo altrettante resteranno a disposizione dei turisti».

Una nota di futuro tanto per iniziare il dialogo, per poi tornare all'oggi. L'oggi significa ancora campionato, vuol dire Torino, poi Piacenza, Mantova, Bari. Vuol dire inseguire ancora quel punto, o quei punti, che significano la salvezza certa anche per la matematica. Crediamo che la Triestina sia salva, perchè né AlbinoLeffe e né Ternana riuscirebbero a fare così tanti punti nel finale di torneo da agguantare la squadra alabardata. Ma i miracoli sono sempre possibili. Allora bisogna ancora combattere. Perciò vengono immesse forze fresche.

Il ds De Falco

«Penso anch'io che alla fine la Triestina saràò salva - dice De Falco -. Ma i numeri non ce lo assicurano. Resta un po' di inquietudine e contro le avversarie che affronteremo in sequenza dovremo giocarcela con grinta. Poi se saremo sconfitti, vorrà dire che gli altri saranno stati più forti di noi. Ma non dobbiamo partire battuti, abbiamo ancora qualcosa da dire. Intanto alcuni ragazzi del settore giovanile».

Le forze fresche hanno i nomi di De Cristofaro e Gomez, che Agostinelli sta già valutando in prospettiva di utilizzazione in questi ultimi appuntamenti della stagione. Gente motivata ma da provare nel clima agonistico dei cadetti per capire se De Cristofaro e Gomez sono fatti per la Triestina, se hanno la forza fisica e le doti tecniche che servono a un campionato cadetto.

Intanto abbiamo visto Agazzi destreggiarsi tra i pali quasi come un veterano. Ha bloccato palloni arrivati dai lati, è uscito sui piedi dell'attaccante avversario lanciato a rete, è stato presente sui palloni alti, magari ha avuto qualche incertezza ma imparerà presto a comandare anche in quelle circostanze. Bisogna rivederlo all'opera perchè i quattro gol pesano sulle sue spalle anche se non ha avuto alcuna responsabilità.

Un altro che ha dato a vedere di avere numeri interessanti è Franco Da Dalt. Impiegato per un tempo in Calabria, il ragazzo ha una corsa assai potente. Probabilmente non è altrettanto agile ma si può allenare per migliorare i movimenti. Intanto ha avuto un pallone da calciare e l'ha fatto bene, pur dopo una scarrierata di 50 metri. Dovrebbe essere un esterno di centrocampo di sicuro avvenire se dimostrasse di essere capace anche di avere una certa resistenza alla fatica che inevitabilmente arriva quando si devono fare allunghi in continuazione.

Con l'apporto dei nomi nuovi Andrea Agostinelli rinnoverà la formazione delle prossime partite. Le novità piacciono anche ai tifosi, specie se poi il riosultato sarà gradito. L'allenatore non ha poi molto da scegliere perché gli infortunati rischiano di diventare cronici e dunque i nomi che andavano in campo erano più o meno i soliti. Le ballerine bisogna cambiarle spesso - dicevano gli impresari di successo -. Lo stesso concetto, lo ricordiamo solo per dare un tocco di piccante, veniva applicato dai gestori delle case di piacere che avevano come termine di paragone le quindicine. Col calcio è diverso, altri fattori entrano in gioco. Ma se l'obiettivo è stato raggiunto (tocchiamo ferro) bisogna porsi altri target come il debutto di nomi nuovi, visto che in serie B non c'è possibilità di zona Champions e zona Uefa.

Oggi l'Alabarda giocherà in amichevole contro il Gallery alle 17 a Visogliano.

L'argentino Franco Da Dalt in azione. Lo rivedremo ancora assieme ad altri giovani

**LE ULTIME**

*Alcuni atleti della Primavera lavorano già con i titolari*

## Farinelli studia da vice Agazzi

**TRIESTE** Il futuro è già cominciato. La Triestina partirà la prossima stagione dal ritiro di Ravascletto, dove ieri si sono recati per un sopralluogo Agostinelli, De Falco e Stefano Fantinel. Proprio nella cittadina carnica, i Fantinel posseggono una struttura alberghiera con annesso campo di calcio.

E si ripartirà dai giovani. Dopo Da Dalt e De Cristofaro sono stati spostati dalla Primavera in prima squadra anche il portiere Lorenzo Farinelli ('87) e l'argentino Ignacio Gomez ('85) già utilizzato a inizio stagione dalla coppia Buffoni-Calori. I due sono già agli ordini di Agostinelli. Ieri, al Rocco, era invece assente Galloppa convocato per uno stage con l'under 21: il centrocampista in prestito a Trieste (con diritto di riscatto della compropietà) sarà di ritorno quest'oggi.

Per l'incontro con il Torino di sabato pomeriggio la Triestina dovrà fare a meno dello squalificato Di Venanzio, di Mignani (comunque in ripresa dopo la terapia a base di onde d'urto e fibrolisi e probabilmente in campo a Piacenza), Kyriazis (il suo rientro è previsto a metà maggio come quello di Tulli), Gorgone e Pagliuca. Per gli ultimi due il campionato è invece probabilmete concluso. Ancora qualche acciacco di poco conto per Marchini ed Esposito.

A destare qualche allarme è invece il solito ginocchio di Isah Eliakwu. Il nigeriano ieri aveva l'articolazione gonfia e i medici alabardati sperano comunque di recuperarlo per l'incontro con il Toro.

La scorsa settimana Eliakwu era stato sottoposto a Milano a un'artrocentesi di controllo da parte dei medici dell'Inter, società propietaria del cartellino del giocatore. Il problema sta in una piccola lesione al corno anteriore del menisco crociato che ogni tanto provoca il rigonfiamento dell'articolazione. Fastidio superabile con un po' di riposo e con l'aspirazione del liquido che si forma nel suo ginocchio. Se entro sabato non sentirà dolore, Eliakwu giocherà.

Il rientro di Marchini risolverà ad Agostinelli il problema della fascia destra, la squalifica di Di Venanzio apre invece un buco a sinistra. Per potrelo ricoprire esistono le soluzioni Galloppa, Da Dalt, Mammarella, Erpen. Spetterà al mister alabardato scegliere quella più adeguata.

**al. rav.**

**LA STORIA**

Milan Grujic doveva finire al Milan ma si è fermato a Padova prima di tornare nella nazionale di Belgrado

## Talento serbo sbocciato a San Giovanni

*In viale Sanzio ha imparato a stare in campo con tanta serietà*

**TRIESTE** *Dalla Serbia a Trieste, da San Giovanni a Padova e dalla città del Santo nuovamente in Serbia, ma stavolta con la maglia della nazionale. A soli 17 anni la strada di Milan Grujic conta già più chilometri di quella della maggior parte dei professionisti del calcio.*

*La storia della giovane mezz'ala è presto raccontata: nato a Trieste da genitori serbi affascinati dai colori rossoneri (la scelta del nome non è certo un caso), Milan ha giocato nei tornei giovanili con la maglia del San Giovanni. Società che ai ragazzini insegna la tecnica calcistica e quella del fare strada nella vita comportandosi da uomini già fatti. Liceo Oberdan, media dell'otto e doti da funambolo in campo.*

*Lo scorso anno l'improvviso richiamo che lo riportava ai suoi natali: lo voleva il Milan, per un torneo e per le giovanili del Diavolo. Torneo eseguito ma scelta poi ricaduta sul Padova. Papà Grujic sognava un pargolo alla corte di Berlusconi, mamma Grujic e lo stesso San Giovanni preferivano un Milan che non si allontanasse troppo da casa. A 16 anni la saudade può rivelarsi fatale.*

*Ed ecco arrivare la scelta Padova: maglia biancoscudata, un settore giovanile dove la scuola conta forse più del calcio, allenatori bravi e squadra promossa alle finali degli Allievi nazionali. Campionato ideale per mettersi in mostra e farsi vedere dagli uomini del calcio internazionale. Non appena venuta a conoscenza del passaporto di Milan, la Federazione della Serbia-Montenegro ha convocato Grujic per due partite contro la Slovacchia, obiettivo i campionati europei under 17 che si svolgeranno in Lussemburgo. Bersaglio centrato e il serbotriestino ora si trova in raduno a Belgrado in attesa di affronatare il torneo continentale.*

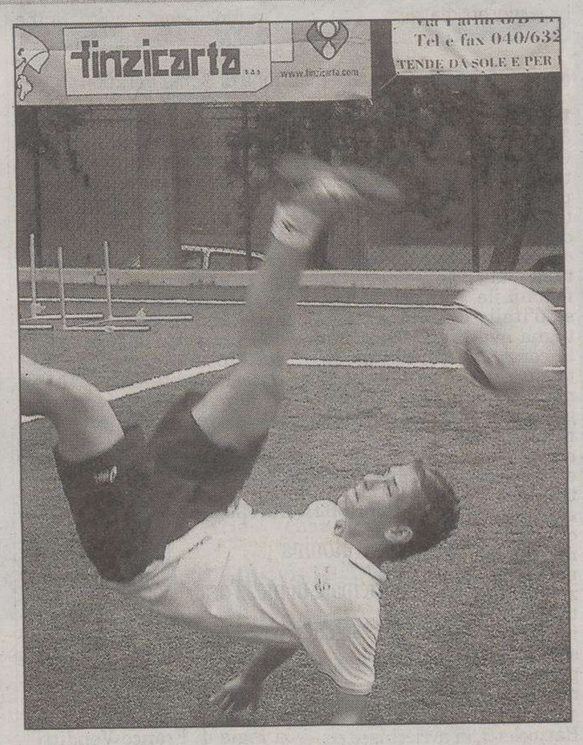
*Una storia tutta nata sul terreno di viale Sanzio. E forse non è un caso. Da quella terra battuta ora trasformata in erba sintetica sono usciti Max Tonetto, che ora gioca in serie A con la Sampdoria, Nicola Princivalli in C1 con la Salernitana, Raffaele Merzek e l'attaccante Pepe che giostrano in C2 con Süd Tirol e Bassano. I fratelli Antonaci, Matteo Cheber, Costa, Aslani e De Santis indossano invece i panni alabardati mentre l'attaccante Palermo e il difensore centrale Krasna rappresentano dei punti di forza delle giovanili dell'Udinese.*

*Una scappata dalle parti di viale Sanzio l'ha fatta anche quello Scozzarella che ora giostra nella Primavera dell'Atalanta. C'è anche un '92 di origini croate che nei prossimi giorni sosterrà un provino con il Milan.*

*Il segreto del San Giovanni? Semplice: insegnare fondamentali e fornire ai suoi ragazzi la possibilità di entrare nel mondo del calcio dorato. «Ci siamo messi in testa - semplifica Franco Zadel, ds sangiovannino - che non possiamo e non riusciremo mai a fare da soli giocatori veri. Possiamo solo insegnare le basi e poi dare loro l'opporunità di provare. Quindi ben vengano società professionistiche serie e organizzate. Nel caso di Grujic credo che la scelta del Padova sia stata fondamentale: grande organizzazione, settore giovanile tra i migliori d'Italia e veri maestri di calcio. Nella vicenda un ruolo fondamentale lo hanno recitato i genitori di Milan, bravi a capire che per un ragazzo così giovane rimanere il più possibile vicino a casa non poteva che rappresentare un bene».*

*Così Milan non è andato al Milan ma si è fermato a Padova. Però gioca in nazionale.*

**Alessandro Ravalico**



Un gesto atletico notevole di Milan Grujic

**SULLE RIVE**

**Al villaggio Bavisela c'è un'angolo tutto riservato alla Triestina. Spazio che nel pomeriggio di ieri si è rimepito di giocatori alabardati, pronti a incontrare il pubblico e a firmare autografi. Il protrarsi dell'allenamento non ha impedito a Briano, Rossi, Marchini, Di Venanzio e Mignani di arrivare sulle rive verso le 18, nell'orario previsto. Un modo di promuovere la squadra voluto dalla nuova dirigenza, in particolare dal vicepresidente Carnelutti. Il concessionario d'automobili di Tricesimo intenderebbe mettere subito nero su bianco il piano degli abbonamenti per famiglie alla Triestina per la stagione 2006-07.**

**CITTÀ DI GRADISCA**

*Battuta in finale l'Inter che tiene la sconfitta in termini accettabili grazie alle strepitose parate del portiere Branduani*

## L'Atletico Mineiro riporta in Sud America il mundialito per Allievi

**GRADISCA** E' durato solo un anno l'interregno italiano al torneo Città di Gradisca. Il trofeo intitolato a Rocco ritorna in Sud America, all'Atletico Mineiro di Belo Horizonte, che se l'era visto strappare dalla Juventus dodici mesi fa. La formazione brasiliana, alla terza finale consecutiva, sconfiggendo l'Inter in un Colaussi stipatissimo ha conquistato per la seconda volta nella sua storia il Mundialito dedicato alla categoria allievi: uno strapotere che ricorda da vicino quello del leggendario Argentinos Juniors di Cambiasso e Riquelme, capace di trionfare in quattro edizioni.

Per i nerazzurri il rammarico di non aver chiuso la sfida già nel primo tempo: andati subito in vantaggio, hanno malamente sprecato il rigore del raddoppio che probabilmente avrebbe scritto tutta un'altra storia. Da quel momento invece il Mineiro è cresciuto e con esso anche il suo famoso calcio-samba, che un'Inter esausta non è più riuscita ad arginare, anche se con orgoglio è riuscita a riaprire la contesa. Trascinato dai numeri di Hudson e dal senso del gol del capocannoniere Carneiro, l'Atletico ha così bissato il trionfo del 2004 e vendicato la delusione dello scorso anno.

E dire che le cose si erano messe malissimo: al primo affondo l'Inter era passata in vantaggio con Agnero, bravo ad approfittare in area di un pallone smorzato dalla barriera. Ma l'estremo Branduani per tutta la gara terrà a galla i suoi con alcune grandi parate. Al 18' Houdson semina il panico a sinistra, servendo dal fondo Carneiro che anticipa Marconi ma trova la deviazione del portiere. Al 21' la possibile svolta: Perissinotto in verticale per Slavkoski che viene steso da Lazaro, ma lo stesso centravanti svedese si fa parare il penalty da Darlei. Al 24' punizione da sinistra, sponda di Lazaro per Carneiro che batte a colpo sicuro con Branduani ancora strepitoso.

L'Inter ormai scricchiola e arriva il pari: ennesimo numero sulla sinistra di Houdson e servizio per Vieira che appoggia in rete. Inizio di ripresa-choc per i nerazzurri: al 3' Vieira guadagna il fondo e Carneiro è il più rapido a intervenire: 2-1. Branduani salva ancora su Jeferson e Gustavo, ma deve capitolare quando lo scatenato Carneiro vince il duello aereo con Marconi e gli si para davanti: 3-1 e sfida in cassaforte, riaperta solo da una sventola su punizione di capitan Puccio, il migliore fra i baby nerazzurri.

Al termine i tradizionali premi ai protagonisti: miglior giocatore Hudson (Mineiro); capocannoniere Carneiro (idem) con 5 reti; miglior portiere Branduani (Inter); miglior tecnico Manicone (idem); premio fairplay alla nazionale dell'Azerbaigian (un solo ammonito).

**Luigi Murciano**

**Atletico Mineiro 3**
**Inter 2**

MARCATORI: pt 3' Agnero, 24' Viera, st 2' e 17' Carneiro, 26' Puccio.
ATLETICO MINEIRO: Darley, Humberto, Lazaro (Rafael), Wagner, Almeida, Gustavo, Yuri Naves; Viera (Dedè), Jeferson, Carneiro (Sicinho), Hudson.
INTER: Branduani, Marchesin, Mei, Marconi, Perissinotto, Angoua (Vanitou), Puccio, Corti (Marini), Agnero (Ocorò), Slavovski, Ciuffreda (Rugiero).
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.

A sinistra tanti giovanissimi al Bike Game, al centro una fase della Young Bavisela dell'anno scorso, a destra la triestina Daniela Chmet protagonista del triathlon femminile

13ª -4 BAVISELA TROFEO FRIULADRIA

Successo del Bike Game, gimkana riservata agli adolescenti appassionati del pedale e ieri sera la Rollermania con sfide di velocità e slalom

# La triestina Chmet protagonista del triathlon

*Stamattina da piazza Unità alle 10 partenza degli oltre tremila giovani della Young Bavisela*

**TRIESTE Daniela Chmet ha messo il proprio sigillo lunedì pomeriggio sull'ottava edizione del Triathlon Città di Trieste, uno degli eventi più attesi della Bavisela 2006. Rispettando i pronostici degli addetti ai lavori, la campionessa triestina ha avuto vita piuttosto facile, precedendo sul traguardo di oltre due minuti l'ungherese Brigitta Tyudoki, seconda con un discreto margine sull'austriaca Monika Altenreiter. La Chmet ha concluso in testa i 750 metri di nuoto, poi non ha voluto forzare nei 20 chilometri in bicicletta.**

La Tyudoki è così rientrata sull'azzurra, detentrice del titolo italiano, salvo poi staccarsi definitivamente durante il tratto di corsa già nel primo dei tre giri finali. Tagliato l'arrivo sorridente, Daniela ha svelato di aver temuto il patatrac per qualche minuto: «Durante la tornata iniziale della corsa ho avvertito dei dolori al fegato. Mi sono preoccupata, ma il fastidio è passato piuttosto rapidamente». Per lei, l'affermazione sulle strade di casa ha fatto il paio con quella ottenuta nel 2004, quando a Barcola nel Duathlon vinse davanti all'amica-rivale Valentina Tauceri. Ora la attendono una serie di tappe di Coppa del mondo e gli Europei di fine giugno in Francia.

Tra gli uomini, trionfo del campione d'Italia under 23 in carica, Alberto Casadei, andato a precedere di un minuto il vincitore del 2005, l'ungherese Csaba Kuttor. A completare il podio, lo sloveno Petr Bures, pochi metri prima dell'austriaco Domnik, autore di un clamoroso errore sul rettilineo finale: invece di proseguire, in scia al concorrente che lo precedeva di qualche falcata, ha svoltato con la convinzione di dover completare ancora un giro. Una leggerezza pagata a caro prezzo.

Casadei, mestrino di 21 anni con all'attivo anche un decimo posto agli ultimi campionati del mondo, ha dato lo scossone decisivo alla gara nel corso della quarta tornata sui pedali. Sulla salita di via dei Maestri del Lavoro, l'italiano è scattato, creando il margine decisivo rispetto agli avversari. Proprio in quel frangente è crollato definitivamente il connazionale Igor Piovesan, primo dopo il nuoto ma ottavo alla fine. Il vincitore, giunto sul traguardo con una rondata degna del miglior ginnasta, ha dichiarato, subito dopo il successo: «Ora voglio centrare un buon risultato agli Europei per essere convocato nuovamente con la nazionale ai Mondiali».

La fiaccolata di ieri sera a conclusione di Rollermania

Un paio d'ore dopo triathlon, al Villaggio Bavisela si è svolto il Bike Game 2006, gimkana per i giovani appassionati del pedale. A imporsi, nelle varie categorie, sono stati Gabriele Pieri (15-18 anni), Davide Dussi (11-14), Tiziano Uboldi (5-10) e Luca Depretis (fino a 5). Ieri sera, invece, la Rollermania ha offerto l'abituale suggestivo spettacolo sui pattini, prima con la fiaccolata attraverso le vie cittadine e, successivamente, con le sfide di velocità e slalom della Roller Cup. E stamane alle 10 da piazza Unità in migliaia alla Young Bavisela.

Da segnalare, ancora una volta, il pienone registrato in termini di presenze dal Bavisela Indoor, novità davvero azzeccata della kermesse giuliana.

**PROGRAMMA**

Appuntamento clou alle 10, oggi, per la quinta giornata della Bavisela 2006. In piazza dell'Unità d'Italia, la carica degli oltre tremila giovani podisti darà il via alla 6.a Young Marathon. Nel pomeriggio, poi, alle 16 è prevista l'apertura del Villaggio Bavisela, attivo fino alle 23 (il consueto spettacolo serale è in programma alle 21). Dalle 17, spazio al Bavisela Indoor: spinning, aerobica, aquagym e ping pong per tutti. Domani, invece, aprirà proprio nel pomeriggio il Bavisela Expo: dalle 16 sarà possibile ritirare i pacchi gara per le corse di domenica. Un po' prima (15.30) partirà in piazza Unità «Il più veloce di Trieste», sprint sui 60 metri organizzato dall'Endas per gli studenti delle scuole medie della provincia.

**ISCRIZIONI**

## La Cocchetti, prima nel 2003, fa aumentare la lista dei big

Maria Cocchetti, prima alla maratona di Roma nel 2004

**TRIESTE** Ci sarà anche la 38enne bergamasca Maria Cocchetti al via della Maratona d'Europa domenica prossima. E proprio a lei toccherà il non facile ruolo della favorita della vigilia, ovviamente per quanto attiene la competizione al femminile. L'ex campionessa d'Italia di corsa in montagna aveva già conosciuto la corsa triestina in passato: fu proprio la Cocchetti, nel 2003, a imporsi sul traguardo di piazza Unità con il tempo di 2 ore, 33 minuti e 50 secondi. A tre anni di distanza, dunque, ha il bis nel mirino. La pattuglia azzurra, già di altissimo livello in campo maschile con le presenze annunciate di Migidio Bourifa e Giuliano Battocletti, si arricchisce così di una perla in più. Intanto, continua incessante la pioggia di iscrizioni alla 13.a Bavisela non competitiva – Trofeo FriulAdria: già nel primo pomeriggio di ieri era stata superata infatti la quota di 3.000 partecipanti.

Il numero chiuso, fissato complessivamente a 7.500, si avvicina a grandi passi. Non è da escludere che il limite possa essere raggiunto entro venerdì, come già accadde un anno fa (quando però i posti disponibili erano duemila in meno). Per quanti fossero interessati, è sicuramente consigliabile affrettarsi. La festosa partenza da Miramare avverrà alle 10, mezz'ora dopo rispetto all'orario riportato sul programma iniziale: lo spostamento si è reso necessario per esigenze televisive, legate all'inizio della diretta Rai per la Maratona d'Europa e la Maratonina Europea dei Due Castelli. Le due competizioni inizieranno infatti alle 9.35 (e non alle 9 come stabilito in origine), momento in cui partirà la trasmissione, gestita dalla regia di Franco Venditti, già a Trieste per gli Europei di nuoto di qualche mese fa.

**Maratona d'Europa e maratonina anticipate di mezz'ora per esigenze tv**

La giornata finale sarà preceduta, sabato 6 maggio, dal concerto dei Matia Bazar. Poco prima però, alle 21.06, tutto il Villaggio Bavisela si fermerà, osservando un minuto di silenzio per ricordare le vittime del tremendo terremoto che sconvolse il Friuli trent'anni fa, nel 1976.

**CICLISMO**

*Una settantina di concorrenti ha partecipato alla manifestazione intitolata a Bruno e Marino Apollonio*

# Pugliese vince ancora la cronoscalata del Boschetto

*Il corridore del Team Massotrax conquista anche il record del nuovo tracciato della gara*

**INTERVISTE**

## Doglia: «Salita dura»

**TRIESTE** Roberto Vidoni, secondo assoluto per nove secondi, racconta: «Anche nel 2003 sono finito secondo, ma la corsa era un po' diversa. Si arrivava al Ferdinandeo, e quindi non posso paragonare questa prestazione con quella passata». Nel panorama locale Vidoni ha sempre ben figurato: «Ho concluso 13.o la scorsa Gran Fondo d'Europa: spero di fare bene domenica alla Corsa per Haiti». Ivo Doglia, primo tra i Supergentlemen 1, e alla settima vittoria stagionale, così sulla salita: «È dura, ci vogliono rapporti lunghi e tanta birra. La squadra sta procedendo bene, e stiamo puntando a rafforzarci per proporre qualcosa di interessante alla città il prossimo anno. E i risultati danno conferma al nostro lavoro».

**e.m.**

Partenza alla cronoscalata (Foto Lasorte)

**TRIESTE** È ancora una volta Fulvio Pugliese a imprimere la traccia più profonda sulla Cronoscalata del Boschetto-Memorial Bruno e Marino Apollonio, disputata lungo il viale al Cacciatore. Pugliese, che milita nel neonato Team Massotrax-Eppinger, ha conquistato il primo posto assoluto tra i 71 partecipanti, impiegando il tempo di 7'24" per scalare i 3400 metri dell'impegnativa salita. Partito con il numero 58, ha ripreso e superato i due corridori partiti prima di lui a distanza di un minuto, giungendo sul traguardo con un ottimo passo. Pugliese non è riuscito a battere il record della salita (7'15"), stabilito proprio da lui due anni fa, ma ha fissato il primo record della salita del Boschetto con il nuovo tracciato: infatti i corridori hanno preso il via qualche decina di metri più indietro rispetto agli anni scorsi. Pugliese, oltre che primo assoluto, ha fatto sua anche la classifica dei Veterani.

Buone notizie per i triestini giungono anche da altre categorie: tra gli Junior ha primeggiato il 29enne Roberto Vidoni del Mountain Bici Club, con il tempo di 7'35", che gli ha permesso anche di chiudere in seconda posizione nella classifica assoluta. Marko Ciuch, anch'egli del Mountain Bici Club, ha vinto invece nella categoria Senior, grazie al tempo di 7'50" (e concludendo così ottavo assoluto). Tra i Gentlemen ottima prestazione di Paolo Severin del Team Massotrax-Eppinger, che ha chiuso al secondo posto in 8'10", mentre il suo compagno di squadra Ivo Doglia, plurivittorioso in questa stagione, ha vinto nella categoria Supergentlemen 1 in 8'25".

Tra le donne, la migliore si è confermata, dopo la vittoria dello scorso anno, Michela Facchin della Cottur, con il tempo di 9'32", giunta prima nella categoria Donne 2 davanti a Matilde Fontanin della Crut (10'49"). Tra le Donne 1, invece, secondo posto di Maria Tufano della Cottur in 14'36". Da segnalare anche il terzo posto tra i Cadetti del giovane Lawrence Osborne, che con il tempo di 8'55" ha preceduto Domenico Tufano (Cottur) e il compagno di squadra Pietro Giorgi.

**Elisa Marchesan**

**TRIS**

*Le corse in programma a Palermo e a San Siro a Milano*

# Buwara e Bric Marun favoriti

**TRIESTE** La Favorita e San Siro sono i due ippodromi che ospitano oggi la Tris.

Il via a Palermo alle 13.55 con un miglio riservato agli anziani di Categoria E che propone in primis Buwara, numero 1 di partenza e la guida di Biagio Lo Verde.

Anche Corsair Om, Erik e Erteg Pink possono farsi valere, Etal Bon, Dono del Nord e Esotica Grif sono le sorprese meno... sorprendenti.

Pronostico base: **1) Buwara. 3) Corsair Om. 7) Erik.** Aggiunte sistemistiche: **6) Etan Bol. 10) Erteg Pink. 2) Dono del Nord.**

Un miglio anche per i purosangue impegnati in serata sul tracciato meneghino. Qui la competizione appare incertissima e sono tanti i pretendenti a centrare il bersaglio.

Daremo le nostre preferenze a Eric Marun (Dario Vargiu in sella), ma lasciando Milius, La Gun, Talo, Badget e Montebruna possibilità paritetiche, e a Blitz la possibilità di fare il ...blitz.

Pronostico base: **3) Bric Marun. 7) Milius. 8) La Gun.** Aggiunte sistemistiche: **10) Talo. 2) Badget. 6) Blitz.**

Ai 1137 vincitori della Tris di Chantilly (9-15-12) vanno 288,35 euro. A San Siro la terna vincente è 3-4-16: 121,68 euro a 5684 scommettitori.

**ger**

**IPPICA**

*A Montebello nella corsa clou Borghetti porta il favorito al palo dopo un tragitto di testa. Buono il tempo: 1.17.2*

# Quarta consecutiva per Genio Vita che precede Gladiator Light

**TRIESTE** Quarta consecutiva per Genio Vita, improvvisato da Augusto Borghetti che lo ha portato al palo in 1.17.2 dopo tragitto di testa. Il clou, disputato in un pomeriggio solatio, ha visto il favorito guadagnare il comando con frazione rapidissima (14.5 da 1.12.5 al chilometro) dopo aver lottato dal via con Gino Pizz in maniera un po'aspra, visto che sulla prima curva Gino Pizz saltava via appena superato dal rivale. Squalificato Gino Pizz, dietro a Genio Vita si incolonnavano Glendast, Gladiator Light e Golerid dei Nando, poi, dopo 400 metri, Glendast, inopinatamente, abbandonava la posizione venendo prontamente infilata da Gladiator Light. In testa, Genio Vita addolciva il ritmo e non succedeva niente fino al penultimo rettilineo dove, den tentativo di farsi avanti, rompeva Gangest, poi il battistrada allungava con decisione (da 1.18 gli ultimi 400 metri) per scrollarsi di dosso Glendast che veniva rimontata all'interno prima da Gladiator Light e poi anche da Golerid dei Nando i quali concludevano al seguito dell'intrangibile figlio di Toss Out.

**Mario Germani**

**RISULTATI**

**Premio Reggio Emilia** (metri 1660): 1) Giselle Bigi (G. Targhetta). 2) Genghik Dial. 3) Gandara. 6 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 1,43; 1,14, 1,60; (2,64). Trio: 11,65 euro.

**Premio Bologna** (metri 1660): 1) Farinacci (P. Borin). 2) Fly Fast Jet. 3) Fangio. 7 part. Tempo al km. 1.17.8. Tot.: 1,90; 1,27, 1,42; (2,87). Trio: 22,15 euro.

**Premio Ravenna** (metri 1660): 1) Di Brazzà (C. Schipani). 2) Emad d'Alfa. 3) Everlasting. 7 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 4,40; 1,72, 2,16, 2,21; (17,40). Trio: 180,94 euro.

**Premio Modena** (metri 1660): 1) Zabroz Air (M. De Luca). 2) Cipria. 3) Daytona Ans. 7 part. Tempo al km 1.17.9. Tot.: 2,62; 1,5", 1,70, 2,40; (9,76). Trio: 53,77 euro.

**Premio Emilia Romagna** (metri 1660): 1) Genio Vita (A. Borghetti). 2) Gladiator Light. 3) Golerid dei Nando. 7 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 1,63; 1,22, 1,40; (2,53). Trio: 29,02 euro.

**Premio Parma** (metri 1660): 1) Big Winnerst (R. Totaro). 2) Aleryd Emi. 3) Extra Bol Wise. 8 part. Tempo al km 1.17.3. Tot.: 8,26; 1,41, 1,31, 1,20; (5,07). Trio: 66,74 euro.

**Premio Piacenza** (metri 1660): 1) Falstaff De' Mura (R. Destro jr.). 2) Finesse November. 3) Flack. 8 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 16,60; 3,40, 5,50, 3,63; (59,90). Trio: 756,41 euro.

**Premio Ferrara** (metri 1660): 1) Edanil (P. Esposito sr.). 2) Dulcinea Caf. 3) Dear Lun. 8 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 1,38; 1,26, 2,02, 2,56; (4,23). Trio: 53,97 euro.

**BASKET SERIE B1** Stasera al PalaTrieste (palla a due alle 20.30) il ritorno dei quarti di play-off contro la Vem Sistemi

# Muzio: imporremo il nostro gioco a Forlì

## *Il play dell'Acegas fissa l'obiettivo: «Questa volta dovremo essere più aggressivi»*

**TRIESTE** «Gli acciacchi? Non ci pensiamo. Non sono parole di circostanza, quella di stasera è la classica partita nella quale dai tutto quello che hai dentro e provi a gettare il cuore oltre l'ostacolo. È vero che non siamo al 100% e che stiamo facendo i conti con una situazione fisica non ottimale, ma in tutti noi la voglia di vincere è tanta. L'obiettivo è fissato: battere Forlì e rimandare ogni discorso alla bella».

Alessandro Muzio non si nasconde. Nonostante la sconfitta patita dalla sua Acegas in gara-1, il play di Orzinuovi sogna la rivincita dopo la sconfitta rimediata sabato scorso in Romagna. Il 92-77 di gara-1 è ormai alle spalle: in casa triestina si pensa solo alla riscossa. «A dir la verità - continua Muzio - un pizzico di rammarico per la partita di sabato scorso è rimasto. Ed è dalla consapevolezza che qualcosa in più si poteva fare che traiamo il nostro ottimismo per il resto della serie. A Forlì abbiamo giocato un buon primo tempo nel quale, però, siamo stati troppo fallosi. Abbiamo consentito a Forlì di andare troppe volte in lunetta, di segnare punti facili e di mantenere fiducia in una partita nella quale faceva fatica a segnare dal campo.

Nel secondo tempo, poi, quando ha accelerato, non siamo stati in grado di reggere l'urto. i nostri avversari sono scappati, hanno preso un margine importante e noi non abbiamo trovato dentro noi stessi la forza per risalire. Ci fossimo riusciti, sarebbe andata forse diversamente. Credo che un arrivo in volata, considerando la pressione che l'obbligo di vincere gara-1 porta con sé avrebbe potuto portare delle sorprese. Invece ci siamo arresi e abbiamo permesso al Forlì di portare a casa la partita in maniera troppo facile».

Considerazioni che si riflettono sulla gara che l'Acegas giocherà questa sera. «L'atteggiamento - conclude Muzio - dovrà essere necessariamente diverso. Giochiamo in casa, davanti ai nostri tifosi e per questo mi aspetto una partita nella quale saremo noi a comandare il gioco. Forlì è un'avversaria difficile da fermare se le consenti di giocare a briglie sciolte. Ha un potenziale offensivo notevole e una squadra capace di segnare con buone medie. Partendo da questo presupposto dovremo essere bravi a gestire con oculatezza il ritmo della partita. Questo non vuol dire necessariamente rallentare il gioco.

Il segreto sarà cercare di correre quando la partita ce lo consentirà, essere più pazienti quando non saremo in grado di sviluppare il contropiede. Con la convinzione di dover provare a vincere tutti insieme. Questa Acegas esprime il meglio di sé quando riesce a giocare di squadra. Fondamentale, dunque, sarà riuscire a coinvolgere il gruppo, trovando una miglior distribuzione dei punti e dei canestri. Per vincere abbiamo bisogno di tutti».

**Lorenzo Gatto**

**Così in campo**
(PalaTrieste, ore 20.30)

| Acegas Aps Ts | Vem Sistemi Forlì |
|---|---|
| 4 Batich | Guarino 4 |
| 6 Laezza | Manucci 5 |
| 8 Muzio | Frassinetti 6 |
| 10 Corvo | Maiocco 9 |
| 11 Iannilli | Pierich 10 |
| 12 Moruzzi | Cardinali 11 |
| 13 Barbieri | Brigo 12 |
| 14 Mariani | Modica 14 |
| 15 Ciampi | Fiasco 15 |
| 16 Godina | Davolio 19 |
| All. Steffè | All. Millina |

Arbitri: GIOVANROSA e CAPPELLO

Muzio al tiro sabato scorso in gara-1 contro Forlì (Foto Bruni)

**SERIE C1**

### Play-off: il Bor vuole vendicarsi di Bassano

**TRIESTE** Il Bor Radenska ci crede e vuole proseguire l'avventura nei play off del campionato di C1 di basket. Dopo la sconfitta nella gara-1 di domenica a Bassano per 80-73 oggi alle 20.30, sul parquet del Campo Primo Maggio in via Guardiella, i triestini sono chiamati a pareggiare il conto. Un Bor Radenska al gran completo e armato di particolare entusiasmo sono alcuni tra gli ingredienti che preparano l'assalto alla formazione veneta che ha concluso al vertice alla fine della stagione regolare: «Resto fiducioso perché vedo la mia squadra molto carica, desiderosa di mettere la fatidica ciliegina sulla torta della stagione – ha sottolineato alla vigilia il tecnico del Bor Radenska, Ferruccio Mengucci –. Siamo obbligati però a fare tesoro di quanto patito nella gara-1».

**Già, cosa?**

«La loro fisicità sotto i canestri per la lotta ai rimbalzi offensivi. Hanno sfruttato spesso la seconda soluzione di tiro e Bassano è una squadra fresca e abile anche nel tiro da 3, cosa già vista all'opera nella gara in casa in campionato, per cui ci vuole molta attenzione anche ai loro esterni».

**franc. card.**

*Steffè: «Abbiamo le possibilità di approdare alla bella. L'arma vincente sarà la difesa»*

Laezza in dubbio per stasera

*L'esperto giocatore risente ancora dei postumi di una caduta nel finale della gara di sabato scorso*

## L'Acegas all'assalto dei romagnoli col dubbio Laezza

**TRIESTE** C'è il dubbio Laezza nell'Acegas che prepara l'assalto alla Vem Sistemi. Contro Forlì, questa sera alle 20.30 in un PalaTrieste che la società spera possa essere fattore decisivo, la formazione di Furio Steffè rischia di non poter contare sul contributo del play napoletano. Galeotta la caduta nel terzo quarto di gara-1 che ha procurato una botta alla pianta del piede destro, la quale ha impedito al giocatore di continuare la gara. Laezza non si è allenato in questi giorni, ieri ha eseguito gli esami che hanno escluso fratture, ma solo domani scioglierà le riserve sul suo possibile impiego.

«L'impressione - racconta il tecnico Furio Steffè - è che alla fine ci sarà. In che condizioni, però, in questo momento è difficile dirlo. Siamo un po' preoccupati perché in ogni caso l'apporto che Nello potrà garantire alla squadra sarà giocoforza limitato. Un contrattempo che non ci voleva - sottolinea il tecnico triestino - e che si è unito ai problemi di Ciampi, limitato in questi giorni dalla distorsione alla caviglia rimediata in allenamento prima della gara d'andata a Forlì. Ci siamo allenati a singhiozzo, abbiamo preparato questa gara di ritorno un po' in emergenza, ma questo non sposta di una virgola l'obiettivo che ci siamo prefissati».

Acegas, dunque, in campo per vincere e per rimandare alla bella il verdetto di questi quarti di finali. «Le possibilità ci sono - continua Steffè - se è vero che a Forlì, pur non giocando al massimo delle nostre possibilità, siamo rimasti a lungo in partita. Dobbiamo riuscire a ripetere le cose buone fatte nel primo tempo, mantenendo la stessa concentrazione e la medesima determinazione nel corso dei quaranta minuti. Rischierò di ripetermi, ma la difesa è l'arma che ci può consentire di fermare i nostri avversari e centrare l'obiettivo che ci siamo dati.

Portare Forlì alla bella potrebbe rovesciare il quadro psicologico della sfida. In questa vigilia siamo noi a sentire il peso di una gara che non concede errori. Se riusciamo a imporci e a riportare la serie in parità, potremo andare a giocarci le nostre chance in una partita che non concederà ulteriori appendici. La voglia in tutti noi c'è - sottolinea il coach -. Dobbiamo riuscire a disputare una grande partita per ringraziare tutti i nostri tifosi e coloro i quali nel corso della stagione ci hanno sostenuto con affetto e calore. Lo facciamo per il nostro pubblico sperando di poter dar loro appuntamento alla prossima sfida».

**lo.ga.**

**IN BREVE**

*Oggi la firma dell'accordo*

### Sostegno allo sport Accordo fra Coni e Banca Friuladria

**TRIESTE** Il Talento sportivo, la lotta al doping e la formazione dei quadri dei tecnici e dirigenti del Friuli Venezia Giulia ora potranno contare anche sul sostegno della Banca Friuladria. Alle 13.30 di oggi, al Consiglio regionale di Trieste, il presidente della Friuladria, Angelo Sette, e il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, sottoscriveranno una convenzione con cui Friuladria supporterà le attività del Coni regionale. Alla firma dell'accordo saranno presenti l'assessore allo sport Roberto Antonaz e il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini.

### Basket: Alpe Adria under 14 Domenica le finali a Trieste

**TRIESTE** Domenica a Trieste finali del Basketball Championship Junior Alpe Adria 2006, torneo internazionale riservato agli Under 14 di Croazia, Slovenia e Italia. La manifestazione si svolgerà in 3 palestre della provincia (Ervatti a Prosecco, la comunale di Aurisina e la I Maggio in strada di Guardiella) e vedrà in totale lo svolgimento di 12 partite fra semifinali e finali. Iniziato nel novembre 2005, il torneo ha visto arrivare alle finali Azzurra e Azzurra 93 di Trieste, Jance Lubiana, Istraplastika Pasino, Kos Capodistria e Velika Gorica.

### Nuoto, al polo natatorio epilogo dell'Arcobaleno Store

**TRIESTE** Sono oltre 120 gli iscritti, in rappresentanza di 7 società, alle finali del secondo Trofeo Arcobaleno Store, organizzate dall'Edera per oggi al polo natatorio di Sant'Andrea e riservato a giovanissimi atleti fra i 6 e gli 11 anni. Le gare inizieranno alle 16.30 e si disputeranno due prove distinte per maschi e femmine, delfino e stile libero, mentre lo scorso 18 marzo sono state disputate la rana e il dorso. Al termine verrà stilata una classifica distinta maschi-femmine per ogni anno di nascita, in base al punteggio ottenuto nelle 4 gare disputate da ogni atleta.

**CALCIO SERIE A**

Il tecnico deluso dall'offerta ricevuta sabato da Pozzo: «Valutato meno dell'uno per cento»

# Galeone e l'Udinese verso la rottura

## *A fine campionato panchina libera, probabilmente per Giampaolo*

**UDINE** Nel futuro dell'Udinese non c'è posto per Giovanni Galeone. Il matrimonio tra il tecnico e Giampaolo Pozzo finirà il 22 maggio, com'era fin dall'inizio nelle intenzioni della società: gli 11 punti e la salvezza matematica conquistati da Galeone in 5 partite non sono bastati per convincere l'azionista di maggioranza a rinnovare il contratto all'allenatore. «Mi sento valutato meno di zero»: queste le parole con cui Galeone ha di fatto ufficializzato la rottura, confermando l'esito negativo dell'incontro tenutosi sabato a Genova, alla vigilia della partita con la Sampdoria.

**«MAI PARLATO DI CIFRE»** La durezza delle dichiarazioni non lascia adito a dubbi: la distanza tra le parti è incolmabile anche se Galeone, smentendo tutti, compreso se stesso, afferma di non avere mai parlato di soldi. «Con Pozzo non ho mai parlato di cifre. Ho detto di essere caro? È vero, ma l'ho detto per puro divertimento. Nelle mia carriera non ho mai fatto questioni di soldi: da giocatore firmavo in bianco, a Pescara, a Perugia e a Napoli mi hanno fatto offerte da accettare a occhi chiusi. Neanche per accettare questo incarico di due mesi ho avanzato richieste economiche: non volevo nemmeno il premio salvezza che mi è stato proposto, potete tranquillamente chiederlo a Pozzo. Nella mia vita i miei sfizi me li sono già tolti, se non ho la Porsche non mi metto certo a piangere».

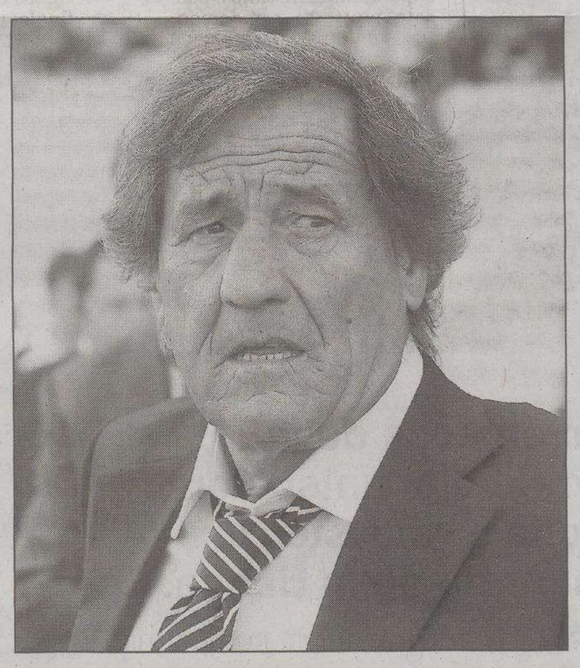
**FERITO NELL'ORGOGLIO** Se di soldi Galeone non ha parlato, a farlo ci ha pensato Pozzo. Ed è bastato per chiudere ogni margine di trattativa. «I successi di una squadra sono il frutto di diverse componenti, ognuna delle quali ha un peso in termini percentuali: mi rendo conto di essere stato valutato non zero per cento, ma meno uno. Sono una persona seria e onesta e penso di aver fatto la mia parte, però mi rendo conto di non essere considerato. Visto che le cose stanno così, a Pozzo non ho neppure risposto». Galeone è ferito nell'orgoglio, disilluso da una realtà che lui stesso aveva immaginato diversa. «Ci sono 5 probabilità su 100 che la trattativa vada buca», aveva dichiarato al Piccolo la scorsa settimana con un ottimismo addirittura sorprendente, visto quanto era accaduto tra lui e Pozzo nel 1995.

**SOGNO SVANITO** Il sogno di guidare l'Udinese nella prossima stagione è svanito e Galeone non fa nulla per nascondere l'amarezza. Sentiva l'incarico a portata di mano, si sentiva pronto a riportare i bianconeri a ridosso delle grandi: l'ultima avventura, ma di sicuro la più stimolante, per chiudere in gloria una carriera mai approdata a una panchina nobile. La fine dell'illusione fa male quasi quanto la consapevolezza di non avere mai avuto una reale chance di un futuro che andasse oltre alla salvezza.

**MANDATO A TERMINE** «Ho vinto più di Cosmi», rispondeva Galeone meno di una settimana fa a chi gli chiedeva lumi sulle sue pretese economiche. Ieri evidentemente ci credeva, oggi si rende conto di non rientrare nei piani di Pozzo. Piani che puntano a un allenatore giovane, magari proprio quel Giampaolo del quale a Udine si continua a parlare e che forse è già stato contattato prima dell'ingaggio di Galeone.

Sarà solo una coincidenza, ma dal futuro del tecnico dell'Ascoli è già stata depennata l'Atalanta, una delle destinazioni che venivano date per probabili: la società bergamasca ieri ha confermato Colantuono, spingendo alle dimissioni il direttore generale Stefano Zanzi, grande sponsor di Giampaolo e indicato tra i papabili per la successione di Leonardi all'Udinese. Che l'ambo sfumato a Bergamo possa uscire sulla ruota di Udine?

**Riccardo De Toma**

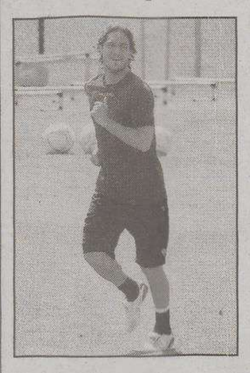

Galeone sta per concludere la sua esperienza all'Udinese

**COPPA ITALIA**

### Finale, primo round fra Roma e Inter

**ROMA** Una Coppa Italia che può valere una stagione. È la voglia di cancellare la sconfitta in finale dell'anno scorso. Oggi, come allora, dall'altra parte ci sarà l'Inter. Primo atto stasera allo stadio Olimpico, il secondo mercoledì prossimo al Meazza. Francesco Totti fa il suo rientro dopo l'infortunio in Roma-Empoli. Un ritorno, dopo due mesi e mezzo di stop, fortemente voluto dal giallorosso che ha bruciato i tempi di recupero. Probabile il suo impiego in uno scampolo di partita, prima di un maggiore utilizzo nella gara di campionato contro il Treviso, quando potrà giocare «la partita o parte della partita», come precisato da Spalletti. Sulla formazione, sembra poco probabile il recupero di Aquilani, infortunato. In porta ballottaggio tra Doni e Curci, con il primo leggermente favorito. Non ci saranno Dacourt e Rosi, entrambi squalificati. Probabile l'utilizzo di Kharja a centrocampo.

Per l'Inter vincere questa Coppa Italia sarebbe solo «una piccola soddisfazione». Lo ha detto ieri Roberto Mancini, che nella sua carriera ne ha già collezionate 9, 6 da giocatore e 3 da allenatore, di cui l'ultima proprio l'anno scorso. Ma resta comunque ancora tutta da ottenere e secondo il tecnico «non sarà facile», per più di un motivo. Il maggiore dei quali è forse Adriano, sempre più avvitato in una crisi che lo sta intristendo a vista d'occhio. E che stasera potrebbe anche non esserci. «Devo ancora vedere se giocherà - anticipa Mancini -. Comunque sta bene, nel caso lo lasciassi fuori si tratterebbe di scelta tecnica». Per quanto riguarda la formazione, Toldo è tornato a disposizione e fa scattare il ballottaggio con Julio Cesar. Rientrano, inoltre, anche Cambiasso e Stankovic, che dovrebbero partire entrambi titolari.


Totti oggi in panchina

**GIOVANISSIMI**

*Nel derby tra San Giovanni e San Luigi i biancoverdi strapazzano i rossoneri grazie a un rotondo 5-1. Ennesimo ko dell'Esperia Anthares*

## Prezioso successo dei veltri: doppietta su punizione dello specialista Gileno

**Vola a vele spiegate il Monfalcone che passa a Gemona e si avvicina alla salvezza: è la settima vittoria di seguito del team allenato da Giotta**

**TRIESTE** Quarta giornata di ritorno del campionato regionale riservato alla categoria Giovanissimi piuttosto positiva per le squadre giuliane. Nel girone B il Ponziana fa suo il battagliero match disputato contro il Gravis grazie a due micidiali calci piazzati dello specialista Riccardo Gileno.

Nel raggruppamento C l'atteso derby tra San Giovanni e San Luigi va ai biancoverdi, che strapazzano i rossoneri con il risultato di 5 a 1. Continua a volare a vele spiegate il Monfalcone che a Gemona raccoglie 3 punti forse decisivi ai fini della salvezza. Ennesimo ko infine per l'Esperia Anthares che torna da Fiume Veneto con un pesante 5 a 0 sul groppone.

Dopo la doppia sosta, i veltri di Levi hanno ritrovato sulla loro strada il Gravis, formazione coinvolta come i biancocelesti nella lotta per non retrocedere nel campionato provinciale. Il 2 a 0 finale ottenuto dai triestini al Ferrini premia il grande sforzo profuso dall'undici ponzianino che dopo un match a dir poco agguerrito ha sfoderato nella ripresa tutta la sua grinta. Eroe della giornata il solito Gileno, autore di due calci piazzati tanto precisi quanto imparabili. Da sottolineare il positivo operato dell'arbitro in un incontro non semplice.

Nel gruppo C il San Luigi aggiunge un preziosissimo tassello nel mosaico chiamato salvezza. Il 5 a 1 con cui i ragazzi di Ianza hanno battuto il San Giovanni conferma l'ottimo momento di salute dei biancoverdi: «Abbiamo disputato una buona partita. È un periodo in cui ci gira tutto per il verso giusto e tutti si esprimono al meglio», ha commentato mister Ianza al termine della partita. Passati in svantaggio in seguito a una rete del numero nove Kostic, i sanluigini sono pervenuti subito al pareggio grazie a Miceli. Ancora Miceli, Montebugnoli e per ben due volte Ciriello hanno gonfiato la rete dei padroni di casa raccogliendo una vittoria decisamente rotonda. Da segnalare il rientro di Alex Furlan, l'ottima prestazione del portiere Zacchigna ed il primo posto colto dal San Luigi pochi giorni fa al torneo regionale di Buttrio.

Settima vittoria consecutiva per il Monfalcone dei miracoli, che nel delicatissimo match contro la Gemonese coglie un risultato insperato nei concitati minuti finali. Autore del gol da 3 punti è stato Michelini, che con un bel tiro dai 25 metri ha depositato la sfera proprio sotto la traversa. «Il primo tempo è stato piuttosto equilibrato, mentre a inizio ripresa abbiamo un po' subito l'assalto degli avversari. Alla fine il pari sarebbe stato forse più giusto», ha commentato sportivamente l'allenatore dei monfalconesi Giotta.

Ennesima batosta infine per l'Esperia Anthares che con un brutto 5 a 0, maturato tutto nella prima frazione di gioco, affonda a Fiume Veneto.

Il calendario del prossimo turno: Ponziana-Palmanova, Esperia 97-Brugnera, Gravis-Sant'Odorico, Latisana-Futuro Giovani (girone B); Pordenone-San Giovanni, San Luigi-Fiume Veneto, Monfalcone-Esperia Anthares, Gemonese-Azzurra (girone C).

**Riccardo Tosques**

# POLIZZA AUTO

Banca Popolare di Vicenza

**Alla convenienza delle polizze online si unisce ora la comodità e l'assistenza personalizzata della Banca.**

In collaborazione con Genertel, la compagnia del Gruppo Generali leader dell'assicurazione on line, nasce la Polizza Auto per i Clienti della Banca Popolare di Vicenza. Con la sua **esclusiva tariffa scontata** la Polizza Auto assicura i veicoli a motore (auto, moto, ciclomotori, autocaravan, autocarri, roulotte, carrelli) e comprende sempre **senza costi aggiuntivi** la Carta Verde, la Tutela Legale, l'Assistenza in Viaggio e il pacchetto Sicurezza Comunque (RC terzi trasportati, Ricorso terzi, Gancio di Traino ed altre importanti estensioni di copertura). Anche per la garanzia optional Furto e Incendio sono previste condizioni particolari, riservate ai soli correntisti della Banca. Chiedete - senza impegno - un **preventivo personalizzato gratuito** alla Filiale più vicina della Banca. Fare la prova non costa niente e il risultato vi sorprenderà.

IN COLLABORAZIONE CON genertel la prima assicurazione online
UNA COMPAGNIA DEL GRUPPO GENERALI

**Banca Popolare di Vicenza**

www.popolarevicenza.it

GPM Vicenza

Informazione pubblicitaria: prima della sottoscrizione leggere Nota Informativa e Condizioni di Assicurazione